



**CRISS**

Centro Interdipartimentale di ricerca  
sull'integrazione socio-sanitaria

# **DAL DIRITTO ALLA CASA AL DIRITTO ALL'ABITARE**



**“L'EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA IN PROVINCIA DI ANCONA:  
LE DOMANDE, GLI ASSEGNATARI E GLI ALLOGGI”**

**Report conclusivo di ricerca**

## Indice

Capitolo 1: Il disegno della ricerca – note di sintesi .....	3
Capitolo 2: L'edilizia residenziale pubblica sovvenzionata: la normativa e le politiche .....	5
Capitolo 3: Il panorama a livello provinciale.....	10
Capitolo 4: Il panorama a livello dei 6 maggiori comuni della provincia di Ancona .....	47
Capitolo 5: Schede di sintesi dei comuni della provincia di Ancona .....	166
Capitolo 6: La Condizione di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata ed agevolata della provincia di Ancona: sintesi e prospettive .....	278

## APPENDICE

## Capitolo 1: Il disegno della ricerca – note di sintesi

La ricerca, calata pienamente nel contesto della provincia di Ancona, è un'idea di progetto aperta, mirata a studiare lo stato attuale e futuro della domanda, le caratteristiche degli assegnatari e degli alloggi di edilizia residenziale pubblica nei 49 comuni di cui si compone tale ambito provinciale.

Nello specifico il report offre:

1. un'analisi dell'*excursus* normativo che concerne l'edilizia residenziale pubblica (ERP) nella provincia di Ancona;
2. un quadro, a livello provinciale, della domanda di alloggi di ERP sovvenzionata, del patrimonio e degli assegnatari degli stessi alloggi, inserito nell'attuale contesto demografico e socio – economico;
3. un *focus* su ciascuno dei sei comuni di maggiori dimensioni della provincia di Ancona, che comprende una fotografia delle dinamiche comunali dei flussi di popolazione in atto ed attesi nel prossimo futuro, con specifica attenzione a quelli migratori, un approfondimento dello scenario socio - economico comunale, il profilo dell'attuale e della nuova domanda, le caratteristiche degli assegnatari e quelle degli alloggi di ERP. Chiude la sezione la presentazione di una valutazione del fabbisogno futuro di alloggi di ERP ed un approfondimento delle politiche con cui le sei Amministrazioni comunali intendono farvi fronte;
4. schede di sintesi, per ciascuno dei 49 comuni della provincia di Ancona, della situazione demografica, della domanda di alloggi di ERP sovvenzionata, del patrimonio e degli assegnatari degli stessi alloggi.

Il metodo prescelto per la progettazione e la realizzazione di ogni attività implementata è stato il lavoro di rete fra i seguenti soggetti istituzionali:

- Presidente e Responsabili di specifici procedimenti dell'Ente Regionale per l'Abitazione Pubblica della Provincia di Ancona (Erap di Ancona)
- Gruppo di ricerca del Centro interdipartimentale per la ricerca sull'integrazione socio-sanitaria - Facoltà di Economia "G. Fuà", Università Politecnica delle Marche (Criss).

Le azioni programmate ed attuate nell'ambito dell'intero lavoro sono state, al tempo, di ricerca, di approfondimento sul campo, di continuità con altre azioni sul tema già sviluppate o ancora *in progress*, e, si auspica, anche formative per coloro che ne hanno preso attivamente parte e di stimolo per l'elaborazione di future proposte, di ordine sia strategico che operativo.

Il lavoro di ricerca si è fondato sulla raccolta e sulla sistematizzazione di tutte le informazioni qualitative e quantitative disponibili sui temi oggetto della ricerca a livello della provincia di Ancona e dei 49 comuni che la compongono.

Le principali fonti di dati, meglio descritte in appendice al report, hanno coinciso con le seguenti:

- il Sistema Informativo e Statistico della Regione Marche (Sistar Marche) ed in parte il Sistema Nazionale Statistico (Istat), per raccogliere le informazioni di natura quantitativa e qualitativa sulle condizioni demografiche e del contesto socio-economico;
- l'Osservatorio regionale della condizione abitativa della Regione Marche (Osservatorio), al fine di pervenire ad un *identikit* della domanda attuale di alloggi di ERP;
- l'Archivio dati dell'Ente Regionale per l'Abitazione Pubblica della Provincia di Ancona (Erap di Ancona), per elaborare il profilo degli assegnatari e degli alloggi di ERP.

Fondamentale allo sviluppo del lavoro si è rivelato lo svolgimento di incontri diretti con:

- I Referenti dei settori di edilizia residenziale pubblica, alloggi e dei servizi sociali dei Comuni di: Ancona, Fabriano, Falconara Marittima, Jesi, Osimo e Senigallia
- I Referenti del Dipartimento III - Governo del Territorio Area Procedure Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali della Provincia di Ancona, autori di un lavoro eseguito nel 2007 per il rilevamento del fabbisogno abitativo della Provincia di Ancona

Gli incontri hanno notevolmente contribuito a:

- arricchimento del quadro informativo sulla domanda, gli assegnatari e gli alloggi di ERP nella provincia di Ancona, sulle dinamiche di variazione della popolazione e dello scenario socio-economico, sull'impatto della crisi sulle condizioni di lavoro che interessano i diversi comuni della provincia di Ancona, nonché sulle normative che regolano l'assegnazione e la gestione degli alloggi di ERP sovvenzionata nella provincia di Ancona
- raccolta di testimonianze dirette sull'effettivo fabbisogno di alloggi di ERP da parte dei referenti degli Enti Comunali e della Provincia di Ancona che si occupano di ERP, alloggi e dei servizi sociali

## **Capitolo 2: L'edilizia residenziale pubblica sovvenzionata: la normativa e le politiche**

Gli interventi di politica economica per affrontare il soddisfacimento del bisogno primario dell'abitazione ebbero origine nel nostro Paese all'inizio del secolo scorso, con la Legge 254 del 1903; inizialmente attribuiti alla competenza dei Comuni s'incardinarono poi negli Istituti Autonomi per le Case Popolari, quali Enti economici identificati nel Testo Unico 1165 del 1938. Gli IACP divennero il fulcro delle politiche per l'abitazione ai quali sia i Comuni che i privati (questi ultimi molto spesso sotto la forma di liberalità e lasciti) contribuivano con finanziamenti, attribuzioni di aree edificabili e patrimonio abitativo già esistente.

Nella provincia di Ancona oggi il ruolo di promotore e realizzatore della politica per la casa è svolto dall' Ente Regionale per l'Abitazione Pubblica, Ente pubblico strumentale della Regione Marche che nasce, in base alla prescrizione della L.R. 36/2005, dalla trasformazione dell'Istituto Autonomo per le Case Popolari di Ancona, la cui origine risale al 1937<sup>1</sup>.

Dotato di autonomia organizzativa, imprenditoriale, patrimoniale, amministrativa, finanziaria e contabile, persegue l'obiettivo di gestire il patrimonio abitativo pubblico in ambito provinciale fornendo supporto agli Enti locali e ad altri soggetti pubblici per le politiche abitative, anche assicurando le attività tecniche di progettazione delle opere, di direzione dei lavori e di gestione degli appalti. Accanto alle attività di programmazione e realizzazione delle abitazioni di ERP, l'Ente assicura la gestione e la manutenzione del patrimonio abitativo affidatogli, offrendo al tempo stesso agli Enti locali il medesimo servizio per il patrimonio immobiliare di loro proprietà.

Con la riforma introdotta dal Decreto Legislativo 112 del 1998 le competenze in materia di:

- determinazione delle linee di intervento e degli obiettivi
- programmazione delle risorse, gestione ed attuazione degli interventi
- determinazione delle tipologie di intervento, anche attraverso programmi integrati, di recupero urbano e di riqualificazione urbana
- fissazione dei criteri per l'assegnazione degli alloggi di edilizia residenziale destinati all'assistenza abitativa nonché all'assegnazione dei relativi canoni

sono conferite alle Regioni ed agli Enti locali, anche se lo Stato ha mantenuto la definizione dei livelli minimi del servizio abitativo e gli *standard* di qualità degli alloggi di edilizia residenziale pubblica.

---

<sup>1</sup> costituito con atto in data 13.10.1937, dotato di riconoscimento giuridico conseguito con Regio Decreto 13.12.1937, n°2248

In attuazione del quadro delineato dal D. Lgs. 112/1998 la Regione Marche ha emanato la Legge Regionale 36 del 2005, poi integrata a più riprese (dalle Leggi Regionali 22 del 2006, 5 del 2007, 1 del 2008, 9 del 2009).

La normativa citata tratteggia un quadro delle attribuzioni degli Enti locali ai diversi livelli territoriali; alla Regione sono riservate le funzioni di programmazione strategica e verifica complessiva:

- la stesura del piano regionale di edilizia residenziale
- la verifica dell'attuazione dei programmi e dell'utilizzo delle risorse
- la determinazione dei limiti di costo, dei requisiti prestazionali e di *standard* di qualità abitativa da rispettare
- il funzionamento dell'Osservatorio regionale per la condizione abitativa (dedicato alla rilevazione del fabbisogno sul territorio regionale)

Le Province ricoprono un ruolo attuativo dei programmi con l'attribuzione, dal livello regionale, dei fondi finanziari necessari; a loro volta predispongono e realizzano i programmi operativi che discendono dalla programmazione a livello regionale, dedicando precipua attenzione a:

- rilevare i fabbisogni in cooperazione con i Comuni
- rivolgere una particolare attenzione, ai fini del riequilibrio territoriale, ai criteri per soddisfare i fabbisogni abitativi nelle aree interne collinari e montane
- individuazione della tipologia di interventi da realizzare e dei territori nei quali localizzarli
- individuazione degli operatori pubblici attuatori degli interventi
- concessione ai Comuni di contributi per il recupero edilizio dei centri storici e degli edifici rurali aventi valore storico

Le Province trasferiscono ai Comuni i finanziamenti necessari all'attuazione dei programmi.

I Comuni individuano, nella programmazione urbanistica, aree idonee agli insediamenti di edilizia residenziale pubblica e provvedono:

- all'assegnazione degli alloggi di ERP sovvenzionata attraverso l'emanazione di appositi bandi pubblici
- all'individuazione dei soggetti attuatori, dei requisiti degli alloggi e dei beneficiari di interventi di edilizia agevolata per i quali provvedono anche all'erogazione dei contributi.

A supporto della stesura delle politiche abitative e come strumento di monitoraggio delle stesse la Legge regionale 36 del 2005 ha previsto la creazione dell'Osservatorio Regionale sulla Condizione



Pur consentendo ai Comuni la facoltà di emanare i bandi tenendo conto delle caratteristiche specifiche della domanda e dell'offerta di ERP sovvenzionata sul territorio comunale (è prevista una riserva del 25% al massimo degli alloggi disponibili per l'assegnazione a categorie speciali di cittadini che presentano particolari criticità), la norma stabilisce alcune qualità indispensabili per l'assegnazione valide per tutto il territorio regionale, che sono le seguenti:

1. cittadinanza italiana o UE, oppure extra-UE con carta di soggiorno o permesso di soggiorno biennale;
2. residenza o attività lavorativa nel comune;
3. non avere titolo, su tutto il territorio nazionale di proprietà o di godimento su di una abitazione adeguata alle esigenze del nucleo familiare;
4. reddito del nucleo familiare inferiore al limite ISEE<sup>3</sup>
5. non aver goduto di precedenti assegnazioni.

Le caratteristiche dei punti 3 e 5 devono essere possedute, oltre che dal beneficiario, da tutti i componenti del nucleo familiare.

L'assegnazione è conservata anche dall'assegnatario che superi i limiti di reddito previsti fino ad un massimo pari al doppio dell'importo limite.

Per agevolare la lettura del report di ricerca si riportano qui di seguito alcune rilevanti definizioni fornite dalla normativa vigente:

- **NUCLEO FAMILIARE:** è composto dal richiedente, dal coniuge non legalmente separato, dai soggetti con i quali convive (esclusi i lavoratori domestici) e da quelli considerati a suo carico ai fini IRPEF; i soggetti diversi dai coniugi possono però costituire nuclei familiari autonomi. La convivenza (attestata dalla certificazione anagrafica) di persone diverse dai figli (naturali o adottivi) deve esistere da almeno due anni antecedenti la scadenza dei singoli bandi di assegnazione degli alloggi.
- **ABITAZIONE ADEGUATA** alle esigenze del nucleo familiare: deve avere una superficie utile calpestabile non inferiore a:
  - mq 30 per un nucleo familiare composto da una persona;
  - mq 45 per un nucleo familiare composto da due persone;
  - mq 54 per un nucleo familiare composto da tre persone;
  - mq 63 per un nucleo familiare composto da quattro persone;

---

<sup>3</sup> attualmente, il valore massimo ISEE per accedere ad una graduatoria di ERP è pari a 10.597,00 €.

- mq 80 per un nucleo familiare composto da cinque persone;
- mq 90 per un nucleo familiare composto da sei o più persone<sup>4</sup>.

- ALLOGGIO IMPROPRIO: immobile non utilizzabile come abitazione, in particolare per l'assenza di tre o più impianti igienici<sup>5</sup>. Rientrano comunque in detta categoria le baracche, le stalle, le grotte, le caverne, i sotterranei, le soffitte, i bassi, i garage, le cantine e gli alloggi per i quali ricorrono tutte le condizioni che individuano un alloggio antigenico.
- ALLOGGIO ANTIGENICO: l'abitazione che presenta almeno una delle seguenti caratteristiche:
  - 1) altezza media interna utile di tutti i locali inferiore a metri 2,50, ridotta a metri 2,20 per i vani accessori;
  - 2) presenza di stanza da bagno carente di almeno due impianti igienici<sup>6</sup>.

---

<sup>4</sup> Parametri abitativi diversi possono essere stabiliti dalla GR per la popolazione immigrata (vedere Delib. GR 538/2007)

<sup>5</sup>A norma ogni abitazione deve essere dotata di almeno una stanza da bagno con i seguenti impianti igienici: vaso, bidet, vasca da bagno o doccia, lavabo (articolo 7, ultimo comma, del d.m. 5 luglio 1975)

<sup>6</sup>A norma ogni abitazione deve essere dotata di almeno una stanza da bagno con i seguenti impianti igienici: vaso, bidet, vasca da bagno o doccia, lavabo (articolo 7, ultimo comma, del d.m. 5 luglio 1975)

### **Capitolo 3: Il panorama a livello provinciale**

Il corrente capitolo presenta il quadro della domanda di alloggi di ERP sovvenzionata, del patrimonio e degli assegnatari degli stessi alloggi a livello provinciale, preceduto da una panoramica sulla situazione demografica e socio-economica della provincia di Ancona.

Generalmente i dati sono esaminati ad un grado provinciale; ad ogni modo, qualora, in corrispondenza di alcune variabili considerate, a livello dei 49 comuni che costituiscono la provincia di Ancona si siano riscontrate significative divergenze rispetto al dato provinciale, il dettaglio di analisi è stato aumentato e si è scesi a presentare le informazioni al grado comunale.

La fotografia delle dinamiche dei flussi di popolazione in atto, con specifica attenzione a quelli migratori, l'andamento dei matrimoni, del numero delle famiglie e del numero medio di componenti per famiglia, così come la descrizione dello scenario socio – economico che caratterizzano il contesto provinciale anconetano e quello delle 49 realtà comunali che lo compongono, sono state ottenute rielaborando le informazioni di natura quantitativa diffuse dal Sistar Marche ed in parte dall'Istat. I dati utilizzati sono gli ultimi disponibili, rilevati al 1° gennaio 2009; nell'appendice del report è disponibile un approfondimento delle variabili e degli indici presentati.

Al fine di pervenire ad un *identikit* della domanda attuale di alloggi di ERP in provincia di Ancona, invece, sono state raccolte ed elaborate le informazioni aggiornate alla data di giugno 2010 e disponibili nell'Osservatorio regionale della condizione abitativa della Regione Marche (Osservatorio). Specificatamente dell'Osservatorio sono state curate le seguenti variabili:

- Le caratteristiche dell'ultimo bando di accesso: anno, numero delle domande presentate, numero delle domande ritenute valide, numero delle domande non soddisfatte, stato della graduatoria (definitiva, scaduta o in istruttoria), numero di alloggi assegnati.
- Le caratteristiche del nucleo familiare richiedente: nazionalità del capofamiglia, numero dei componenti del nucleo, presenza di anziani, disabili o se trattasi di nucleo monoparentale, punteggio riconosciuto dall'ente comunale al nucleo richiedente.

Poiché, per diverse realtà comunali della provincia di Ancona, il numero degli alloggi assegnati che risulta dall'Osservatorio, soprattutto se raffrontato con l'anno di emanazione del bando e con i dati sulle assegnazioni in possesso dell'Erap di Ancona, appare sottostimato, sono stati analizzati anche i dati delle assegnazioni avvenute nel corso degli ultimi dieci anni, in possesso dell'Erap e riferiti agli alloggi di ERP gestiti dall'Ente.

Al fine di arrivare, infine, ad un profilo degli assegnatari e degli alloggi di ERP in provincia di Ancona, sono state raccolte ed elaborate le informazioni, aggiornate a luglio 2010, provenienti dall'Archivio dati dell'Erap di Ancona. Precisamente sono state trattate le seguenti variabili:

- Il patrimonio immobiliare: numero delle unità abitative destinate all'edilizia residenziale pubblica, proprietà (Erap o Comuni), distribuzione nei comuni della provincia, superficie e anno di costruzione degli alloggi.
- Le caratteristiche dell'assegnatario: genere del capofamiglia, anno di attribuzione dell'unità al nucleo, età, condizione lavorativa, provenienza geografica e cittadinanza del capofamiglia.
- Le caratteristiche del nucleo familiare: numero dei componenti dei nuclei assegnatari, genere dei componenti dei nuclei assegnatari e presenza di minori.

### 3.1 La situazione demografica e lo scenario socio – economico nella provincia di Ancona

La provincia di Ancona, con 49 comuni, si estende al centro dell'Italia per una superficie di 1.940,16 kmq.

#### 3.1.1 La popolazione

Nella provincia di Ancona, la popolazione media residente per l'anno 2009 è pari a 477.167,50.

Se si rapporta la popolazione residente al totale della popolazione residente nell'intero territorio marchigiano, pari ad un valore medio per il 2009 di 1.573.627,00, si rileva che nella provincia vive il 30,32% della popolazione marchigiana.

I comuni con il maggior numero di abitanti sono in parte situati lungo la costa ed in parte in collina. Ancona, Senigallia, Jesi, Osimo, Fabriano e Falconara Marittima rappresentano i sei comuni più popolosi della provincia che, complessivamente, contano per quasi il 60% del totale provinciale.

Figura 1

	Popolazione Comuni della provincia di Ancona più grandi – Media Anno 2009	
	Pop. Comunale	% Pop su totale provinciale
Ancona	102.284,00	21,44
Senigallia	44.604,50	9,35
Jesi	40.404,50	8,47
Osimo	32.934,50	6,90
Fabriano	31.771,50	6,66
Falconara Marittima	27.854,00	5,84
<b>Totale Comuni AN con Oltre i 25.000 abitanti</b>	<b>279.853,00</b>	<b>58,65</b>
<b>Totale Comuni AN con meno di 25.000 abitanti</b>	<b>197.314,50</b>	<b>41,35</b>
<b>Totale Provincia di AN</b>	<b>477.167,50</b>	<b>100</b>

Fonte dei dati: Elaborazione Criss su dati Sistar Marche

I cinque comuni meno popolosi, con un totale di residenti che nell'anno 2009 non raggiunge i 1.500, sono quelli di Barbara, Mergo, Castel Colonna, San Paolo di Jesi e Poggio San Marcello.

Raffrontando la popolazione con la superficie dei 49 comuni anconetani, si scoprono densità demografiche più elevate per i comuni di Falconara Marittima (1.094,03 ab/kmq), Chiaravalle (861,64 ab/kmq) e Ancona (826,80 ab/kmq) mentre le densità più basse si riscontrano nei comuni di Poggio San Marcello (56,02 ab/kmq), Arcevia (40,35 ab/kmq) e Genga (26,91 ab/kmq).

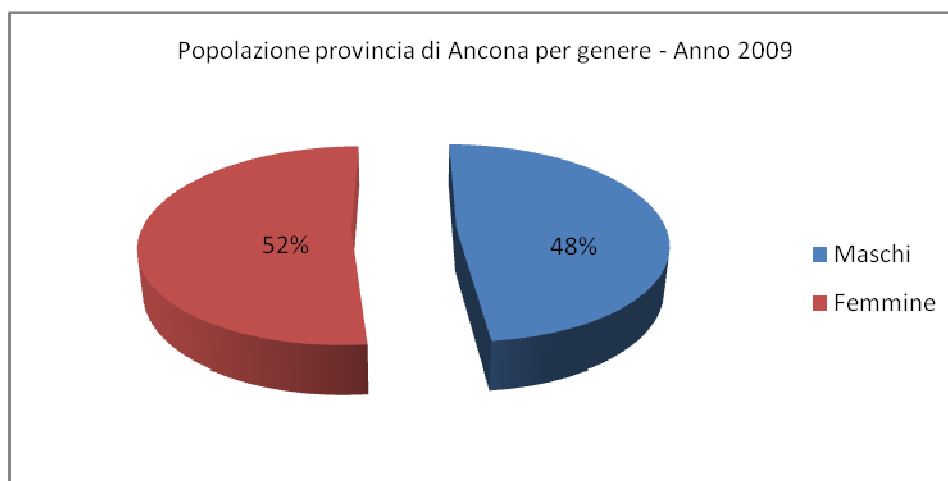
Considerando l'andamento nel tempo della popolazione nella provincia di Ancona e nei diversi comuni (meglio approfondita in seguito) è interessante osservare come, nell'intervallo 2002-2009, i comuni più popolosi e quelli a più alta densità abitativa non presentano mai i tassi più elevati di variazione; in generale presentano un tasso di variazione che non supera quello medio provinciale fissato al 5,94%, fatta eccezione per Osimo, Senigallia e Chiaravalle.

Le variazioni più consistenti si registrano in corrispondenza perlopiù delle realtà comunali attigue a quelle più popolose e a quelle a più alta densità di popolazione: Polverigi (34,79%), Camerata Picena (31,04%), Monterado (29,95%), Castelbellino (28,58%), Cerreto d'Esi (19,84%), Monte Roberto (19,24%), Ripe (18,34%), Numana (17,98%), Monte San Vito (16,81%) e Monsano (16,52%).

Nell'arco di tempo 2002-2009 presentano tassi di variazione negativi della popolazione i seguenti comuni: Ostra Vetere (-0,44%), Montecarotto (-1,11%), Genga (-1,32%), Falconara Marittima (-0,61%) ed Arcevia (-4,30%).

Se si prende in considerazione il genere della popolazione residente nella provincia di Ancona al 1° gennaio 2009 si rileva che il 51,65% dei residenti della provincia anconetana appartiene al genere femminile ed il 48,35% al genere maschile. Confrontando il dato provinciale con quello regionale non si rilevano particolari divergenze: è donna il 51,34% delle donne marchigiane, uomo il 48,66%.

Figura 2



Fonte dei dati: Elaborazione Criss su dati Sistar Marche

Considerando la struttura per età dei residenti nella provincia di Ancona, ottenuta distinguendo tra le seguenti classi:

- la popolazione in età pediatrica (0-14 anni)
- la popolazione in età adulta (15-64)
- la popolazione anziana (65 e +)

si rileva una distribuzione simile rispetto alla realtà regionale a cui appartiene, sia per il genere femminile che per quello maschile.

Figura 3

<b>Struttura popolazione per classi di età e genere - provincia di Ancona e Regione Marche - Anno 2009</b>				
	<b>0 e 14</b>	<b>15 e 64</b>	<b>65 ed oltre</b>	<b>Totale</b>
<b>Femmine</b>				
<b>provincia di Ancona</b>	12,46	61,79	25,74	100,00
<b>regione Marche</b>	12,44	62,45	25,11	100,00
<b>Maschi</b>				
<b>provincia di Ancona</b>	14,07	66,33	19,59	100,00
<b>regione Marche</b>	14,02	66,35	19,63	100,00
<b>Totale</b>				
<b>provincia di Ancona</b>	13,24	63,99	22,77	100,00
<b>regione Marche</b>	13,21	64,34	22,44	100,00

Fonte dei dati: Elaborazione Criss su dati Sistar Marche

Confrontando l'indice di vecchiaia<sup>7</sup> della provincia di Ancona con quello regionale emerge come la popolazione anconetana sia più vecchia di quella regionale.

Figura 4

	<b>Indice di Vecchiaia, provincia di Ancona e regione Marche - Anno 2009 - (%)</b>
<b>provincia di Ancona</b>	171,97
<b>regione Marche</b>	169,86

Fonte dei dati: Elaborazioni Criss su dati Sistar Marche

Scendendo ad analizzare per genere l'indice di vecchiaia della provincia di Ancona e della regione Marche si percepisce come, per entrambe le realtà, il genere femminile presenti indici più elevati rispetto a quello maschile.

Figura 5

	<b>Indice di vecchiaia per genere della provincia di Ancona e della regione Marche - Anno 2009 - (%)</b>		
	<b>Maschi</b>	<b>Femmine</b>	<b>Totale</b>
<b>provincia di Ancona</b>	139,24	206,58	171,97
<b>regione Marche</b>	139,96	201,80	169,86

Fonte dei dati: Elaborazioni Criss su dati Sistar Marche

<sup>7</sup> Per un approfondimento dell'indice, cfr appendice del report

Focalizzando l'attenzione ad un livello di dettaglio ancora maggiore, ovvero quello dei 49 comuni della provincia di Ancona, si nota come i comuni con un indice di vecchiaia più basso nell'anno 2009 siano, ad eccezione di Numana, gli stessi che presentano tassi di variazione della popolazione più elevati nell'arco di tempo 2002-2009.

Figura 6

Classifica dei 49 comuni della provincia di Ancona per Indice di Vecchiaia - Anno 2009 - (%)								
1	<b>Polverigi</b>	90,15	17	<b>Maiolati Spontini</b>	149,71	33	<b>Staffolo</b>	186,32
2	<b>Camerata Picena</b>	93,63	18	<b>Morro d'Alba</b>	152,61	34	<b>Ostra Vetere</b>	186,89
3	<b>Castellino</b>	96,37	19	<b>Filottrano</b>	152,74	35	<b>Sassoferrato</b>	190,23
4	<b>Cerreto d'Esi</b>	102,37	20	<b>Santa Maria Nuova</b>	154,82	36	<b>Castelleone di Suasa</b>	191,63
5	<b>Agugliano</b>	109,13	21	<b>Castel Colonna</b>	161,03	37	<b>Falconara Marittima</b>	193,02
6	<b>Monsano</b>	112,55	22	<b>Rosora</b>	161,98	38	<b>Senigallia</b>	193,20
7	<b>Monte Roberto</b>	113,80	23	<b>Ostra</b>	164,39	39	<b>Ancona</b>	193,73
8	<b>Ripe</b>	114,66	24	<b>Loreto</b>	164,89	40	<b>Cupramontana</b>	195,10
9	<b>Monte San Vito</b>	123,50	25	<b>San Marcello</b>	165,07	41	<b>Jesi</b>	196,95
10	<b>Monterado</b>	124,83	26	<b>Castelplanio</b>	166,32	42	<b>San Paolo di Jesi</b>	202,52
11	<b>Castelfidardo</b>	132,20	27	<b>Serra de' Conti</b>	166,60	43	<b>Belvedere Ostrense</b>	204,53
12	<b>Offagna</b>	135,04	28	<b>Numana</b>	170,51	44	<b>Poggio San Marcello</b>	205,05
13	<b>Osimo</b>	139,47	29	<b>Sirolo</b>	176,03	45	<b>Serra San Quirico</b>	213,17
14	<b>Montemarciano</b>	139,47	30	<b>Fabriano</b>	177,47	46	<b>Montecarotto</b>	213,97
15	<b>Mergo</b>	144,05	31	<b>Chiaravalle</b>	177,66	47	<b>Corinaldo</b>	215,01
16	<b>Camerano</b>	149,27	32	<b>Barbara</b>	178,06	48	<b>Genga</b>	223,71
						49	<b>Arcevia</b>	310,76

Fonte dei dati: Elaborazioni Criss su dati Sistar Marche

Da un confronto dell'indice di dipendenza<sup>8</sup> della provincia di Ancona con quello regionale emerge un valore per la provincia di Ancona (56,28%) più alto di quello marchigiano (55,41%).

Scendendo ad analizzare per genere l'indice di dipendenza della provincia di Ancona e della regione Marche, al 1° gennaio 2009, si percepisce come, per entrambe le realtà, il genere femminile presenti indici più elevati rispetto a quello maschile.

Figura 7

	Indice di dipendenza per genere della provincia di Ancona e della regione Marche - Anno 2009 - (%)		
	Maschi	Femmine	Totale
<b>provincia di Ancona</b>	50,75	61,83	56,28
<b>regione Marche</b>	50,72	60,14	55,41

Fonte dei dati: Elaborazioni Criss su dati Sistar Marche

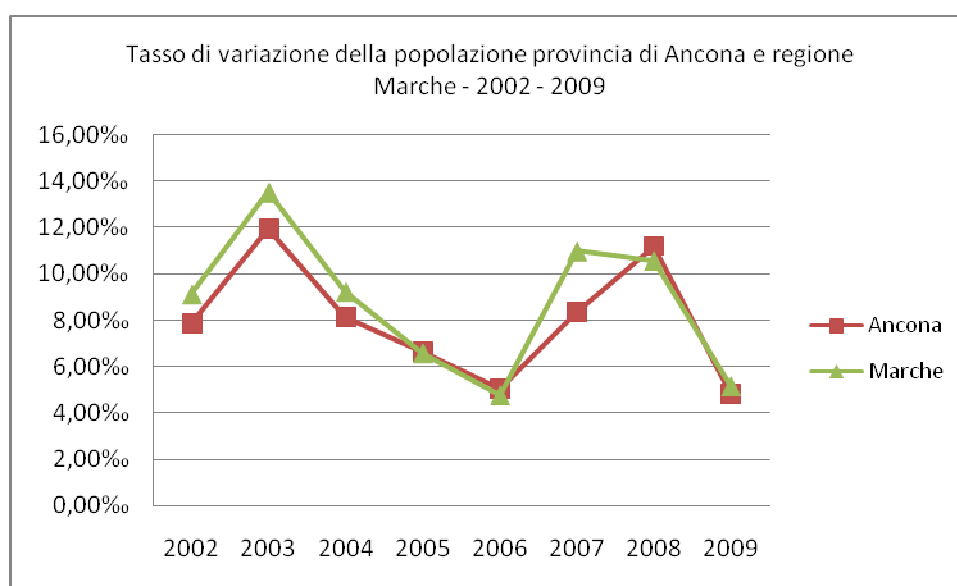
<sup>8</sup> Per un approfondimento dell'indice, cfr appendice del report

### 3.1.2 I movimenti naturali e migratori

Il tasso di crescita totale della popolazione della provincia di Ancona, ottenuto dalla somma algebrica del **saldo** relativo al **movimento naturale** e del **saldo** riguardante il **movimento migratorio**, nell'anno 2009 si attesta su un valore pari al 4,83‰, contro un valore pari a 5,15‰ registrato a livello regionale<sup>9</sup>.

Confrontando il *trend* 2002-2009 del tasso di crescita totale della provincia di Ancona con quello della regione Marche emerge un andamento piuttosto simile. Precisamente, nel periodo 2002 - 2009, nelle Marche e nella provincia di Ancona, tale indice ha registrato un calo sia dal 2003 al 2006 sia dal 2008 al 2009.

Figura 8

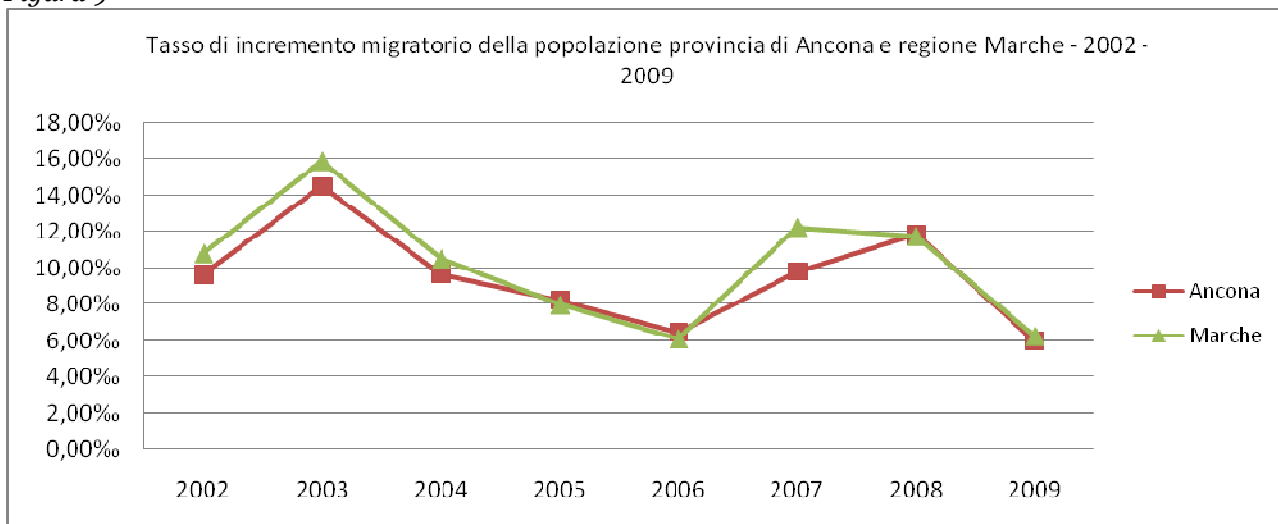


Fonte dei dati: Elaborazioni Criss su dati Sistar Marche

Distinguendo, nello stesso arco di tempo, il comportamento dei due tassi che compongono il tasso di crescita totale, ovvero il tasso di crescita naturale e quello migratorio totale, si percepisce come, sia a livello provinciale che della regione Marche, il tasso migratorio rivesta un ruolo assai più marcato di quello naturale.

<sup>9</sup> Per un approfondimento degli indici, cfr appendice del report

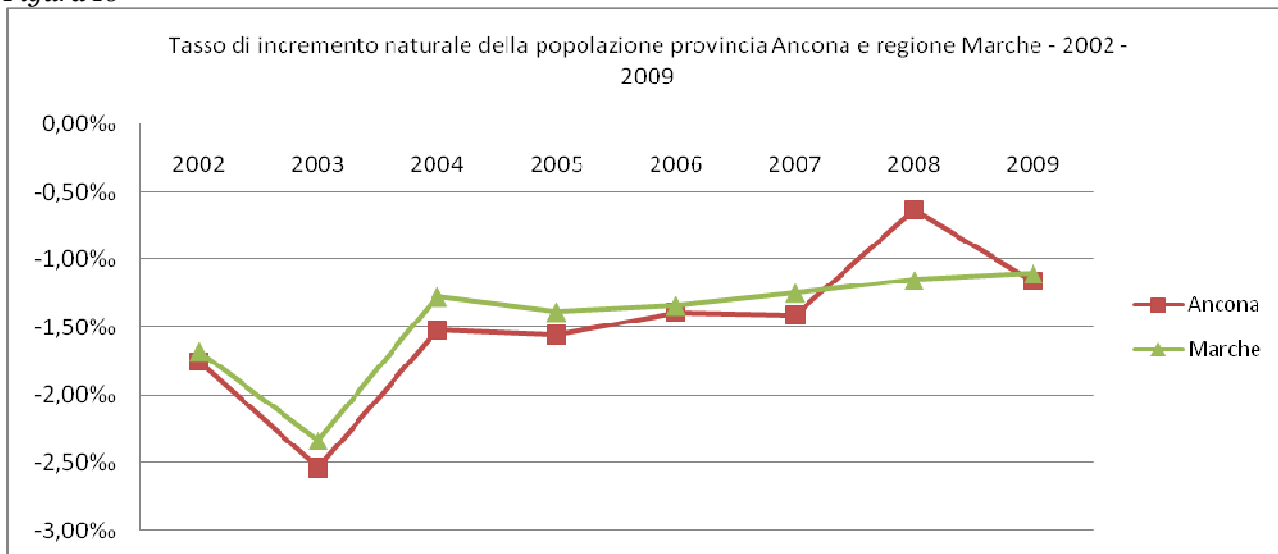
Figura 9



Fonte dei dati: Elaborazione Criss su dati Sistar Marche

Come si può notare dai grafici presentati, infatti, il tasso di incremento naturale, relativamente alla provincia di Ancona ed alla regione Marche, ha sempre segno negativo dal 2002 al 2009.

Figura 10



Fonte dei dati: Elaborazione Criss su dati Sistar Marche

In particolare, il tasso migratorio appare influenzato dalla quota dei cittadini stranieri che decide di trasferirsi all'interno dei confini regionali e della provincia di Ancona. Sicuramente la crisi economica, che ha cominciato a manifestarsi sul finire del 2008, ha prodotto un rallentamento dello stesso tasso migratorio.

Da sottolineare che i comportamenti e le consuetudini della popolazione straniera condizionano l'andamento della dinamica demografica in generale: se nel tempo la natalità della popolazione residente complessivamente in Italia e nelle varie regioni non ha subito significativi cali, tale *trend* va ricondotto essenzialmente all'incremento delle nascite della componente straniera. Non solo, per

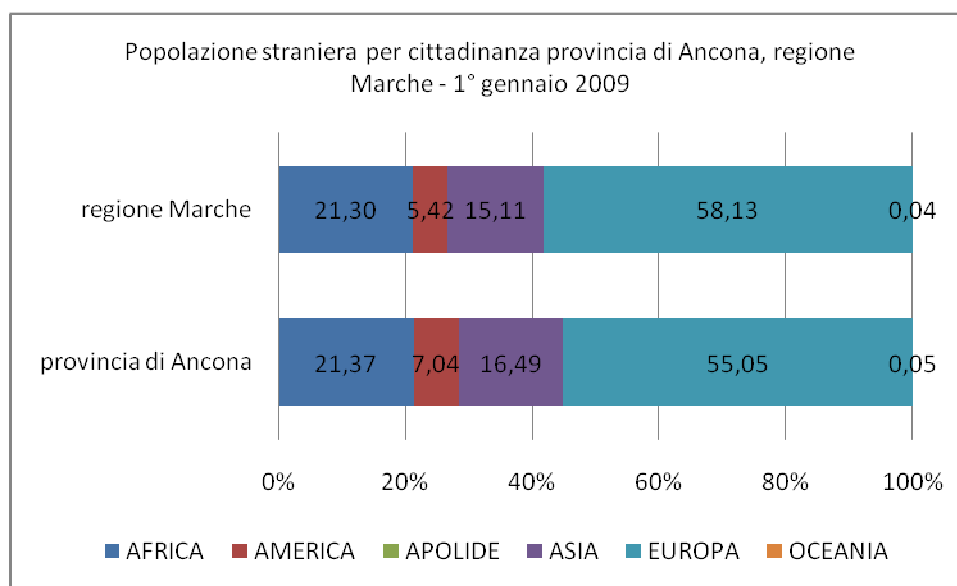
la giovane età e per la maggior propensione a spostarsi sul territorio, la popolazione straniera contribuisce in maniera determinante anche sulla dinamica migratoria interna.

Quella degli immigrati appare una realtà dinamica e variegata: sul territorio nazionale le diverse collettività seguono modelli insediativi differenti, sviluppando specifiche reti che interessano i grandi come i piccoli centri. Essenzialmente il modello insediativo è connesso al tipo di attività lavorativa principalmente svolta dagli stranieri delle diverse collettività. A titolo esemplificativo, filippini, peruviani ed ecuadoriani, soprattutto occupati nel settore dei servizi alle famiglie, tendono a risiedere prevalentemente nei capoluoghi di provincia o comunque nelle città più grandi mentre indiani, marocchini, albanesi e tunisini, più frequentemente occupati in agricoltura, zootecnia e pesca, si concentrano nei comuni più piccoli.

Prendendo a riferimento la provenienza degli stranieri residenti nella provincia di Ancona emerge una fotografia non dissimile a quella riscontrata a livello regionale.

Nella provincia, al 1° gennaio 2009, risultano residenti 38.587 stranieri, pari al 29,45% degli stranieri residenti in regione e all'8,1% della popolazione complessivamente residente nella provincia. Di questi è europeo il 55,05%, africano un altro 21,37% ed asiatico un altro 16,49%.

Figura 11



Fonte dei dati: Elaborazione Criss su dati Sistar Marche

Il 61,49% del totale degli stranieri residenti nella provincia, ossia 23.726 stranieri, vive nei 6 comuni più popolosi: Ancona, Fabriano, Jesi, Senigallia, Osimo e Falconara Marittima.

Figura 12

<b>Distribuzione della popolazione straniera nei Comuni della provincia di Ancona – 1° gennaio 2009 (% comunale su totale provinciale)</b>								
	AFRICA	AMERICA	APOLIDE	ASIA	EUROPA	OCEANIA	TOTALE	% tot com su tot prov
Ancona	1621	1155	1	2307	4516	3	9603	<b>24,89</b>
Fabriano	692	158		477	2096		3423	<b>8,87</b>
Jesi	874	261		573	1665		3373	<b>8,74</b>
Senigallia	418	220		599	1679	1	2917	<b>7,56</b>
Osimo	707	136		149	1277	6	2275	<b>5,90</b>
Falconara Marittima	392	119	1	473	1150		2135	<b>5,53</b>
<b>Totale 6 Comuni AN più grandi</b>	<b>4704</b>	<b>2049</b>	<b>2</b>	<b>4578</b>	<b>12383</b>	<b>10</b>	<b>23726</b>	<b>61,49</b>
<b>Totale 43 Comuni AN</b>	<b>3541</b>	<b>668</b>	<b>1</b>	<b>1784</b>	<b>8859</b>	<b>8</b>	<b>14861</b>	<b>38,51</b>
<b>Totale provincia di AN</b>	<b>8245</b>	<b>2717</b>	<b>3</b>	<b>6362</b>	<b>21242</b>	<b>18</b>	<b>38587</b>	<b>100,00</b>

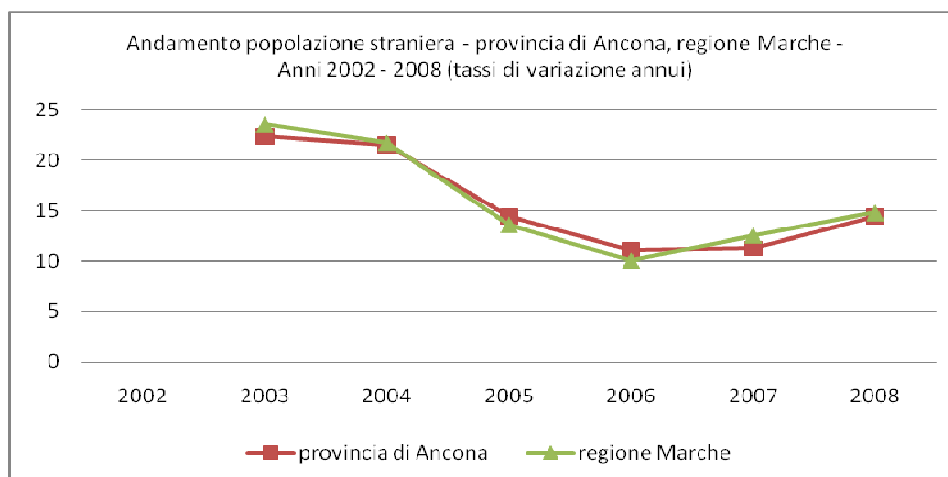
Fonte dei dati: Elaborazione Criss su dati Sistar Marche

Focalizzandoci specificatamente sul maggior gruppo degli stranieri residenti nel contesto della provincia di Ancona, ovvero quelli di provenienza europea, risultano essere consistenti la collettività rumena, quella albanese, quella macedone e quella polacca. La collettività rumena costituisce il 32,04% del totale della popolazione straniera di provenienza europea residente in provincia, quella albanese il 25,73%, quella macedone il 12,89% e quella polacca il 6,49%.

A livello della regione Marche, i gruppi di stranieri più numerosi provenienti dall'Europa e residenti al 1° gennaio 2009 nel panorama regionale sono sempre quello albanese (28,27% del totale della popolazione straniera di provenienza europea residente in regione), quello rumeno (25,74%), quello macedone (13,67%) e quello polacco (6,49%).

Studiando l'andamento della popolazione straniera nella provincia di Ancona negli anni 2002-2008 e mettendolo a confronto con il *trend* regionale marchigiano notiamo uno sviluppo molto simile, con tassi di variazione annui sempre positivi.

Figura 13

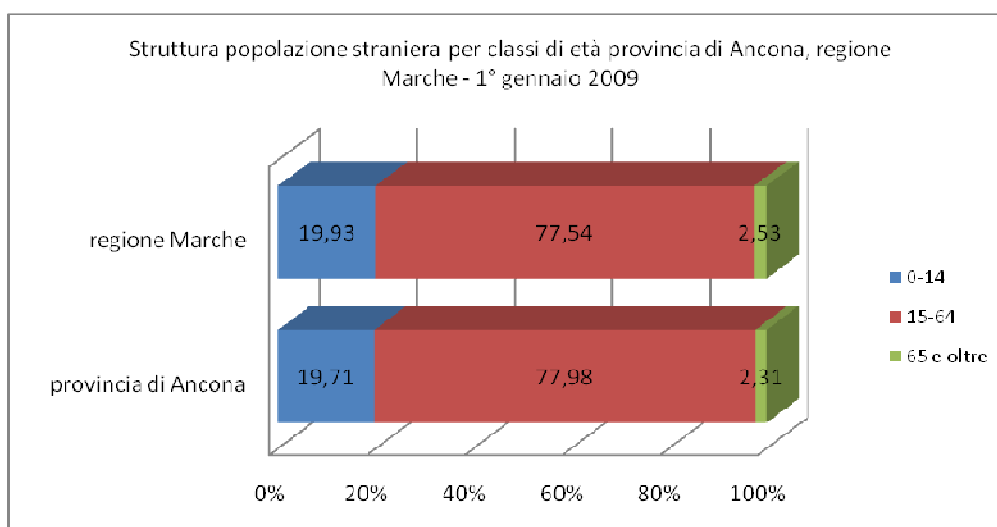


Fonte dei dati: Elaborazione Criss su dati Sistar Marche

Analizzando nel dettaglio le caratteristiche della popolazione straniera residente, si rileva che:

- nelle Marche è donna il 50,85% degli stranieri residenti e uomo il 49,15%; nella provincia di Ancona, invece, il 51,02% degli immigrati residenti appartiene al genere femminile e per il restante 48,98% a quello maschile; declinando per comuni della provincia di maggiori dimensioni, emerge, a grandi linee, la stessa suddivisione della popolazione straniera per genere; si discosta leggermente Senigallia con una popolazione straniera femminile che sale a 53,21% e quella maschile che scende a 46,79%
- anche la struttura per età della popolazione straniera si mostra piuttosto simile passando dal livello regionale a quello provinciale e a quello delle maggiori realtà comunali della provincia di Ancona: la fascia di età così detta attiva, dai 15 ai 64 anni, si attesta, per la popolazione straniera, su altissimi livelli se rapportata alle altre due fasce considerate.

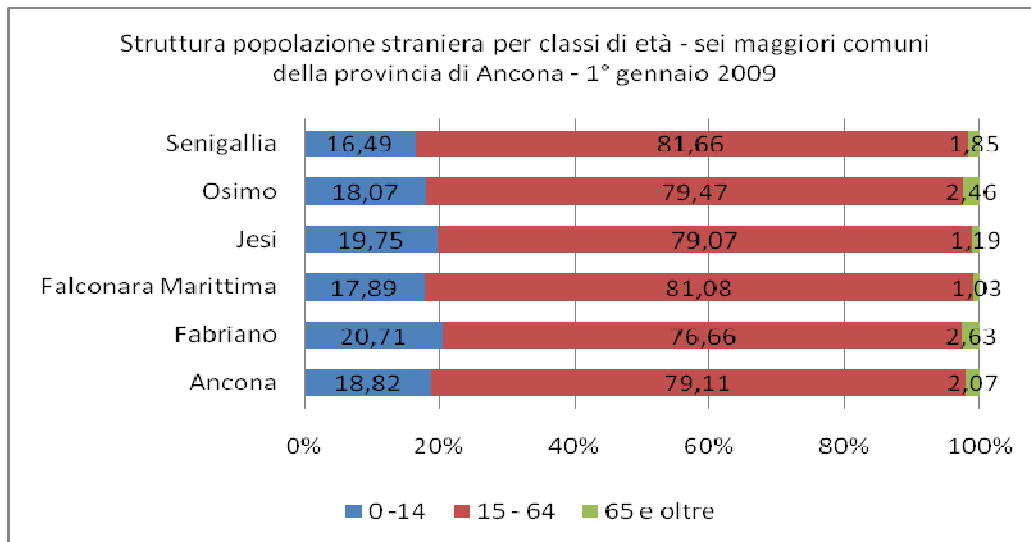
Figura 14



Fonte dei dati: Elaborazione Criss su dati Sistar Marche

Da sottolineare però che esperti di immigrazione prevedono, per il prossimo futuro, una composizione per età della popolazione straniera che, nelle Marche, così come in tutto il contesto italiano, si muoverà verso il basso, per effetto del continuo aumento delle nascite e dei ricongiungimenti familiari.

Figura 15



Fonte dei dati: Elaborazione Criss su dati Sistar Marche

### 3.1.3 I matrimoni e le famiglie della provincia di Ancona

In relazione all'emergere di nuovi fenomeni sia demografici che sociali e all'affiorare di nuovi modelli comportamentali, negli ultimi decenni, in Italia, l'istituzione familiare ha subito e continua a subire grandi cambiamenti. Seppur con intensità diversa a secondo del territorio, delle aree culturali e delle fasce sociali, la famiglia italiana ha modificato forma e struttura: crescono i genitori soli e i *single* non vedovi, aumentano le famiglie ricostituite ed anche le unioni libere.

Tra i fattori che fanno da cornice al processo di diversificazione dell'istituzione familiare si possono indicare i seguenti:

- la diminuzione dei tassi di nuzialità, la tendenza a posticipare la data delle nozze e l'incremento della quota di matrimoni celebrati con rito civile;
- la scarsa natalità – l'Italia è infatti uno dei paesi europei con il più basso tasso di fecondità totale – e l'aumento della quota di nascite fuori dal matrimonio;
- il ritardo nel passaggio alla vita adulta, con conseguente rinvio nel tempo delle decisioni di formazione della famiglia, subordinate alla sicurezza o continuità del lavoro, alla stabilità del reddito, alla ricerca dell'abitazione;

- l'emancipazione femminile, che ha portato le donne ad una maggiore presa di coscienza del proprio *status*, collocandole anche al di fuori dell'ambito familiare e differenziando il loro ruolo nella società;
- le maggiori possibilità di spostamenti e di contatti sociali;
- l'affermarsi di una mentalità maggiormente individualistica rispetto al passato, che ha influenzato aspettative e aspirazioni dei singoli soggetti;
- la crescita dell'instabilità coniugale, testimoniata dal numero di separazioni e divorzi concessi, fortemente aumentato nell'ultimo decennio, pur mantenendosi ancora al di sotto della media europea.

Ponendo a confronto le principali caratteristiche dei matrimoni celebrati nella regione Marche ed in Italia, nell'anno 2004 e nell'anno 2008, presto emerge come:

- nelle Marche, a differenza di quanto è avvenuto a livello nazionale, il numero dei matrimoni, nell'arco dei quattro anni considerati, sia leggermente aumentato;
- il quoziente di nuzialità (per mille abitanti)<sup>10</sup> sia rimasto invariato (3,8 per mille abitanti);
- siano aumentati i matrimoni civili, passando da una percentuale del 29,8 rispetto al totale dei matrimoni celebrati nella regione nel 2004 ad una del 36,1 nel 2008;
- si tenda, inoltre, a posticipare sempre più la data della prima unione: l'età media al 1° matrimonio, per le donne, è salita da 29,9 del 2004 a 30,5 del 2008; mentre, per gli uomini, da 32,9 a 33,7;
- sia cresciuto il numero di matrimoni con almeno uno sposo straniero.

---

<sup>10</sup> Per un approfondimento dell'indice, cfr appendice del report

Figura 16

Caratteristiche dei matrimoni: indicatori sintetici regione Marche e Italia - Anni 2004 e 2008									
REGIONI	Matrimoni	Quozienti di nuzialità (per mille abitanti)	Matrimoni civili (%)	Regime di comunione dei beni (%)	Matrimoni con almeno uno straniero (%)	Età media al 1° matrimonio		Sposi al 2° matrimonio o successivi (%)	
						M	F	M	F
<b>anno 2004</b>									
Marche	5.807	3,8	29,8	29,2	14,3	32,9	29,9	6,7	6,5
<b>Italia</b>	<b>248.969</b>	<b>4,3</b>	<b>31,9</b>	<b>44,0</b>	<b>12,3</b>	<b>32,2</b>	<b>29,5</b>	<b>8,4</b>	<b>7,3</b>
<b>Nord-ovest</b>	<b>57.885</b>	<b>3,8</b>	<b>40,7</b>	<b>36,6</b>	<b>16,2</b>	<b>32,8</b>	<b>30,1</b>	<b>10,8</b>	<b>9,9</b>
<b>Nord-est</b>	<b>41.250</b>	<b>3,8</b>	<b>42,7</b>	<b>39,4</b>	<b>17,9</b>	<b>33,1</b>	<b>30,3</b>	<b>10,7</b>	<b>9,9</b>
<b>Centro</b>	<b>47.885</b>	<b>4,3</b>	<b>36,9</b>	<b>41,4</b>	<b>17,8</b>	<b>33,1</b>	<b>30,5</b>	<b>9,8</b>	<b>8,4</b>
<b>Sud</b>	<b>69.775</b>	<b>5,0</b>	<b>18,2</b>	<b>50,9</b>	<b>5,8</b>	<b>31,1</b>	<b>28,3</b>	<b>4,9</b>	<b>3,3</b>
<b>Isole</b>	<b>32.174</b>	<b>4,8</b>	<b>24,2</b>	<b>52,5</b>	<b>4,3</b>	<b>31,3</b>	<b>28,5</b>	<b>6,9</b>	<b>6,0</b>
<b>anno 2008</b>									
Marche	5.881	3,8	36,1	28,1	15,0	33,7	30,5	8,2	7,2
<b>Italia</b>	<b>246.613</b>	<b>4,1</b>	<b>36,7</b>	<b>37,3</b>	<b>15,0</b>	<b>33,0</b>	<b>29,9</b>	<b>9,3</b>	<b>8,4</b>
<b>Nord-ovest</b>	<b>57.343</b>	<b>3,6</b>	<b>48,0</b>	<b>34,5</b>	<b>19,6</b>	<b>33,4</b>	<b>30,3</b>	<b>12,8</b>	<b>12,4</b>
<b>Nord-est</b>	<b>41.205</b>	<b>3,6</b>	<b>48,7</b>	<b>38,0</b>	<b>20,8</b>	<b>34,0</b>	<b>30,6</b>	<b>12,2</b>	<b>11,9</b>
<b>Centro</b>	<b>47.078</b>	<b>4,0</b>	<b>43,7</b>	<b>35,9</b>	<b>20,3</b>	<b>34,0</b>	<b>30,9</b>	<b>11,0</b>	<b>9,5</b>
<b>Sud</b>	<b>69.312</b>	<b>4,9</b>	<b>20,2</b>	<b>38,1</b>	<b>8,1</b>	<b>32,0</b>	<b>28,9</b>	<b>5,1</b>	<b>4,0</b>
<b>Isole</b>	<b>31.675</b>	<b>4,7</b>	<b>26,5</b>	<b>41,9</b>	<b>6,2</b>	<b>32,2</b>	<b>29,1</b>	<b>5,9</b>	<b>5,0</b>

Fonte dei dati: Elaborazione Criss su dati Istat

Focalizzando l'attenzione sul contesto provinciale anconetano, si riscontra che, nel 2008, Ancona è la provincia marchigiana con un indice di nuzialità leggermente più alto rispetto a quello registrato per le altre province. Nella provincia di Ancona, nel 2008, sono stati celebrati 1.843 matrimoni, di cui 1.058 di tipo religioso e 785 civile. In termini relativi, nella provincia anconetana è stato celebrato il 31,34% dei matrimoni marchigiani celebrati nel 2008.

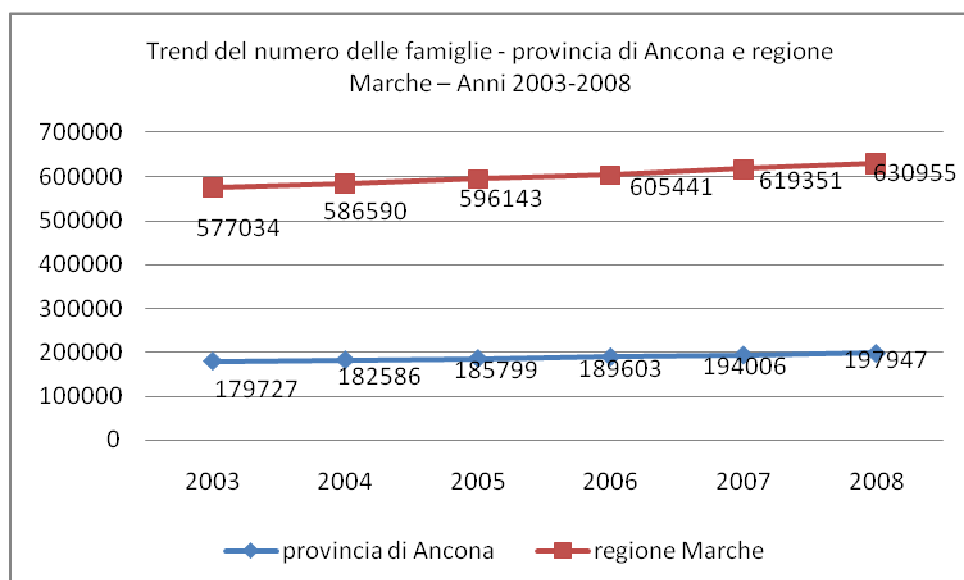
Figura 17

Matrimoni per tipo di rito, Italia, regione Marche e province; quozienti di nuzialità - Anno 2008				
PROVINCE E REGIONE	Province			
	Religiosi	Civili	Totale N.	Per 1.000 abitanti
	Valori assoluti			
Pesaro Urbino	769	544	1.313	3,5
Ancona	1.058	785	1.843	3,9
Macerata	873	363	1.236	3,8
Ascoli Piceno	1.056	433	1.489	3,8
<b>Marche</b>	<b>3.756</b>	<b>2.125</b>	<b>5.881</b>	<b>3,8</b>
<b>ITALIA</b>	<b>156.031</b>	<b>90.582</b>	<b>246.613</b>	<b>4,1</b>
	% prov su tot regionale			
Pesaro Urbino	20,47	25,60	22,33	
Ancona	28,17	36,94	31,34	
Macerata	23,24	17,08	21,02	
Ascoli Piceno	28,12	20,38	25,32	
<b>Marche</b>	100,00	100,00	100,00	

Fonte dei dati: Elaborazione Criss su dati Istat

Passando ad analizzare il numero delle famiglie nel panorama della provincia di Ancona, prendendo a riferimento il periodo 2003-2008, si nota una variazione positiva. Dal 2003 al 2008, il numero delle famiglie della provincia di Ancona, che mediamente costituisce il 31% del totale delle famiglie marchigiane, è passato dalle 179.727 unità registrate nel 2003 a 197.947 del 2008.

Figura 18



Fonte dei dati: Elaborazione Criss su dati Sistar Marche

Più del 60% delle famiglie della provincia di Ancona registrate nel 2008 vive nelle sei realtà comunali di più grandi dimensioni.

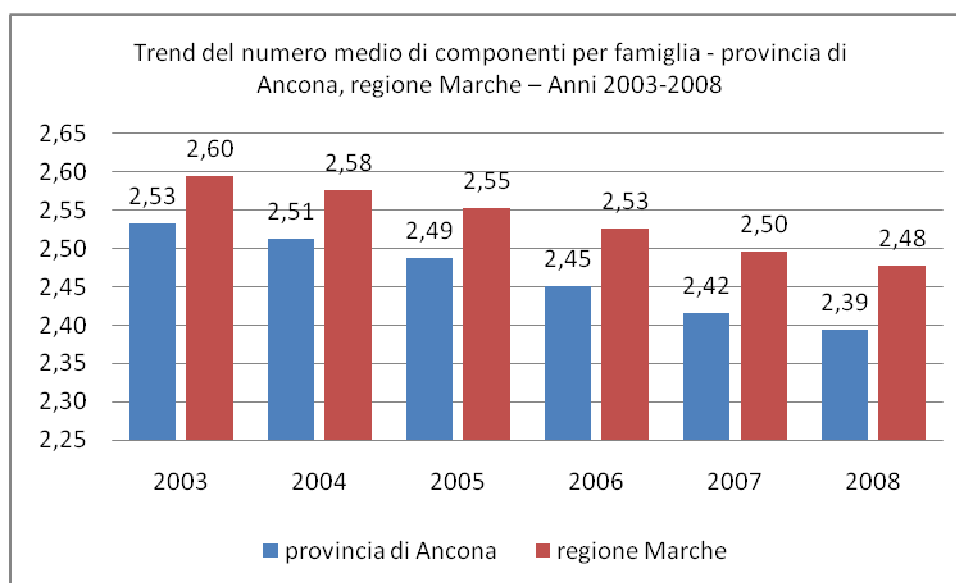
Figura 19

Trend del numero delle famiglie nei Comuni della provincia di Ancona – Anni 2003-2008 e % comunale su totale provinciale nell'anno 2008							
	2003	2004	2005	2006	2007	2008	% tot com su tot prov - Anno 2008
Ancona	43281	43638	44217	45070	46174	46667	23,58
Senigallia	17632	17972	18159	18427	18740	19010	9,60
Jesi	15473	15766	15929	16111	16209	16661	8,42
Fabriano	11619	11679	11963	12751	13060	13328	6,73
Osimo	11167	11495	11923	12186	12548	13011	6,57
Falconara Marittima	11208	11385	11473	11544	11722	11887	6,01
<b>Totale 6 Comuni AN più grandi</b>	<b>110380</b>	<b>111935</b>	<b>113664</b>	<b>116089</b>	<b>118453</b>	<b>120564</b>	<b>60,91</b>
<b>Totale 43 Comuni AN</b>	<b>69347</b>	<b>70651</b>	<b>72135</b>	<b>73514</b>	<b>75553</b>	<b>77383</b>	<b>39,09</b>
<b>Totale provincia di AN</b>	<b>179727</b>	<b>182586</b>	<b>185799</b>	<b>189603</b>	<b>194006</b>	<b>197947</b>	<b>100,00</b>

Fonte dei dati: Elaborazione Criss su dati Sistar Marche

Approfondendo, infine, i dati sulla dimensione delle famiglie emerge come, per via del calo della fecondità, l'aumento dell'invecchiamento della popolazione, il crescere dell'instabilità matrimoniale e degli altri fattori demografici e sociali sopra detti, i nuclei familiari siano sempre più piccoli. Se nel 2003, a livello provinciale, il numero medio di componenti per famiglia era pari a 2,53 e quello regionale a 2,60, nel 2008 il dato della provincia di Ancona è sceso ad un valore di 2,39 e quello regionale ad uno pari a 2,48.

Figura 20



Fonte dei dati: Elaborazione Criss su dati Sistar Marche

Lo stesso andamento in diminuzione si rileva restringendo il campo di indagine alle sei realtà comunali più grandi della provincia di Ancona. Soprattutto, nel periodo 2003-2008, è il comune di Fabriano che vede diminuire il numero medio di componenti per famiglia (-9,47%). Confrontando, invece, i valori registrati per l'anno 2008, si scopre che, tra le sei maggiori realtà, Osimo e Jesi

presentano un numero medio di componenti più alto di quello provinciale, rispettivamente pari a 2,49 e 2,42; le altre quattro, un valore più basso; in particolare ciò è vero per il comune di Ancona, con un numero medio di componenti per famiglia nel 2008 uguale a 2,18.

Figura 21

	Trend del numero medio di componenti per famiglia - provincia di Ancona, regione Marche e sei Comuni maggiori della provincia di Ancona – Anni 2003-2008						Tasso di variazione - Anni 2003-2008 (%)
	2003	2004	2005	2006	2007	2008	
comune di Ancona	2,34	2,32	2,29	2,24	2,19	2,18	-6,69
comune di Fabriano	2,62	2,61	2,57	2,42	2,39	2,37	-9,47
comune di Falconara Marittima	2,52	2,49	2,45	2,42	2,38	2,35	-7,01
comune di Jesi	2,54	2,51	2,48	2,47	2,45	2,42	-5,05
comune di Osimo	2,65	2,61	2,58	2,55	2,52	2,49	-6,00
comune di Senigallia	2,46	2,43	2,41	2,38	2,35	2,33	-5,19
provincia di Ancona	2,53	2,51	2,49	2,45	2,42	2,39	-5,47
regione Marche	2,60	2,58	2,55	2,53	2,50	2,48	-4,54

Fonte dei dati: Elaborazione Criss su dati Sistar Marche

### 3.1.4 Lo scenario socio-economico

Analizzando il tessuto produttivo del contesto regionale marchigiano e ponendo l'accento, in particolare, sulla struttura delle imprese, emerge come lo stesso sia caratterizzato da tante piccolissime imprese.

Secondo i dati Sistar Marche, nell'anno 2008, nella regione Marche erano attive 161.667 imprese con un totale di addetti pari a 811.304 unità.

All'interno del tessuto imprenditoriale marchigiano l'**artigianato** vanta un peso importante.

L'impresa artigiana si configura come una specifica tipologia di impresa, in genere a conduzione familiare (spesso si tratta di ditte individuali) e di piccolissime dimensioni che nell'ordinamento italiano gode della possibilità di usufruire di agevolazioni fiscali, credito agevolato ed incentivi allo sviluppo sia a livello nazionale che regionale<sup>11</sup>.

Gli elementi indispensabili per caratterizzare un'impresa come artigiana sono due:

- il titolare (in caso di ditta individuale) o la maggioranza dei soci (in caso di impresa societaria) deve svolgere in prevalenza la rispettiva attività lavorativa, anche manuale, all'interno dell'impresa;
- il fattore produttivo lavoro deve risultare prevalente rispetto al fattore produttivo capitale.

Oltre al forte tasso di artigianalità, il tessuto produttivo marchigiano si contraddistingue anche per

<sup>11</sup> Il riferimento normativo principale è costituito dalla legge quadro sull'artigianato (L. 433/1985) che disciplina settori produttivi e limiti dimensionali dell'impresa artigiana

la presenza in esso di numerosi **distretti**<sup>12</sup>.

Secondo l'8° Censimento generale dell'industria e dei Servizi - Distretti industriali e sistemi locali del lavoro 2001, pubblicato dall'Istat nell'anno 2006, la regione Marche, con 27 distretti industriali, risulta tra le regioni italiane più "distrettualizzate". Relativamente all'anno 2001, le Marche, assieme alla Lombardia, occupavano la prima posizione nella graduatoria della presenza di distretti industriali per regione. Di tali 27 distretti marchigiani:

- 10 si riferivano al settore delle pelli, cuoio e calzature ed impiegavano il 37,7% degli addetti manifatturieri complessivamente occupati nei distretti della regione;
- 6 al settore del tessile/abbigliamento con un numero di addetti pari al 15%;
- 6 al settore dei beni per la casa con un numero di addetti pari al 25,9%;
- 3 al settore della meccanica con un numero di addetti pari al 9,2%;
- 1 al settore delle cartotecniche e poligrafiche con un numero di addetti pari a 1,5%;
- 1 al settore dell'oreficeria e strumenti musicali con un numero di addetti pari a 10,7%.

Guardando alla localizzazione di questi distretti, si rileva come nel contesto provinciale anconetano ricadano quelli della meccanica, della lavorazione della carta e degli elettrodomestici. Precisamente, Fabriano ospita la lavorazione della carta e degli elettrodomestici; la meccanica trova il suo sviluppo maggiore nell'area della Vallesina ma anche in quella di Fabriano.

Lo sviluppo del tessuto industriale della regione ha comportato un ridimensionamento del peso del settore primario, soprattutto in termini occupazionali. Tuttavia l'agricoltura regionale resta caratterizzata da una forte integrazione con il tessuto sociale ed economico della regione. L'indirizzo produttivo prevalente è quello cerealicolo, che investe oltre il 40% della superficie aziendale totale; seguono poi le colture industriali, tra le quali predomina la barbabietola, le ortive e la viticoltura, che è distribuita in maniera uniforme su tutta la fascia collinare del territorio. Promosso e sostenuto da qualche anno dalla Regione, l'orientamento biologico delle colture ha trovato nelle Marche terreno fertile. E' stata anche introdotta la zootecnica biologica, una forma di allevamento più omogenea con la tradizione marchigiana, specie di quella montana. Il settore ittico occupa anch'esso

---

<sup>12</sup> Secondo l'8° Censimento generale dell'industria e dei Servizi - Distretti industriali e sistemi locali del lavoro 2001, "i **Distretti industriali** sono entità socio-territoriali in cui una comunità di persone e una popolazione di imprese industriali si integrano reciprocamente. Le imprese del distretto appartengono prevalentemente a uno stesso settore industriale, che ne costituisce quindi l'industria principale. Ciascuna impresa è specializzata in prodotti, parti di prodotto o fasi del processo di produzione tipico del distretto. Le imprese del distretto si caratterizzano quindi per essere numerose e di modesta dimensione. Ciò non significa che non vi possano essere anche imprese abbastanza grandi; la loro crescita "fuori scala" può però causare una modifica della struttura canonica del distretto. I distretti industriali corrispondono a Sistemi Locali del Lavoro che hanno natura prevalentemente manifatturiera, dove operano principalmente unità produttive di piccola e media dimensione appartenenti a un'industria principale. "

un posto rilevante nell'economia del settore primario, concentrandosi nei comuni costieri sede delle flotte commerciali (Fano, Ancona e San Benedetto in particolare).

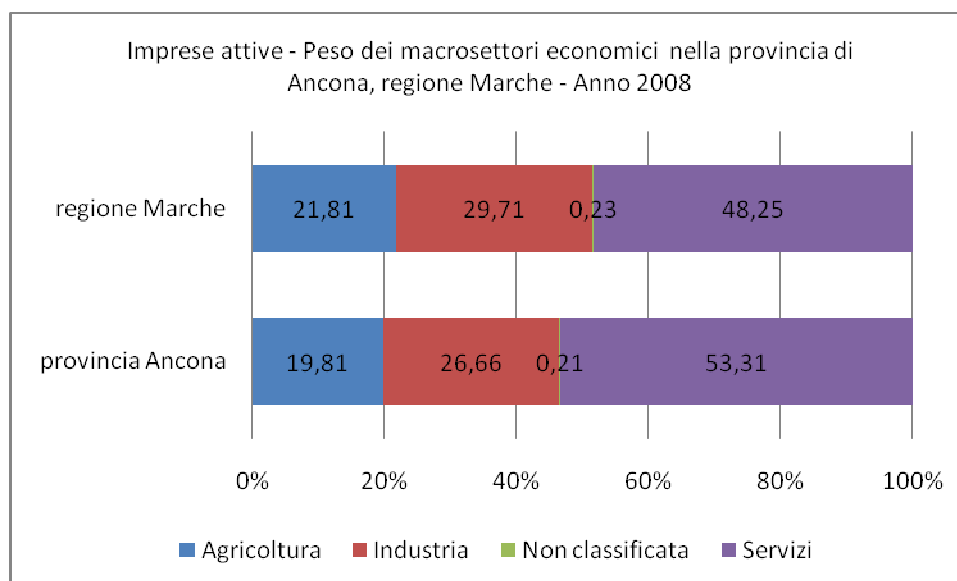
Ulteriore conseguenza dell'espansione del settore dell'industria marchigiana è la crescita delle attività terziarie. Storicamente concentrato prevalentemente nei capoluoghi di provincia o, comunque, negli agglomerati urbani della regione di più grandi dimensioni e con un vivace tessuto socio-economico (la maggior parte dei quali localizzati lungo la costa adriatica), il terziario, in particolare nell'ultimo decennio, ha visto soprattutto l'incremento della produzione dei servizi destinati alla vendita e dei servizi per le imprese, grazie sia al diffondersi del processo di esternalizzazione di funzioni precedentemente svolte all'interno delle imprese industriali sia all'accresciuta domanda di servizi da parte di queste ultime.

Focalizzando l'analisi a livello della provincia di Ancona, secondo i dati Sistar Marche, nell'anno 2008, sono attive 42.348 imprese, pari al 26,19% del totale delle imprese attive in tutto il contesto della regione.

Gli addetti impiegati nelle aziende della provincia di Ancona, invece, sono pari a 447.907 e costituiscono il 55,21% del totale degli addetti occupati nelle aziende marchigiane; ciò indica una dimensione media aziendale più alta in provincia rispetto alla media regionale.

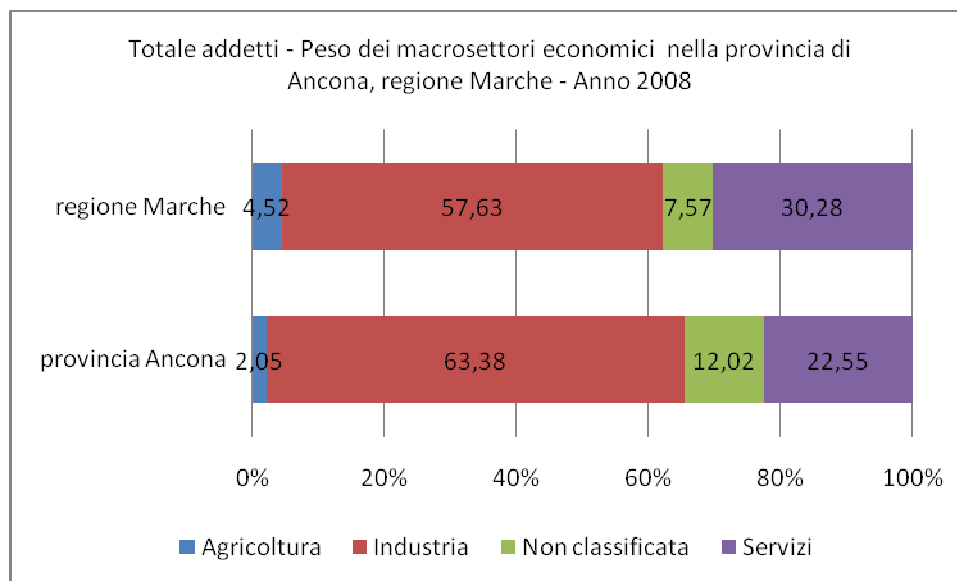
Nel 2008 nel macrosettore dei servizi è attivo il 53,31% del totale delle imprese della provincia di Ancona e vi è impiegato il 22,55% del totale degli addetti. Nel macrosettore dell'industria, invece, è attivo il 26,66% del totale delle imprese e vi è impiegato il 63,38% del complesso degli addetti. La fotografia che ne esce non appare molto lontana da quella regionale.

Figura 22



Fonte dei dati: Elaborazione Criss su dati Sistar Marche

Figura 23



Fonte dei dati: Elaborazione Criss su dati Sistar Marche

Focalizzando l'attenzione ad un livello di dettaglio ancora maggiore, ovvero quello dei 49 comuni della provincia di Ancona, si nota come, nell'insieme dei sei comuni di più grandi dimensioni, nel 2008, è attivo il 56,73% delle imprese attive a livello provinciale e è occupato il 62,33% del totale degli addetti provinciali.

Figura 24

Distribuzione delle imprese attive nei Comuni della provincia di Ancona per macrosettori di attività – Anno 2008 (% comunale su totale provinciale)						
	AGRICOLTURA	INDUSTRIA	NON CLASSIFICATA	SERVIZI	TOTALE	% tot com su tot prov
Ancona	697	1695	28	6119	<b>8539</b>	<b>20,16</b>
Senigallia	522	984	11	2688	<b>4205</b>	<b>9,93</b>
Jesi	520	891	6	2124	<b>3541</b>	<b>8,36</b>
Osimo	602	1065	7	1625	<b>3299</b>	<b>7,79</b>
Fabriano	474	656	3	1301	<b>2434</b>	<b>5,75</b>
Falconara Marittima	114	487	7	1399	<b>2007</b>	<b>4,74</b>
<b>Totale 6 Comuni AN più grandi</b>	<b>2929</b>	<b>5778</b>	<b>62</b>	<b>15256</b>	<b>24025</b>	<b>56,73</b>
<b>Totale 43 Comuni AN</b>	<b>5.461</b>	<b>5.512</b>	<b>29</b>	<b>7.321</b>	<b>18.323</b>	<b>43,27</b>
<b>Totale provincia di AN</b>	<b>8.390</b>	<b>11.290</b>	<b>91</b>	<b>22.577</b>	<b>42.348</b>	<b>100,00</b>

Fonte dei dati: Elaborazione Criss su dati Sistar Marche

Figura 25

<b>Distribuzione degli addetti totali nei Comuni della provincia di Ancona per macrosettori di attività – Anno 2008 (% comunale su totale provinciale)</b>						
	AGRICOLTURA	INDUSTRIA	NON CLASSIFICATA	SERVIZI	TOTALE	% tot com su tot prov
Fabriano	332	118.548	210	4.030	123.120	<b>27,49</b>
Ancona	1.887	49.647	465	54.857	106.856	<b>23,86</b>
Jesi	869	9.022	114	8.272	18.277	<b>4,08</b>
Senigallia	473	4.163	170	8.407	13.213	<b>2,95</b>
Osimo	539	6.188	148	4.178	11.053	<b>2,47</b>
Falconara Marittima	176	2.776	118	3.613	6.683	<b>1,49</b>
<b>Totale 6 Comuni AN più grandi</b>	<b>4.276</b>	<b>190.344</b>	<b>1.225</b>	<b>83.357</b>	<b>279.202</b>	<b>62,33</b>
<b>Totale 43 Comuni AN</b>	<b>4.908</b>	<b>93.542</b>	<b>52.614</b>	<b>17.641</b>	<b>168.705</b>	<b>37,67</b>
<b>Totale provincia di AN</b>	<b>9.184</b>	<b>283.886</b>	<b>53.839</b>	<b>100.998</b>	<b>447.907</b>	<b>100,00</b>

Fonte dei dati: Elaborazione Criss su dati Sistar Marche

Il rapido peggioramento dello stato di salute dell'economia mondiale, verificatosi sul finire del 2008 e proseguito in maniera molto pronunciata anche nel 2009, non ha lasciato immutato il panorama economico della provincia di Ancona.

Il PIL nominale, nella provincia di Ancona, dopo un rallentamento avvenuto negli ultimi anni, nel 2009, rispetto all'anno precedente, ha registrato un tasso di crescita negativo, seppur la riduzione si è attestata su un valore pari all'1%, contro il 2,9% delle Marche ed il 3,3% dell'Italia.

Il tasso di disoccupazione in provincia di Ancona, nonostante continui ad essere inferiore sia alla media regionale che a quella nazionale, è passato dal 3,8% del 2008 al 5,5% del 2009 (dati Istat).

Anche il ricorso agli ammortizzatori sociali messi a disposizione delle imprese dall'Inps e dalle Regioni è cresciuto: le ore complessivamente autorizzate di CIG nella provincia di Ancona sono state oltre 8 milioni, di cui 3,5 milioni di CIG straordinaria, mentre nel 2008 la richiesta aveva raggiunto i 2,5 milioni di ore.

### **3.2 La domanda di alloggi di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata nella provincia di Ancona**

#### **3.2.1. Le caratteristiche del bando di alloggi ERP**

La sezione del report dedicata alla domanda di alloggi di ERP è stata sviluppata elaborando i dati pubblicati nell'ambito dell'Osservatorio sulla Condizione Abitativa della Regione Marche (Osservatorio), aggiornati al 30 giugno 2010 e relativi a 40 comuni della provincia di Ancona<sup>13</sup>.

Risultano non pervenuti i dati dei restanti 9 comuni: Barbara, Fabriano, Genga, Mergo, Monterado, Offagna, Poggio San Marcello, Ripe, Serra de Conti.

<sup>13</sup> Una presentazione dettagliata dell'Osservatorio è disponibile in appendice

I dati si riferiscono a bandi che sono stati pubblicati dall'anno 2002 all'anno 2010. Rosora è il Comune che ha emanato il bando in epoca più lontana (anno 2002) mentre Agugliano, Camerata Picena e Chiaravalle sono le realtà comunali con i bandi più recenti (anno 2010).

Su 40 comuni, 30 si presentano con una graduatoria "scaduta", 1 con una graduatoria provvisoria, 4 con una "in fase istruttoria" e 5 con una "definitiva".

Considerando questi 40 comuni complessivamente sono state presentate 3.067 domande, di cui 2.735 sono state ritenute valide. Sul totale delle domande valide, ne sono state soddisfatte 173; il 93,7% resta ancora da soddisfare.

Se si raffronta tale percentuale di domanda non soddisfatta con quella che si registra a livello regionale non si evidenziano divergenze. A livello della regione Marche, infatti, sono state considerate valide 8.225 domande e di queste ne sono state soddisfatte 500; pertanto, la percentuale regionale si attesta sempre su un valore pari a 93,9%.

Da rilevare come, per diverse realtà comunali della provincia di Ancona, il numero degli alloggi assegnati che risulta dall'Osservatorio, soprattutto se raffrontato con l'anno di emanazione del bando e con i dati sulle assegnazioni in possesso dell'Erap di Ancona, appaia sottostimato, come meglio esplicitato al paragrafo 3.2.3. A tal proposito, va sottolineato come questo possa dipendere dalla regolarità con cui le singole Amministrazioni comunali provvedono a registrare le nuove assegnazioni nell'Osservatorio e dal fatto che, dalla data di emanazione del bando a quella di effettiva decorrenza della graduatoria, trascorra diverso tempo.

Figura 1

<b>La domanda di alloggi di ERP - Quadro di sintesi 49 comuni provincia di Ancona - giugno 2010</b>						
<b>49 Comuni della provincia di Ancona</b>	<b>Anno del bando</b>	<b>Domande presentate</b>	<b>Domande valide</b>	<b>Alloggi assegnati</b>	<b>Stato</b>	<b>Domande NON soddisfatte (%)</b>
Ancona	2008	1.207	1.030	0	Definitiva	100,00
Jesi	2004	346	322	56	Scaduta	82,61
Senigallia	2005	266	266	25	Scaduta	90,60
Falconara Marittima	2007	209	200	15	Definitiva	92,50
Osimo	2008	128	123	0	Definitiva	100,00
Castelfidardo	2009	118	110	0	Definitiva	100,00
Chiaravalle	2010	110	102	0	Istruttoria	100,00
Loreto	2005	65	56	4	Scaduta	92,86
Sassoferrato	2004	59	50	11	Scaduta	78,00
Montemarciano	2006	50	45	1	Scaduta	97,78
Maiolati Spontini	2005	35	33	3	Scaduta	90,91
Agugliano	2010	32	30	0	Istruttoria	100,00
Monte San Vito	2004	31	29	2	Scaduta	93,10
Camerano	2008	28	25	0	Istruttoria	100,00
Polverigi	2005	24	23	5	Scaduta	78,26
Ostra Vetere	2004	27	23	2	Scaduta	91,30
Cupramontana	2004	32	20	1	Scaduta	95,00
Ostra	2005	23	19	1	Scaduta	94,74
Corinaldo	2004	23	19	8	Scaduta	57,89
Morro d'Alba	2004	18	18	4	Scaduta	77,78
Belvedere Ostense	2005	18	17	1	Scaduta	94,12
Montecarotto	2003	17	17	4	Scaduta	76,47
Cerreto d'Esi	2005	19	16	6	Scaduta	62,50
San Marcello	2005	27	15	15	Scaduta	0,00
Serra San Quirico	2004	22	15	1	Scaduta	93,33
Arcevia	2005	15	13		Scaduta	100,00
Filottrano	2007	13	10	0	Scaduta	100,00
Castellbellino	2004	15	10		Scaduta	100,00
Monte Roberto	2003	10	10	2	Scaduta	80,00
San Paolo di Jesi	2005	10	9		Scaduta	100,00
Staffolo	2005	9	9	0	Scaduta	100,00
Numana	2004	9	9	0	Scaduta	100,00
Castel Colonna	2006	8	8	1	Scaduta	87,50
Castelleone di Suasa	2006	9	8	3	Scaduta	62,50
Santa Maria Nuova	2005	11	7	2	Definitiva	71,43
Castelplanio	2007	7	6	0	Scaduta	100,00
Rosora	2002	7	5		Scaduta	100,00
Sirolo	2007	4	4	0	Scaduta	100,00
Camerata Picena	2010	2	2	0	Provvisoria	100,00

Monsano	2009	4	2	0	Istruttoria	100,00
Barbara	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.
Fabriano	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.
Genga	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.
Mergo	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.
Monterado	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.
Offagna	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.
Poggio San Marcello	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.
Ripe	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.
Serra de' Conti	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.
<b>Totale 40 comuni rilevati</b>		<b>3.067</b>	<b>2.735</b>	<b>173</b>		<b>93,67</b>
<b>Totale regione Marche (213 comuni rilevati su 239)</b>			<b>8.225</b>	<b>500</b>		<b>93,92</b>

Fonte dei dati: Elaborazione Criss su dati Osservatorio Condizione Abitativa Regione Marche

Il 53,35% dei richiedenti un alloggio di ERP è di nazionalità comunitaria, il restante 46,65% è di nazionalità extra-comunitaria.

Figura 2

	<b>Nazionalità Comunitaria (%)</b>	<b>Nazionalità Extra-Comunitaria (%)</b>
<b>Provincia di Ancona</b>	53,35	46,65

Fonte dei dati: Elaborazione Criss su dati Osservatorio Condizione Abitativa Regione Marche

Declinando l'analisi a livello dei 39 comuni della provincia anconetana che hanno dichiarato la nazionalità dei richiedenti<sup>14</sup>, scopriamo che nei comuni di Camerata Picena, Morro d'Alba, Agugliano, Filottrano, Cerreto d'Esi, Montecarotto, Serra San Quirico e Castellsellino è extra-comunitario più del 60% del totale dei richiedenti. Nelle realtà comunali di San Marcello, Rosora, Ostra Vetere e Monsano, la quota degli extracomunitari richiedenti, invece, non raggiunge mai il 20%.

### **3.2.2. Le caratteristiche del nucleo familiare richiedente**

Passando ad analizzare le informazioni relative alle famiglie richiedenti, si rileva che il 44,66% dei richiedenti è un nucleo familiare di 1 o 2 persone, il 39,64% un nucleo di 3 o 4 persone ed il restante 15,70% un nucleo di 5 unità ed oltre.

Nel 17,05% dei nuclei richiedenti c'è un genitore solo con uno o più figli a carico, in un altro 12,13% ci sono anziani ed in un altro 16,03% ci sono disabili.

Un'osservazione di tali variabili per singolo comune della provincia mette in evidenza situazioni molto diverse tra una realtà comunale ed un'altra.

<sup>14</sup> Per il comune di Senigallia non sono disponibili i dati sulla nazionalità dei richiedenti

Figura 3

	Composizione del nucleo familiare			Presenza di		Genitore solo con figlio/i a carico
	1 o 2 (% su tot comunale)	3 o 4 (% su tot comunale)	5 o + (% su tot comunale)	Anziani (% su tot comunale)	Portatori di handicap (% su tot comunale)	
Agugliano	90,63	3,13	6,25	12,50	12,50	3,13
Ancona	41,75	43,69	14,56	9,32	14,66	19,51
Arcevia	30,77	53,85	15,38	7,69	15,38	30,77
Barbara	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.
Belvedere Ostrense	52,94	41,18	5,88	23,53	11,76	5,88
Camerano	36,00	48,00	16,00	8,00	12,00	20,00
Camerata P.	50,00	50,00	0,00	0,00	50,00	0,00
Castel Colonna	62,50	37,50	0,00	25,00	12,50	12,50
Castellino	20,00	60,00	20,00	0,00	10,00	10,00
Castelfidardo	17,27	48,18	34,55	5,45	11,82	8,18
Castelleone di Suasa	25,00	62,50	12,50	12,50	12,50	0,00
Castelplanio	33,33	50,00	16,67	0,00	16,67	0,00
Cerreto d'Esi	43,75	37,50	18,75	12,50	12,50	12,50
Chiaravalle	19,61	46,08	34,31	11,76	18,63	13,73
Corinaldo	47,37	36,84	15,79	31,58	26,32	15,79
Cupramontana	35,00	45,00	20,00	5,00	20,00	10,00
Fabriano	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.
Falconara Marittima	41,00	43,00	16,00	14,00	20,00	25,00
Filottrano	30,00	60,00	10,00	20,00	10,00	10,00
Genga	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.
Jesi	48,76	36,65	14,60	17,08	24,53	19,88
Loreto	40,35	40,35	19,30	8,77	12,28	15,79
Maiolati Spontini	33,33	33,33	33,33	9,09	24,24	21,21
Mergo	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.
Monsano	50,00	50,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Monte Roberto	70,00	20,00	10,00	10,00	10,00	20,00
Monte San Vito	37,04	37,04	25,93	7,41	18,52	3,70
Montecarotto	47,06	41,18	11,76	0,00	5,88	23,53
Montemarciano	60,00	22,22	17,78	15,56	15,56	28,89
Monterado	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.
Morro d'Alba	22,22	44,44	33,33	0,00	0,00	5,56
Numana	44,44	55,56	0,00	11,11	11,11	11,11
Offagna	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.
Osimo	92,68	4,07	3,25	10,57	13,01	10,57
Ostra	26,32	52,63	21,05	10,53	21,05	15,79
Ostra Vetere	43,48	47,83	8,70	17,39	4,35	13,04
Poggio San Marcello	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.
Polverigi	56,52	26,09	17,39	13,04	17,39	8,70
Ripe	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.
Rosora	40,00	60,00	0,00	0,00	0,00	20,00

San Marcello	73,33	26,67	0,00	40,00	0,00	0,00
San Paolo di Jesi	22,22	77,78	0,00	0,00	22,22	11,11
Santa Maria Nuova	31,25	25,00	43,75	18,75	25,00	18,75
Sassoferrato	32,00	44,00	24,00	4,00	14,00	14,00
Senigallia	54,14	37,59	8,27	20,68	15,04	13,16
Serra De' Conti	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.
Serra San Quirico	40,00	46,67	13,33	6,67	6,67	6,67
Sirolo	50,00	50,00	0,00	50,00	0,00	0,00
Staffolo	44,44	33,33	22,22	11,11	11,11	22,22
<b>provincia di Ancona</b>	<b>44,66</b>	<b>39,64</b>	<b>15,70</b>	<b>12,13</b>	<b>16,03</b>	<b>17,05</b>

Fonte dei dati: Elaborazione Criss su dati Osservatorio Condizione Abitativa Regione Marche

Approfondendo i valori dell'indice di disagio abitativo attribuito ai richiedenti, sulla base del quale si determinano le graduatorie, si scopre come, sul totale dei comuni della provincia di Ancona che hanno immesso i dati nell'Osservatorio, il 42,22% dei nuclei richiedenti abbia ottenuto un punteggio compreso tra il 5 e l'8, un altro 35,85% un indice di disagio abitativo pari a 9 ed un altro 21,82% un punteggio compreso tra zero e quattro.

Figura 4

Distribuzione dei punteggi di disagio abitativo a giugno 2011				
	da 0 a 4	da 5 a 8	da 9 in su	Nulla
<b>provincia di Ancona</b>	21,82	42,22	35,85	0,11

Fonte dei dati: Elaborazione Criss su dati Osservatorio Condizione Abitativa Regione Marche

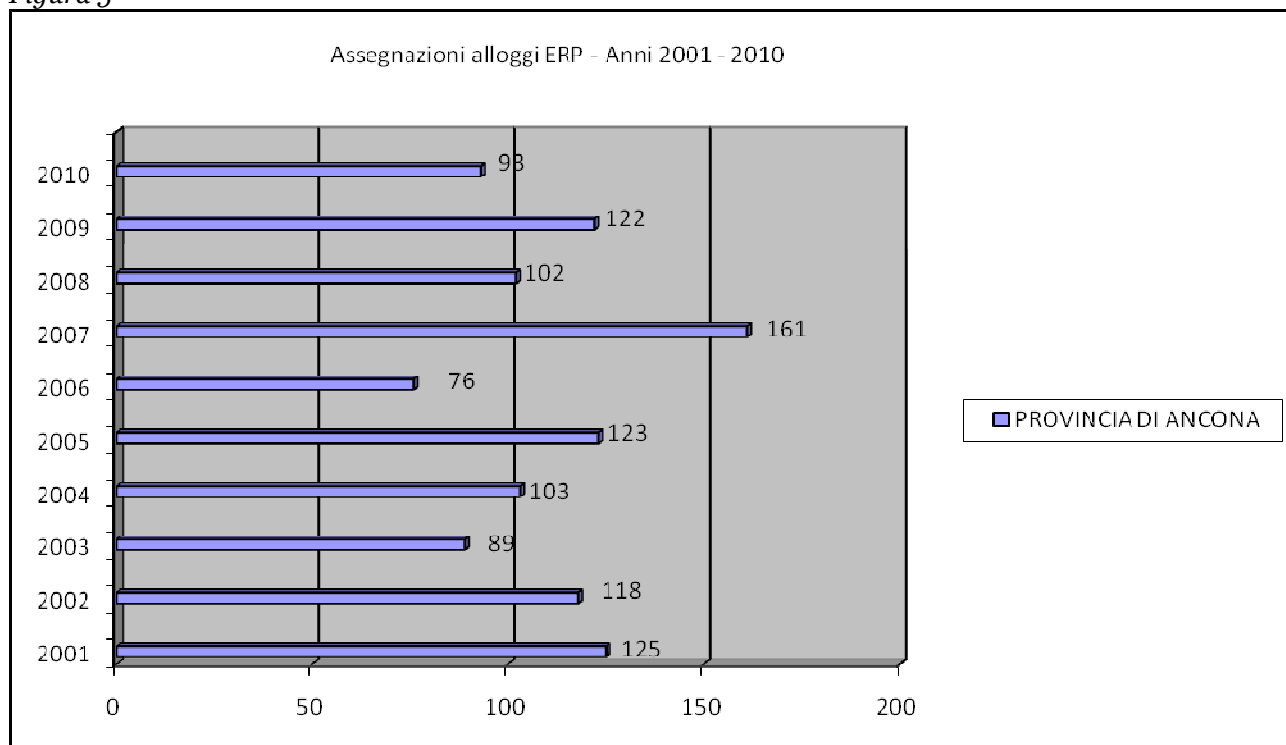
### 3.2.3 Le assegnazioni di alloggi di ERP nel periodo 2001-2010

Come accennato poco sopra, per diverse realtà comunali della provincia di Ancona, il numero degli alloggi assegnati che risulta dall'Osservatorio appare sottostimato, soprattutto se raffrontato con l'anno di emanazione del bando e con i dati sulle assegnazioni in possesso dell'Erap di Ancona. Pertanto, è sembrato opportuno presentare, in tale sede del report, anche i dati delle assegnazioni avvenute nel corso degli ultimi dieci anni, in possesso dell'Erap e riferiti agli alloggi di ERP gestiti dall'Ente.

Tra il 2001 ed il 2010, a livello provinciale, sono state assegnate 1.112 unità abitative, in media circa 110 alloggi all'anno.

Considerando gli anni più recenti, nel 2009, le assegnazioni sono risultate 122 e nell'anno corrente già 93.

Figura 5



Fonte dei dati: Elaborazione Criss su dati Archivio Erap di Ancona

Scendendo ad esaminare il dato al livello dei 49 comuni della provincia, si scopre che il 77,25% delle assegnazioni 2001-2010 interessa le sei realtà comunali più grandi.

Figura 6

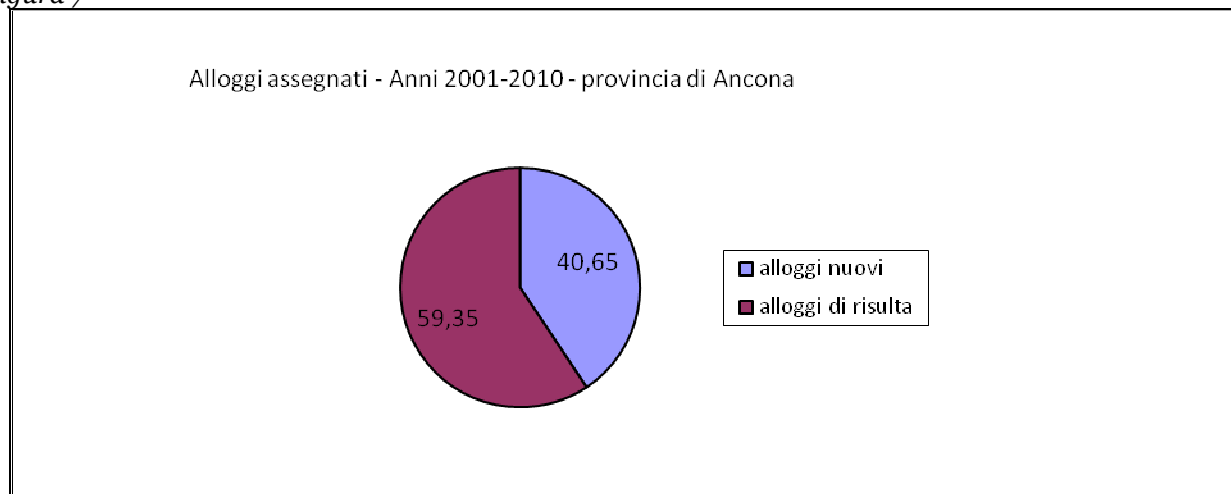
Assegnazioni alloggi di ERP gestiti dall'Erap di Ancona - Anni 2001-2010												
	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	totale 2001-2010	% tot comunale su tot prov. 2001 - 2010
Agugliano	0	0	0	0	0	2	7	4	0	0	13	1,17
Ancona	58	56	39	54	49	42	32	56	51	43	480	43,17
Arcevia	1	0	0	7	0	0	0	0	0	0	8	0,72
Barbara	0	0	0	0	1	0	0	0	3	0	4	0,36
Belvedere Ostrense	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	0,09
Camerano	0	0	0	1	0	1	2	2	0	3	9	0,81
Camerata Picena	1	0	1	0	0	0	0	0	0	0	2	0,18
Castel Colonna	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0,00
Castellbellino	0	1	0	0	1	0	0	0	0	0	2	0,18
Castelfidardo	8	3	6	2	0	0	9	4	2	3	37	3,33
Castelleone di Suasa	0	0	0	1	0	0	1	1	0	0	3	0,27
Castelplanio	1	1	0	0	0	1	0	0	0	0	3	0,27
Cerreto d'Esi	0	0	0	3	0	3	3	3	0	0	12	1,08
Chiaravalle	3	2	0	1	2	1	3	0	0	0	12	1,08
Corinaldo	0	0	0	0	0	0	4	0	0	0	4	0,36
Cupramontana	2	6	0	0	1	2	1	0	0	3	15	1,35
Fabriano	12	24	1	11	39	2	6	6	4	0	105	9,44
Falconara Marittima	5	1	0	4	4	4	2	0	8	23	51	4,59
Filottrano	0	0	2	1	0	1	0	0	0	0	4	0,36
Genga	0	0	0	0	2	0	0	0	0	0	2	0,18

Jesi	0	0	2	1	8	8	41	14	13	3	90	8,09
Loreto	0	2	3	4	1	0	2	2	0	0	14	1,26
Maiolati Spontini	0	0	1	0	1	0	2	1	0	0	5	0,45
Mergo	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0,00
Monsano	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0,00
Monte Roberto	0	0	2	0	1	1		1	1	0	6	0,54
Monte San Vito	8	0	0	0	0	0	0	0	0	0	8	0,72
Montecarotto	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0,00
Montemarciano	1	2	1	0	0	1	3	0	2	1	11	0,99
Monterado	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0	1	0,09
Morro d'Alba	0	9	0	0	0	1	2	0	0	0	12	1,08
Numana	0	0	0	0	0	1	0	0	0	0	1	0,09
Offagna	0	0	1	1	0	0	0	0	0	0	2	0,18
Osimo	1	-	14	3	9	1	9	3	10	5	55	4,95
Ostra	0	0	0	0	0	0	0	0	7	0	7	0,63
Ostra Vetere	9	1	1	0	0	1	0	0	1	1	14	1,26
Poggio San Marcello	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0,00
Polverigi	0	0	0	0	0	0	1	0	0	0	1	0,09
Ripe	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0,00
Rosora	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0,00
San Marcello	0	0	0	0	0	1	0	0	0	1	2	0,18
San Paolo di Jesi	0	0	0	0	0	0	0	1	0	1	2	0,18
Santa Maria Nuova	0	0	0	0	0	1	0	0	0	0	1	0,09
Sassoferrato	1	3	2	1	0	0	7	0	1	0	15	1,35
Senigallia	11	5	6	5	2	1	21	3	18	6	78	7,01
Serra De' Conti	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0	1	0,09
Serra San Quirico	0	0	0	1	0	0	0	0	0	0	1	0,09
Sirolo	1	0	1	1	2	0	2	0	0	0	7	0,63
Staffolo	1	1	5	1	0	0	1	1	1	0	11	0,99
<b>provincia di Ancona</b>	<b>125</b>	<b>118</b>	<b>89</b>	<b>103</b>	<b>123</b>	<b>76</b>	<b>161</b>	<b>102</b>	<b>122</b>	<b>93</b>	<b>1112</b>	<b>100,00</b>

Fonte dei dati: Elaborazione Criss su dati Archivio Erap di Ancona

Sulle 1.112 assegnazioni avvenute nel periodo 2001-2010 nella provincia, il 40,65% ha riguardato alloggi nuovi, il restante 59,35% alloggi di risulta, ovvero unità già in precedenza utilizzata da altro assegnatario.

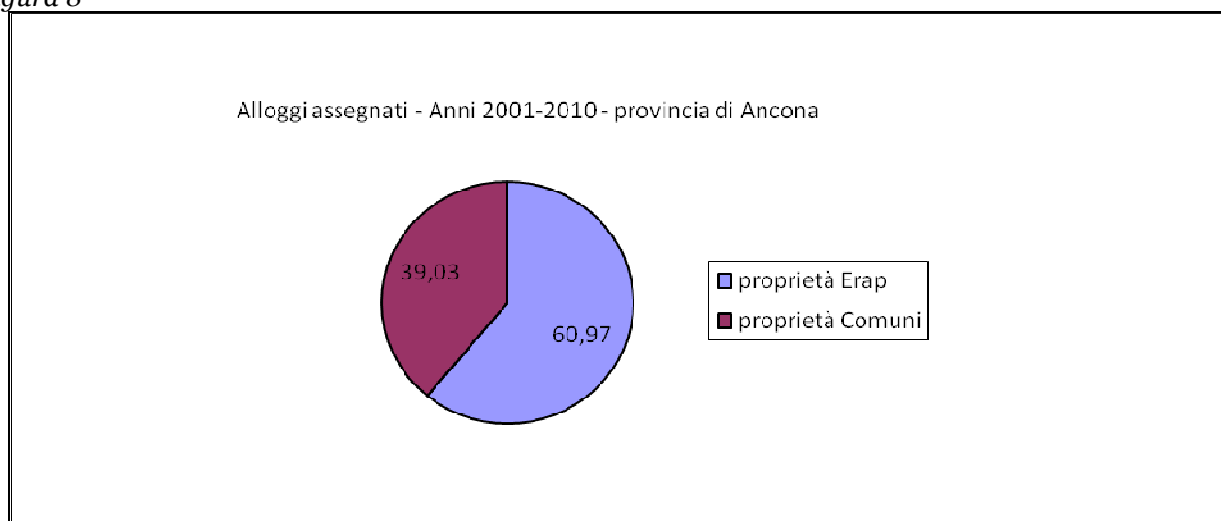
Figura 7



Fonte dei dati: Elaborazione Criss su dati Archivio Erap di Ancona

Sulle 1.112 assegnazioni avvenute nel periodo 2001-2010 sulla provincia, il 60,97% ha interessato alloggi di proprietà dell'Erap, il 39,03%, alloggi di proprietà dei Comuni.

Figura 8



Fonte dei dati: Elaborazione Criss su dati Archivio Erap di Ancona

Per le realtà comunali di Castelfidardo, Cerreto d'Esì, Corinaldo, Fabriano, Jesi, Monte San Vito, Ostra, Ostra Vetere, San Paolo di Jesi e Senigallia le assegnazioni avvenute nell'ultimo decennio hanno riguardato perlopiù alloggi di nuova costruzione.

Inoltre, per tutte le realtà comunali della provincia di Ancona le assegnazioni avvenute negli ultimi dieci anni hanno riguardato perlopiù alloggi di proprietà dell'Erap. Fanno eccezione i comuni di: Agugliano, Ancona, Arcevia, Monte Roberto, Morro d'Alba, Numana, Ostra Vetere e Staffolo.

Figura 9

Assegnazioni alloggi di ERP gestiti dall'Erap di Ancona - Anni 2001-2010					
	totale 2001-2010	di cui alloggi nuovi	di cui alloggi di risulta	di cui di proprietà dell'Erap	di cui di proprietà Comuni
Agugliano	13	4	9	6	7
Ancona	480	142	338	174	306
Arcevia	8		8	0	8
Barbara	4	3	1	4	0
Belvedere Ostense	1		1	1	0
Camerano	9	0	9	8	1
Camerata Picena	2	0	2	2	0
Castel Colonna	0	0	0	0	0
Castellino	2	0	2	2	0
Castelfidardo	37	20	17	37	0
Castelleone di Suasa	3	0	3	3	0

Castelplanio	3	0	3	3	0
Cerreto d'Esi	12	8	4	8	4
Chiaravalle	12	0	12	12	0
Corinaldo	4	4	0	4	0
Cupramontana	15	6	9	12	3
Fabriano	105	88	17	97	8
Falconara Marittima	51	13	38	38	13
Filottrano	4	0	4	4	0
Genga	2	0	2	2	0
Jesi	90	58	32	90	0
Loreto	14	4	10	14	0
Maiolati Spontini	5	0	5	4	1
Mergo	0	0	0	0	0
Monsano	0	0	0	0	0
Monte Roberto	6	0	6	0	6
Monte San Vito	8	7	1	8	0
Montecarotto	0	0	0	0	0
Montemarciano	11	0	11	11	0
Monterado	1	0	1	1	0
Morro d'Alba	12	0	12	3	9
Numana	1	0	1	0	1
Offagna	2	0	2	2	0
Osimo	55	23	32	37	18
Ostra	7	6	1	7	0
Ostra Vetere	14	11	3	1	13
Poggio San Marcello	0	0	0	0	0
Polverigi	1		1	1	0
Ripe	0	0	0	0	0
Rosora	0	0	0	0	0
San Marcello	2	0	2	2	0
San Paolo di Jesi	2	2	0	2	0
Santa Maria Nuova	1	0	1	1	0
Sassoferrato	15	7	8	8	7
Senigallia	78	41	37	58	20
Serra De' Conti	1	0	1	1	0
Serra San Quirico	1	0	1	1	0
Sirolo	7	0	7	7	0
Staffolo	11	5	6	2	9
<b>provincia di Ancona</b>	<b>1112</b>	<b>452</b>	<b>660</b>	<b>678</b>	<b>434</b>

Fonte dei dati: Elaborazione Criss su dati Archivio Erap di Ancona

### 3.3 Il patrimonio e gli assegnatari di alloggi di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata nella provincia di Ancona

#### 3.3.1. Il patrimonio immobiliare

La corrente sezione del report si basa sull'elaborazione dei dati dell'Archivio Erap della Provincia di Ancona<sup>15</sup>.

Sul territorio provinciale di Ancona, a luglio 2010, sono presenti 5.467 unità abitative destinate all'edilizia residenziale pubblica e gestite dall'Erap di Ancona.

Di queste, il 79,40% ricade nell'ambito delle sei realtà comunali della provincia più popolate: Ancona accoglie il 51,62% del totale degli alloggi gestiti dall'Erap, Senigallia il 6,86%, Jesi il 6,60%, Fabriano il 5,27%, Falconara Marittima il 4,83% e Osimo il 4,23%.

Figura 1

Localizzazione degli alloggi gestiti dall'Erap di Ancona nei 49 comuni della provincia di Ancona - luglio 2010 (%)	
	% tot com su tot prov
Ancona	51,62
Senigallia	6,86
Jesi	6,60
Fabriano	5,27
Falconara Marittima	4,83
Osimo	4,23
<b>Totale 6 Comuni AN più grandi</b>	<b>79,40</b>
<b>Totale 43 Comuni AN</b>	<b>20,60</b>
<b>Totale provincia di AN</b>	<b>100</b>

Fonte dei dati: Elaborazione Criss su dati Archivio Erap di Ancona

Il 67,90% degli alloggi è di proprietà Erap, il restante 32,10% delle Amministrazioni comunali. Declinando l'analisi a livello dei sei comuni più grandi si scopre che mentre, per Ancona, la proprietà si divide quasi equamente tra Erap e Comune, per le altre realtà, l'Ente comunale è proprietario di una quota di alloggi più contenuta.

Figura 2

Proprietario dell'immobile - luglio 2010 (%)	Frequenza	Percentuale
Comuni della provincia di Ancona	1755	32,10%
Erap di Ancona	3712	67,90%
<b>Totale</b>	<b>5467</b>	<b>100,00%</b>

Fonte dei dati: Elaborazione Criss su dati Archivio Erap di Ancona

<sup>15</sup> Una presentazione dettagliata dell'Archivio Erap è disponibile in appendice

Il 39,1% delle unità abitative gestite dall'Erap di Ancona ha una superficie che va dai 63 ai 79 mq, ampiezza che corrisponde, secondo la legislazione regionale, ai fabbisogni di un nucleo familiare composto al massimo da 4 membri. Un altro 18,3%, una superficie compresa tra gli 80 e gli 89 mq.

Figura 3

<b>Superficie degli alloggi divisi per classi ERAP</b>	<b>Frequenza</b>	<b>Percentuale</b>
Meno di 30 mq	36	,7
Da 30 a 44 mq	467	8,5
Da 45 a 53 mq	510	9,3
Da 54 a 62 mq	618	11,3
Da 63 a 79 mq	2139	39,1
Da 80 a 89 mq	1003	18,3
Da 90 mq	694	12,7
<b>Totale</b>	<b>5467</b>	<b>100,0</b>

Fonte dei dati: Elaborazione Criss su dati Archivio Erap di Ancona

La prevalenza degli alloggi di superficie compresa tra i 63 e 79 mq si riscontra anche focalizzandoci sulle sei realtà comunali maggiori, ad eccezione di quella falconarese, dove la più parte degli alloggi presenta una grandezza che va dagli 80 agli 89 mq.

Il 64% delle unità abitative gestite dall'Erap è stata edificata a cavallo degli anni 1970-1989. Tra i sei comuni maggiori, Fabriano presenta un parco alloggi gestiti dall'Erap "più giovane": la maggior parte delle unità risulta costruita dopo il 1990. Ciò dipende dal fatto che, in conseguenza del terremoto del 1997, molti alloggi ERP sono stati gravemente danneggiati e si sono resi disponibili soltanto negli anni più recenti, dopo accurati, se non, in alcuni casi, addirittura radicali interventi di riparazione e ricostruzione.

Figura 4

<b>Vetustà dell'unità immobiliare</b>	<b>Frequenza</b>	<b>Percentuale</b>
Ante 1949	244	4,5
1950-1969	785	14,4
1970-1989	3498	64,0
Dal 1990 ad oggi	920	16,8
Non pervenuto	20	,4
<b>Totale</b>	<b>5467</b>	<b>100,0</b>

Fonte dei dati: Elaborazione Criss su dati Archivio Erap di Ancona

### **3.3.2. Le caratteristiche dell'assegnatario<sup>16</sup>**

I nuclei assegnatari di alloggi di ERP gestiti dall'Erap di Ancona nel contesto provinciale di riferimento, sono pari a 5.387; di questi, il 52% dei capofamiglia è di genere maschile ed il restante 48% di genere femminile.

<sup>16</sup> L'analisi presentata in questo paragrafo non prende in considerazione, in quanto non presenti nel database Erap, le caratteristiche dell'assegnatario cui sono state assegnate le unità abitative per "servizio" o in risposta ad una situazione di "emergenza sociale" e non considera neppure gli occupanti in attesa di regolarizzazione; ciò spiega la differenza numerica con il totale degli alloggi considerati nel paragrafo precedente.

Figura 5

Sesso dell'assegnatario	Frequenza	Percentuale
MASCHIO	2801	52,0
FEMMINA	2586	48,0
<b>Totale</b>	<b>5387</b>	<b>100,0</b>

Fonte dei dati: Elaborazione Criss su dati Archivio Erap di Ancona

Osservando tale variabile, circoscrivendo l'analisi ai sei maggiori comuni, si scopre che solo per i comuni di Falconara Marittima e Senigallia l'assegnatario donna supera il 50% del totale degli assegnatari di alloggi gestiti dall'Erap in quel determinato contesto comunale.

L'unità abitativa è stata attribuita all'attuale assegnatario nel periodo dal 1995 al 1999 nel 26,7% dei casi e dal 2000 al 2004 in un altro 17%. Analizzando le 49 realtà comunali emergono situazioni diversificate.

Figura 6

Anno di assegnazione dell'unità immobiliare	Frequenza	Percentuale
Dal 2005	758	14,1
Dal 2000 al 2004	918	17,0
Dal 1995 al 1999	1437	26,7
Dal 1990 al 1994	701	13,0
Dal 1985 al 1989	546	10,1
Dal 1980 al 1984	375	7,0
Dal 1975 al 1979	502	9,3
Dal 1970 al 1974	148	2,7
Prima del 1970	2	,0
<b>Totale</b>	<b>5387</b>	<b>100,0</b>

Fonte dei dati: Elaborazione Criss su dati Archivio Erap di Ancona

Prevalentemente gli attuali assegnatari sono anziani, rientrando nella classe degli ultra sessantacinquenni il 48,3% del totale degli assegnatari degli alloggi gestiti dall'Erap di Ancona; a seguire, sono rilevanti anche la fascia di età 50-64 anni e quella 30-49: entrambe si aggirano attorno al 25%.

Tra le sei realtà comunali più grandi, Fabriano è quella che presenta una percentuale più contenuta di assegnatari di età superiore ai 65 anni, pari al 37% circa del totale degli assegnatari di alloggi gestiti dall'Erap di Ancona in quel contesto.

Figura 7

<b>Età dell'assegnatario</b>	<b>Frequenza</b>	<b>Percentuale</b>
18-29 anni	35	,6
30-49 anni	1309	24,3
50-64 anni	1442	26,8
Oltre 65 anni	2600	48,3
Non pervenuto	1	,0
<b>Totale</b>	<b>5387</b>	<b>100,0</b>

Fonte dei dati: Elaborazione Criss su dati Archivio Erap di Ancona

Oltre il 45% degli assegnatari di alloggi ERP gestiti dall'Erap di Ancona sono pensionati mentre il 32,7% ha un lavoro come dipendente.

La prevalenza dei pensionati tra gli assegnatari di alloggi di ERP si verifica in tutti i contesti comunali più grandi della provincia anconetana, ad eccezione del comune di Fabriano, dove, essendoci più giovani tra gli assegnatari, la condizione lavorativa più diffusa risulta essere quella da dipendente.

Figura 8

<b>Condizione lavorativa</b>	<b>Frequenza</b>	<b>Percentuale</b>
Lavoratore autonomo	489	9,1
Lavoratore dipendente	1760	32,7
Inoccupato/disoccupato	624	11,6
Pensionato	2508	46,6
Non pervenuto	6	,1
<b>Totale</b>	<b>5387</b>	<b>100,0</b>

Fonte dei dati: Elaborazione Criss su dati Archivio Erap di Ancona

Quasi il 65% degli assegnatari di alloggi ERP gestiti dall'Erap di Ancona è nato nelle Marche, un altro 15% all'estero ed un altro 10,2% al Sud d'Italia e nelle isole.

Figura 9

<b>Luogo di nascita dell'assegnatario</b>	<b>Frequenza</b>	<b>Percentuale</b>
Regione Marche	3495	64,9
Italia del Nord	126	2,3
Centro Italia	405	7,5
Italia del Sud ed Isole	547	10,2
Estero	809	15,0
Non pervenuto	5	,1
<b>Totale</b>	<b>5387</b>	<b>100,0</b>

Fonte dei dati: Elaborazione Criss su dati Archivio Erap di Ancona

Tale suddivisione si ritrova anche osservando le sei realtà comunali di più grandi dimensioni della provincia di Ancona. Fa eccezione sempre il comune di Fabriano, dove la percentuale di assegnatari

di alloggi gestiti dall'Erap che sono nati in Italia non raggiunge il 40% mentre la quota degli assegnatari nati all'estero supera il 30%.

Per l'86,0% degli assegnatari di alloggi di ERP gestiti dall'Erap di Ancona, la cittadinanza è italiana. A seguire, un altro 6,1% degli assegnatari proviene dall'Africa ed un altro 5% dall'Europa, ovvero dai due continenti di maggior provenienza degli stranieri residenti nella provincia di Ancona in questi ultimi anni.

Figura 10

Cittadinanza dell'assegnatario	Frequenza	Percentuale
Italia	4634	86,0
Unione Europea Vecchi 15 (PSA)	33	,6
Unione Europea Nuovi 12 (PSA)	20	,4
Altri Paesi Europei	213	4,0
Africa Settentrionale	265	4,9
Africa Occidentale	46	,9
Africa Centro Orientale	17	,3
Africa Meridionale	1	,0
Vicino-Medio Oriente	19	,4
Paesi Asiatici ex URSS	1	,0
Subcontinente Indiano	25	,5
Estremo Oriente Sudest Asiatico	17	,3
America Settentrionale	2	,0
America Centro Meridionale	57	1,1
Oceania	1	,0
Non pervenuta	36	,7
<b>Totale</b>	<b>5387</b>	<b>100,0</b>

Fonte dei dati: Elaborazione Criss su dati Archivio Erap di Ancona

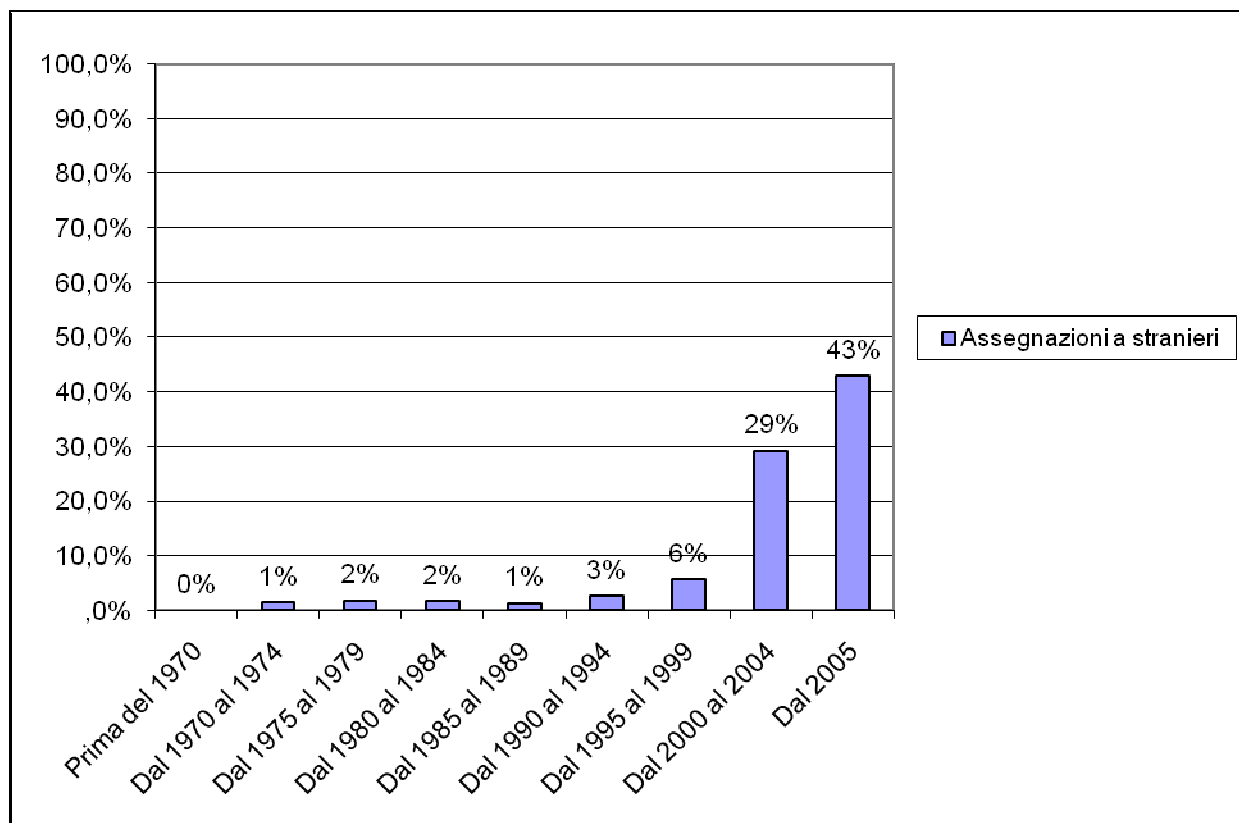
Da sottolineare come, anche considerando tale variabile, Fabriano, rispetto agli altri contesti comunali di maggiori dimensioni della provincia di Ancona, presenti una fotografia differente. Qui solo il 68,8% degli assegnatari di alloggi di ERP gestiti dall'Erap di Ancona proviene dall'Italia mentre dal continente Europa ne risulta provenire il 19,8% e dall'Africa un altro 8,3%. D'altra parte, Fabriano è anche una realtà che presenta una percentuale piuttosto consistente di stranieri sul totale della popolazione residente comunale pari, al 1° gennaio 2009, a 10,78%, contro il valore provinciale dell'8,1%.

Scendendo al dettaglio dei 43 comuni più piccoli, soltanto nelle realtà di Castel Colonna, Castelleone di Suasa, San Paolo di Jesi e Ripe, gli assegnatari con cittadinanza italiana non raggiungono il 50% del totale degli assegnatari di un alloggio di ERP in quel contesto comunale.

Ad ogni modo, se si tengono in considerazione soltanto le assegnazioni avvenute negli ultimi anni, il profilo dell'assegnatario di alloggi di ERP gestiti dall'Erap di Ancona che emerge muta significativamente.

Se si prendono a riferimento le assegnazioni di unità abitative nel tempo, nel complesso della provincia di Ancona, si rileva che, a partire dagli anni '90, la quota delle assegnazioni agli immigrati è cresciuta costantemente fino ad arrivare al 43% del totale delle assegnazioni effettuate a partire dal 2005.

Figura 11



Fonte dei dati: Elaborazione Criss su dati Archivio Erap di Ancona

Dal 2000 ad oggi la zona di provenienza con una più alta percentuale di assegnazione è l'Africa Settentrionale. Dal 2000 al 2004, a persone provenienti da questa zona, sono state assegnate unità abitative gestite dall'Erap nell'11% dei casi mentre, dal 2005 ad oggi, la percentuale è salita al 16,4.

### 3.3.3 Le caratteristiche del nucleo familiare<sup>17</sup>

A luglio 2010, negli alloggi di ERP gestiti dall'Erap di Ancona vive un numero di persone pari a 13.337. Rapportando tale dato con quello relativo alla popolazione media residente per l'anno 2009 nel contesto della provincia di Ancona, pari a 477.167,50, si scopre come gli alloggi ERP gestiti dall'Erap di Ancona accolgono il 2,80% di quest'ultima.

<sup>17</sup> L'analisi presentata in questo paragrafo non prende in considerazione, in quanto non presenti nel database Erap, le caratteristiche dei nuclei familiari cui sono state assegnate le unità abitative per "servizio" o in risposta ad una situazione di "emergenza sociale" e non considera neppure gli occupanti in attesa di regolarizzazione; ciò spiega la differenza numerica con il totale degli alloggi considerati nel paragrafo 3.3.1.

Il 60% circa dei nuclei familiari assegnatari degli alloggi di edilizia residenziale pubblica gestiti dall'Erap di Ancona ha un numero di componenti inferiori o uguale a 2.

Figura 12

<b>Totale componenti nucleo familiare</b>	<b>Frequenza</b>	<b>Percentuale</b>
n.1 componente	1513	28,1
n.2 componenti	1713	31,8
n.3 componenti	1007	18,7
n.4 componenti	657	12,2
n.5 componenti	326	6,1
n.6 componenti	109	2,0
n.7 componenti	45	,8
n.8 componenti	11	,2
n.9 componenti	2	,0
n. 10 componenti	1	,0
n. 11 componenti	2	,0
n. 12 componenti	1	,0
<b>Totale</b>	<b>5387</b>	<b>100,0</b>

Fonte dei dati: Elaborazione Criss su dati Archivio Erap di Ancona

In quattro delle realtà comunali maggiori della provincia il nucleo familiare formato da 1 o 2 componenti supera il 60% del relativo totale dei nuclei assegnatari, ad eccezione del comune di Fabriano e di quello di Osimo, dove rispettivamente le percentuali sono pari a 52,4% e 56,7%.

Analizzando, invece, il numero dei componenti del nucleo assegnatario di un alloggio di ERP gestito dall'Erap nel totale dei comuni della provincia emerge una situazione che muta significativamente passando da una realtà comunale ad un'altra, la quale non può essere approfondita in questa sede.

Nel 74,3% dei nuclei familiari assegnatari di un alloggio di ERP gestito dall'Erap di Ancona è presente almeno un componente di genere maschile.

Nell'89,4% dei nuclei familiari assegnatari di un alloggio di ERP gestito dall'Erap di Ancona è presente, invece, almeno un componente di genere femminile.

Prevalentemente, nei nuclei familiari assegnatari di un alloggio di ERP gestito dall'Erap di Ancona non sono presenti minori.

Figura 13

<b>Nuclei con presenza di minori</b>	<b>Frequenza</b>	<b>Percentuale</b>
Si	1240	23,0
No	4147	77,0
<b>Totale</b>	<b>5387</b>	<b>100,0</b>

Fonte dei dati: Elaborazione Criss su dati Archivio Erap di Ancona

Solo il 23% dei nuclei familiari annovera fra i componenti la presenza di minori; di questi, le famiglie con un solo minore sono le più numerose.

Figura 14

<b>Totale nuclei familiari per numero di minori presenti</b>	<b>Frequenza</b>	<b>Percentuale</b>
Non presenti	4147	77,0
n. 1 minore	581	10,8
n. 2 minori	420	7,8
n. 3 minori	187	3,5
n. 4 minori	39	,7
n. 5 minori	9	,2
n. 6 minori	3	,1
n. 7 minori	1	,0
<b>Totale</b>	<b>5387</b>	<b>100,0</b>

Fonte dei dati: Elaborazione Criss su dati Archivio Erap di Ancona

#### **Capitolo 4: Il panorama a livello dei 6 maggiori comuni della provincia di Ancona**

Parallelamente al quadro provinciale, esposto nel capitolo precedente, la ricerca ha prodotto dei report specifici sui comuni di maggiori dimensioni della provincia di Ancona, ovvero sulle realtà comunali di Ancona, Fabriano, Falconara Marittima, Jesi, Osimo e Senigallia.

Per ognuno dei sei ambiti comunali, sono state sviluppate le seguenti aree:

- la situazione demografica e lo scenario socio – economico
- la domanda di alloggi di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata
- il patrimonio e gli assegnatari di alloggi di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata
- la nuova domanda di alloggi di edilizia residenziale pubblica

Ogni report, seguendo lo schema del capitolo precedente incentrato sulla situazione d'insieme a livello provinciale, presenta:

1. un'analisi delle dinamiche comunali dei flussi di popolazione in atto ed attesi nel prossimo futuro, con specifica attenzione a quelli migratori, dello scenario socio - economico comunale, degli effetti della crisi su di esso e del *trend* degli sfratti (l'elaborazione ha riguardato i dati estrapolati dal Sistar Marche);
2. l'approfondimento della domanda attuale di alloggi di ERP basato sull'analisi dei dati dell'Osservatorio della condizione abitativa della Regione Marche (Osservatorio) ed in parte su quella relativa alle informazioni tratte dall'Archivio Erap di Ancona;
3. la situazione del patrimonio immobiliare e le caratteristiche degli assegnatari basate sullo studio dei dati specifici provenienti dall'Archivio Erap di Ancona;
4. una valutazione del fabbisogno futuro di alloggi di ERP ed un approfondimento delle politiche con cui le sei Amministrazioni comunali intendono farvi fronte.

Accanto alla ricerca socio-economica e statistica fondamentale allo sviluppo del *focus* sui sei comuni più grandi della provincia di Ancona si è rivelato lo svolgimento di incontri diretti con referenti dei sei Comuni maggiori per i settori di edilizia residenziale pubblica, alloggi e dei servizi sociali.

Gli incontri hanno infatti contribuito all'arricchimento del quadro informativo sulla domanda, gli assegnatari e gli alloggi di edilizia residenziale pubblica, sulle dinamiche di variazione della popolazione e dello scenario socio-economico, sull'impatto della crisi sulle condizioni di lavoro che interessano i sei comuni della provincia di Ancona, nonché sulle normative che regolano l'assegnazione e la gestione degli alloggi di ERP sovvenzionata nella provincia di Ancona; le interviste hanno inoltre consentito la raccolta di testimonianze dirette sul fabbisogno di alloggi di ERP da parte dei referenti degli Enti comunali che si occupano di edilizia residenziale pubblica,

alloggi e dei servizi sociali ed hanno valorizzato l'approfondimento delle politiche con cui le sei Amministrazioni comunali intendono farvi fronte.

#### 4.1 Il panorama a livello comunale di Ancona

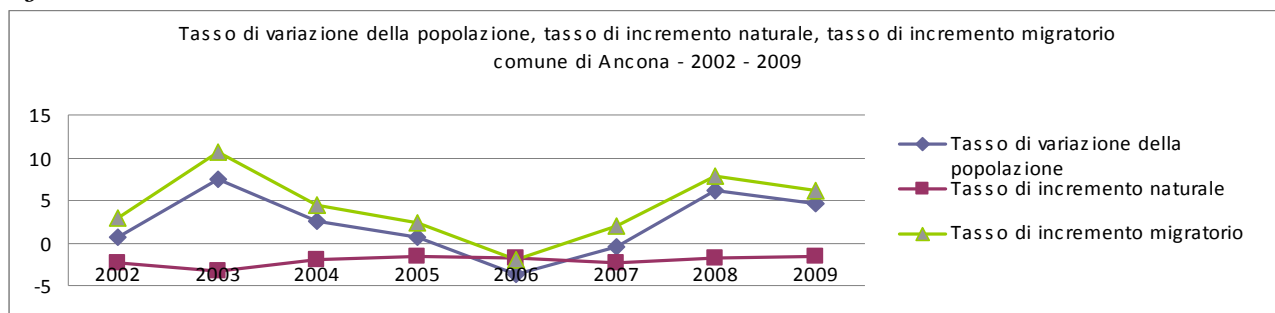
##### 4.1.1 La situazione demografica e lo scenario socio – economico

###### 4.1.1.1 Le dinamiche comunali dei flussi di popolazione

Nel 2009, nel comune di Ancona, la popolazione media residente è pari a 102.284. In tale realtà comunale, pertanto, risiede il 21,4% della popolazione residente nella provincia anconetana ed il 6,5% di quella della regione Marche.

Dal 2002 al 2009 il tasso di variazione della popolazione anconetana presenta un andamento simile a quello relativo al tasso di incremento migratorio.

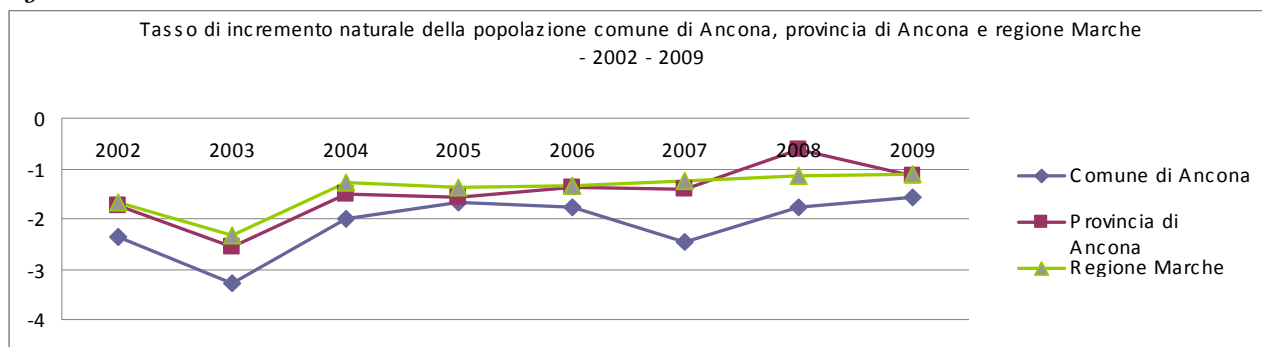
Figura 1



Fonte dei dati: Elaborazione Criss su dati Sistar Marche

Nello stesso periodo di tempo, il tasso di incremento naturale comunale ha sempre registrato un segno negativo.

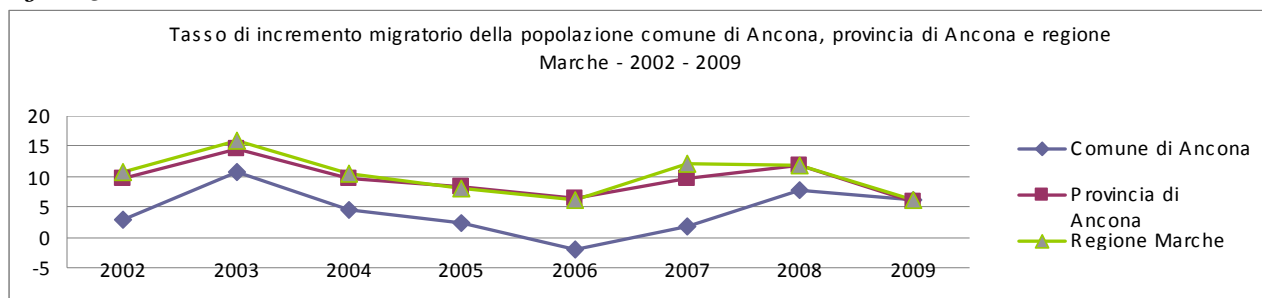
Figura 2



Fonte dei dati: Elaborazione Criss su dati Sistar Marche

Il tasso di incremento migratorio, invece, è sempre stato positivo nell'arco di tempo considerato, ad eccezione dell'anno 2006.

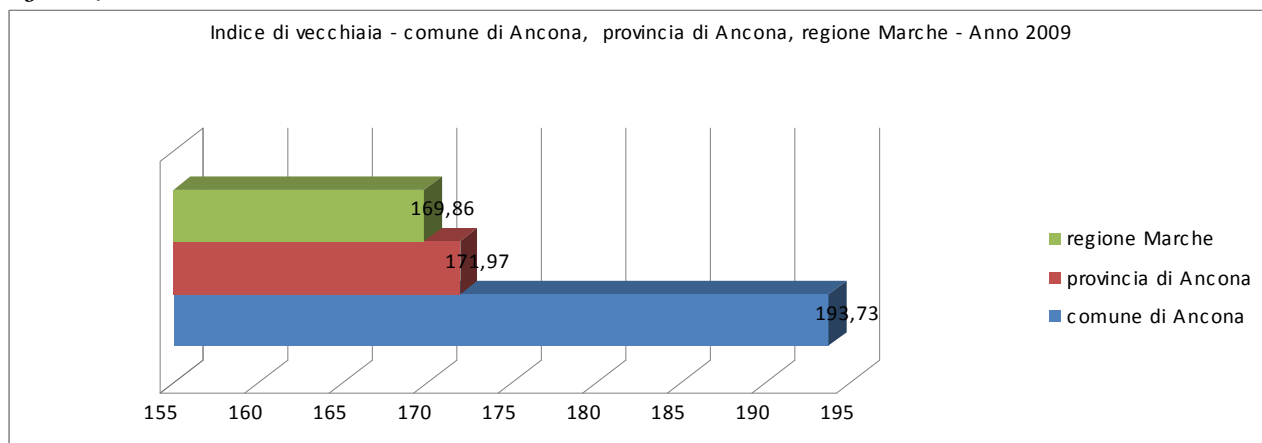
Figura 3



Fonte dei dati: Elaborazione Criss su dati Sistar Marche

Relativamente all'anno 2009, un confronto dell'indice di vecchiaia<sup>18</sup> del comune di Ancona con quello provinciale e regionale, mette in evidenza come la popolazione del comune di Ancona sia meno giovane di quella provinciale e regionale, con un valore dell'indice suddetto pari a 194%.

Figura 4

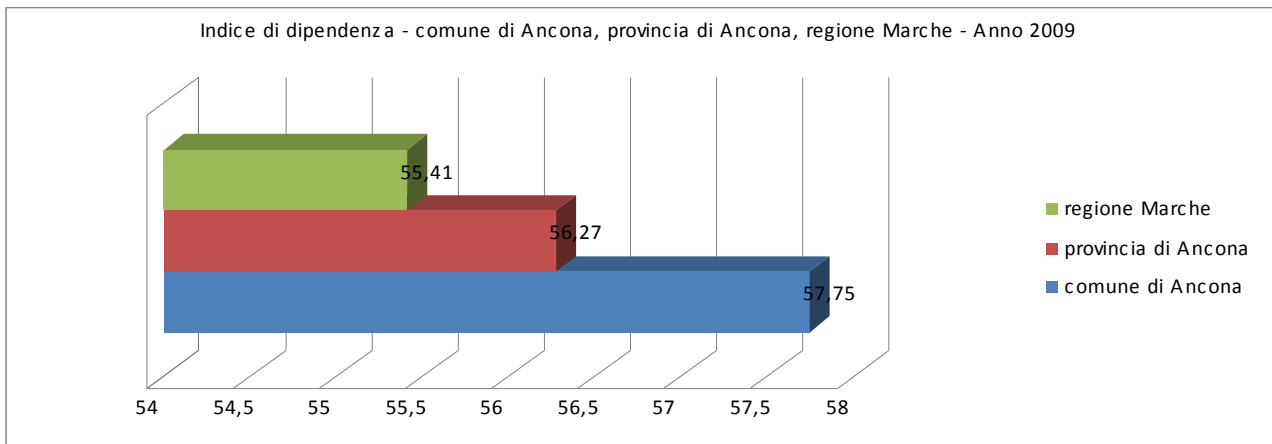


Fonte dei dati: Elaborazione Criss su dati Sistar Marche

Il rapporto percentuale tra la popolazione in età non lavorativa e quella in età lavorativa, sintetizzato dall'indice di dipendenza, è pari, per il comune di Ancona, a 57,75%, contro il 56,28% registrato a livello provinciale ed il 55,41% censito a livello regionale.

<sup>18</sup> Per un approfondimento dell'indice, cfr appendice

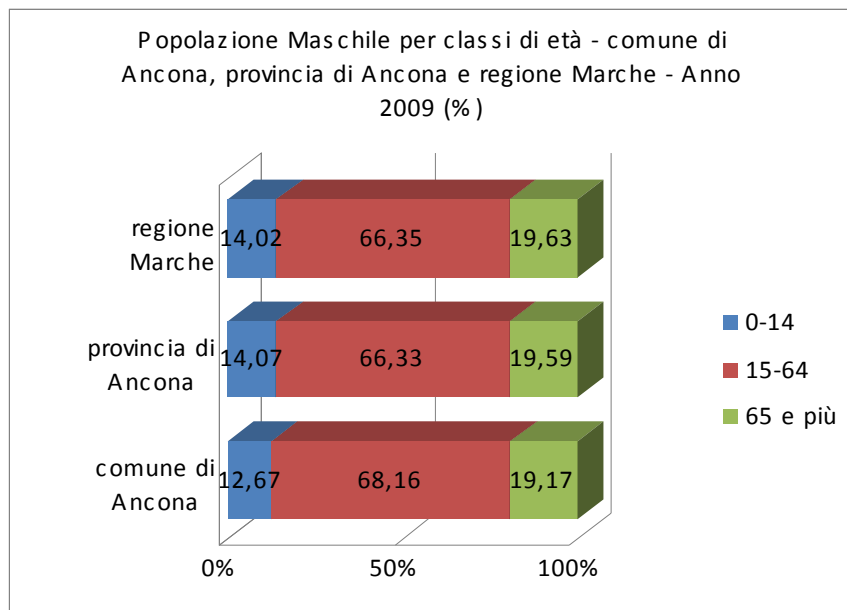
Figura 5



Fonte dei dati: Elaborazione Criss su dati Sistar Marche

Declinando l'analisi in un'ottica di genere, ad Ancona, la classe della popolazione maschile con un'età pari o superiore ai 65 anni vanta un peso maggiore rispetto sia al livello provinciale sia al livello regionale.

Figura 6



Fonte dei dati: Elaborazione Criss su dati Sistar Marche

Figura 7



Fonte dei dati: Elaborazione Criss su dati Sistar Marche

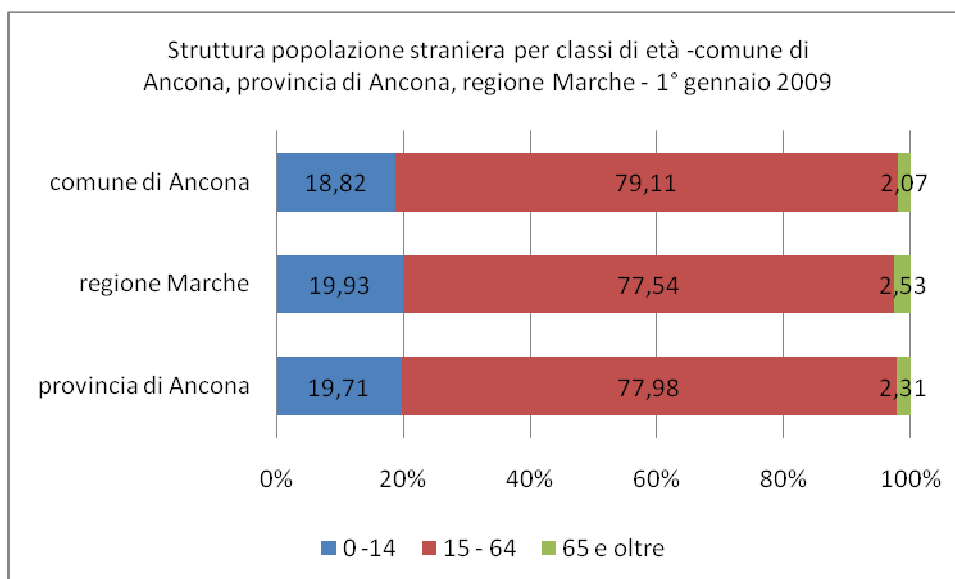
#### 4.1.1.2 I flussi migratori

Focalizzando l'analisi sulla popolazione straniera, nel comune di Ancona al 1° gennaio 2009 vive il 24,89% del totale della popolazione straniera residente nella provincia di Ancona ed il 7,33% di quella regionale.

Rispetto al panorama sia provinciale che regionale, nel comune di Ancona ancora più alto è il peso della popolazione straniera residente di età compresa tra i 15 ed i 64 anni.

D'altra parte la città, con il suo grande porto e i cantieri navali, è un importante polo di attrazione per i lavoratori stranieri, anche se, in realtà, il richiamo viene esercitato anche dai settori come le costruzioni ed i servizi.

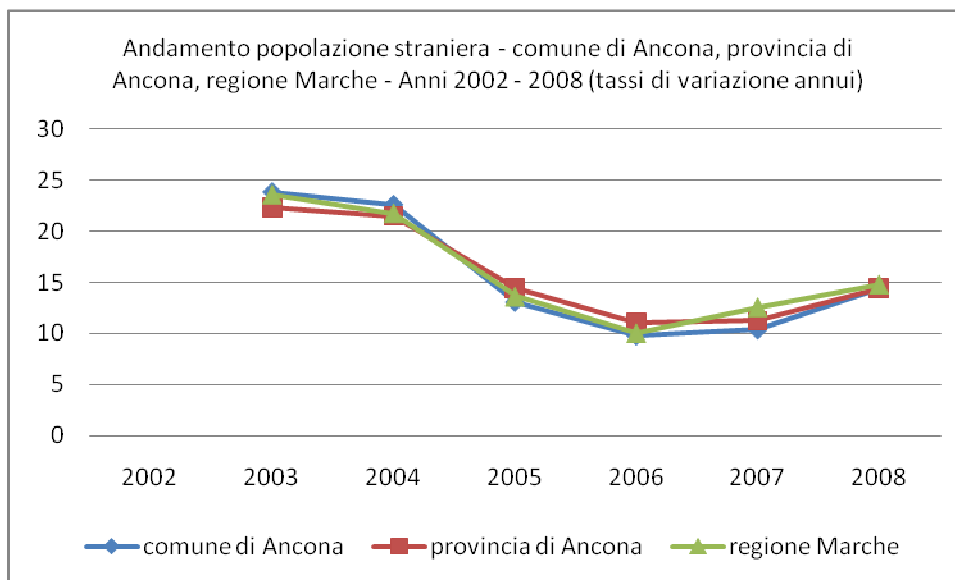
Figura 8



Fonte dei dati: Elaborazione Criss su dati Sistar Marche

Nel periodo 2002-2008, l'andamento della popolazione straniera nel comune di Ancona segue l'andamento della popolazione straniera registrato nella provincia di Ancona e nella regione Marche.

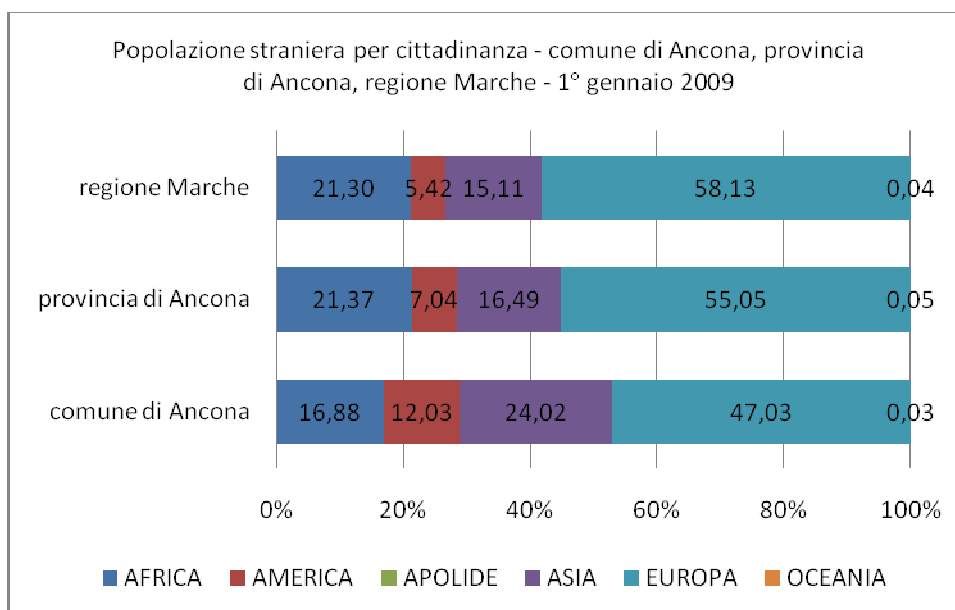
Figura 9



Fonte dei dati: Elaborazione Criss su dati Sistar Marche

Nel comune di Ancona, al 1° gennaio 2009, il 47,03% della popolazione straniera residente è europea ed un altro 24,02% asiatica.

Figura 10



Fonte dei dati: Elaborazione Criss su dati Sistar Marche

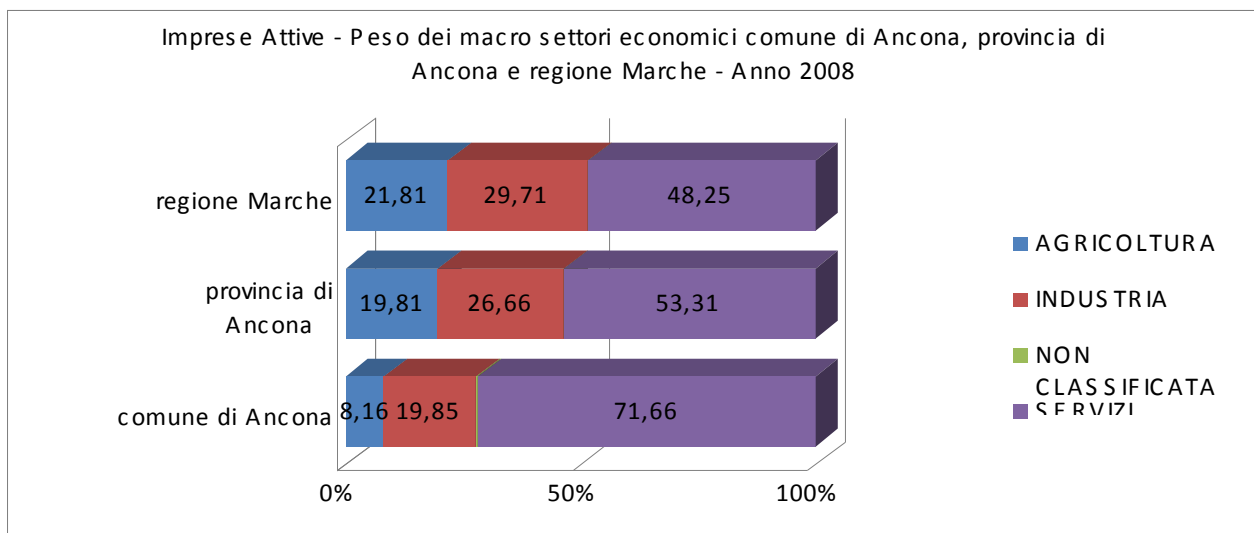
#### 4.1.1.3 Lo scenario socio-economico comunale

Ad Ancona, nel 2008, le imprese attive raggiungono il 20,16% del totale delle imprese attive a livello provinciale ed il 5,28% di quello regionale. Gli addetti impiegati nelle aziende anconetane

costituiscono, invece, il 23,86% del complesso degli addetti operanti nel contesto provinciale ed il 13,17% di quello regionale.

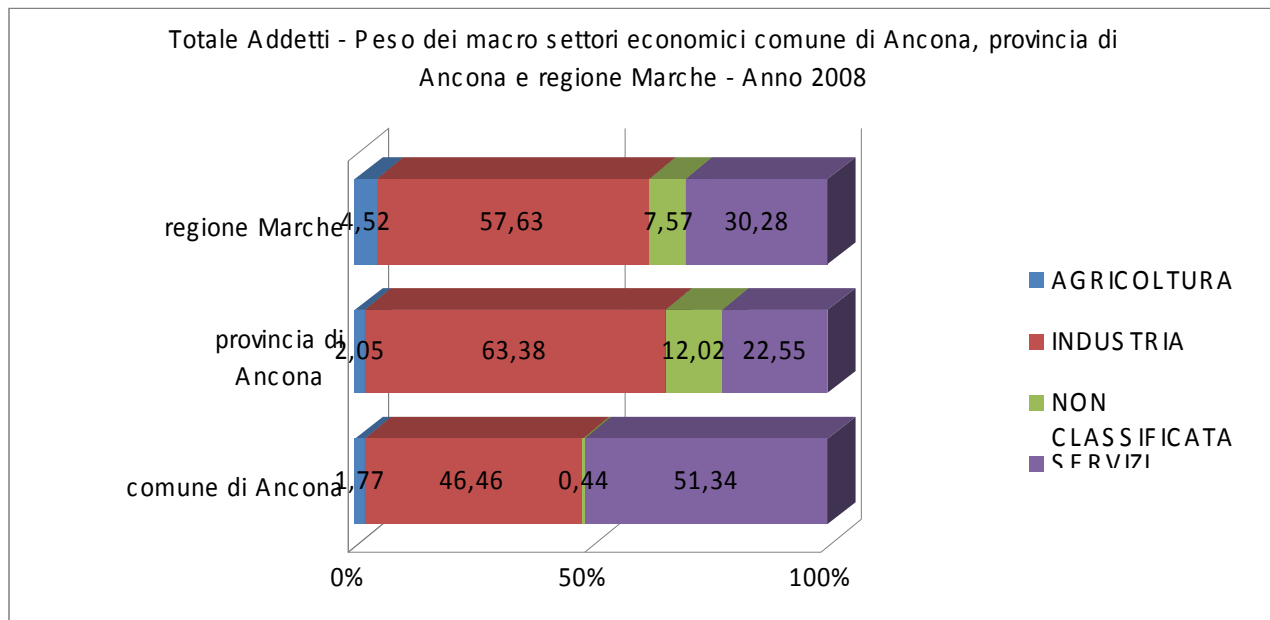
Nel 2008, nel macrosettore dei servizi è attivo il 71,66% delle imprese di Ancona e vi è impiegato il 51,34% del totale degli addetti. Nel macrosettore dell'industria, invece, è attivo il 19,85% del totale delle imprese e vi è impiegato il 46,46% del complesso degli addetti.

Figura 11



Fonte dei dati: Elaborazione Criss su dati Sistar Marche

Figura 12



Fonte dei dati: Elaborazione Criss su dati Sistar Marche

Ancona è dunque, una città che, dal punto di vista del tessuto economico, appare variegata. Con una vocazione principalmente al terziario (è una città di servizi in cui hanno sede gli uffici provinciali, regionali e statali decentrati, oltre alle principali strutture sanitarie della regione), nel

tempo ha visto consolidarsi, accanto anche alla diffusa struttura commerciale ed artigianale, la sua realtà manifatturiera che fino ad oggi si presentava con elevati tassi di occupazione.

Oggi, la crisi, seppur nella città dorica abbia tardato a mostrarsi, potendo contare su un numero elevato di percettori di stipendio da impiego pubblico e di pensione (l'indice di vecchiaia per Ancona è molto significativo), esiste ed è profonda. Il settore più colpito è quello industriale (le attività connesse con il porto di Ancona stanno attraversando una fase di profonda crisi) e, a seguire, quello del commercio.

In seguito alla crisi, è aumentato il numero degli sfratti per morosità. In particolare, le categorie più a rischio sotto tale profilo appaiono gli immigrati con nuclei familiari piuttosto grandi, le famiglie monoparentali e gli anziani soli con problemi sanitari.

#### **4.1.2 La domanda di alloggi di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata**

##### **4.1.2.1 Le caratteristiche del bando**

Consultando l'Osservatorio relativamente al comune di Ancona, l'ultimo bando per il quale, al momento della stesura del report, erano disponibili i dati risale all'anno 2008.

A valere su tale bando, sono state presentate 1.207 domande, di cui 1.030 sono state ritenute valide e nessuna è ancora stata soddisfatta. Rispetto agli anni precedenti le richieste sono aumentate vertiginosamente; negli ultimi anni, infatti, la media delle domande si attestava soltanto attorno alle 800.

Da rilevare come, per tale realtà comunale, il numero degli alloggi assegnati che risulta dall'Osservatorio, soprattutto se raffrontato con l'anno di emanazione del bando e con i dati sulle assegnazioni in possesso dell'Erap di Ancona, appaia sottostimato, come meglio esplicitato al paragrafo 4.1.2.3.

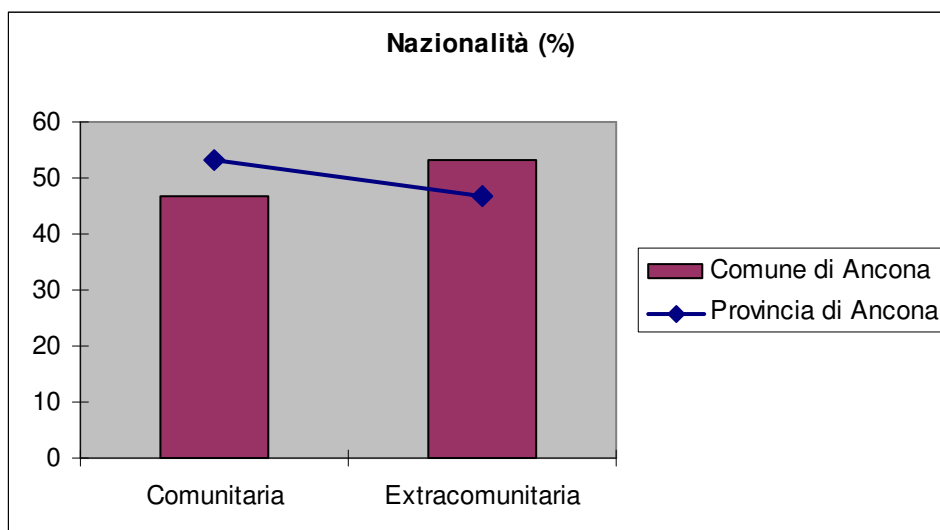
*Figura 1*

	Domande			
	Presentate	Valide	soddisfatte	NON soddisfatte (%)
Ancona	1207	1030	0	100,0%
Provincia di Ancona	3067	2735	173	93,7%

*Fonte dei dati: Elaborazione Criss su dati Osservatorio Condizione Abitativa Regione Marche*

Tra i richiedenti, il 53,30% era di nazionalità extra-comunitaria; il restante 46,70%, di nazionalità comunitaria.

Figura 2



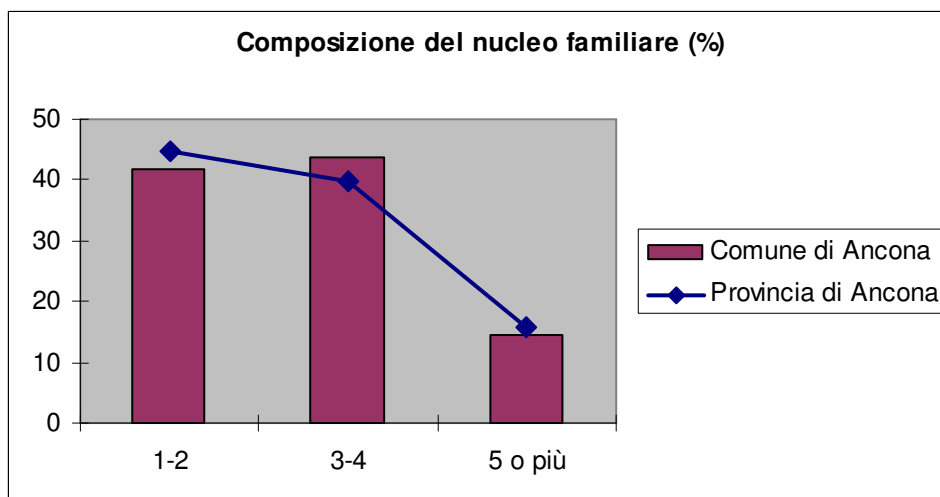
Fonte dei dati: Elaborazione Criss su dati Osservatorio Condizione Abitativa Regione Marche

#### 4.1.2.2 Le caratteristiche del nucleo familiare

Passando ad analizzare le informazioni relative alle famiglie richiedenti, più del 60% ha un reddito ISEE inferiore al 50% del limite per l'accesso all'ERP.

Il 43,69% dei richiedenti è un nucleo familiare di 3 o 4 persone.

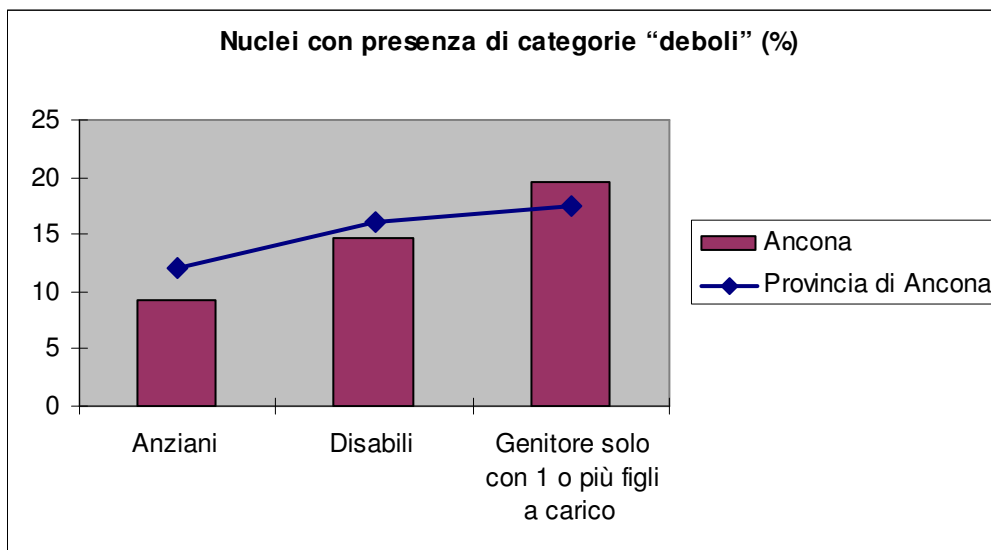
Figura 3



Fonte dei dati: Elaborazione Criss su dati Osservatorio Condizione Abitativa Regione Marche

Nel 19,51% dei nuclei c'è un genitore solo con uno o più figli a carico, in un altro 14,66% sono presenti disabili ed in un altro 9,32% ci sono anziani.

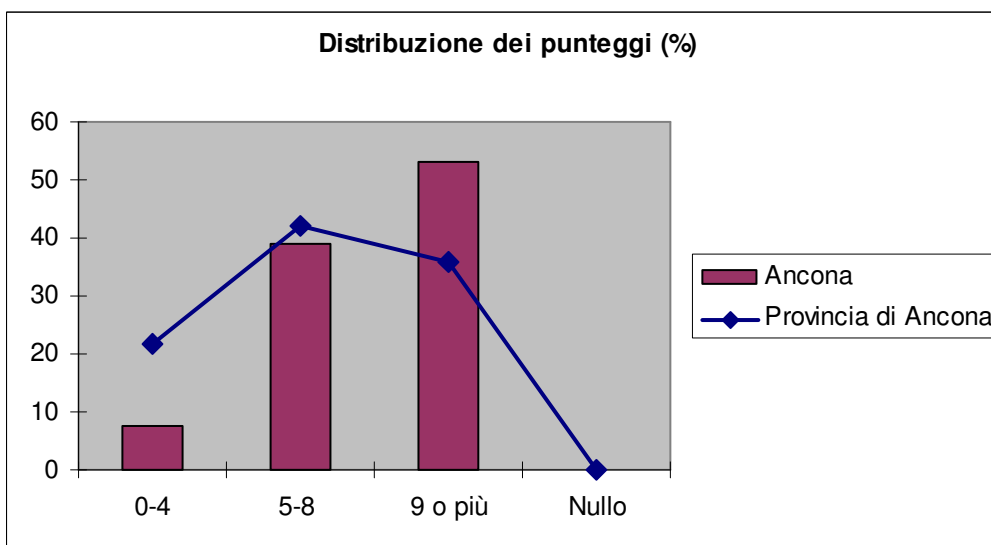
Figura 4



Fonte dei dati: Elaborazione Criss su dati Osservatorio Condizione Abitativa Regione Marche

Approfondendo i valori dell'indice di disagio abitativo attribuito ai richiedenti, sulla base del quale si determinano le graduatorie, si scopre come, ad Ancona, il 39,03% dei nuclei richiedenti ha ottenuto un punteggio di disagio abitativo compreso tra il 5 e l'8.

Figura 5



Fonte dei dati: Elaborazione Criss su dati Osservatorio Condizione Abitativa Regione Marche

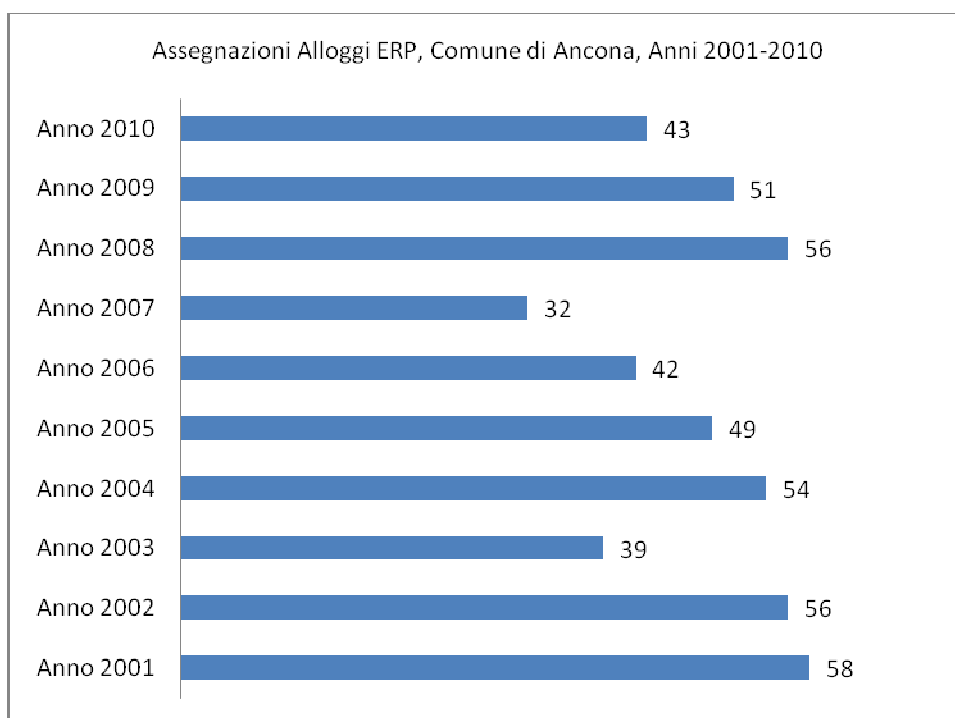
#### 4.1.2.3 Le assegnazioni di alloggi di ERP nel periodo 2001-2010

Come accennato poco sopra, per Ancona, il numero degli alloggi assegnati che risulta dall'Osservatorio appare sottostimato, soprattutto se raffrontato con l'anno di emanazione del bando e con i dati sulle assegnazioni in possesso dell'Erap di Ancona. Pertanto, è sembrato opportuno presentare, in tale sede del report, anche i dati delle assegnazioni comunali avvenute nel corso degli ultimi dieci anni, in possesso dell'Erap e riferiti agli alloggi di ERP gestiti dall'Ente.

Tra il 2001 ed il 2010, a livello comunale di Ancona, sono state assegnate 480 unità abitative, in media circa 48 alloggi all'anno. Esse rappresentano il 43,17% delle assegnazioni 2001-2010 avvenute a livello della provincia di Ancona.

Prevalentemente, le assegnazioni hanno riguardato, nell'anno 2001, l'intervento via Matteo Ricci, dove la proprietà risulta essere comunale, a partire dall'anno 2002, l'intervento della zona Flaminia, ancora in fase di completamento e sempre di proprietà comunale, dal 2004, quelli di via Sentino, a Torrette, di via Cipolloni, nei pressi della Casa di cura "Villa Igea", e, infine, quello di via Sacripanti, tutti di proprietà dell'Erap di Ancona.

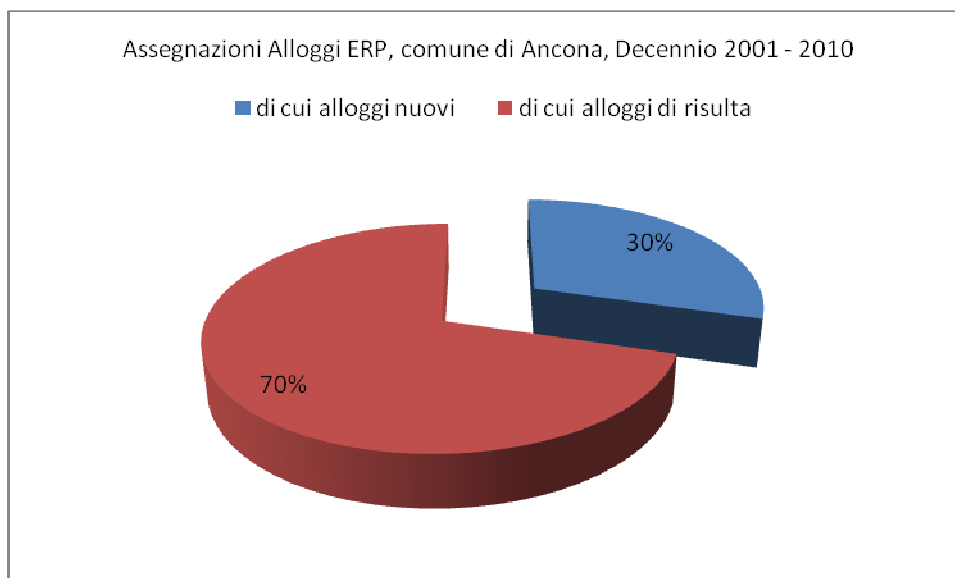
Figura 6



Fonte dei dati: Elaborazione Criss su dati Archivio Erap di Ancona

Sulle 480 assegnazioni avvenute nel periodo 2001-2010 ad Ancona, il 30% ha riguardato alloggi nuovi, il restante 70% alloggi di risulta, ovvero unità già in precedenza utilizzata da altro assegnatario.

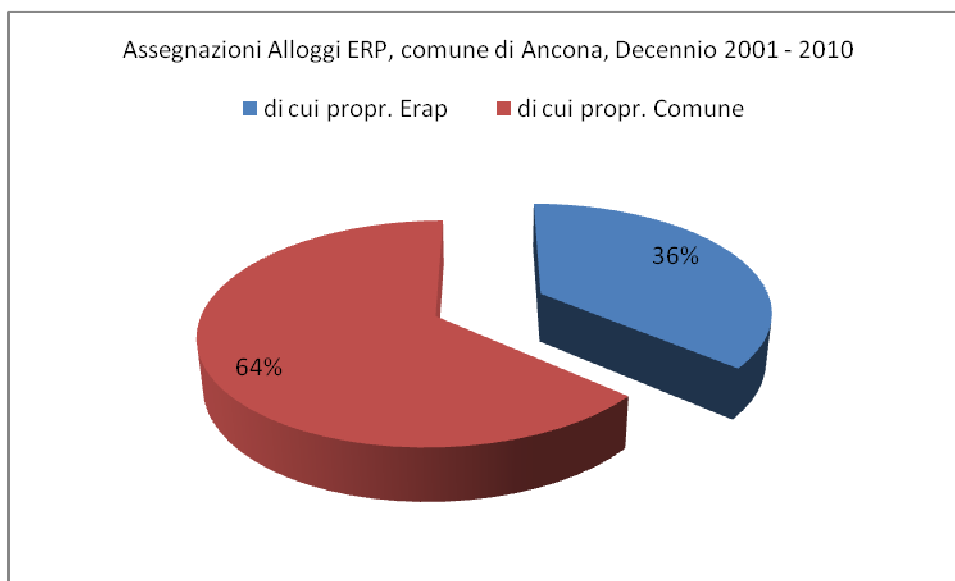
Figura 7



Fonte dei dati: Elaborazione Criss su dati Archivio Erap di Ancona

Sulle 480 assegnazioni avvenute nel periodo 2001-2010 ad Ancona, il 36% ha interessato alloggi di proprietà dell'Erap, il 64%, alloggi di proprietà del Comune.

Figura 8



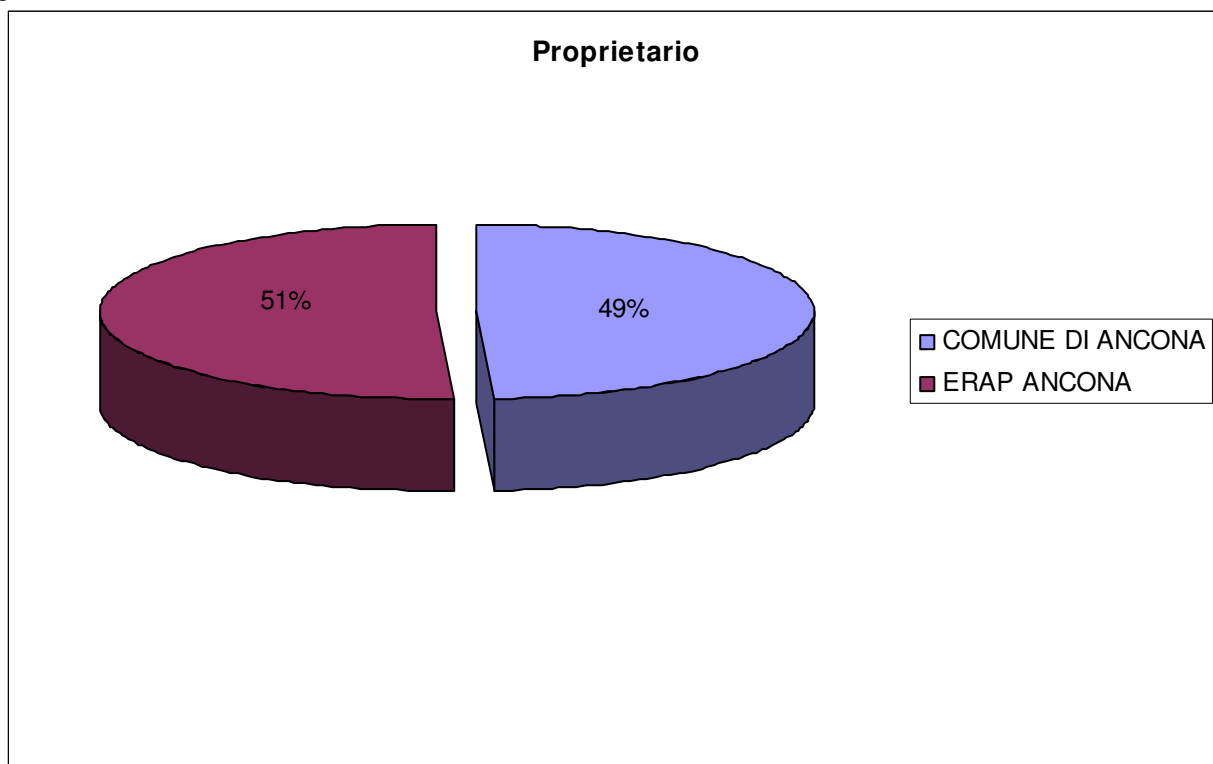
Fonte dei dati: Elaborazione Criss su dati Archivio Erap di Ancona

### **4.1.3 Il patrimonio e gli assegnatari di alloggi di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata**

#### **4.1.3.1 Il patrimonio immobiliare**

Sul territorio comunale di Ancona sono presenti 2.822 unità abitative destinate all'edilizia residenziale pubblica, 28 unità ogni 1.000 abitanti. Il proprietario delle unità abitative assegnate coincide con l'Erap di Ancona nel 50,8% e con il Comune di Ancona nel restante 49,2% dei casi.

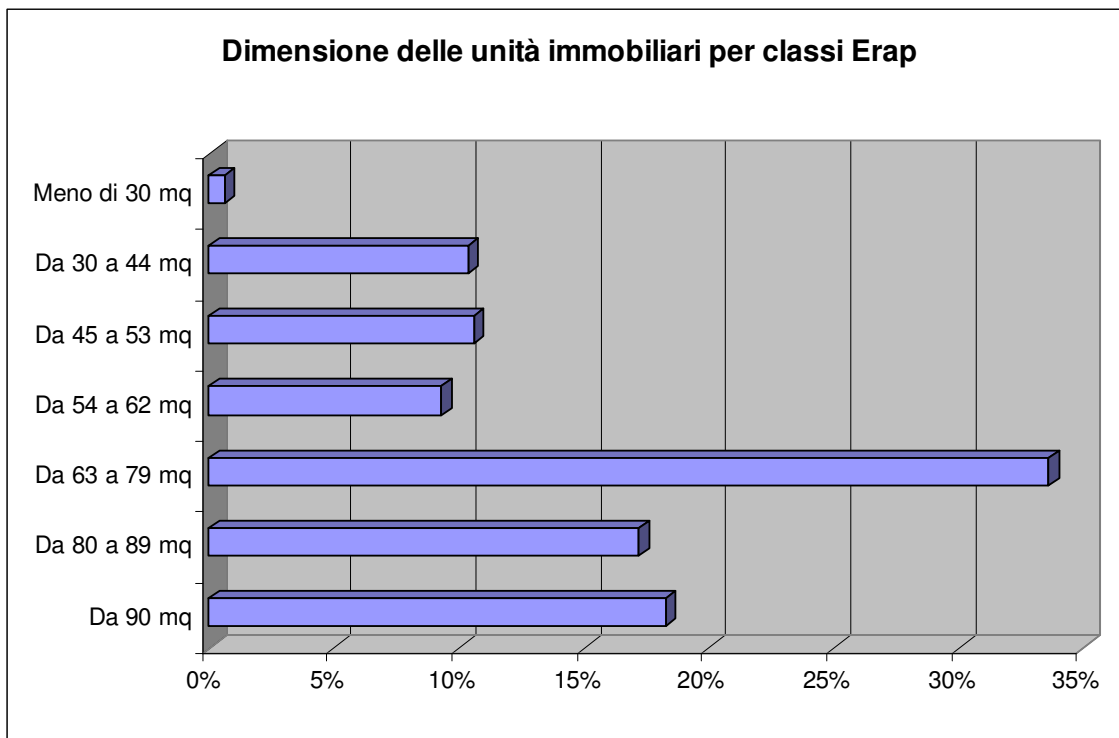
Figura 1



Fonte dei dati: Elaborazione Criss su dati Archivio Erap di Ancona

Il 33,6% delle unità abitative assegnate ha una superficie che va dai 63 ai 79 mq, ampiezza che corrisponde, secondo la legislazione regionale, ai fabbisogni di un nucleo familiare composto al massimo da 4 membri. Da rilevare che più del 35% degli alloggi ha un'ampia superficie, superiore ad 80 mq.

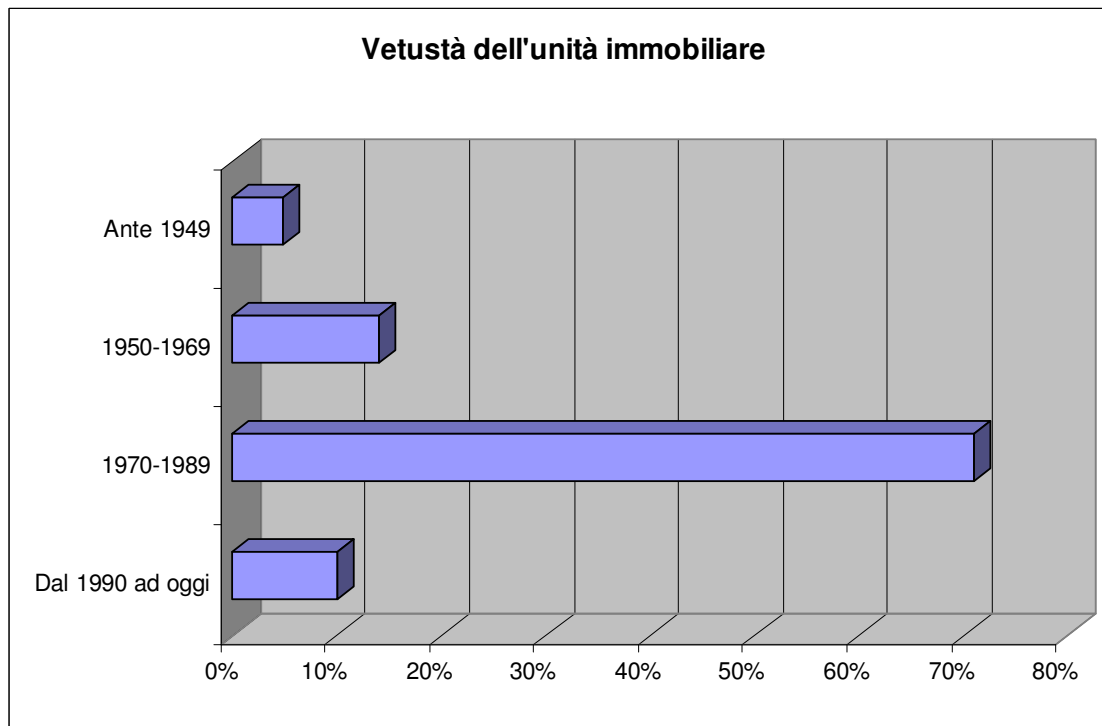
Figura 2



Fonte dei dati: Elaborazione Criss su dati Archivio Erap di Ancona

La grande maggioranza delle unità abitative assegnate è stata edificata a cavallo degli anni 1970-1989.

Figura 3



Fonte dei dati: Elaborazione Criss su dati Archivio Erap di Ancona

Circa la localizzazione del patrimonio immobiliare pubblico nel comune di Ancona, esso non è particolarmente concentrato. Nel tempo, dagli interventi post terremoto del 1972, concentrati soprattutto nel quartiere Grazie/Verbena, a quelli della costruzione del primo C.E.P. a Collemarino, ci si è allontanati dal centro storico iniziando a costruire, soprattutto dopo la frana del 1982, anche nelle zone residenziali anconetane più recenti, come i quartieri Q1 e Q2. Recenti ristrutturazioni hanno riguardato poi le zone di Piazza d'Armi e Via Flaminia. Nel prossimo futuro, tra gli altri, nuovi interventi sono previsti nella zona posta nelle vicinanze del centro sportivo denominato "Panettone".

Ad ogni modo, a giudizio dell'Amministrazione comunale, trattasi quasi sempre di zone vitali, dove si vive serenamente e dignitosamente, dove sono presenti infrastrutture, servizi e negozi e dove alle fasce disagiate si uniscono famiglie del ceto medio ed agli anziani si mescolano le famiglie giovani. Attualmente, il Comune di Ancona, proprio con il fine ultimo di lasciare una traccia dell'evoluzione storica dell'ERP nel suolo dorico dal dopoguerra ad oggi, in collaborazione con l'Università Politecnica delle Marche – Facoltà di Ingegneria, sta sviluppando un puntuale lavoro di ricerca<sup>19</sup>.

Su un totale di 2.822 alloggi, il 5,5% ricade a Collemarino che, trovando uno sviluppo ortogonale rispetto alla costa, da un punto di vista urbanistico, è definita una zona ottimale. Un altro 2,6% in quella di Torrette. Altre zone e frazioni interessate da alloggi di ERP sono: Pietralacroce, Pinocchio, Palombina Nuova e Varano.

#### **4.1.3.2      *Le caratteristiche dell'assegnatario*<sup>20</sup>**

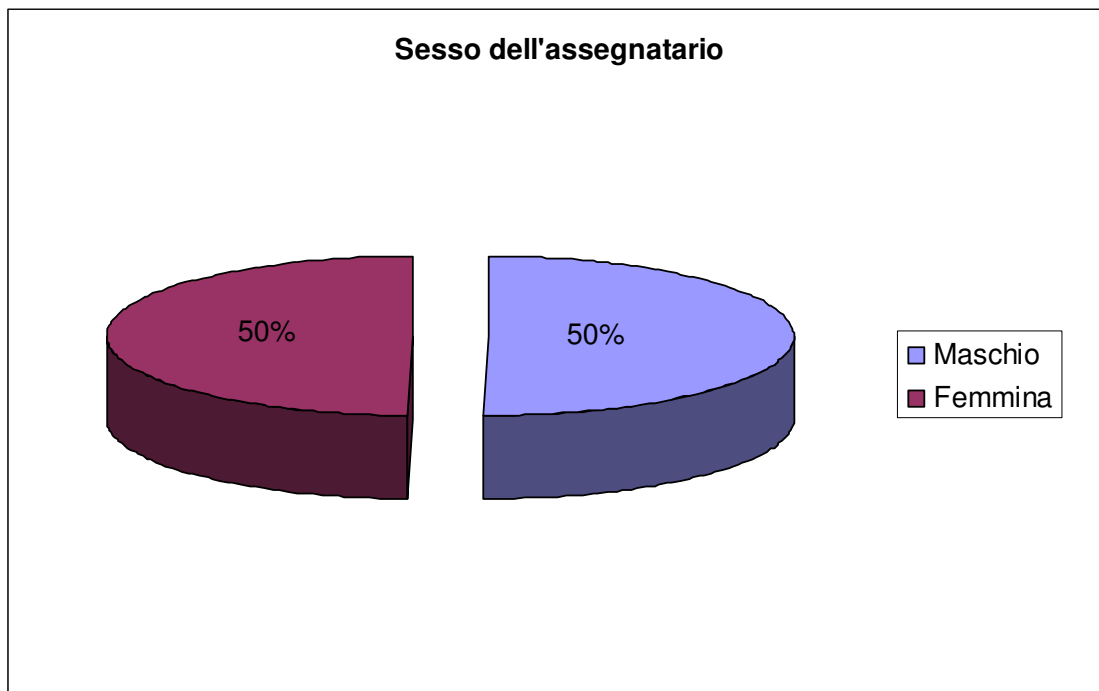
I nuclei assegnatari di alloggi di ERP, ad Ancona, sono pari a 2.804; di questi, la metà dei capofamiglia è di genere maschile e l'altra metà di genere femminile.

---

<sup>19</sup> Lo studio, approcciando un'ottica ingegneristica, sarà calato nel contesto di riferimento e la localizzazione così come lo stile architettonico dei diversi alloggi di ERP saranno sempre messi in correlazione con i principali momenti storici che hanno interessato Ancona come altre città d'Italia (periodo di ricostruzione successivo alle guerre, *boom* edilizio degli anni '60, incremento del flusso immigratorio, attuale crisi economica ed occupazionale, etc, ...) ma anche con eventi singolari di Ancona, soprattutto con le calamità naturali, come il terremoto del 1972 o la frana del 1982.

<sup>20</sup> L'analisi presentata in questo paragrafo non prende in considerazione, in quanto non presenti nel database Erap, le caratteristiche dell'assegnatario cui sono state assegnate le unità abitative per "servizio" o in risposta ad una situazione di "emergenza sociale" e non considera neppure gli occupanti in attesa di regolarizzazione; ciò spiega la differenza numerica con il totale degli alloggi considerati nel paragrafo precedente.

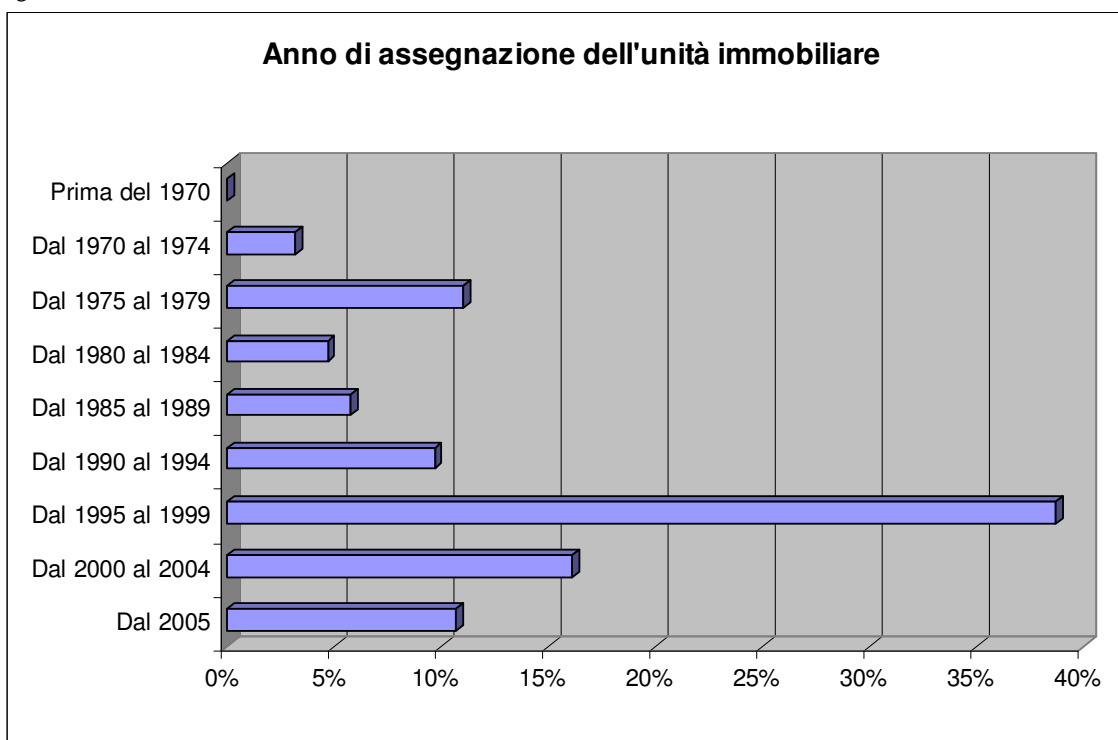
Figura 4



Fonte dei dati: Elaborazione Criss su dati Archivio Erap di Ancona

L'unità abitativa è stata attribuita all'attuale assegnatario, dal 1995 al 1999, nel 38,7% dei casi e, dal 2000 al 2004, in un altro 16,1%.

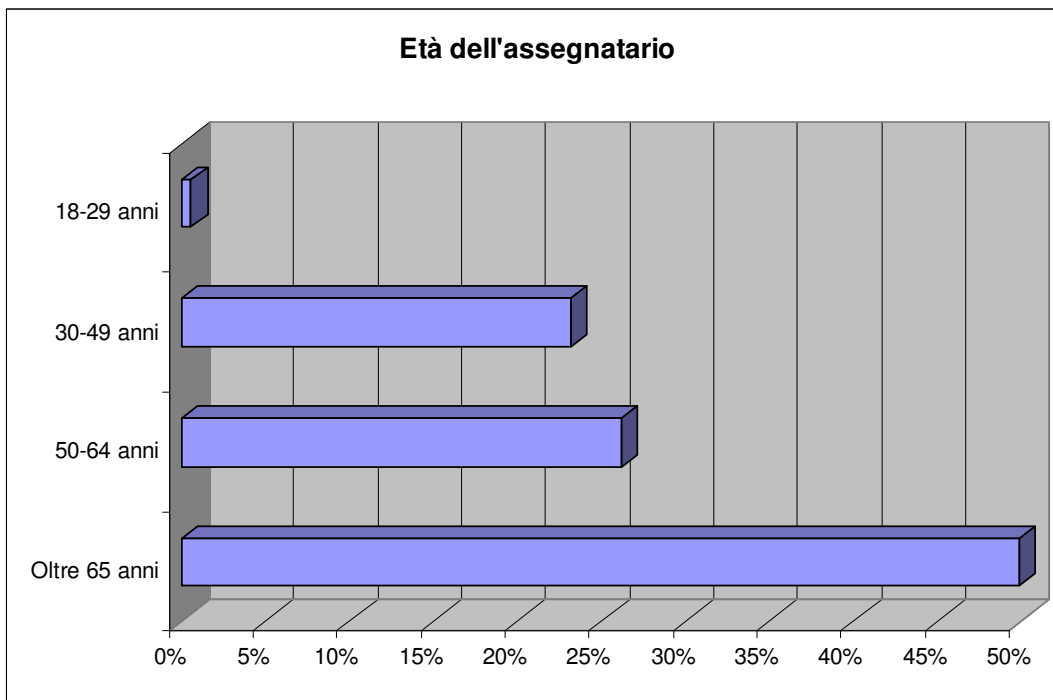
Figura 5



Fonte dei dati: Elaborazione Criss su dati Archivio Erap di Ancona

Prevalentemente gli attuali assegnatari sono anziani, rientrando nella classe degli ultra sessantacinquenni il 49,9% del totale; a seguire, è rilevante anche la fascia di età 50-64 anni che supera il 26%.

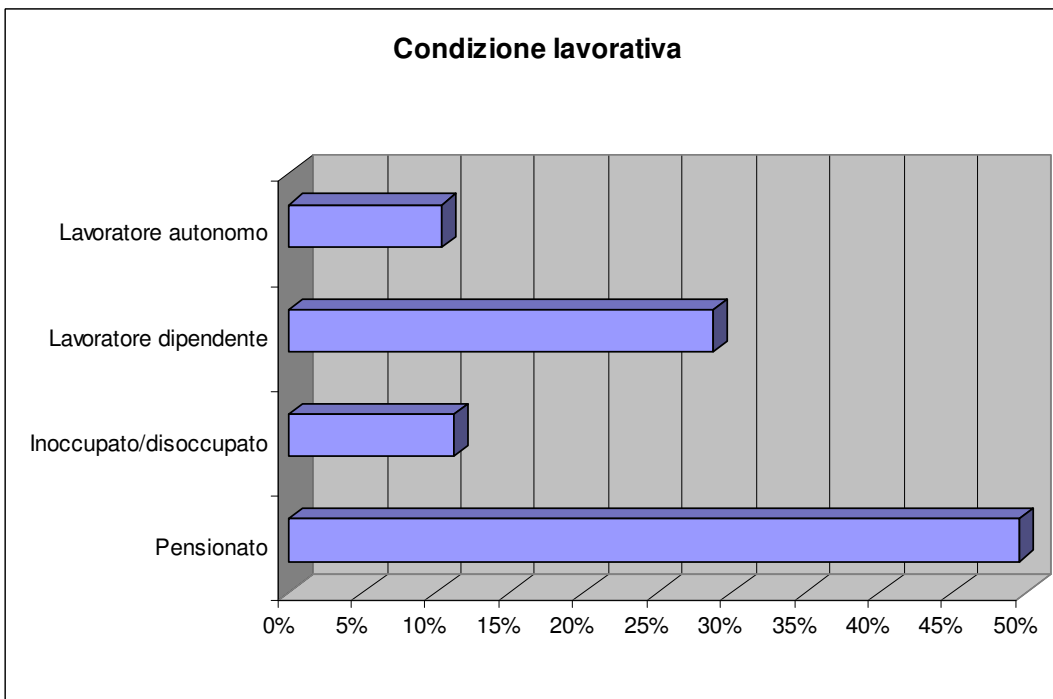
Figura 6



Fonte dei dati: Elaborazione Criss su dati Archivio Erap di Ancona

Quasi la metà degli assegnatari (49,5%) sono pensionati, mentre il 28,8% ha un lavoro come dipendente.

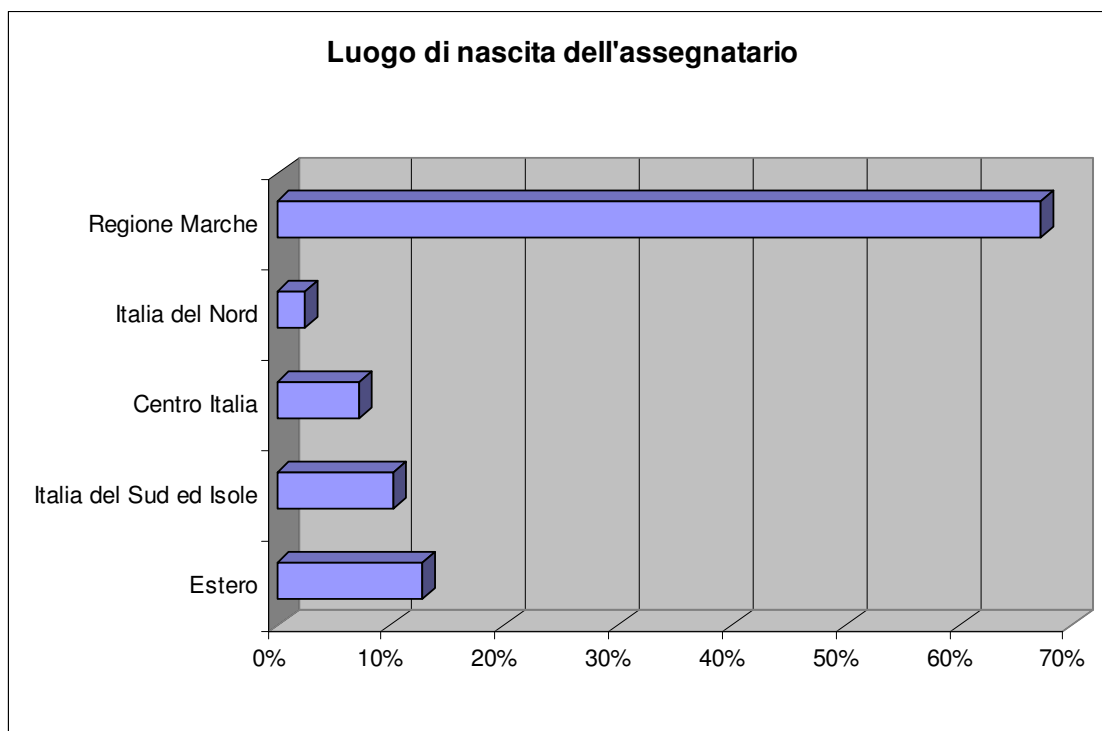
Figura 7



Fonte dei dati: Elaborazione Criss su dati Archivio Erap di Ancona

Oltre il 65% degli assegnatari è nato nelle Marche, un altro 12,8% all'estero ed un altro 10,2% al Sud d'Italia e nelle isole.

Figura 8



Fonte dei dati: Elaborazione Criss su dati Archivio Erap di Ancona

L'88,1% vanta una cittadinanza italiana.

Figura 9

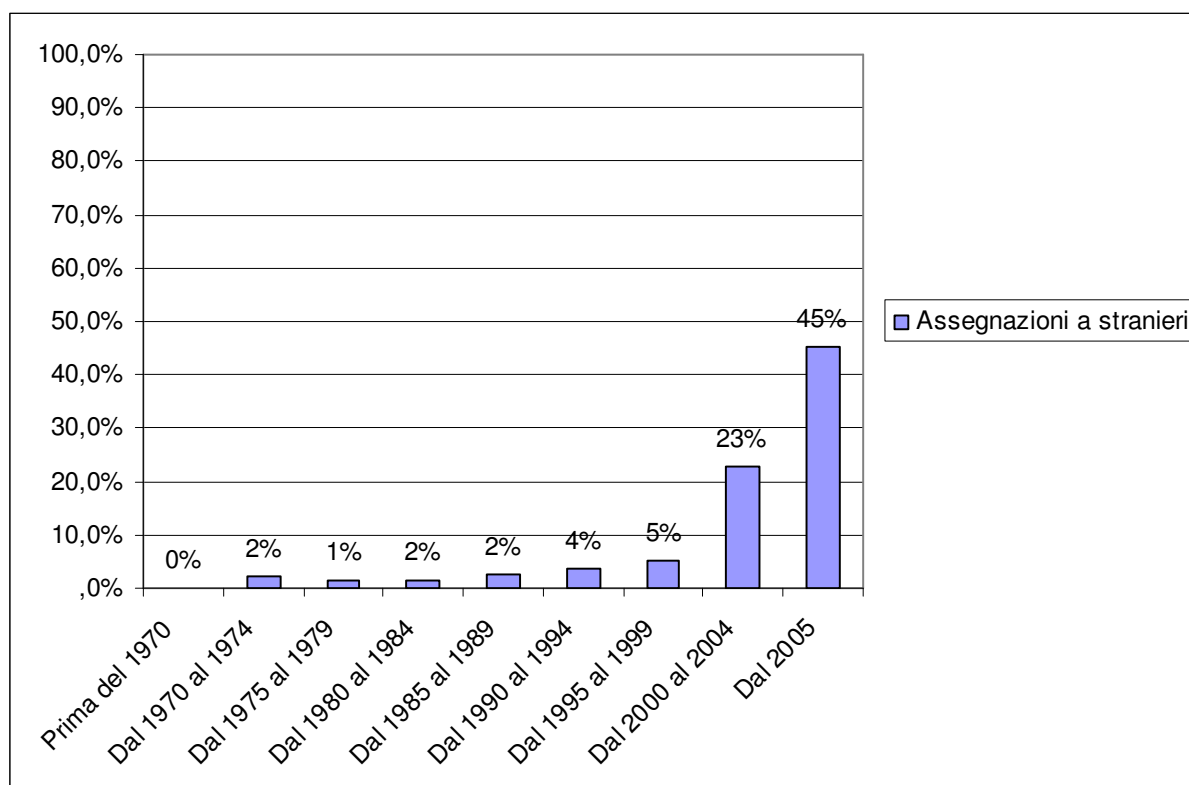
Cittadinanza dell'assegnatario	Frequenza	Percentuale
Italia	2469	88,1%
Unione Europea Vecchi 15 (PSA)	16	,6%
Unione Europea Nuovi 12 (PSA)	9	,3%
Altri Paesi Europei	61	2,2%
Africa Settentrionale	114	4,1%
Africa Occidentale	11	,4%
Africa Centro Orientale	11	,4%
Africa Meridionale		,0%
Vicino-Medio Oriente	17	,6%
Paesi Asiatici ex URSS	1	,0%
Subcontinente Indiano	20	,7%
Estremo Oriente Sudest Asiatico	17	,6%
America Settentrionale	2	,1%
America Centro Meridionale	36	1,3%
Oceania	1	,0%
Non pervenuta	19	,7%
Totale	2804	100,0%

Fonte dei dati: Elaborazione Criss su dati Archivio Erap di Ancona

Ad ogni modo, se si tengono in considerazione soltanto le assegnazioni avvenute negli ultimi anni, il profilo dell'assegnatario di alloggi di ERP che emerge muta significativamente.

Se si prendono a riferimento le assegnazioni di unità abitative nel tempo, per il comune di Ancona si rileva che, a partire dagli anni '90, la quota delle assegnazioni agli immigrati è cresciuta costantemente fino ad arrivare al 45%, nel periodo che va dal 2005 ad oggi.

Figura 10



Fonte dei dati: Elaborazione Criss su dati Archivio Erap di Ancona

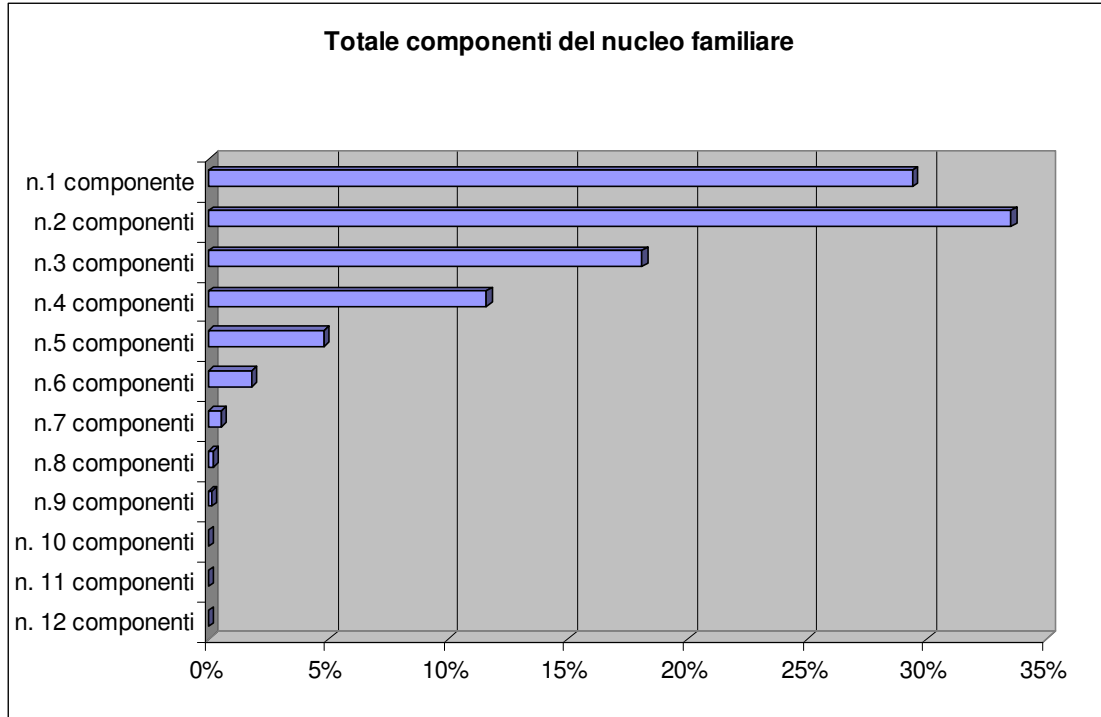
Dal 2000 ad oggi la zona di provenienza con una più alta percentuale di assegnazione è l'Africa Settentrionale. Dal 2000 al 2004, a persone provenienti da questa zona, sono state assegnate unità abitative nel 18,1% dei casi mentre, dal 2005 ad oggi, la percentuale scende all'8,4%.

#### **4.1.3.3 Le caratteristiche del nucleo familiare<sup>21</sup>**

Più del 60% dei nuclei familiari assegnatari degli alloggi di edilizia residenziale pubblica ha un numero di componenti inferiori o uguale a 2.

<sup>21</sup> L'analisi delle caratteristiche del nucleo familiare non tiene in considerazione i nuclei a cui sono state assegnate le unità abitative per "servizio" o in risposta ad una situazione di "emergenza sociale" e non considera neppure gli occupanti in attesa di regolarizzazione; ciò spiega la differenza numerica con il totale degli alloggi considerati nel paragrafo 4.1.3.1.

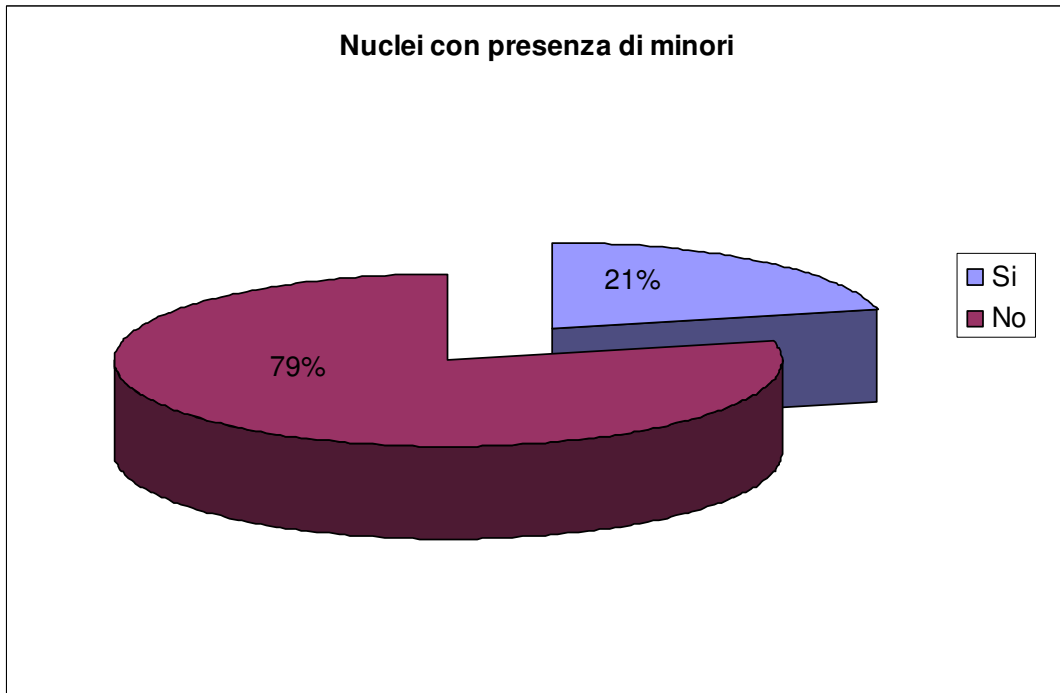
Figura 11



Fonte dei dati: Elaborazione Criss su dati Archivio Erap di Ancona

Nel 73,3% dei nuclei familiari assegnatari è presente almeno un componente di genere maschile.  
Nell'88,6% dei nuclei familiari è presente almeno un componente di genere femminile.  
Prevalentemente, nei nuclei familiari assegnatari non sono presenti minori.

Figura 12



Fonte dei dati: Elaborazione Criss su dati Archivio Erap di Ancona

Tra i nuclei familiari assegnatari con minori, sono più numerosi quelli con un solo figlio.

Figura 13

Totale nuclei familiari per numero di minori presenti	Frequenza	Percentuale
Non presenti	2205	78,6%
n. 1 minore	294	10,5%
n. 2 minori	196	7,0%
n. 3 minori	83	3,0%
n. 4 minori	20	,7%
n. 5 minori	2	,1%
n. 6 minori	3	,1%
n. 7 minori	1	,0%
n. 8 minori		,0%
n. 9 minori		,0%
Totale	2804	100,0%

Fonte dei dati: Elaborazione Criss su dati Archivio Erap di Ancona

#### **4.1.4 La nuova domanda di alloggi di edilizia residenziale pubblica**

Relativamente alla questione abitativa, il Comune di Ancona, parallelamente, sviluppa interventi di edilizia sovvenzionata e quelli di edilizia residenziale sociale. Trattasi di strumenti differenti poiché si orientano a categorie di utenza diverse: le azioni di edilizia residenziale sociale, rispetto a quelli di edilizia residenziale sovvenzionata, devono risultare più rapide, più flessibili, devono prevedere canoni di locazione agevolati con possibilità di riscatto dell'abitazione poiché si rivolgono a fasce di popolazione con un maggior grado di mobilità sociale.

##### Edilizia residenziale sovvenzionata

Alle fasce di popolazione meno abbienti che, con la loro capacità di reddito, non hanno accesso alla locazione, neppure a quella a canone concordato<sup>22</sup>, né tanto meno alla proprietà dell'abitazione, il Comune di Ancona, con il supporto dell'Erap di Ancona, continuerà a riservare interventi di edilizia sovvenzionata.

Per tali nuclei è necessario un intervento pubblico quasi totale sulla questione casa. Pertanto, l'Erap di Ancona (ed il Comune man mano che avrà a disposizione risorse derivanti dal proprio programma di vendite) continuerà ad impegnarsi a finanziare interventi di costruzione di alloggi e ne curerà la gestione.

Il Comune, oltre ad esercitare il controllo degli interventi nel corso della realizzazione, provvederà a programmare efficaci piani di dismissione e rinnovo del patrimonio di ERP e ad approvare le graduatorie degli aspiranti agli alloggi di ERP.

<sup>22</sup> I contratti di locazione convenzionati o "concordati" sono contratti di affitto dove proprietario e inquilino si accordano per un canone compreso tra un minimo e un massimo, secondo le fasce stabilite dall'accordo territoriale, sulla base delle zone in cui è suddiviso il territorio comunale e delle caratteristiche dell'appartamento.

Nel prossimo futuro, per quanto concerne l'edilizia residenziale sovvenzionata, è in programma un piano di dismissioni e rinnovo del patrimonio immobiliare dorico finalizzato a finanziare la costruzione di oltre 300 alloggi.

Al contempo, si auspica che la Regione Marche intervenga, con l'emanazione di legge *ad hoc*, sul sistema del *turn over* degli alloggi di ERP.

Una volta assegnati, gli alloggi di ERP raramente tornano sul mercato. Attualmente, il *turn over* di tali alloggi è bassissimo; i numeri si aggirano attorno soltanto ai 30-40 ogni anno.

La lentezza nel rilascio da parte dei nuclei assegnatari richiede la costruzione di altri alloggi di ERP e provoca un consumo ulteriore di suolo comunale, contribuendo così non poco ad aggravare la situazione di emergenza abitativa dorica, già di per sé oggi difficile per via soprattutto di un sempre più complicato reperimento di risorse pubbliche.

Altre direzioni che potrebbero offrire un contributo favorevole alla complessa situazione di edilizia residenziale sovvenzionata dorica consistono in un lieve innalzamento del canone sostenuto dagli assegnatari e nella fissazione di criteri più restrittivi per l'accesso ai bandi di assegnazione degli alloggi di ERP.

Tenendo poi in considerazione l'evolversi della domanda di alloggi di ERP nel contesto anconetano - che contempla sempre più, da un lato, le famiglie di immigrati con prole numerosa e, dall'altro, le persone sole con problemi sanitari che necessitano di quotidiana assistenza ma anche di nuclei monoparentali - si auspica che le dimensioni degli alloggi saranno variegata, comprese tra i 45 ed i 54 mq ma anche superiori agli 80mq. Non solo, la suddivisione interna degli alloggi, con ogni probabilità, per andare incontro ad alcune situazioni specifiche, come la convivenza di un genitore solo con il/i figlio/i o l'anziano con badante, dovrà prevedere un numero di stanze da letto più elevato, a discapito dello spazio riservato al living.

### Edilizia residenziale agevolata

Al fine, invece, di supportare la cd "*fascia grigia*", ovvero quelle famiglie con reddito medio - basso (monoreddito, pensionati, monoparentali, immigrati, giovani coppie, studenti universitarie) che hanno i requisiti troppo elevati per accedere all'assegnazione di alloggi ERP ma troppo bassi per procedere all'acquisto della prima casa o per sostenere il pagamento di canoni di affitto a libero mercato, l'Ente comunale dorico ha appositamente creato un'Agenzia per la locazione che si pone come punto di incontro in Comune tra proprietari e affittuari.

L'Amministrazione comunale, attraverso l'Agenzia per la Locazione che è stata istituita nel 2007, invita i proprietari di appartamenti non utilizzati a stipulare direttamente con il Comune contratti di locazione a canone agevolato e concordato in base alla Legge 431/98.

Al fine di individuare i proprietari di alloggi da dare in affitto è stato pubblicato un apposito bando.

I proprietari interessati devono presentare domanda corredata dalla planimetria catastale con allegato il verbale di consegna e di conformità del canone che è previsto dall'accordo locale definito tra le organizzazioni sindacali territoriali di Ancona ed una documentazione attestante la proprietà.

Ai proprietari che decidono di dare una casa in affitto attraverso l'Agenzia per la locazione del Comune di Ancona l'Amministrazione garantisce: il pagamento del canone di locazione alle scadenze concordate con il proprietario; la riconsegna dell'immobile allo scadere del contratto o nel caso in cui il proprietario desideri rientrare in possesso dell'alloggio (previa disdetta); il ripristino dell'immobile nello stato originario prima dell'uso. I proprietari che stipulano con il Comune di Ancona i contratti di locazione potranno, inoltre, usufruire delle seguenti agevolazioni fiscali: azzeramento dell'imposta comunale sugli immobili per tutta la durata del contratto; riduzione fino ad un massimo del 30% del reddito derivante dall'affitto nei casi previsti dalla normativa fiscale vigente; riduzione dell'imposta di registro calcolata sul 70% del canone annuo di locazione. Qualsiasi periodo dell'anno è valido per rendere disponibile il proprio alloggio. Il contratto di locazione sarà gestito, per conto dell'Agenzia, dall'Erap di Ancona.

Ai cittadini interessati all'affitto, invece, il Comune chiede i seguenti requisiti: reddito del nucleo familiare da lavoro dipendente e/o da pensione che sia compreso tra i 15.000 € e i 40.000 €. Il cittadino deve dimostrare di essere regolarmente in attività di lavoro al momento della presentazione della domanda da almeno un anno; incidenza canone/reddito IRPEF del nucleo familiare superiore al 25%; avere la residenza e/o l'attività lavorativa nel Comune di Ancona da almeno un anno; essere in regola con il precedente pagamento del canone di locazione; non essere titolari (anche pro-quota) di diritti di proprietà, usufrutto, uso o abitazione su uno o più immobili ubicati nell'ambito del Comune di Ancona o Comuni confinanti; non essere già titolari di contratto di locazione concordato e agevolato (L. 431/98).

Tuttavia, l'Agenzia per la locazione attualmente ha sospeso la sua attività.

L'iniziativa privata, fino all'esplosione della crisi finanziaria, non ha mostrato particolare attitudine verso la formula della locazione a canone concordato. I proprietari degli alloggi preferiscono scegliere direttamente gli affittuari e, probabilmente, i vantaggi che l'Amministrazione garantisce ai proprietari che decidono di dare in affitto la propria abitazione tramite l'Agenzia non riescono a più che compensare la riduzione di guadagno che sopportano non fissando il canone a libero mercato.

Con ogni probabilità, oggi, in seguito alla crisi, la situazione potrebbe apparire diversa e riscontrare nei proprietari degli alloggi privati un grado di maggiore apertura nei riguardi della formula del canone concordato.

Alle famiglie, in particolare alle giovani coppie, che aspirano ad acquistare la prima casa, ma che, per le capacità di reddito spesso contenuto e precario, non sono in grado di sostenere gli elevati costi del libero mercato delle compravendite, anche facendo ricorso al credito, il Comune di Ancona riserva la concessione di contributi a fondo perduto.

Nel 2008, a favore di giovani coppie sposate o in procinto di sposarsi, è stato pubblicato l'ultimo bando di concorso per la concessione di contributi a fondo perduto per l'acquisto della prima casa, nel Comune di Ancona.

Potevano presentare domanda persone che avessero contratto matrimonio da non più di due anni oppure coppie che erano in procinto di sposarsi (entro e non oltre 10 mesi dalla comunicazione di ammissione al contributo).

Gli altri requisiti che dovevano essere rispettati erano: essere cittadini italiani o di uno stato appartenente all'Unione Europea o cittadino non Ue titolare di carta di soggiorno o possessore del permesso di soggiorno di durata biennale; avere la residenza o prestare attività lavorativa in un Comune della Regione Marche; non essere titolare in tutto il territorio nazionale della proprietà, usufrutto o altro diritto reale di godimento di altra abitazione adeguata alle esigenze del nucleo familiare; avere un reddito del nucleo familiare con valore ISEE non superiore a 39.701,00 euro; infine, non avere avuto precedenti assegnazioni in proprietà o con patto di futura vendita di un alloggio realizzato con contributi pubblici o precedenti finanziamenti agevolati concessi dallo Stato o da enti pubblici.

L'ammontare del contributo non può superare i 30.000 € ed è determinato in base al reddito dei beneficiari, secondo alcune percentuali da applicare al prezzo di acquisto (nell'ordine del 10, 20 o 30 per cento).

Successivamente alla scadenza del termine per la presentazione delle domande, l'Amministrazione comunale ha approvato la lista delle domande ammissibili (e quindi degli esclusi) e la graduatoria dei richiedenti.

Precisamente, nel 2008, sono state presentate 71 domande, di cui 66 sono state ritenute valide.

La graduatoria avrà validità per 3 anni ed i contributi verranno concessi fino al loro esaurimento.

Parallelamente, sempre alle famiglie che aspirano ad acquistare la prima casa, ma che, per le capacità di reddito spesso contenuto e precario, non sono in grado di sostenere gli elevati costi del

libero mercato delle compravendite, anche facendo ricorso al credito, il Comune di Ancona, in stretta collaborazione con l'Erap, si impegna a rilanciare l'abitare sociale coinvolgendo i costruttori edili privati ed indirizzandoli a costruire, a prezzi più modesti rispetto a quelli fissati sul libero mercato, alloggi da dare in affitto ma con patto di riscatto alla cd. *fascia grigia*.

Dopo la crisi, il Collegio dei costruttori di Ancona si è mostrato interessato alla formula del *Social Housing*. Pertanto, per il prossimo futuro, sono previsti diversi interventi che vanno in questa direzione. Ovviamente, allo stesso tempo, si cercherà di costruire abitazioni che guardano all'economia sostenibile, al risparmio energetico.

Tuttavia attuare il *Social Housing* non appare per nulla semplice. Devono essere reperiti finanziamenti per assicurare il funzionamento dell'ente che si occuperà di gestire i futuri affitti, ente che potrebbe coincidere con l'Agenzia per la locazione del Comune di Ancona attualmente sospesa, il Comune di Ancona deve conferire aree ed immobili, le imprese edili devono accettare di costruire e vendere a prezzi più contenuti di quelli stabiliti sul libero mercato.

Il Comune di Ancona, accanto agli interventi finora menzionati, interviene anche per cercare di risolvere il problema "abitativo" manifestato da alcune categorie di popolazione svantaggiate (lavoratori extracomunitari, anziani, sfrattati, persone sole con figli etc) per le quali la casa risulta spesso l'emergenza delle emergenze.

Alle situazioni di emergenza sociale avanzate da nuclei familiari o singoli soggetti in condizione di disagio sociale ed abitativo, il Comune di Ancona risponde provvedendo ad aggiornare costantemente una specifica graduatoria tramite la quale avviene l'assegnazione degli alloggi.

L'assegnazione degli alloggi, che avviene rispettando quanto indicato in uno specifico Regolamento contenente i criteri e le modalità di selezione delle domande, ha carattere di temporaneità e l'assegnatario è obbligato a presentare domanda ai fini dell'assegnazione di alloggi ERP in occasione del primo bando emesso dal Servizio competente, successivamente all'assegnazione dell'immobile ottenuto.

D'altra parte, l'assegnazione di alloggi di emergenza sociale comporta, ai fini dell'assegnazione del punteggio per la graduatoria di ERP, 3 punti per alloggio procurato.

Possono presentare domande i cittadini residenti nel Comune di Ancona che, alla data della domanda, sono in possesso di tutti i requisiti per l'accesso all'ERP. Inoltre, i richiedenti devono dimostrare di possedere anche i requisiti esposti qui di seguito:

- Disagio abitativo del nucleo familiare richiedente in quanto residente in alloggio improprio o ant igienico o provvisorio o con provvedimento esecutivo di sfratto per morosità con preavviso di rilascio, ma solo in presenza di condizioni specificatamente indicate nel Regolamento, come la presenza in famiglia di una grave malattia o una precisa perdita di lavoro;

- Disagio sociale o socio-sanitario che può consistere alternativamente nella presenza nel nucleo di:
  - persona con problemi sociali e sanitari limitanti l'autonomia personale documentati dai servizi distrettuali e/o dal servizio sanitario nazionale;
  - portatore di handicap con grado di invalidità pari almeno al 6%;
  - adulto singolo con minore a carico;
  - maggiorenne istituzionalizzato e/o incluso in specifico progetto socio-riabilitativo e/o ospite di comunità terapeutica o di accoglienza con problemi sociali documentati;
  - vittima di accertati maltrattamenti o violenza sessuale all'interno del nucleo familiare
  - adulto solo con patologia invalidante certificata, limitante la capacità lavorativa

A favore, infine, di quei nuclei familiari che versano in una situazione di difficoltà economica, il Comune di Ancona, ogni anno, destina delle risorse per sostenere le locazioni residenziali private.

Entro i primi del mese di novembre 2010 ha avuto scadenza il bando di concorso finalizzato all'erogazione di contributi per il sostegno alle locazioni residenziali private per l'anno in corso.

Potevano presentare domanda i cittadini che possedevano un contratto di locazione regolarmente registrato e stipulato ai sensi di legge e in regola con le registrazioni annuali di alloggio adibito ad abitazione principale ad eccezione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata (popolare) o comunque non soggetti alla generale disciplina degli alloggi di ERP.

Il reddito del nucleo familiare, calcolato secondo i criteri ISEE, non doveva essere superiore ad €. 10.699,78.

I richiedenti dovevano essere in regola con il pagamento del canone di locazione al momento della domanda e produrre una dichiarazione attestante la regolarità del pagamento dei canoni di locazione per l'anno 2010.

I cittadini richiedenti dovevano, inoltre, avere residenza anagrafica nel Comune di Ancona e nell'alloggio per il quale si domandava il contributo e nessun componente della famiglia doveva avere diritto di proprietà, usufrutto o altro diritto reali di godimento, di un'altra abitazione adeguata alle esigenze del nucleo familiare.

Il canone mensile di locazione al netto degli oneri accessori non doveva essere superiore a €. 900,00.

L'erogazione del contributo avverrà, agli aventi diritto, in un'unica soluzione previa effettiva disponibilità del fondo.

Hanno fatto domanda, su tale bando, 636 nuclei familiari. Di queste domande ne sono state accolte 479. Tra i richiedenti, elevato è apparso il numero di stranieri.

## 4.2 Il panorama a livello comunale di Fabriano

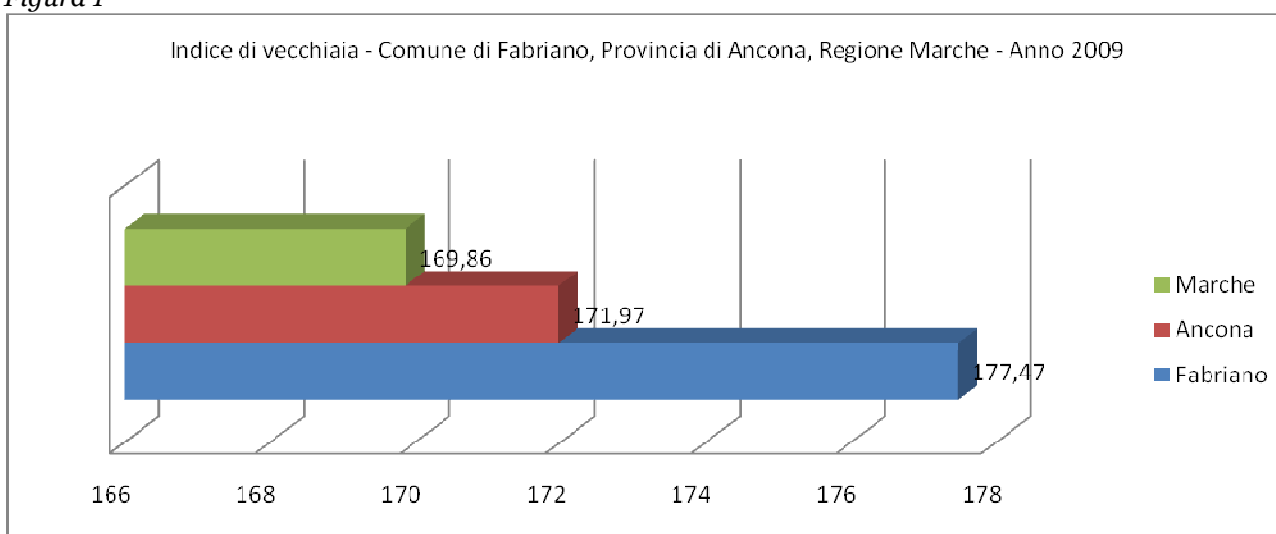
### 4.2.1 La situazione demografica e lo scenario socio – economico

#### 4.2.1.1 Le dinamiche comunali dei flussi di popolazione

Nel 2009, a Fabriano la popolazione media residente è pari a 31.772. In tale realtà comunale, pertanto, risiede il 6,66% della popolazione residente nella provincia anconetana ed il 2,02% di quella della regione Marche.

Relativamente all'anno 2009, un confronto dell'indice di vecchiaia<sup>23</sup> del comune di Fabriano con quello provinciale e regionale mette in evidenza come la popolazione di Fabriano sia più vecchia di quella provinciale e regionale, con un valore dell'indice suddetto pari a 177%.

Figura 1

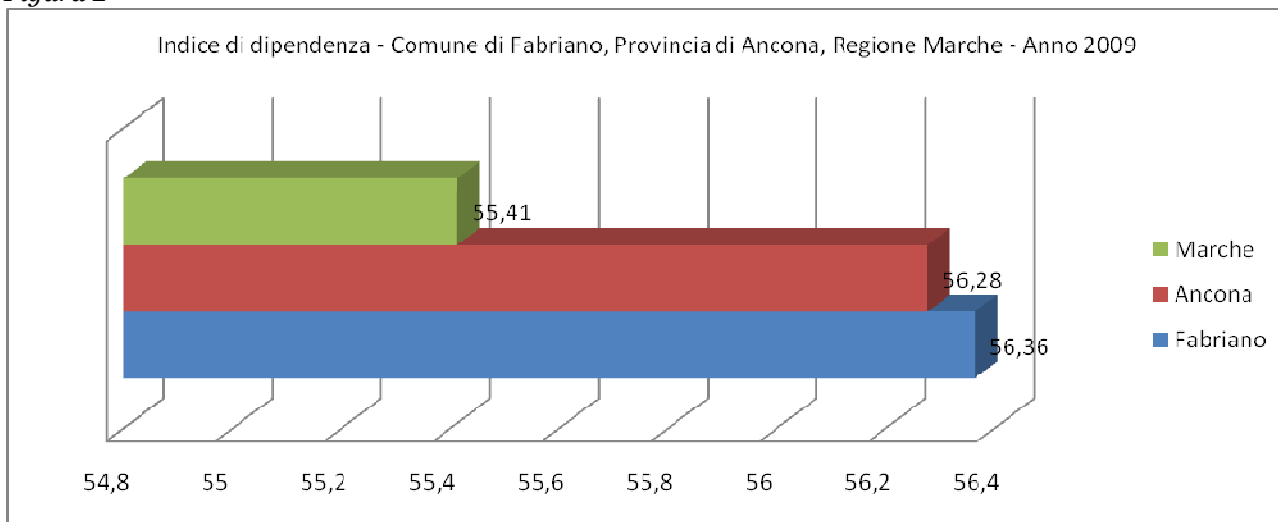


Fonte dei dati: Elaborazione Criss su dati Sistar Marche

Il rapporto percentuale tra la popolazione in età non lavorativa e quella in età lavorativa, sintetizzato dall'indice di dipendenza, è pari, per il comune di Fabriano, al 56,36%, contro il 56,28% registrato a livello provinciale ed il 55,41% censito a livello regionale.

<sup>23</sup> Per un approfondimento dell'indice, cfr appendice

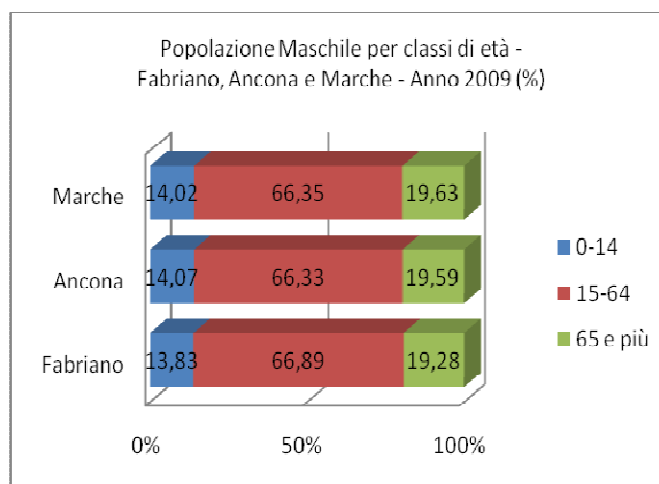
Figura 2



Fonte dei dati: Elaborazione Criss su dati Sistar Marche

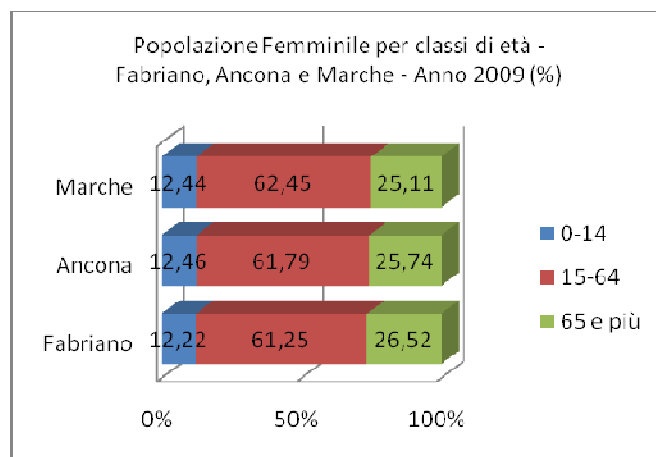
Declinando l'analisi in un'ottica di genere, a Fabriano, nell'anno 2009, la classe della popolazione femminile con un'età pari o superiore ai 65 anni vanta un peso maggiore rispetto sia al livello provinciale sia al livello regionale.

Figura 3



Fonte dei dati: Elaborazione Criss su dati Sistar Marche

Figura 4



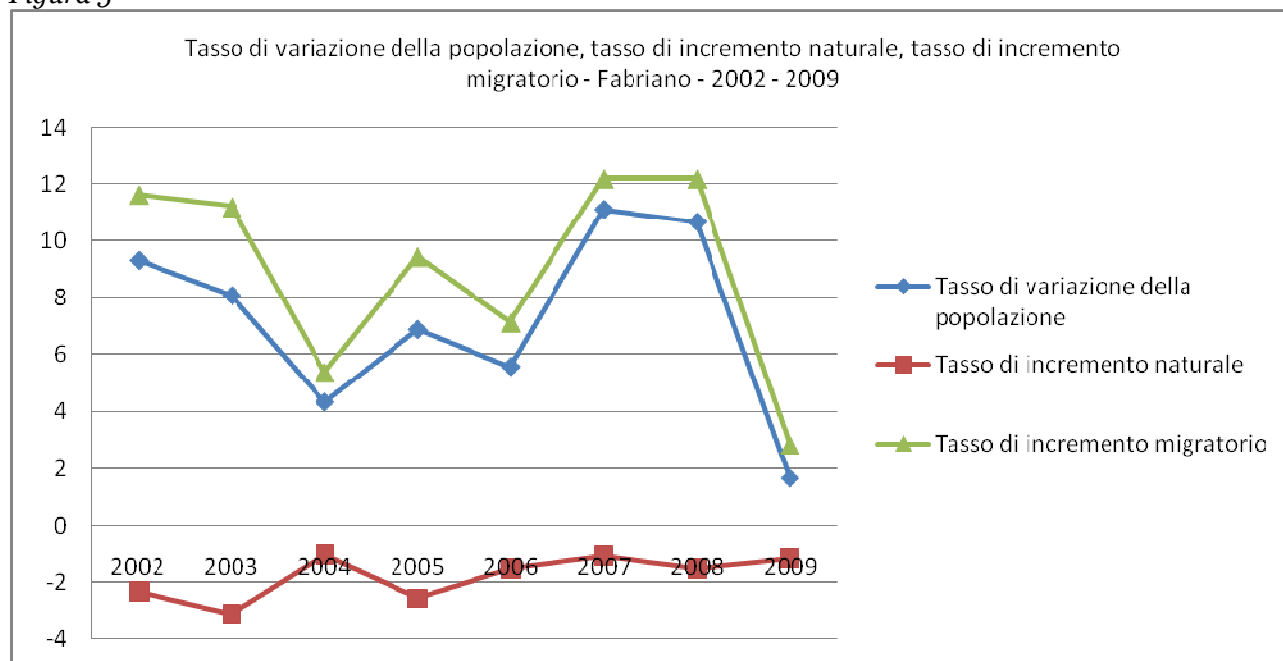
Fonte dei dati: Elaborazione Criss su dati Sistar Marche

Di certo, sulla longevità dei residenti a Fabriano incidono vari fattori, in parte di natura socio-economica, in parte ambientale.

L'industria del bianco, *core business* del panorama di Fabriano fino a qualche anno fa, ha regalato alla cittadinanza ampio benessere e, parallelamente, non ha avuto un forte impatto sulla salubrità dell'aria e del territorio circostante. La città, inoltre, rispetto ai metri quadrati destinati ad uso abitativo, è ricca di importanti spazi verdi, di prodotti agro-alimentari di qualità e gode di un sistema di *welfare* piuttosto valido.

Dal 2002 al 2009 il tasso di variazione della popolazione di Fabriano è stato determinato quasi esclusivamente dal tasso di incremento migratorio.

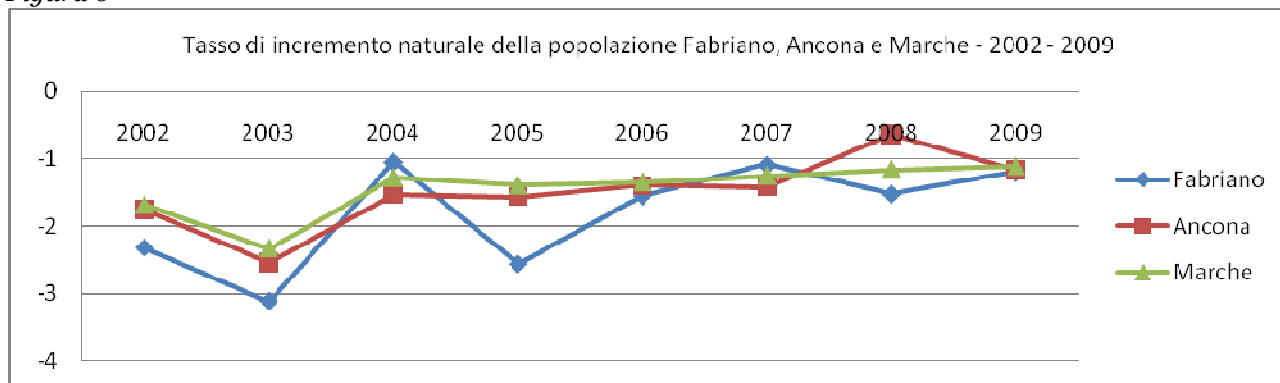
Figura 5



Fonte dei dati: Elaborazione Criss su dati Sistar Marche

Nello stesso periodo di tempo, il tasso di incremento naturale relativamente al comune di Fabriano ha avuto sempre segno negativo.

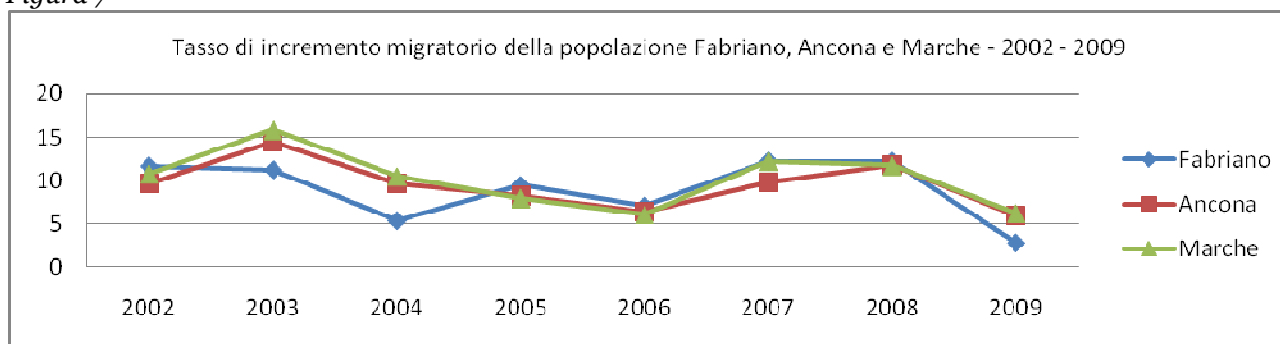
Figura 6



Fonte dei dati: Elaborazione Criss su dati Sistar Marche

Il tasso di incremento migratorio, invece, è sempre stato positivo nell'arco di tempo considerato. In particolare, l'immigrazione, qui, è sempre stata alta per la presenza di un tessuto produttivo importante e recentemente è stata favorita anche in conseguenza del terremoto del 1997. Molti stranieri, infatti, dopo il 1997, hanno trovato occupazione in imprese edili impegnate nella ricostruzione post terremoto.

Figura 7



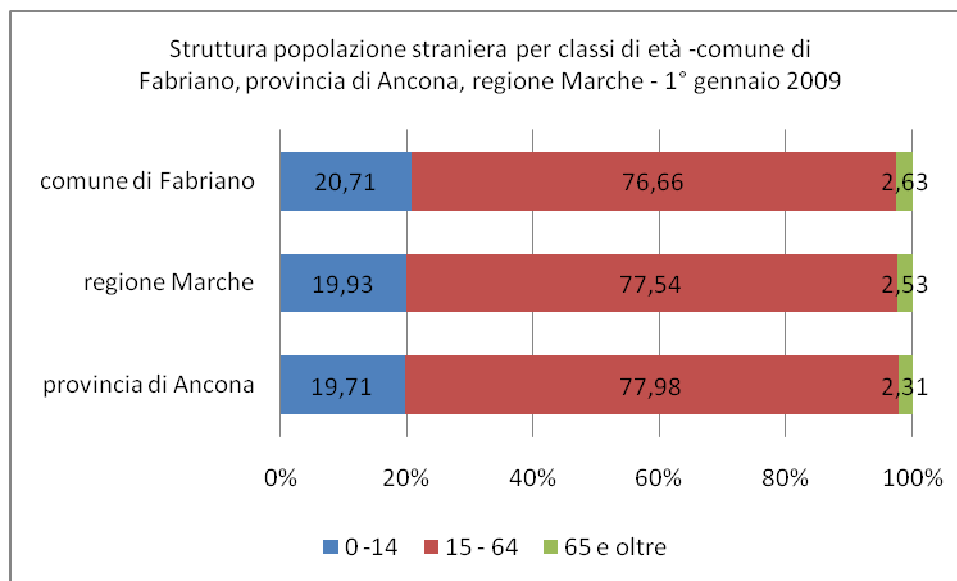
Fonte dei dati: Elaborazione Criss su dati Sistar Marche

#### 4.2.1.2 I flussi migratori

Focalizzandoci sulla popolazione straniera, nel comune di Fabriano, al 1° gennaio 2009, vive l'8,9% del totale della popolazione straniera residente nella provincia di Ancona ed il 2,6% di quella regionale.

Seppur con intensità minore rispetto al livello sia provinciale che regionale, forte è il peso della popolazione straniera residente a Fabriano di età compresa tra i 15 ed i 64 anni rispetto alle classi 0-14 e 65 ed oltre.

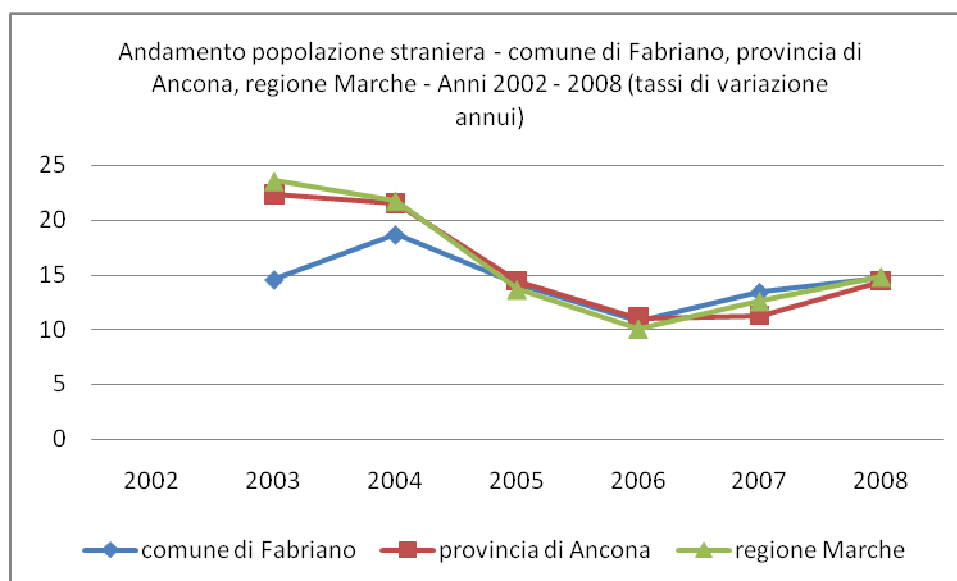
Figura 8



Fonte dei dati: Elaborazione Criss su dati Sistar Marche

Dopo il 2005, l'andamento della popolazione straniera nel comune di Fabriano ha seguito l'andamento della popolazione straniera registrato nella provincia di Ancona e nella regione Marche.

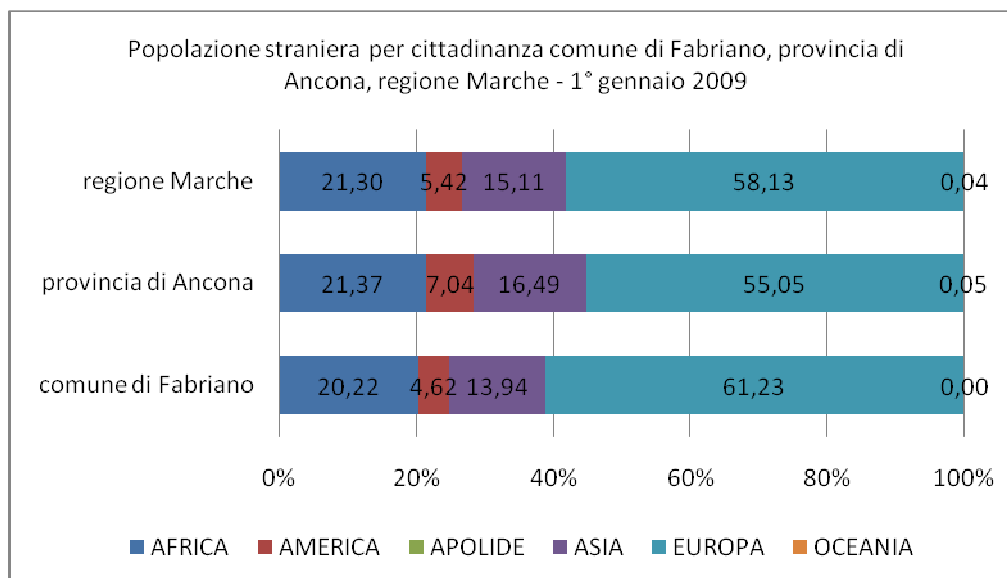
Figura 9



Fonte dei dati: Elaborazione Criss su dati Sistar Marche

Quanto alla provenienza degli stranieri residenti nel comune di Fabriano, al 1° gennaio 2009, è, per il 61,23% europea e per un altro 20,22% africana.

Figura 10



Fonte dei dati: Elaborazione Criss su dati Sistar Marche

Nello specifico, sul territorio fabrianese sono presenti 73 etnie; oltre agli europei ed agli africani, soprattutto del nord, ci sono indiani, cingalesi, sud americani e cinesi.

Rispetto alla comunità cinese, alla stregua di quanto rilevato in altri contesti della provincia di Ancona, va sottolineato come questa rappresenti un gruppo “invisibile” ai Servizi Sociali comunali e piuttosto “appariscente” sul fronte economico. Trattasi, infatti, di una comunità molto coesa, informatissima, fortemente orientata ad inserirsi nel contesto produttivo locale, in particolare nel settore del commercio al dettaglio, sia di abbigliamento che di generi alimentari, privilegiando, a volte la forma di vendita ambulante, altre volte quella del negozio “fisso” in centro. Da rilevare, inoltre, come in tale comune sia piuttosto consistente anche la concentrazione di nuclei familiari di origini campane, esattamente napoletane.

Nel prossimo futuro, seppur la crisi non abbia lasciato indenne la situazione economica locale, l’Amministrazione comunale non prevede una forte flessione del tasso migratorio. Nelle Marche, infatti, il sistema di *welfare* è piuttosto buono e ci si attende che non fungerà da deterrente per il flusso futuro dei ricongiungimenti familiari degli stranieri.

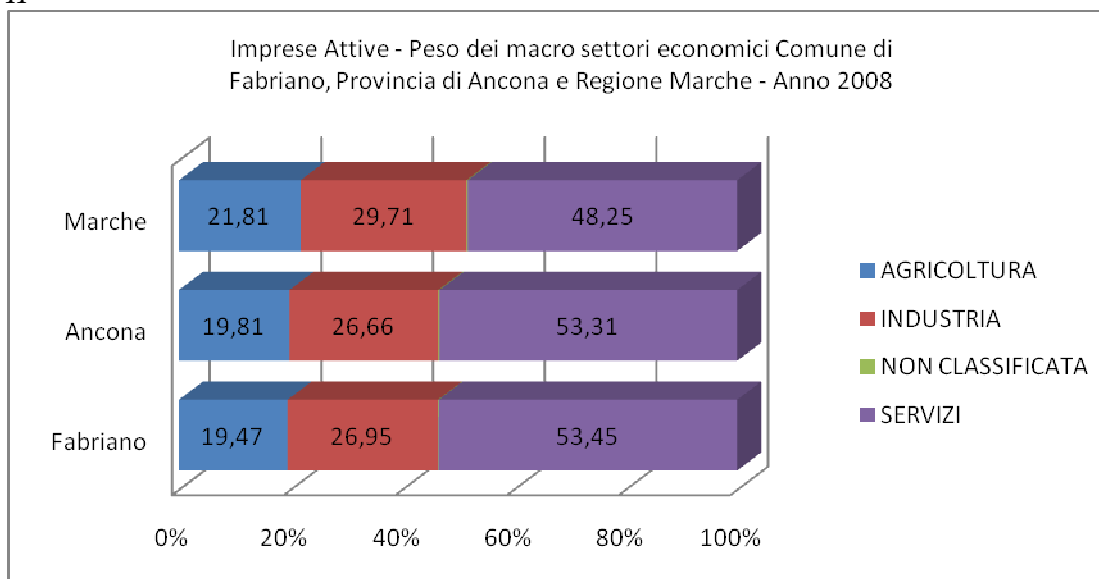
#### 4.2.1.3 Lo scenario socio-economico comunale

A Fabriano nel 2008 le imprese attive raggiungono il 5,75% del totale delle imprese attive a livello provinciale e l’1,51% di quello regionale. Gli addetti impiegati nelle aziende di Fabriano costituiscono, invece, il 27,49% del complesso degli addetti operanti nel contesto provinciale ed il 15,18% di quello regionale.

Nel 2008, nel macrosettore dei servizi è attivo il 53,45% delle imprese di Fabriano e vi è impiegato soltanto il 3,27% del totale degli addetti. Nel macrosettore dell’industria, invece, è attivo il 26,95% del totale delle imprese e vi è impiegato il 96,29% del complesso degli addetti. I dati riflettono la

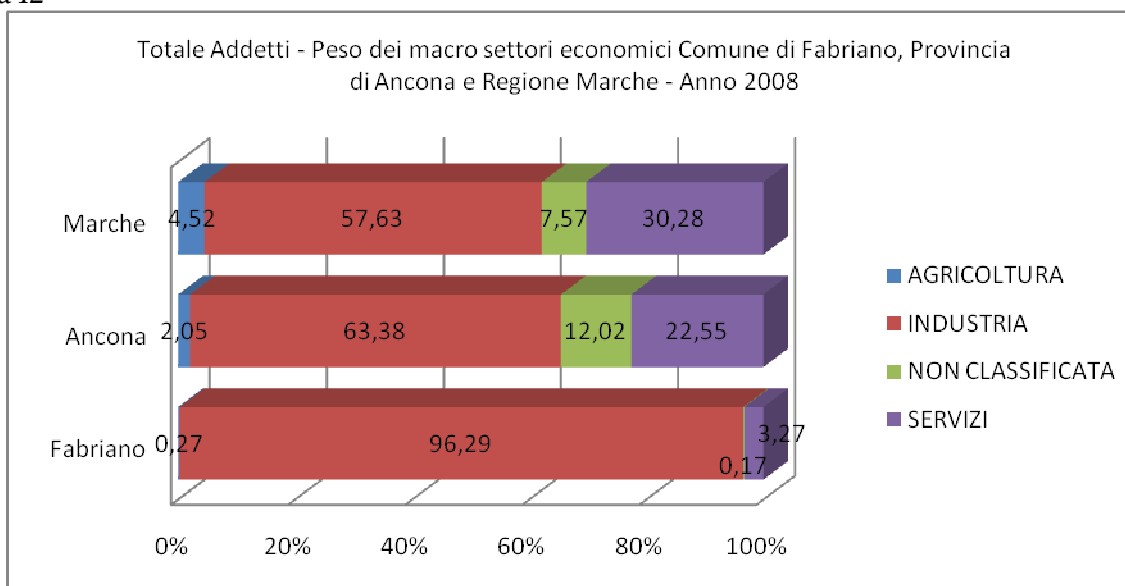
presenza sul territorio dell'industria degli elettrodomestici, caratterizzata da unità produttive di grande dimensione in termini di addetti.

Figura 11



Fonte dei dati: Elaborazione Criss su dati Sistar Marche

Figura 12



Fonte dei dati: Elaborazione Criss su dati Sistar Marche

In conseguenza della crisi, gli immigrati che, a differenza degli individui autoctoni, non possono contare sul supporto proveniente dalla rete familiare, sono stati molto colpiti.

E tra i comparti economici, senza dubbio, l'indotto dell'elettrodomestico è quello che ne ha risentito maggiormente. La crisi economica è andata a colpire una situazione già critica per via soprattutto delle scelte strategiche, adottate dalle aziende che occupano la posizione di testa della filiera produttiva dell'elettrodomestico, di produrre sempre più parti e componenti all'estero, in

particolare in Cina, Giappone e Turchia. Hanno retto bene alla crisi, invece, il comparto dell'agro-alimentare di qualità e quello della lavorazione della carta.

#### 4.2.2 La domanda di alloggi di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata<sup>24</sup>

##### 4.2.2.1 Le caratteristiche del bando

Elaborando i dati messi a disposizione dall'Ente comunale di Fabriano, l'ultimo bando per il quale, al momento della stesura del report, erano disponibili i dati è stato emanato nell'anno 2002.

A valere su tale bando, sono state ritenute valide 324 domande e 20 sono state soddisfatte.

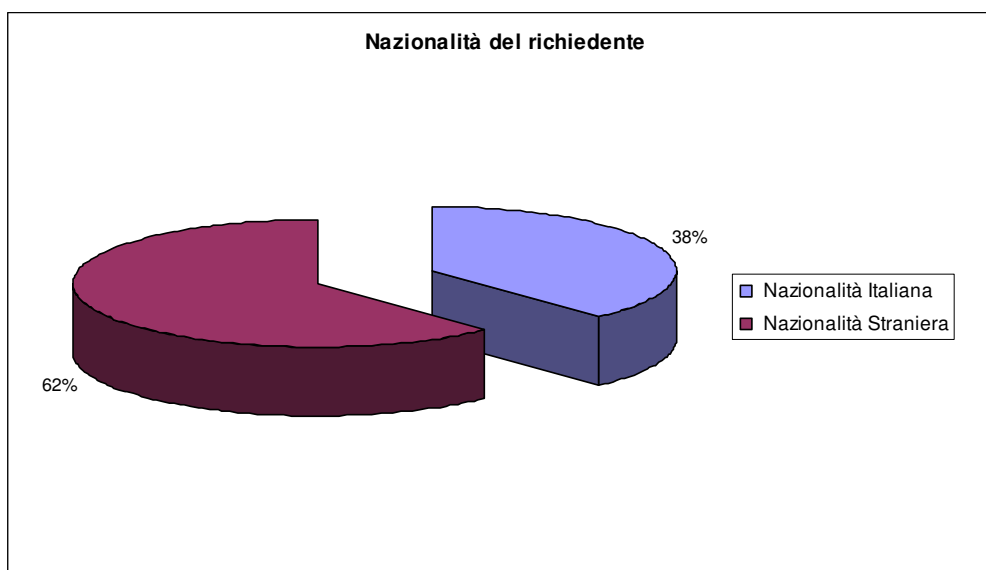
Figura 1

	Domande		
	Valide	soddisfatte	NON soddisfatte (%)
Fabriano	324	20	93,8%
Provincia di Ancona	2735	173	93,7%

Fonte dei dati: Elaborazione Criss su dati forniti dal Comune di Fabriano

Tra i richiedenti, il 62,04% era di nazionalità straniera; il restante 37,96%, di nazionalità italiana.

Figura 2



Fonte dei dati: Elaborazione Criss su dati forniti dal Comune di Fabriano

<sup>24</sup> L'analisi presentata nel paragrafo corrente è basata sull'elaborazione dei dati messi a disposizione dall'Amministrazione comunale di Fabriano, aggiornati al mese di novembre 2010, e non sono stati presi a riferimento i dati contenuti nell'Osservatorio sulla Condizione Abitativa della Regione Marche, in quanto non disponibili per tale realtà comunale.

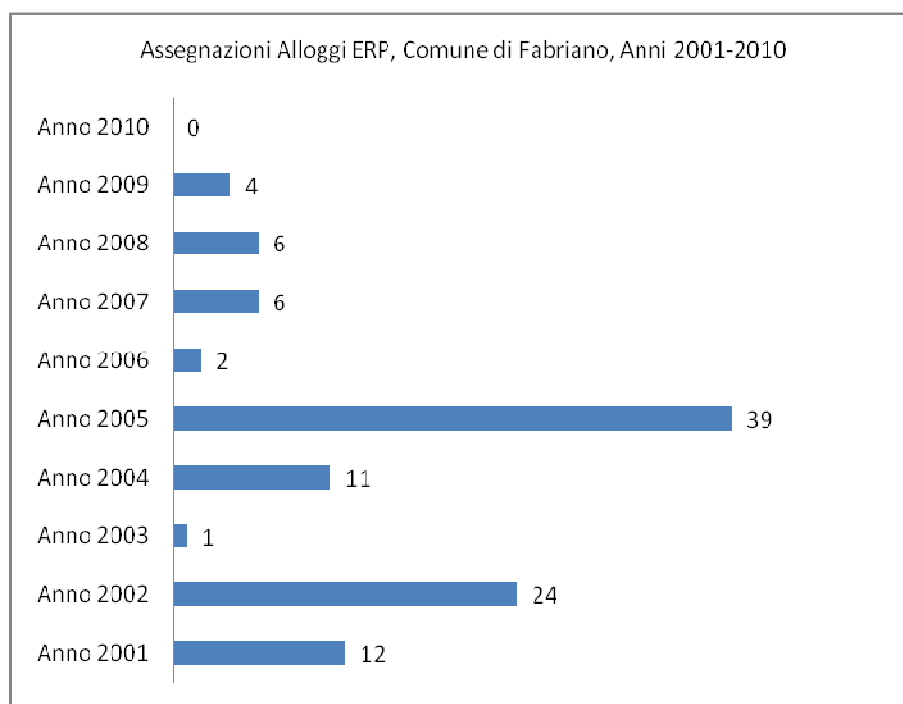
#### 4.2.2.2 Le assegnazioni di alloggi di ERP nel periodo 2001-2010

Per ovviare all'indisponibilità dei dati relativi alla domanda presentata e a quella soddisfatta per il comune di Fabriano all'interno dell'Osservatorio è sembrato opportuno presentare, in tale sede del report, i dati delle assegnazioni comunali avvenute nel corso degli ultimi dieci anni, in possesso dell'Erap e riferiti agli alloggi di ERP gestiti dall'Ente.

Tra il 2001 ed il 2010, a livello comunale di Fabriano, sono state assegnate 105 unità abitative, in media circa 10,5 alloggi all'anno. Esse rappresentano il 9,94% delle assegnazioni 2001-2010 avvenute a livello della provincia di Ancona.

Prevalentemente, le assegnazioni si sono concentrate nel primo quinquennio considerato, ad eccezione dell'anno 2001, ovvero negli anni *post* terremoto, ed hanno riguardato il quartiere cosiddetto "Borgo" che comprende le vie: Romagnoli, Sassi e Rizzi.

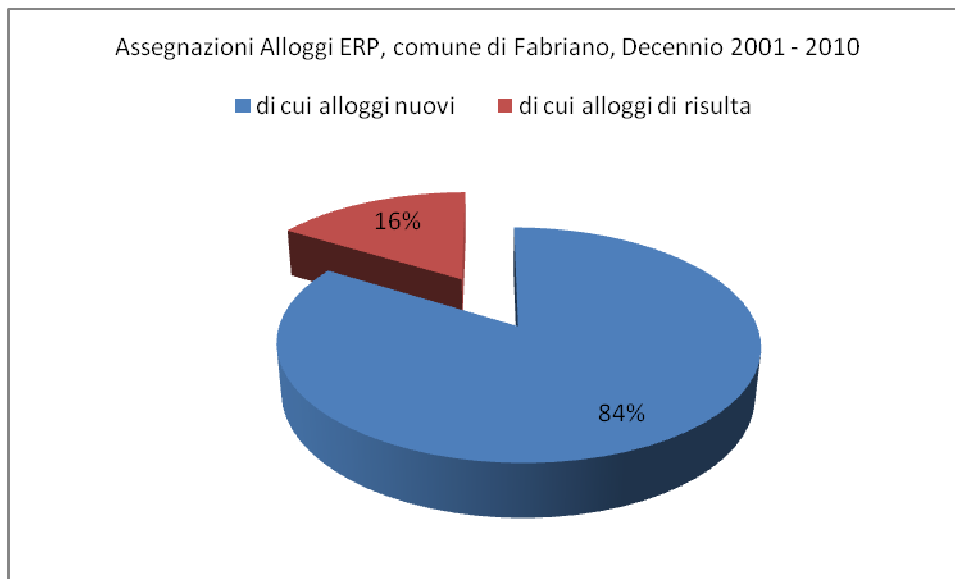
Figura 3



Fonte dei dati: Elaborazione Criss su dati Archivio Erap di Ancona

Sulle 105 assegnazioni avvenute nel periodo 2001-2010 a Fabriano, il 16% ha riguardato alloggi nuovi, il restante 84% alloggi di risulta, ovvero unità già in precedenza utilizzata da altro assegnatario.

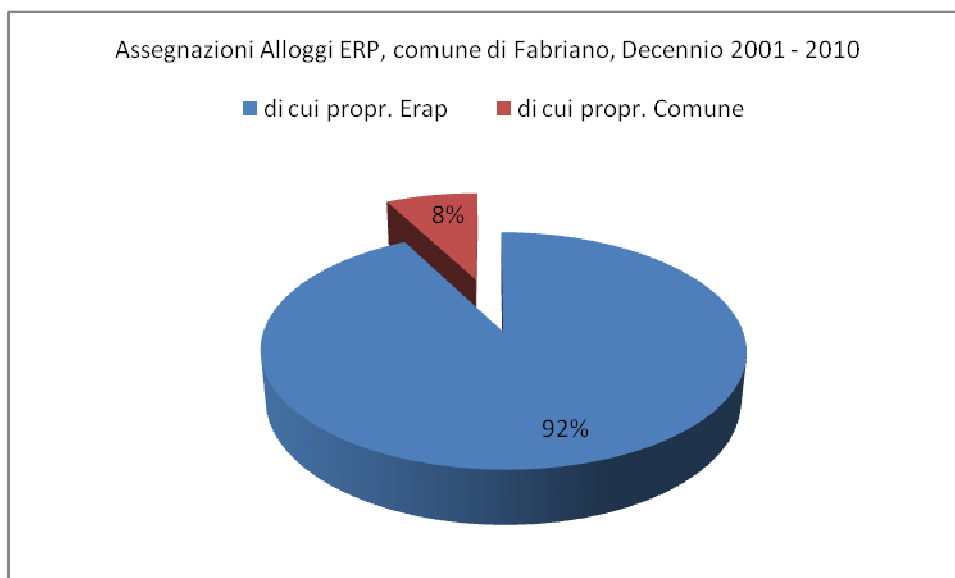
Figura 4



Fonte dei dati: Elaborazione Criss su dati Archivio Erap di Ancona

Sulle 105 assegnazioni avvenute nel periodo 2001-2010 a Fabriano, il 92% ha interessato alloggi di proprietà dell'Erap, l'8%, alloggi di proprietà del Comune.

Figura 5



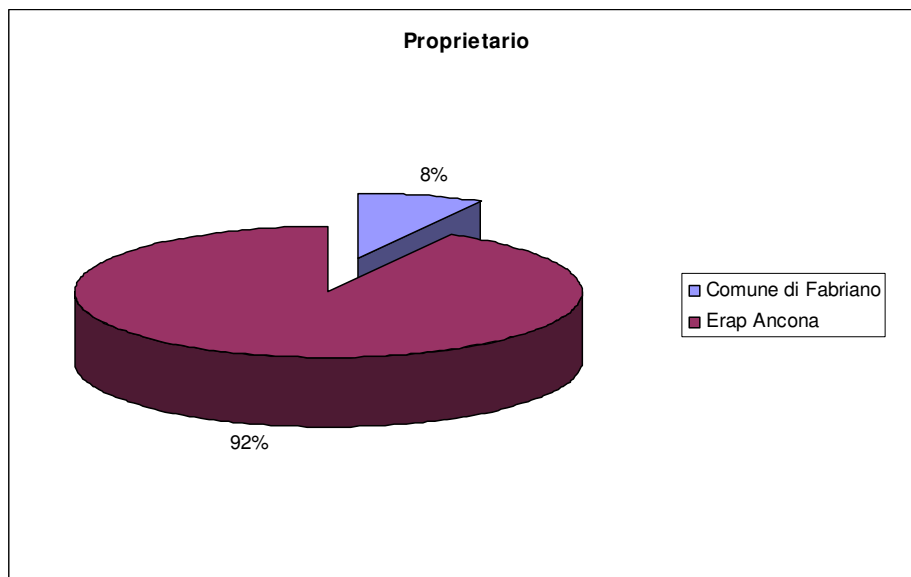
Fonte dei dati: Elaborazione Criss su dati Archivio Erap di Ancona

### 4.2.3 Il patrimonio e gli assegnatari di alloggi di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata

#### 4.2.3.1 Il patrimonio immobiliare

Sul territorio comunale di Fabriano sono presenti 288 unità abitative destinate all'edilizia residenziale pubblica, pari a 9 unità ogni 1.000 abitanti. Prevalentemente il proprietario delle unità abitative assegnate coincide con l'Erap di Ancona.

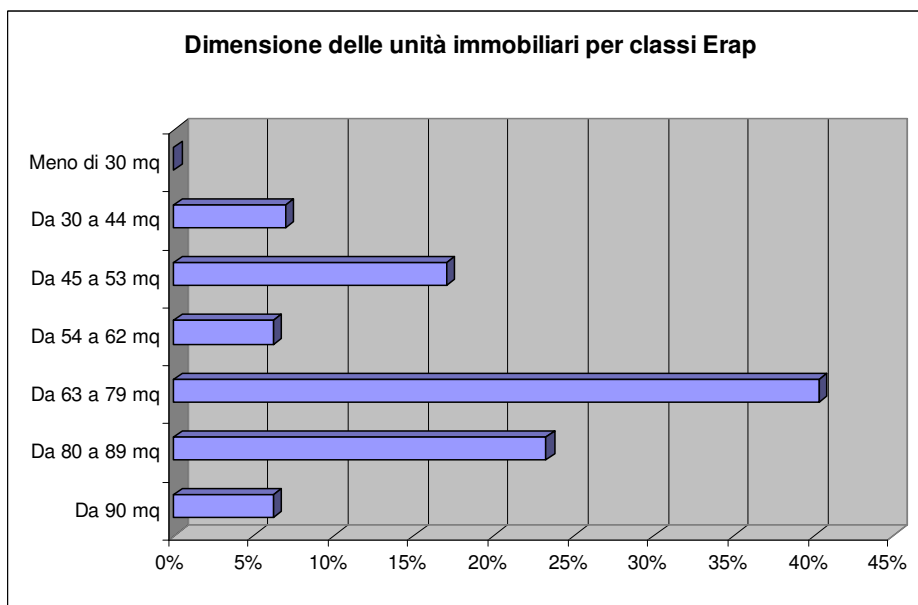
Figura 1



Fonte dei dati: Elaborazione Criss su dati Archivio Erap di Ancona

Più del 40% delle unità abitative assegnate ha una superficie che va dai 63 ai 79 mq, ampiezza che corrisponde, secondo la legislazione regionale, ai fabbisogni di un nucleo familiare composto al massimo da 4 membri.

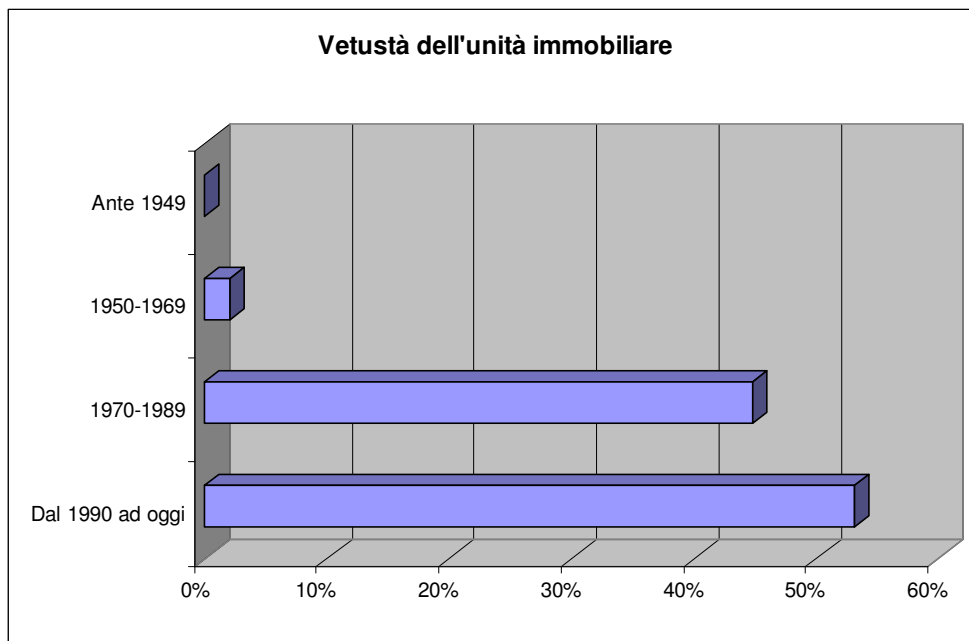
Figura 2



Fonte dei dati: Elaborazione Criss su dati Archivio Erap di Ancona

Oltre la metà delle unità abitative assegnate è stata edificata successivamente agli anni '90. Di certo ciò dipende dal fatto che, in conseguenza del terremoto del 1997, molti alloggi ERP sono stati gravemente danneggiati e si sono resi disponibili soltanto negli anni più recenti, dopo accurati, se non, in alcuni casi, addirittura radicali, interventi di riparazione e ricostruzione.

Figura 3



Fonte dei dati: Elaborazione Criss su dati Archivio Erap di Ancona

La localizzazione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica si sviluppa prevalentemente in quattro aree del territorio comunale fabrianese, ovvero in via Profili, Piazzale Roma, via Aldo Moro e nel quartiere Borgo (via Romagnoli, via Sassi e via Rizzi) dove si sono concentrati gli interventi *post* terremoto del settembre 1997.

Nelle zone a più alta concentrazione di alloggi di ERP non si avvertono, però, particolari tensioni sociali, ad eccezione di alcuni recenti episodi che hanno avuto come protagonista una *baby gang*. Le forze dell'ordine riescono, nella maggior parte dei casi, a mantenere l'ordine pubblico, tenendo sotto controllo l'eventuale insorgere di conflitti.

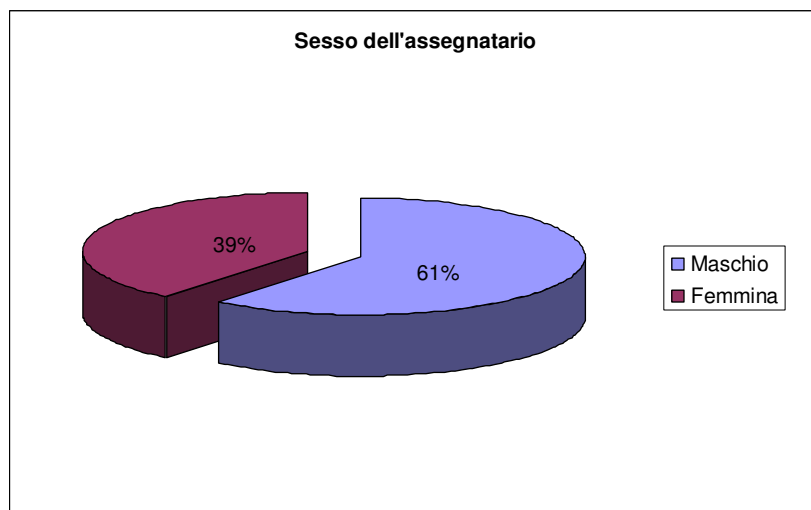
A parere dell'Amministrazione comunale la maggior parte degli alloggi è localizzata in una zona vitale, dove si vive serenamente e dignitosamente, dove sono presenti infrastrutture, servizi (impianti sportivi, scuole e trasporto pubblico) e negozi nelle vicinanze, dove alle fasce disagiate si uniscono famiglie del ceto medio, agli anziani si mescolano le famiglie giovani.

Circa lo stato manutentivo degli alloggi, molti di essi necessiterebbero di interventi; la gestione e l'uso da parte di tanti inquilini degli stessi alloggi non sempre aiuta a mantenere alta la condizione manutentiva.

#### 4.2.3.2 Le caratteristiche dell'assegnatario<sup>25</sup>

A Fabriano, oltre il 60% degli assegnatari degli alloggi di edilizia residenziale pubblica è di genere maschile ed il restante 40% di genere femminile.

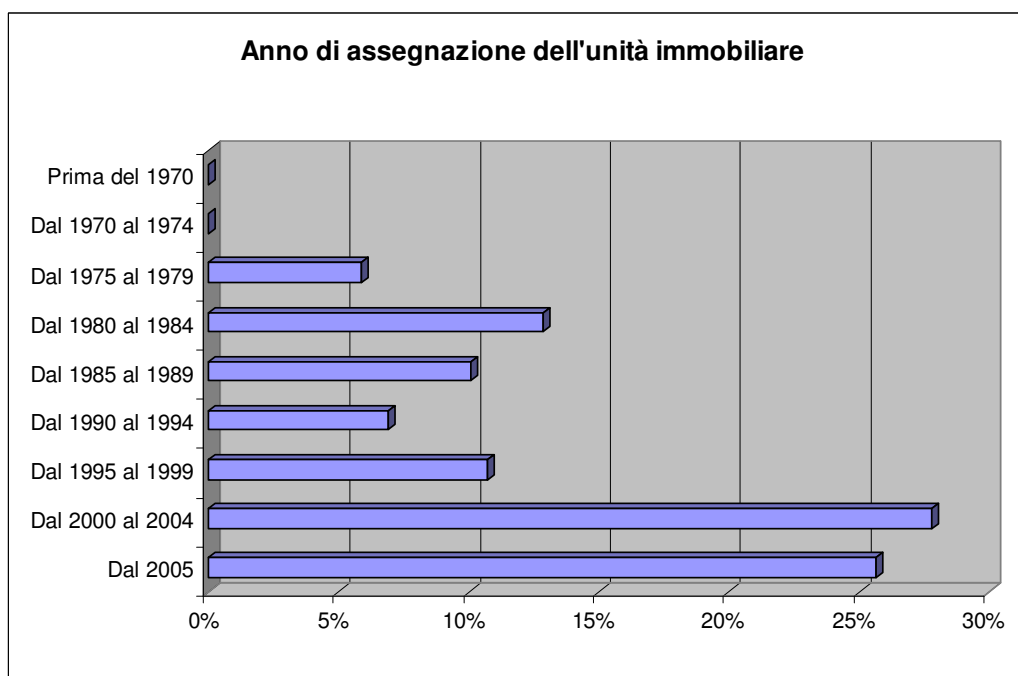
Figura 4



Fonte dei dati: Elaborazione Criss su dati Archivio Erap di Ancona

Perlopiù l'unità abitativa è stata attribuita all'attuale assegnatario a partire dall'anno 2000, ovvero successivamente al terremoto del 1997.

Figura 5

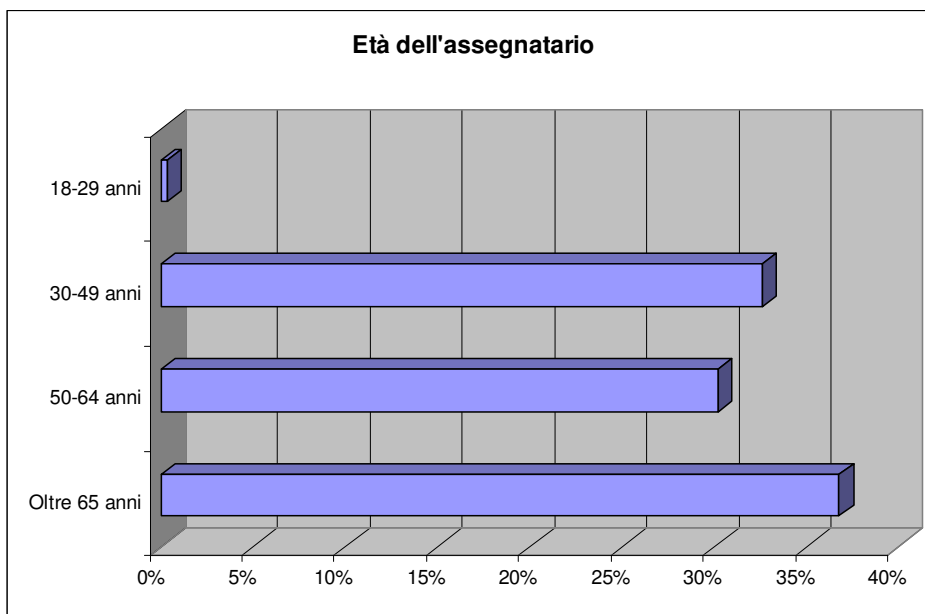


Fonte dei dati: Elaborazione Criss su dati Archivio Erap di Ancona

<sup>25</sup> L'analisi presentata in questo paragrafo non prende in considerazione, in quanto non presenti nel database Erap, le caratteristiche dell'assegnatario cui sono state assegnate le unità abitative per "servizio" o in risposta ad una situazione di "emergenza sociale" e non considera neppure gli occupanti in attesa di regolarizzazione; ciò spiega la differenza numerica con il totale degli alloggi considerati nel paragrafo precedente.

Prevalentemente gli attuali assegnatari sono anziani, rientrando nella fascia di età “oltre 65 anni” il 37% del totale. Tuttavia, se si confronta tale dato con quello rilevato in corrispondenza degli altri comuni della provincia di Ancona di maggiori dimensioni, si nota come, per Fabriano, il numero degli assegnatari più anziani sia più basso. Specularmente, gli assegnatari compresi tra i 30 ed i 49 anni e quelli tra i 50 ed i 64 anni presentano, nel contesto fabrianese, valori più elevati, rispettivamente pari al 33% ed al 30%.

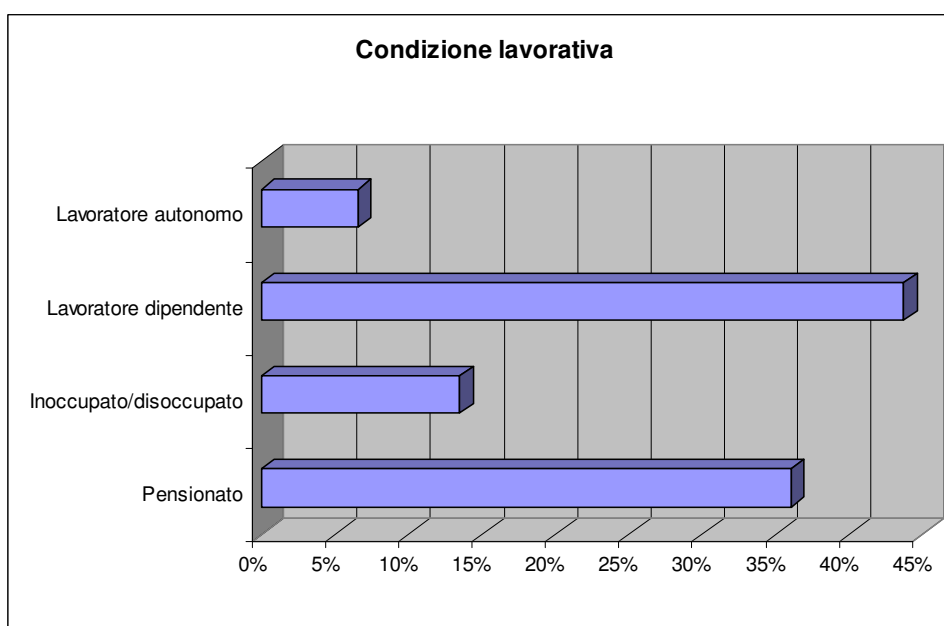
Figura 6



Fonte dei dati: Elaborazione Criss su dati Archivio Erap di Ancona

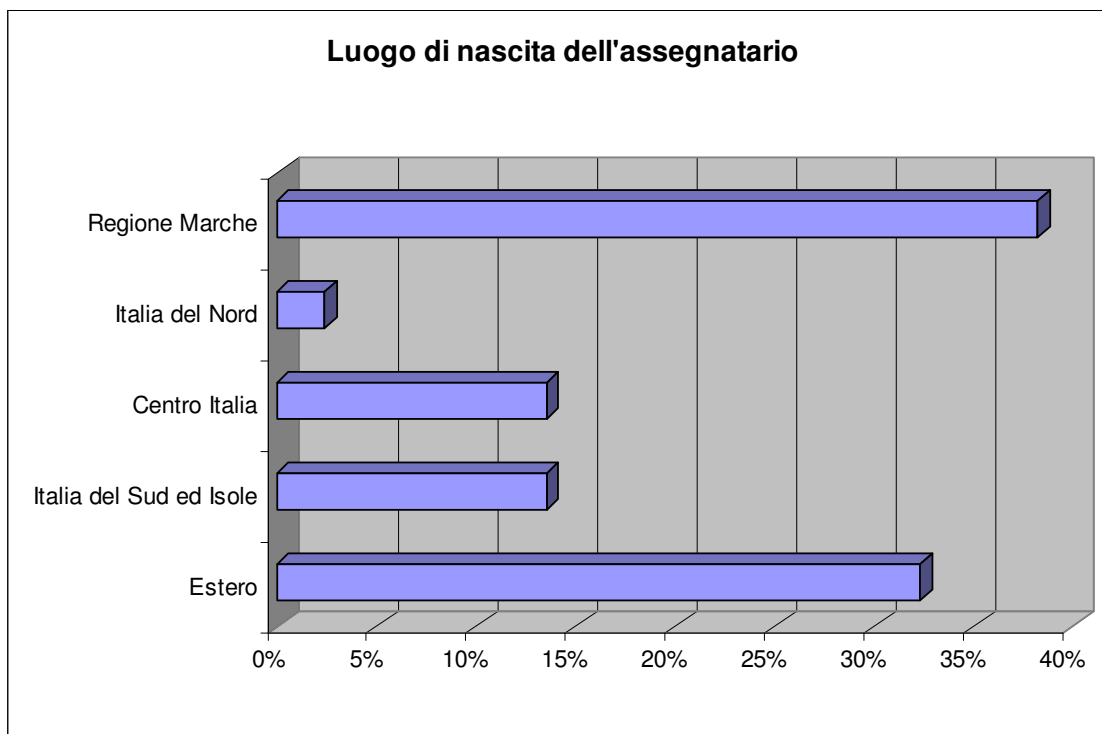
Quasi la metà degli assegnatari (44%) ha un lavoro come dipendente mentre il 36% è pensionato.

Figura 7



Fonte dei dati: Elaborazione Criss su dati Archivio Erap di Ancona  
 Quasi il 40% degli assegnatari è nato nelle Marche ed un altro 32% all'estero.

Figura 8



Fonte dei dati: Elaborazione Criss su dati Archivio Erap di Ancona

Circa il 70% vanta una cittadinanza italiana, più del 18% una cittadinanza di Paesi europei non facenti parte dell'UE ed un altro 7% una cittadinanza dell'Africa Settentrionale.

Figura 9

Cittadinanza dell'assegnatario	Frequenza	%
Italia	198	68,8%
Unione Europea Vecchi 15 (PSA)	4	1,4%
Unione Europea Nuovi 12 (PSA)	1	,3%
Altri Paesi Europei	52	18,1%
Africa Settentrionale	22	7,6%
Africa Occidentale	2	,7%
Vicino-Medio Oriente	1	,3%
Subcontinente Indiano	1	,3%
America Centro Meridionale	5	1,7%
Non pervenuta	2	,7%
Totale	288	100,0%

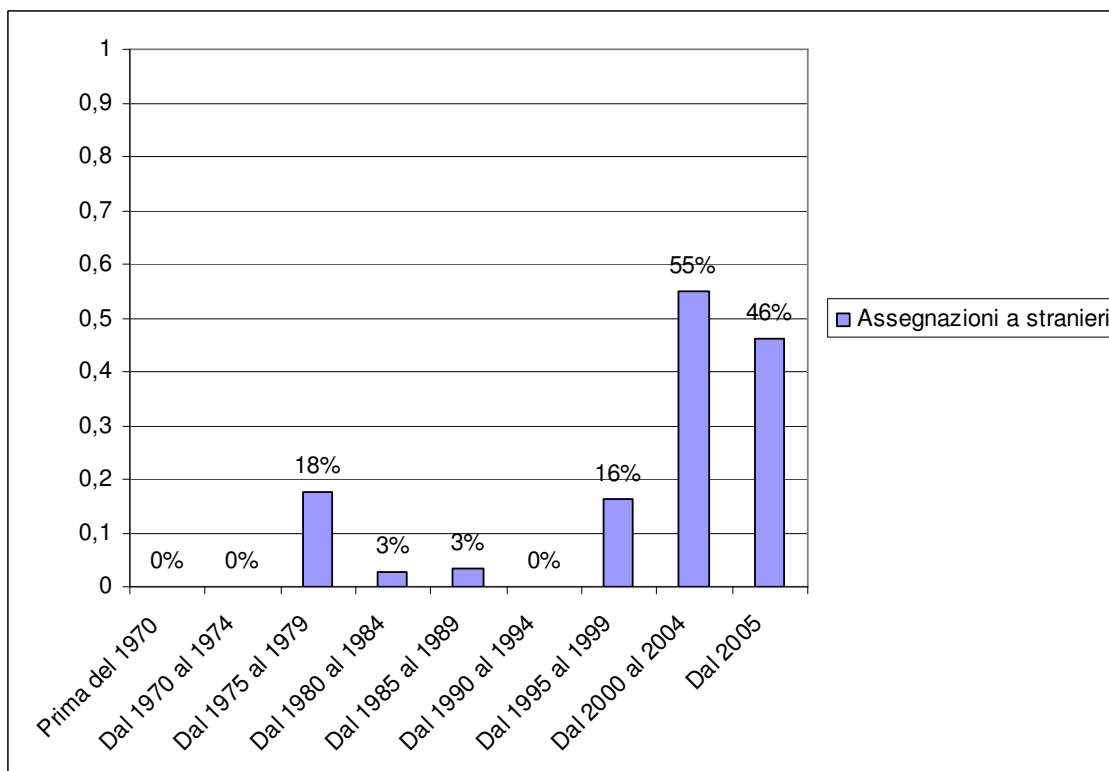
Fonte dei dati: Elaborazione Criss su dati Archivio Erap di Ancona

Ad ogni modo, se si tengono in considerazione le assegnazioni avvenute negli ultimi anni, il profilo dell'assegnatario di alloggi di ERP che emerge muta significativamente.

Se si prendono a riferimento le assegnazioni di unità abitative nel tempo si rileva che, a partire dagli anni 2000, la quota delle assegnazioni agli immigrati ha raggiunto il 55% nel periodo che va dal 2000 al 2004 ed è arrivata al 46%, nel periodo che va dal 2005 ad oggi.

Dal 2000 ad oggi la zona di provenienza con una più alta percentuale di assegnazione è quella costituita dai Paesi Europei non EU. Dal 2000 al 2004, a persone provenienti da questa zona, sono state assegnate le unità abitative nel 36,3% dei casi mentre, dal 2005 ad oggi, nel 28,4%.

Figura 10



Fonte dei dati: Elaborazione Criss su dati Archivio Erap di Ancona

Riguardo ai nuclei familiari che, a giudizio dell'Amministrazione comunale, sperimenteranno in futuro condizioni di emergenza abitativa, si ritiene che possa trattarsi di coniugi separati che si trovano senza tetto, di lavoratori precari, di stranieri ed ancora di anziani, nonché i giovani che non possono sostenere le rate di un mutuo o che non hanno neppure i requisiti per stipularlo. Ne è una prova l'esiguo numero di domande pervenute all'Ente comunale quando, nell'ambito degli interventi attuativi del Piano Regionale di edilizia residenziale triennio 2006/2008 e del Programma triennale della Provincia di Ancona<sup>26</sup> era stato indetto un bando di concorso a livello comunale per la concessione di contributi a fondo perduto in favore di giovani coppie per l'acquisto della prima casa di abitazione (c.d. buoni casa). Su tale bando hanno presentato domanda soltanto 19 giovani coppie.

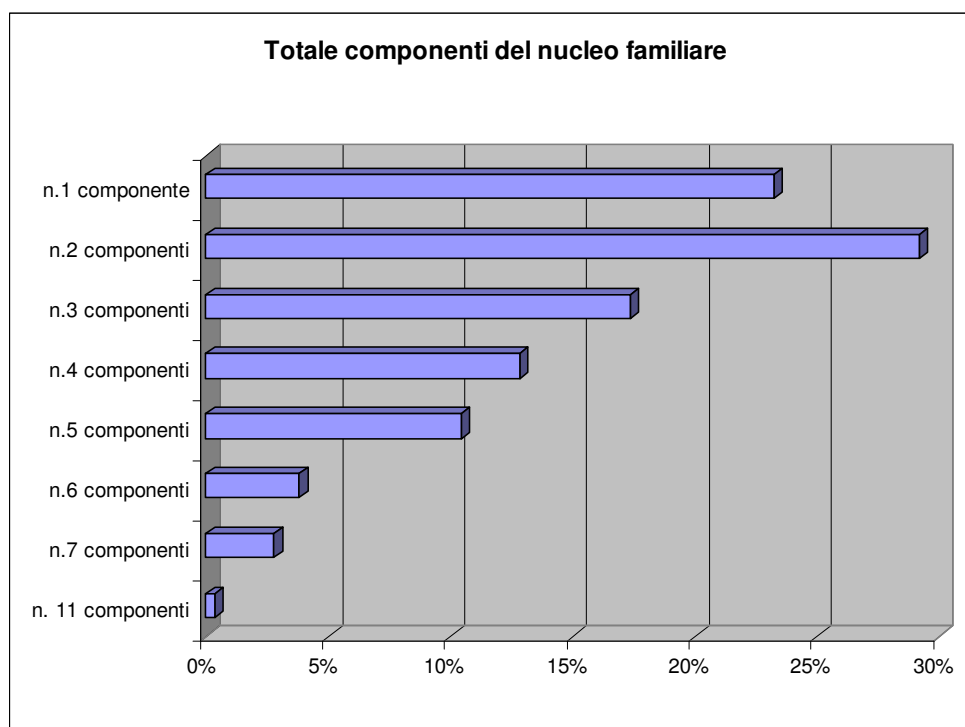
<sup>26</sup> approvato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 150 del 14/12/2007, pubblicato sul B.U.R. Marche n.13 del 7 febbraio 2008

Da rilevare, infine, come, in conseguenza della crisi, sia aumentato, rispetto al passato, anche il numero degli sfratti e come la morosità sia una condizione in cui ricadono pure alcuni assegnatari di alloggi di ERP.

#### 4.2.3.3 *Le caratteristiche del nucleo familiare*<sup>27</sup>

Oltre il 52% dei nuclei familiari assegnatari degli alloggi di edilizia residenziale pubblica ha un numero di componenti inferiori o uguale a 2.

Figura 11



Fonte dei dati: Elaborazione Criss su dati Archivio Erap di Ancona

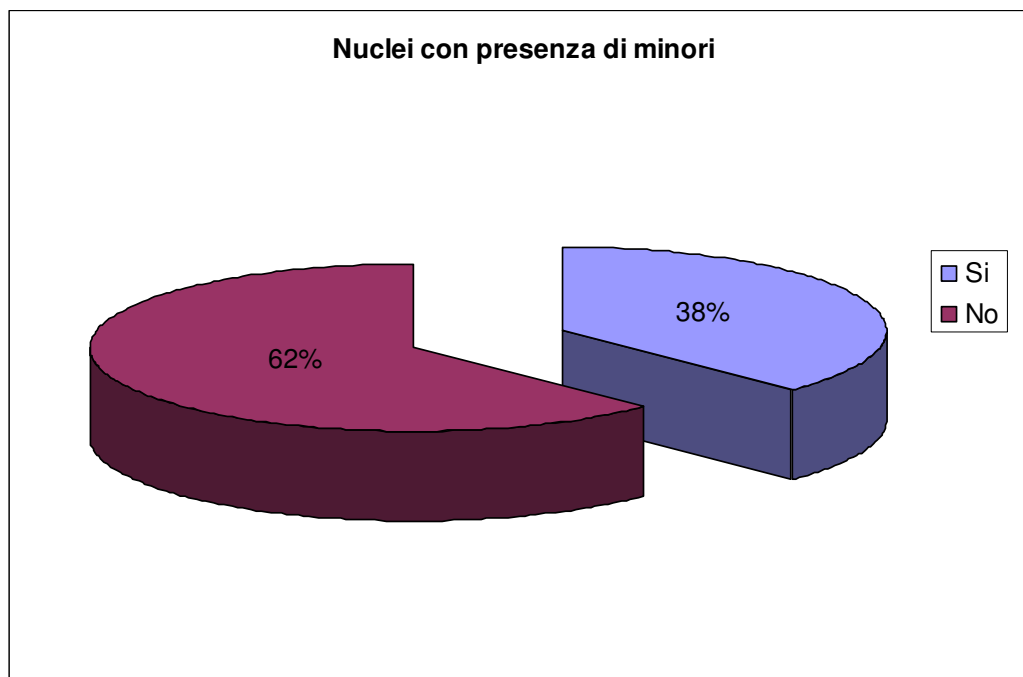
Nel 78,1% dei nuclei familiari è presente almeno un componente di genere maschile.

Nel 91,3% dei nuclei familiari assegnatari è presente almeno un componente di genere femminile.

Prevalentemente, nei nuclei familiari assegnatari non sono presenti minori.

<sup>27</sup> L'analisi presentata in questo paragrafo non prende in considerazione, in quanto non presenti nel database Erap, le caratteristiche dei nuclei familiari cui sono state assegnate le unità abitative per "servizio" o in risposta ad una situazione di "emergenza sociale" e non considera neppure gli occupanti in attesa di regolarizzazione; ciò spiega la differenza numerica con il totale degli alloggi considerati nel paragrafo 4.2.3.1.

Figura 12



Fonte dei dati: Elaborazione Criss su dati Archivio Erap di Ancona

Tra i nuclei familiari assegnatari con minori, sono più numerosi quelli con un solo figlio e con due.

Figura 13

Totale nuclei familiari per numero di minori presenti	Frequenza	%
n. 1 minore	49	17,0%
n. 2 minori	38	13,2%
n. 3 minori	16	5,6%
n. 4 minori	2	,7%
n. 5 minori	3	1,0%
Non presenti	180	62,5%
Totale	288	100,0%

Fonte dei dati: Elaborazione Criss su dati Archivio Erap di Ancona

#### 4.2.4 La nuova domanda di alloggi di edilizia residenziale pubblica

Tra le idee e le proposte con cui l'Amministrazione comunale intende soddisfare la domanda attuale e futura di alloggi di ERP ritroviamo interventi di edilizia sovvenzionata ed affitti a canone sociale, ovvero iniziative portate avanti in stretta collaborazione con l'Erap di Ancona di costruzione di nuovi alloggi o acquisto da privati di alloggi già esistenti.

Va sottolineato che, nell'assegnazione di alloggi di ERP sovvenzionata relativa all'ultimo bando, emanato nel mese di settembre 2010, ad alcune speciali categorie di popolazione (giovani coppie, nuclei familiari monoparentali con figli a carico, ma anche anziani e disabili) il Comune di Fabriano riserva una quota (non superiore al 25%) degli alloggi che si renderanno disponibili.

Accanto ad interventi di ERP sovvenzionata si affiancano interventi di edilizia agevolata, ossia che mirano a favorire la costruzione di alloggi da destinare a prima abitazione, da assegnare ad uno specifico tipo di utenza, prevedendo un affitto a canone concordato, ovvero a prezzi più bassi di

quelli fissati nel libero mercato delle abitazioni. Tali interventi saranno destinati a soddisfare la domanda di alloggi conclamata dalle classi meno abbienti della popolazione comunale comunque escluse dall'edilizia residenziale pubblica sovvenzionata, la cosiddetta "fascia grigia" sempre più consistente ed eterogenea e con caratteri di dinamicità più elevati rispetto al gruppo degli utenti di ERP sovvenzionata.

### 4.3 Il panorama a livello comunale di Falconara Marittima

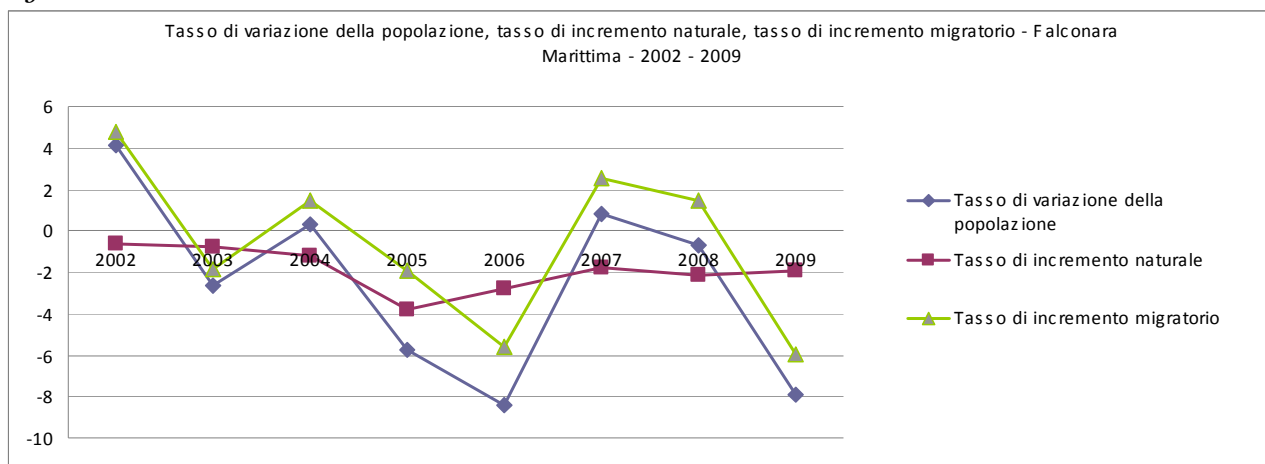
#### 4.3.1 La situazione demografica e lo scenario socio – economico

##### 4.3.1.1 Le dinamiche comunali dei flussi di popolazione

Nel 2009, a Falconara Marittima, la popolazione media residente è pari a 27.854. In tale realtà comunale, pertanto, risiede il 5,83% della popolazione residente nella provincia anconetana e l'1,77% di quella della regione Marche.

Dal 2002 al 2009 il tasso di variazione della popolazione di Falconara Marittima è stato determinato quasi esclusivamente dal tasso di incremento migratorio.

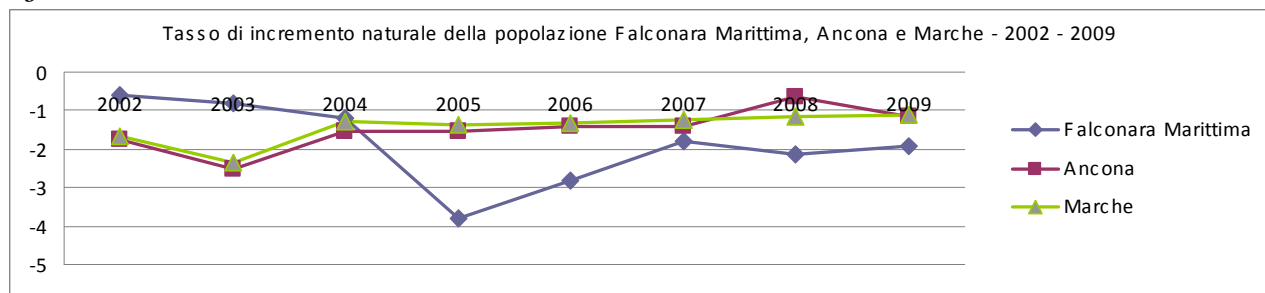
Figura 1



Fonte dei dati: Elaborazione Criss su dati Sistar Marche

Nello stesso periodo di tempo, il tasso di incremento naturale, relativamente al comune di Falconara Marittima, ha avuto sempre segno negativo dal 2002 al 2009.

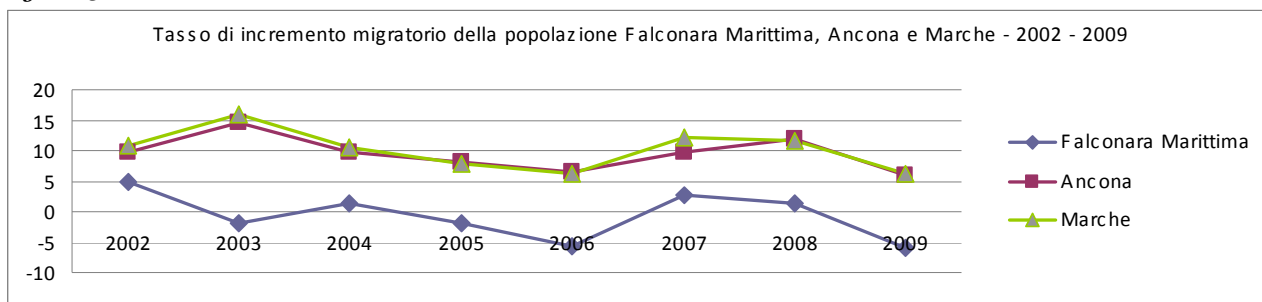
Figura 2



Fonte dei dati: Elaborazione Criss su dati Sistar Marche

Il tasso di incremento migratorio, invece, ha registrato nell'arco di tempo considerato un andamento piuttosto altalenante.

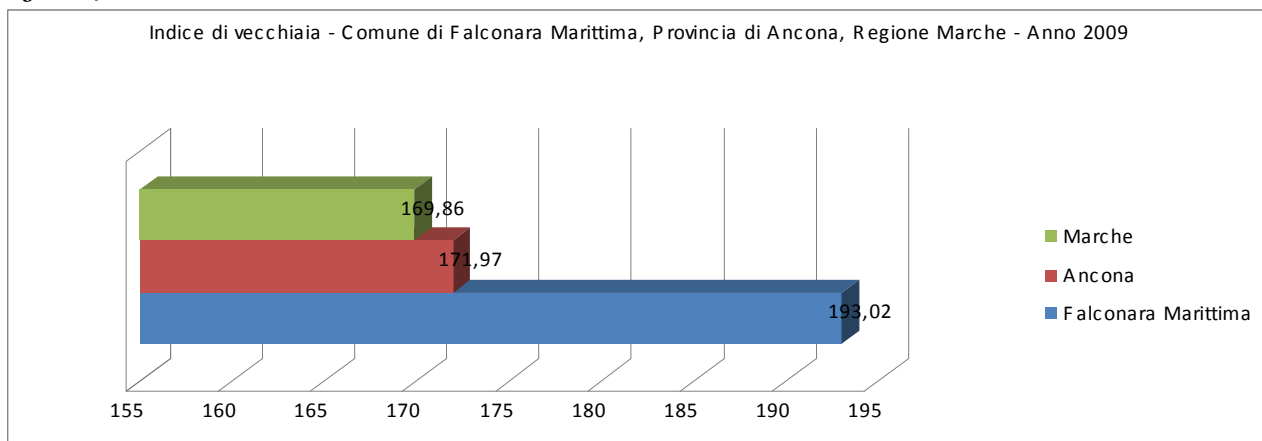
Figura 3



Fonte dei dati: Elaborazione Criss su dati Sistar Marche

Relativamente all'anno 2009, un confronto dell'indice di vecchiaia<sup>28</sup> del comune di Falconara Marittima con quello provinciale e regionale, mette in evidenza come la popolazione di Falconara sia più vecchia di quella provinciale e regionale, con un valore dell'indice suddetto pari a 193%.

Figura 4

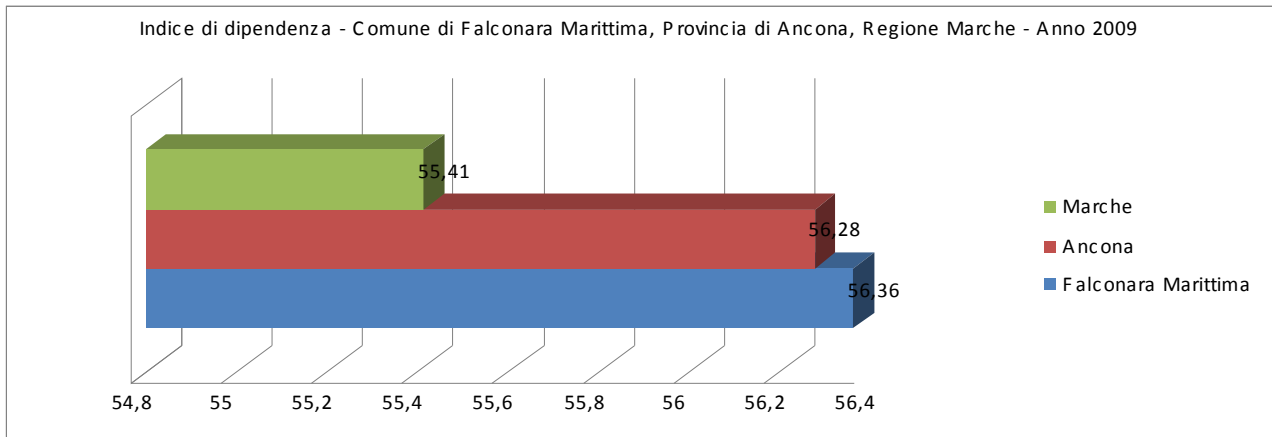


Fonte dei dati: Elaborazione Criss su dati Sistar Marche

Il rapporto percentuale tra la popolazione in età non lavorativa e quella in età lavorativa, sintetizzato dall'indice di dipendenza, è pari, per il comune di Falconara Marittima, a 56,36%, contro il 56,28% registrato a livello provinciale ed il 55,41% censito a livello regionale.

<sup>28</sup> Per un approfondimento dell'indice, cfr appendice

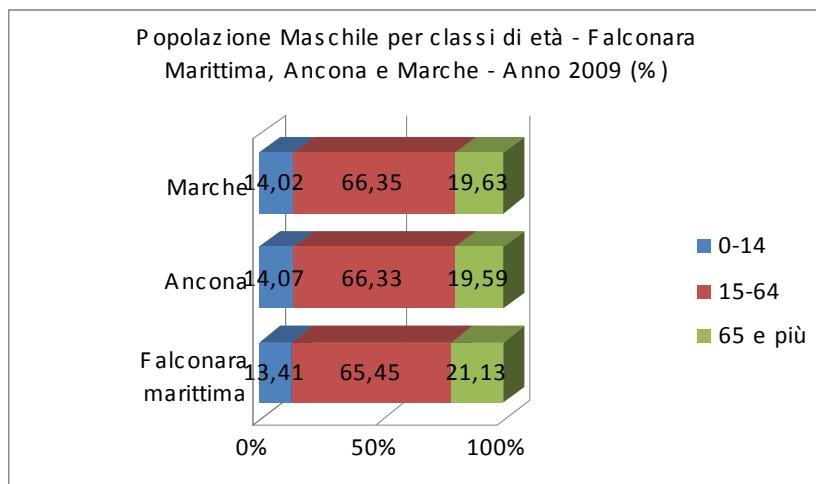
Figura 5



Fonte dei dati: Elaborazione Criss su dati Sistar Marche

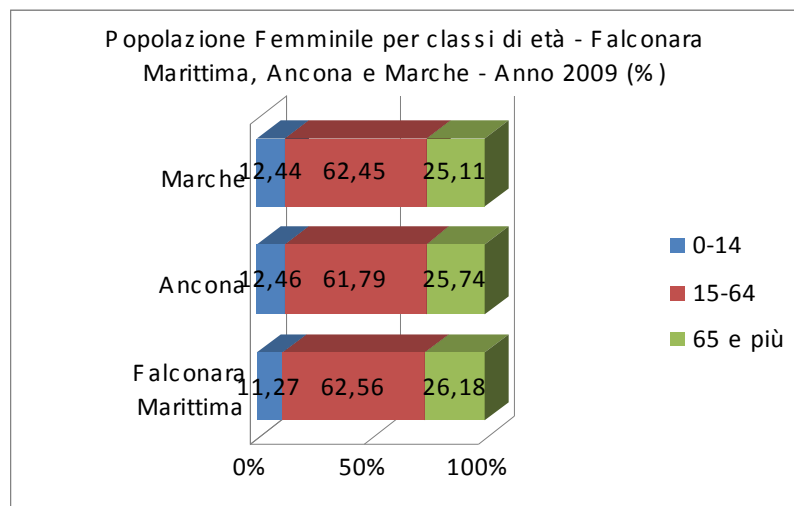
Declinando l'analisi in un'ottica di genere, a Falconara Marittima, la classe della popolazione con un'età pari o superiore ai 65 anni, sia maschile che femminile, vanta un peso maggiore rispetto sia al livello provinciale sia al livello regionale.

Figura 6



Fonte dei dati: Elaborazione Criss su dati Sistar Marche

Figura 7



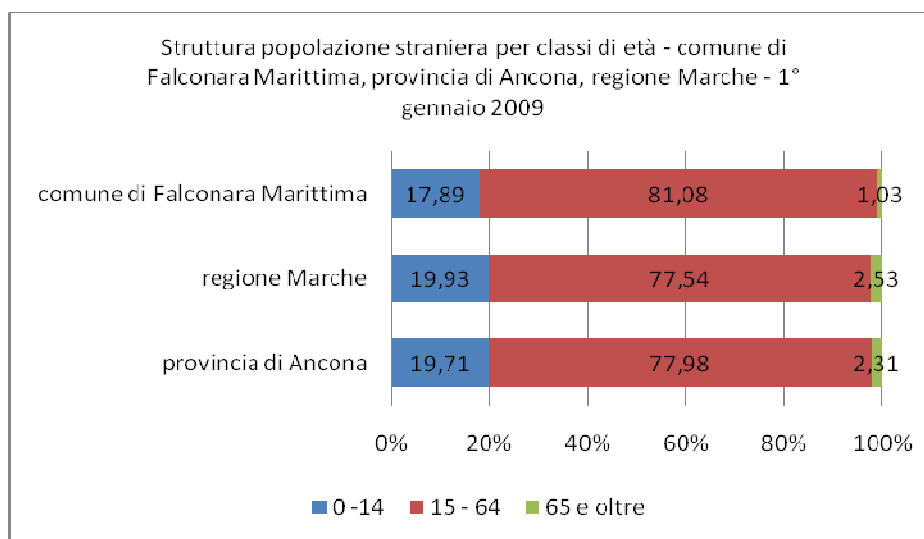
Fonte dei dati: Elaborazione Criss su dati Sistar Marche

### 4.3.1.2 I flussi migratori

Focalizzandoci sulla popolazione straniera, nel comune di Falconara Marittima al 1° gennaio 2009 vivono 2.135 immigrati, i quali rappresentano il 5,53% del totale della popolazione straniera residente nella provincia di Ancona e l'1,63% di quella regionale.

Se si rapportano i dati di Falconara con quelli regionali e provinciali, ancora più forte appare il peso della popolazione straniera residente a Falconara Marittima di età compresa tra i 15 ed i 64 anni rispetto alle classi 0-14 e 65 ed oltre.

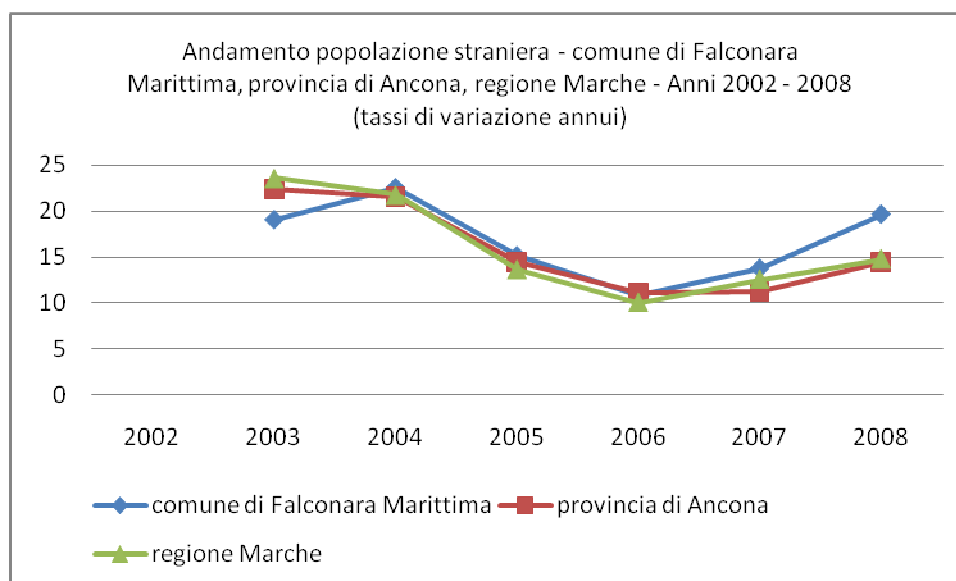
Figura 8



Fonte dei dati: Elaborazione Criss su dati Sistar Marche

Nel periodo 2002-2008 l'andamento della popolazione straniera nel comune di Falconara Marittima segue l'andamento della popolazione straniera registrato nella provincia di Ancona e nella regione Marche.

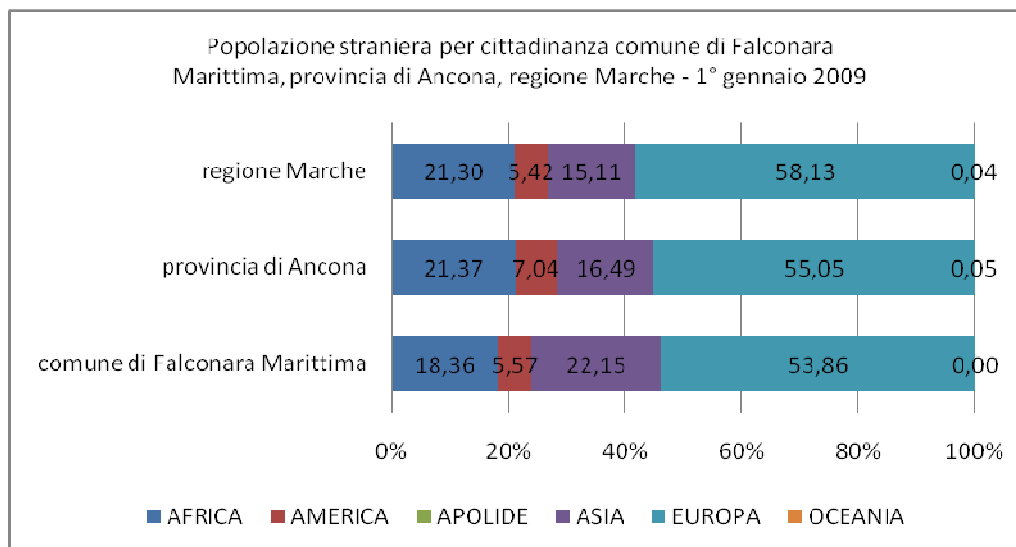
Figura 9



Fonte dei dati: Elaborazione Criss su dati Sistar Marche

La provenienza degli stranieri residenti nel Comune è europea, per il 53,86% della popolazione straniera residente, e, per un altro 22,15%, asiatica. In particolare, gli stranieri che provengono dall'Asia sono soprattutto originari del Bangladesh.

Figura 10



Fonte dei dati: Elaborazione Criss su dati Sistar Marche

Da rilevare, inoltre, come in tale comune sia piuttosto consistente anche la concentrazione di nuclei familiari di origini napoletane, inizialmente attratti dalle potenzialità occupazionali della raffineria API.

Infine, analizzando i dati in possesso dell'anagrafe comunale, relativi alla popolazione straniera per l'anno 2010, notiamo che, rispetto al 2009, gli stranieri a Falconara sono aumentati di 1.000 unità circa. A parere dell'Amministrazione comunale si tratta di un flusso migratorio che in buona parte appare "fluidò", non permanente: diversi immigrati, una volta acquisita la cittadinanza italiana, da Falconara migrano verso altri Paesi europei, in particolare in Inghilterra, oppure si dirigono verso l'entroterra marchigiano, in cerca di un'occupazione in agricoltura, in fabbrica o in un'impresa di costruzioni. In questo modo la popolazione immigrata non contribuisce ad arricchire l'economia locale: gli immigrati tendono spesso ad acquistare soltanto nei negozi gestiti dai loro connazionali e gran parte del guadagno che ottengono lavorando a Falconara viene spedito ai rispettivi familiari che ancora vivono nel loro Paese di origine.

Parallelamente si assiste ad una tendenza di falconaresi che emigrano: nel 2010, risultano residenti all'estero 800 persone; il più coincide con i giovani.

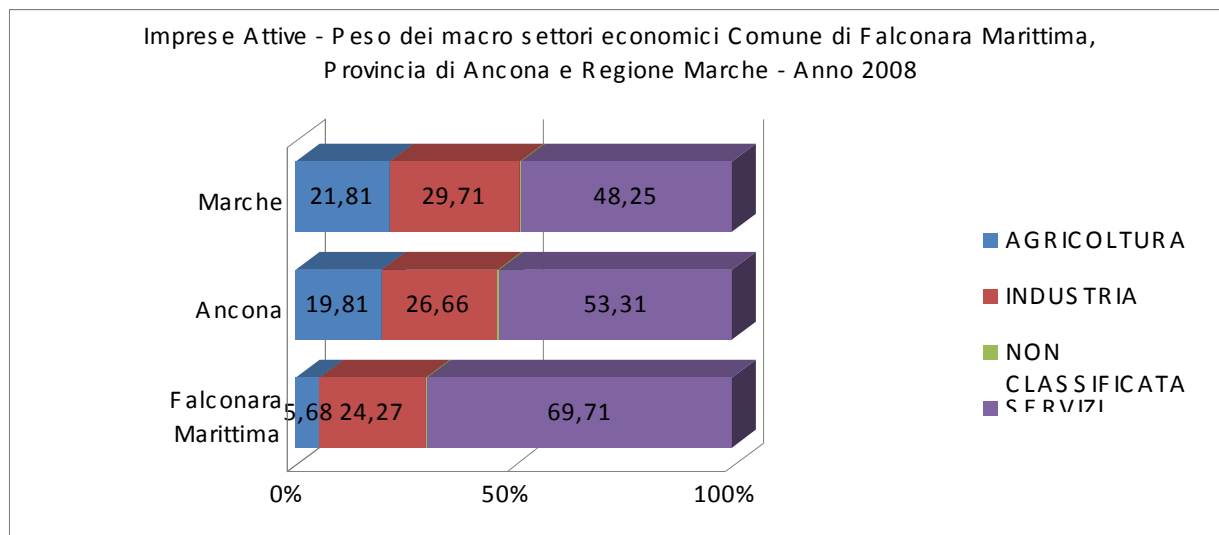
#### 4.3.1.3 Lo scenario socio-economico comunale

A Falconara Marittima, nel 2008, le imprese attive raggiungono il 4,74% del totale delle imprese attive a livello provinciale e l'1,24% di quello regionale. Gli addetti impiegati nelle aziende

falconaresi costituiscono, invece, l'1,49% del complesso degli addetti operanti nel contesto provinciale e lo 0,82% di quello regionale.

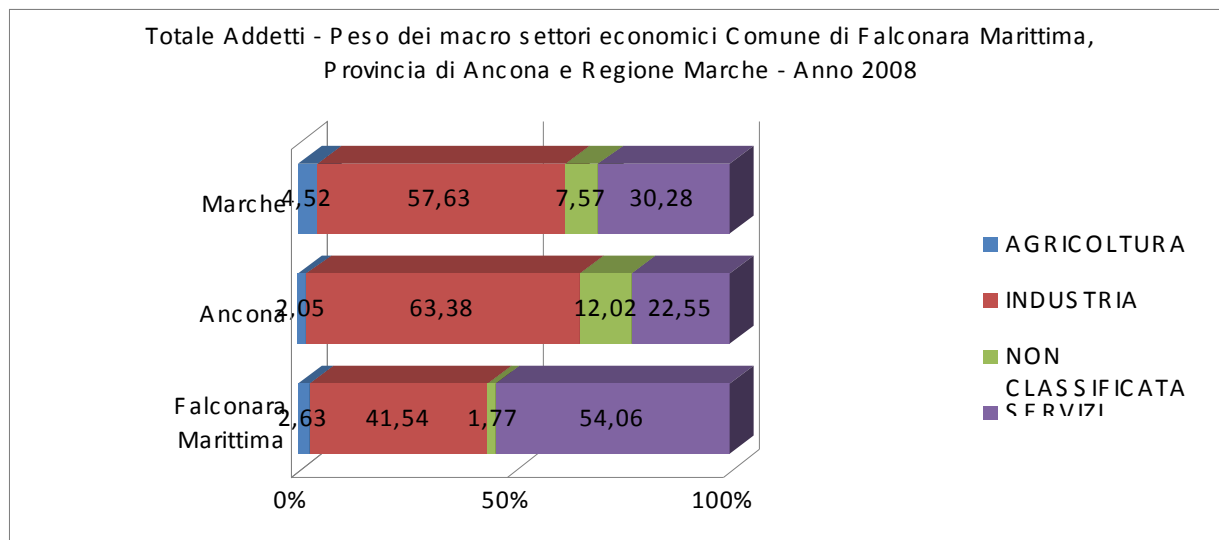
Nel 2008, nel macrosettore dei servizi è attivo il 69,71% delle imprese di Falconara Marittima e vi è impiegato il 54,06% del totale degli addetti. Nel macrosettore dell'industria, invece, è attivo il 24,27% del totale delle imprese e vi è impiegato il 41,54% del complesso degli addetti.

Figura 11



Fonte dei dati: Elaborazione Criss su dati Sistar Marche

Figura 12



Fonte dei dati: Elaborazione Criss su dati Sistar Marche

La crisi non ha risparmiato il territorio falconarese: se si osservano i dati della Camera di Commercio di Ancona, relativi alle imprese attive nel comune di Falconara Marittima al 30 giugno 2010, e li si pone a confronto con quelli simili del 2009, si nota che non si sono verificati grandi scostamenti; nel 2010 si è addirittura verificato un saldo positivo tra iscrizioni e cancellazioni, alla stregua di quanto è avvenuto in tutta la provincia di Ancona. Tali dati però non devono trarre in inganno, in quanto il saldo positivo, in parte, deriva dal fenomeno delle partite IVA, aperte

soprattutto da coloro che, per via della crisi, sono stati espulsi dal mercato del lavoro, in parte dalle repentine aperture e chiusure delle imprese a titolarità straniera, principalmente nel settore del commercio e delle costruzioni.

Da rilevare poi come la raffineria API, importante bacino di occupazione locale, abbia intrapreso una strategia di riduzione del personale e sembra che soltanto in parte procederà all'affidamento a società esterne delle funzioni precedentemente svolte dal personale licenziato.

Per il prossimo futuro sono attesi ancora segni di peggioramento: secondo i dati dell'Osservatorio della CNA<sup>29</sup>, l'evoluzione congiunturale colpisce meno le imprese operanti in conto proprio mentre resta difficile per quelle operanti prevalentemente per conto terzi. Ad ogni modo, in generale, la situazione finanziaria risulta essere ancora difficile per le imprese falconaresi e l'intenzione di ridurre il personale rientra tra le misure che le imprese intervistate dalla CNA intendono adottare nel 2010, seppur accanto alla ricerca di nuovi mercati a livello nazionale ed alla volontà di incrementare gli investimenti.

#### **4.3.2 La domanda di alloggi di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata**

##### **4.3.2.1 Le caratteristiche del bando**

Consultando l'Osservatorio sulla Condizione Abitativa della Regione Marche, relativamente al comune di Falconara Marittima, l'ultimo bando per il quale, al momento della stesura del report, erano disponibili i dati risale all'anno 2007.

A valere su tale bando, sono state presentate 209 domande, di cui 200 sono state ritenute valide e 15 sono state soddisfatte.

Da rilevare come, per tale realtà comunale, il numero degli alloggi assegnati che risulta dall'Osservatorio, soprattutto se raffrontato con l'anno di emanazione del bando e con i dati sulle assegnazioni in possesso dell'Erap di Ancona, appaia sottostimato, come meglio esplicitato al paragrafo 4.3.2.3.

*Figura 1*

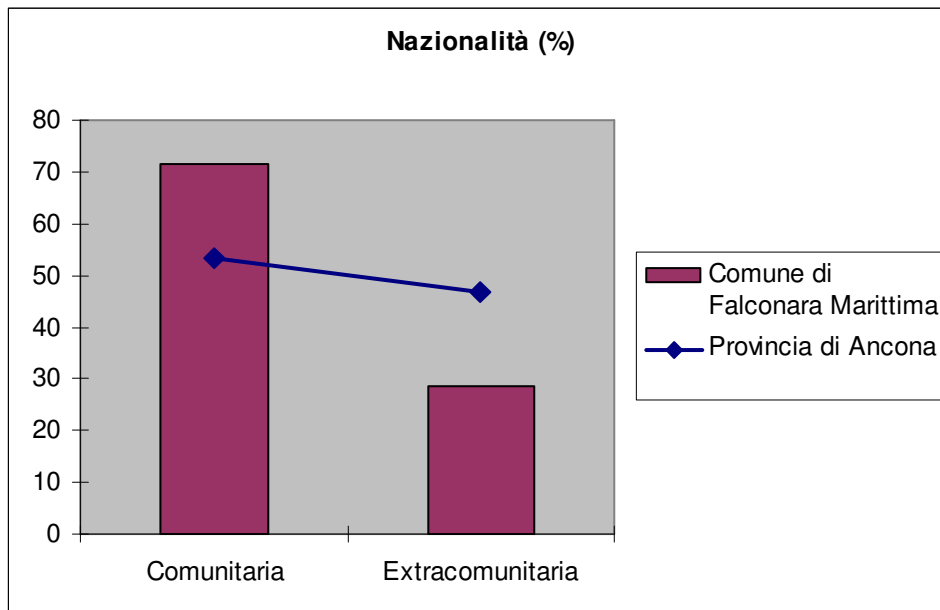
	Domande			
	Presentate	Valide	soddisfatte	NON soddisfatte (%)
Falconara Marittima	209	200	15	92,5%
Provincia di Ancona	3067	2735	173	93,7%

*Fonte dei dati: Elaborazione Criss su dati Osservatorio Condizione Abitativa Regione Marche*

Tra i richiedenti, il 71,50% era di nazionalità comunitaria; il restante 28,50%, di nazionalità extra-comunitaria.

<sup>29</sup>Si tratta di uno studio elaborato a fine aprile 2010 dalla CNA della zona di Ancona Nord ed era volto a studiare la congiuntura del 2009 nei comuni di Falconara Marittima, Chiaravalle, Montemarciano, Camerata Picena e Monte San Vito ed a stilare le indicazioni per il primo trimestre del 2010

Figura 2

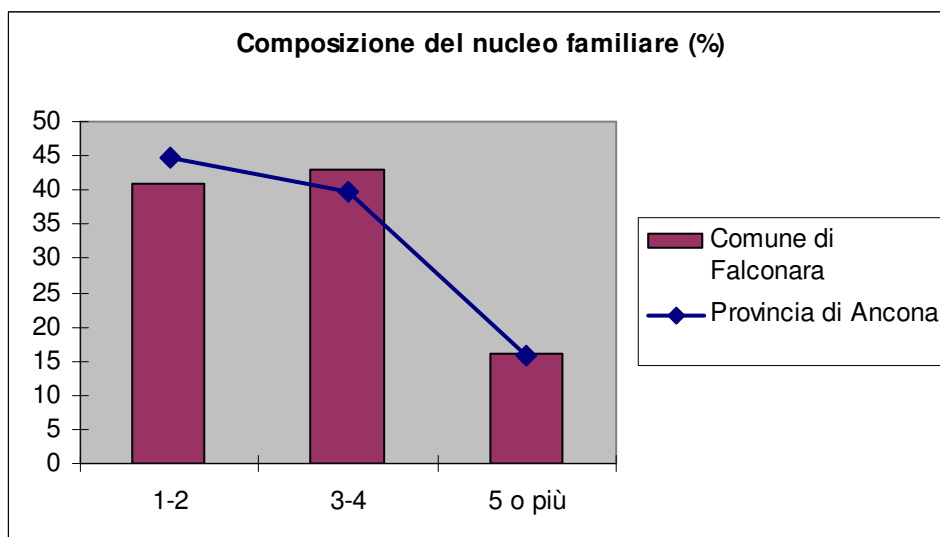


Fonte dei dati: Elaborazione Criss su dati Osservatorio Condizione Abitativa Regione Marche

#### 4.3.2.2 Le caratteristiche del nucleo familiare

Passando ad analizzare le informazioni relative alle famiglie richiedenti, il 68,50% ha un reddito inferiore a due pensioni sociali. Soltanto l'1% è una famiglia di recente/prossima costituzione. Il 43% dei richiedenti è un nucleo familiare di 3 o 4 persone, un altro 41% un nucleo di 1 o 2 persone.

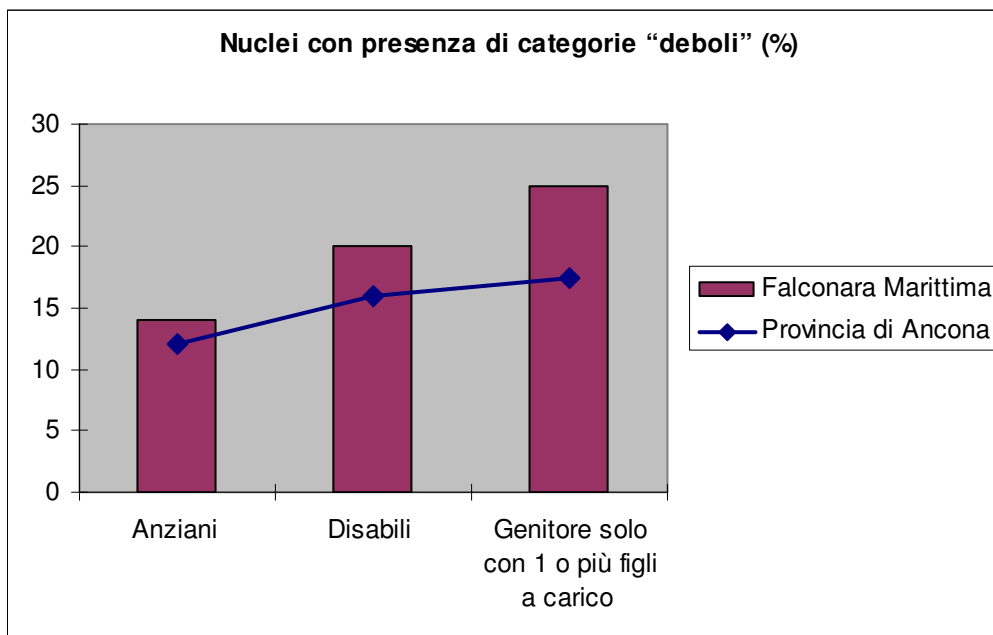
Figura 3



Fonte dei dati: Elaborazione Criss su dati Osservatorio Condizione Abitativa Regione Marche

Nel 25% dei nuclei c'è un genitore solo con uno o più figli a carico, in un altro 14% ci sono anziani, ed in un altro 20% disabili.

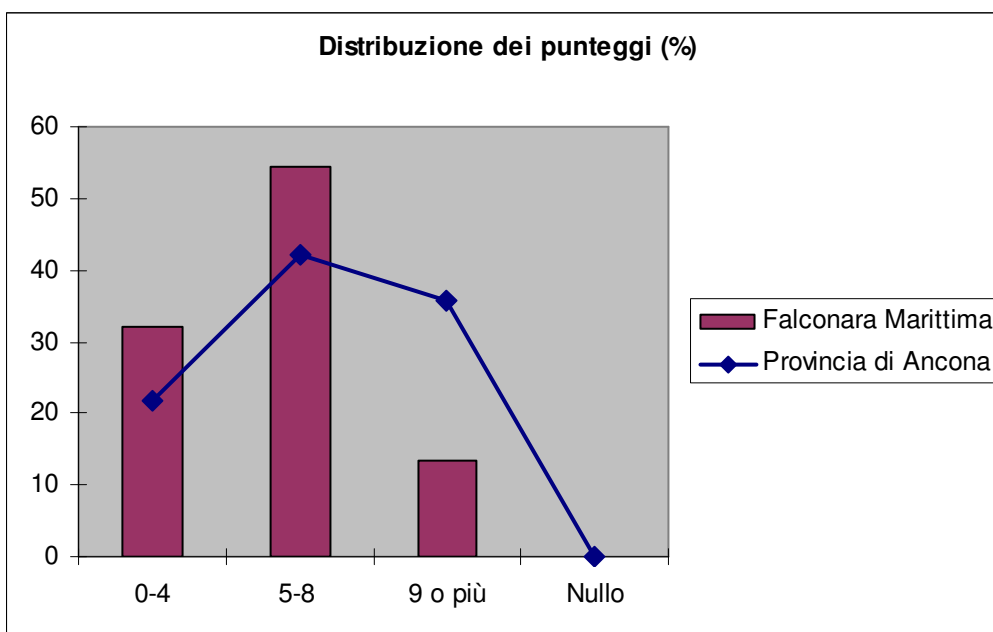
Figura 4



Fonte dei dati: Elaborazione Criss su dati Osservatorio Condizione Abitativa Regione Marche

Approfondendo i valori dell'indice di disagio abitativo attribuito ai richiedenti, sulla base del quale si determinano le graduatorie, si scopre come, a Falconara Marittima, il 54,50% dei nuclei richiedenti ha ottenuto un punteggio di disagio abitativo compreso tra 5 e 8.

Figura 5



Fonte dei dati: Elaborazione Criss su dati Osservatorio Condizione Abitativa Regione Marche

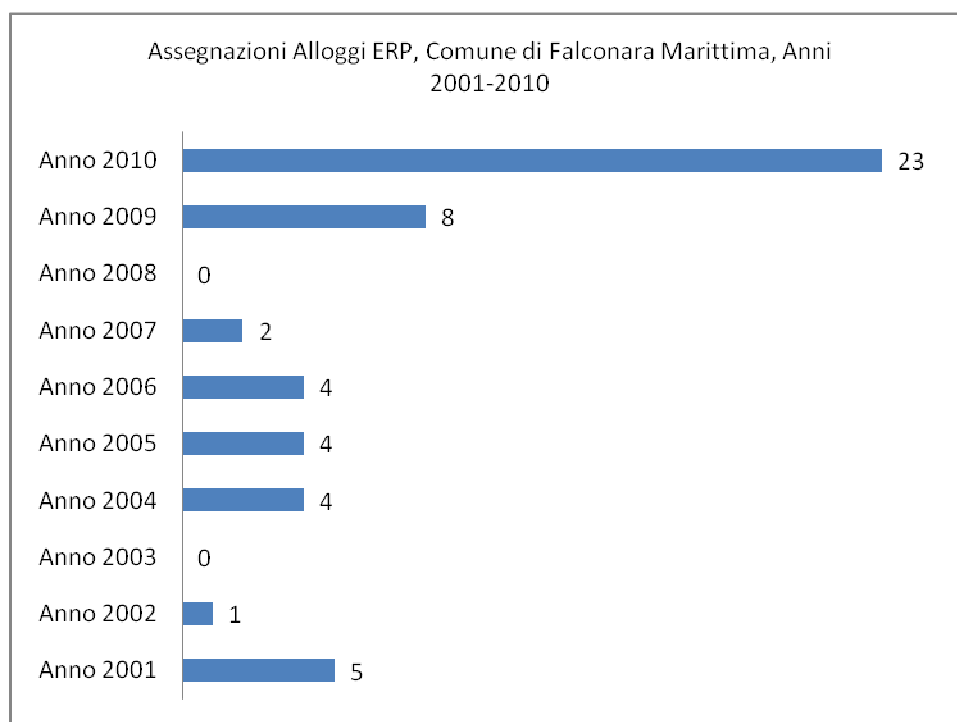
#### **4.3.2.3 Le assegnazioni di alloggi di ERP nel periodo 2001-2010**

Come accennato poco sopra, per Falconara Marittima, il numero degli alloggi assegnati che risulta dall'Osservatorio appare sottostimato, soprattutto se raffrontato con l'anno di emanazione del bando e con i dati sulle assegnazioni in possesso dell'Erap di Ancona. Pertanto, è sembrato opportuno presentare, in tale sede del report, anche i dati delle assegnazioni comunali avvenute nel corso degli ultimi dieci anni, in possesso dell'Erap e riferiti agli alloggi di ERP gestiti dall'Ente.

Tra il 2001 ed il 2010, a livello comunale di Falconara Marittima, sono state assegnate 51 unità abitative, in media circa 5,1 alloggi all'anno. Esse rappresentano il 4,59% delle assegnazioni 2001-2010 avvenute a livello della provincia di Ancona.

Prevalentemente, le assegnazioni si sono concentrate nell'anno corrente ed hanno riguardato l'intervento "Fiumesino", dove la proprietà risulta essere comunale.

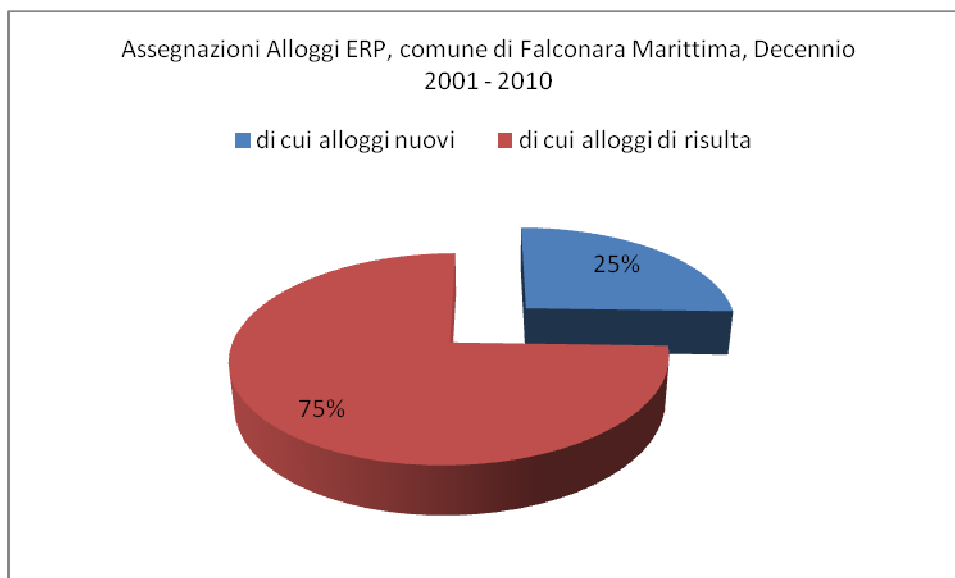
Figura 6



Fonte dei dati: Elaborazione Criss su dati Archivio Erap di Ancona

Sulle 51 assegnazioni avvenute nel periodo 2001-2010 a Falconara Marittima, il 25% ha riguardato alloggi nuovi, il restante 75% alloggi di risulta, ovvero unità già in precedenza utilizzata da altro assegnatario.

Figura 7

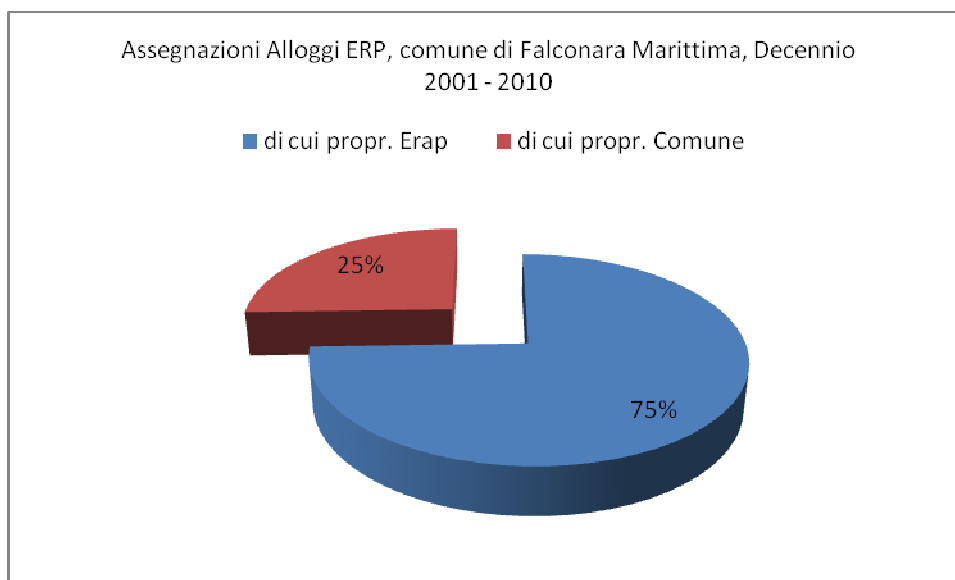


Fonte dei dati: Elaborazione Criss su dati Archivio Erap di Ancona

Sulle 51 assegnazioni avvenute nel periodo 2001-2010 a Falconara Marittima, il 75% ha interessato alloggi di proprietà dell'Erap, il 25%, alloggi di proprietà del Comune.

Da sottolineare che i 13 alloggi di proprietà comunale sono stati assegnati tutti a partire dal mese di settembre 2010.

Figura 8



Fonte dei dati: Elaborazione Criss su dati Archivio Erap di Ancona

### **4.3.3 Il patrimonio e gli assegnatari di alloggi di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata**

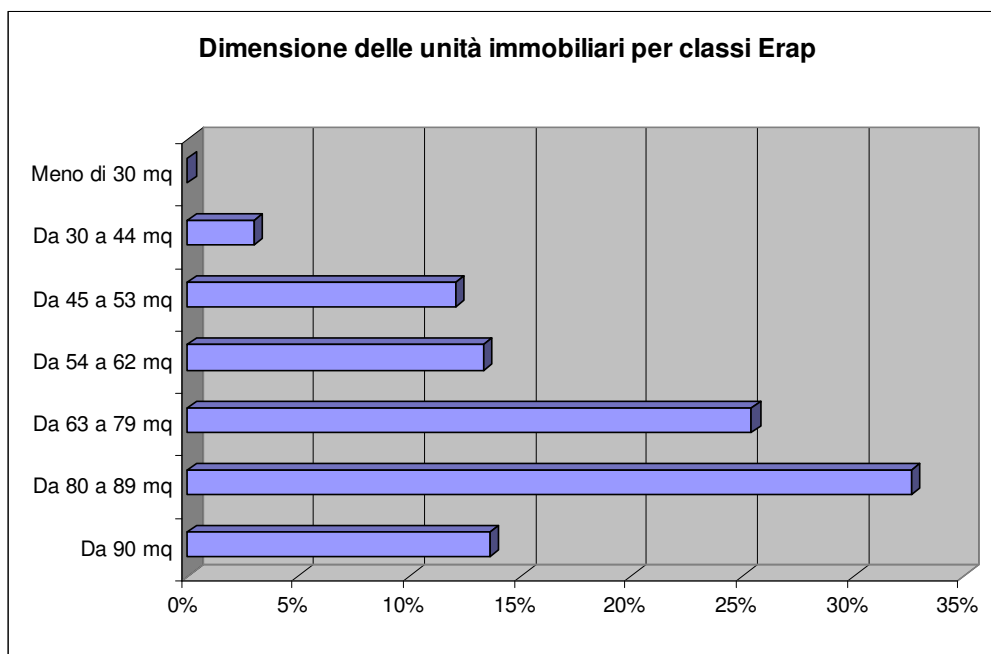
#### **4.3.3.1 Il patrimonio immobiliare**

Sul territorio comunale di Falconara Marittima sono presenti 264 unità abitative destinate all'edilizia residenziale pubblica, 9 unità ogni 1.000 abitanti.

Il proprietario delle unità abitative assegnate coincide sempre con l'Erap di Ancona<sup>30</sup>.

Il 32,6% delle unità abitative assegnate ha una superficie che va dagli 80 agli 89 mq mentre un altro 25,4% una superficie che va dai 63 ai 79 mq, ampiezza che corrisponde, secondo la legislazione regionale, ai fabbisogni di un nucleo familiare composto al massimo da 4 membri.

Figura 1

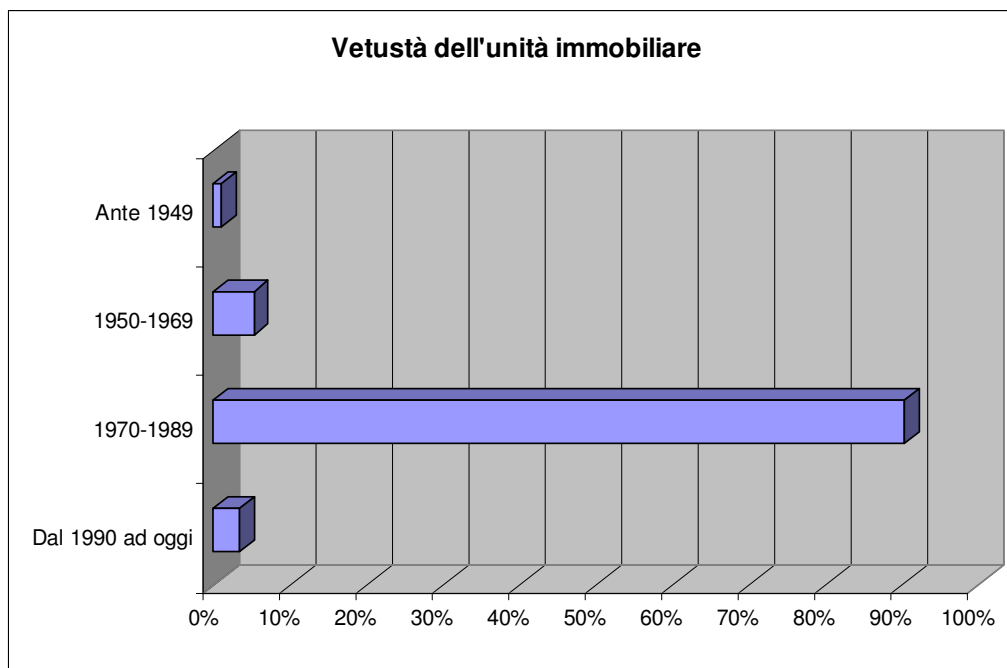


Fonte dei dati: Elaborazione Criss su dati Archivio Erap di Ancona

Più del 90% delle unità abitative assegnate è stata edificata a cavallo degli anni 1970-1989.

<sup>30</sup> Considerando l'intero patrimonio ERP che ricade sul territorio di Falconara Marittima, il 100% risulta essere di proprietà dell'Erap mentre considerando le assegnazioni negli ultimi 10 anni, viene fuori che il 25% di queste sono di proprietà comunale; la differenza sta nel fatto che i 13 alloggi ERP di proprietà comunale sono stati presi in carico dall'Erap dopo il mese di luglio 2010, ovvero successivamente alla data a partire dalla quale si è calcolato l'intero patrimonio di ERP gestito dall'Erap.

Figura 2



Fonte dei dati: Elaborazione Criss su dati Archivio Erap di Ancona

La localizzazione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica appare piuttosto omogenea sul territorio comunale di Falconara Marittima. A giudizio dell'Amministrazione comunale si tratta quasi sempre di zone vitali, dove si vive serenamente e dignitosamente, dove sono presenti infrastrutture, servizi e negozi e dove alle fasce disagiate si uniscono famiglie del ceto medio ed agli anziani si mescolano le famiglie giovani.

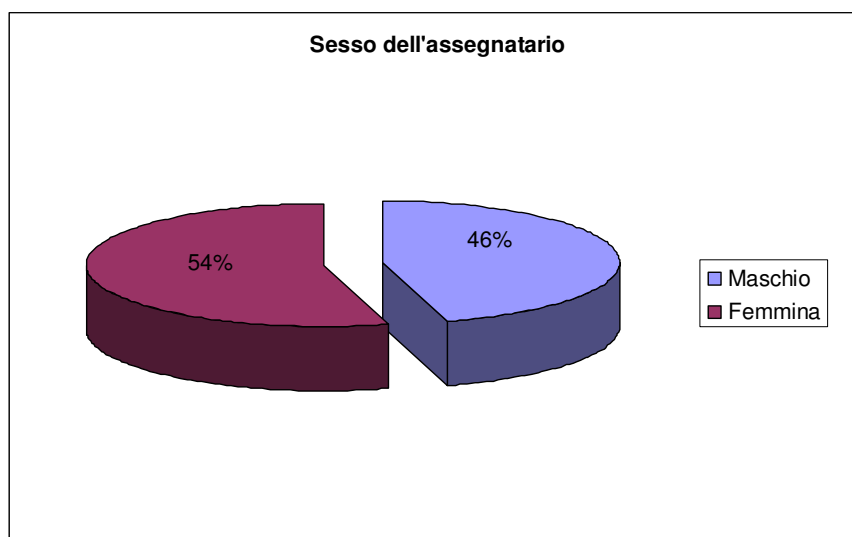
Appaiono leggermente più isolate rispetto alle altre, seppur sempre agevolmente collegate al centro con i mezzi pubblici e prossime ad esercizi commerciali, le unità abitative di ERP che si sono rese disponibili con l'ultimo intervento di trasformazione e di riqualificazione urbana che ha interessato l'area denominata "Fiumesino". La riconversione è stata voluta dalla comunità di Falconara, interessata alla conservazione della memoria storica ed alla valorizzazione di quel borgo, che, negli anni, è stato interessato da una grave situazione di disagio sociale causato, oltre che dallo spopolamento, anche dallo stanziamento, in alcuni periodi dell'anno, di gruppi nomadi all'interno degli edifici più fatiscenti e dove l'impianto della raffineria Api, sorta nelle sue vicinanze, ha generato importanti fenomeni di inquinamento ambientale e deturpazione del paesaggio.

Nel complesso, lo stato manutentivo degli alloggi di ERP appare di medio livello; purtroppo l'ordinaria gestione da parte degli affittuari non contribuisce a mantenere sempre dignitoso lo stato degli alloggi.

#### 4.3.3.2 Le caratteristiche dell'assegnatario<sup>31</sup>

I nuclei assegnatari di unità abitative di ERP a Falconara Marittima, sono pari a 252; di questi, il 45,6% dei capofamiglia è di genere maschile ed il 54,4% è di genere femminile.

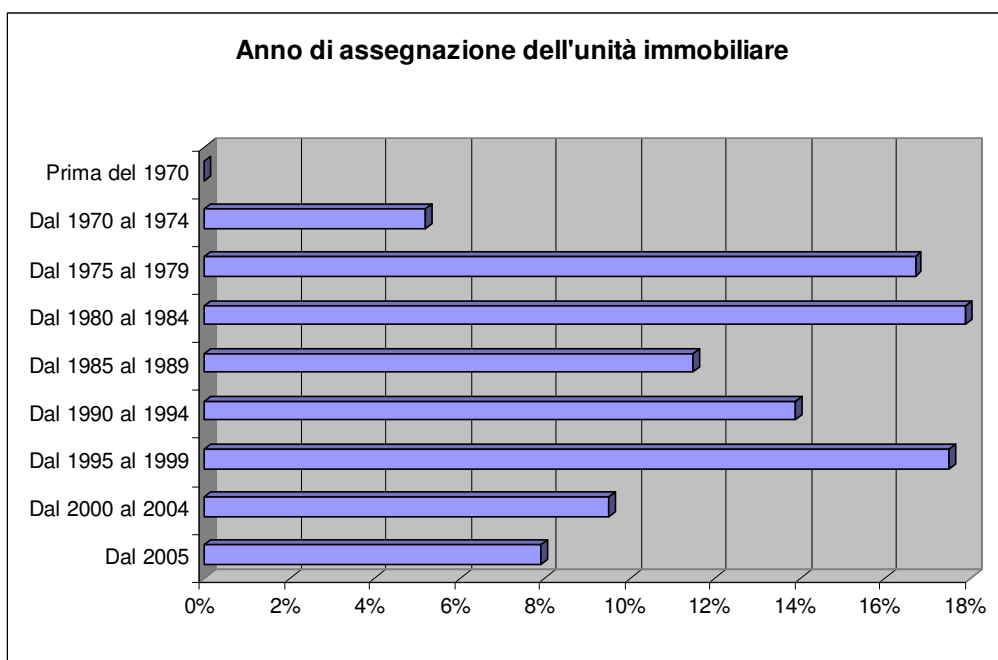
Figura 3



Fonte dei dati: Elaborazione Criss su dati Archivio Erap di Ancona

Dal 1975 al 1999, l'unità abitativa è stata attribuita all'attuale assegnatario nel 77,5% dei casi.

Figura 4

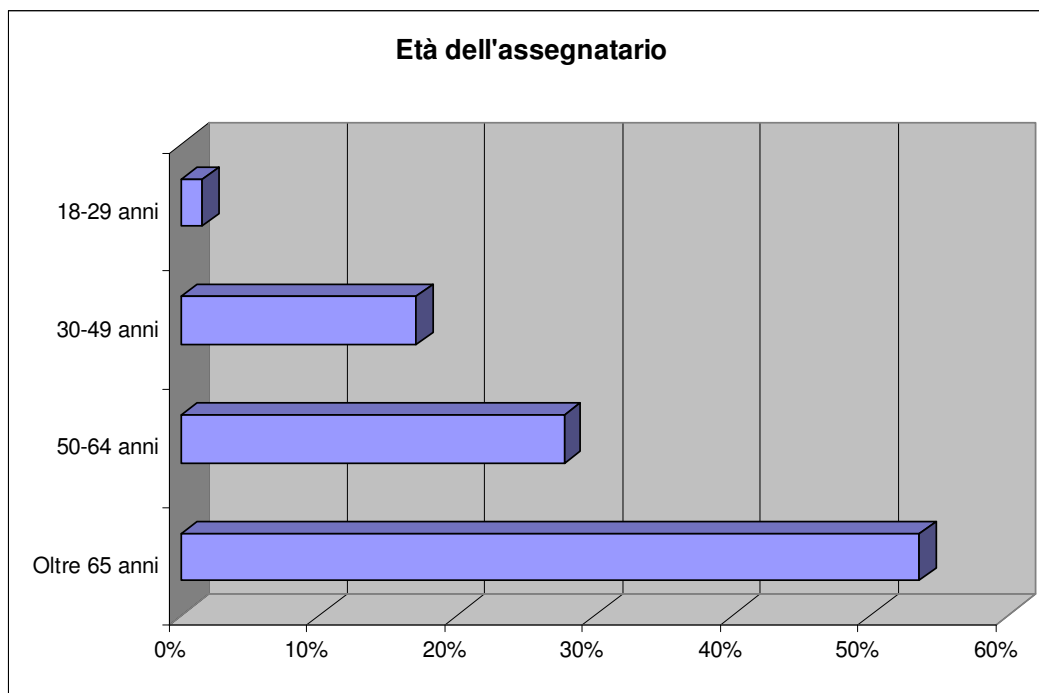


Fonte dei dati: Elaborazione Criss su dati Archivio Erap di Ancona

<sup>31</sup> L'analisi presentata in questo paragrafo non prende in considerazione, in quanto non presenti nel database Erap, le caratteristiche dell'assegnatario cui sono state assegnate le unità abitative per "servizio" o in risposta ad una situazione di "emergenza sociale" e non considera neppure gli occupanti in attesa di regolarizzazione; ciò spiega la differenza numerica con il totale degli alloggi considerati nel paragrafo precedente.

Prevalentemente gli attuali assegnatari sono anziani, rientrando nella classe degli ultra sessantacinquenni il 53,6% del totale; a seguire, è rilevante anche la fascia di età 50-64 anni che supera il 27%.

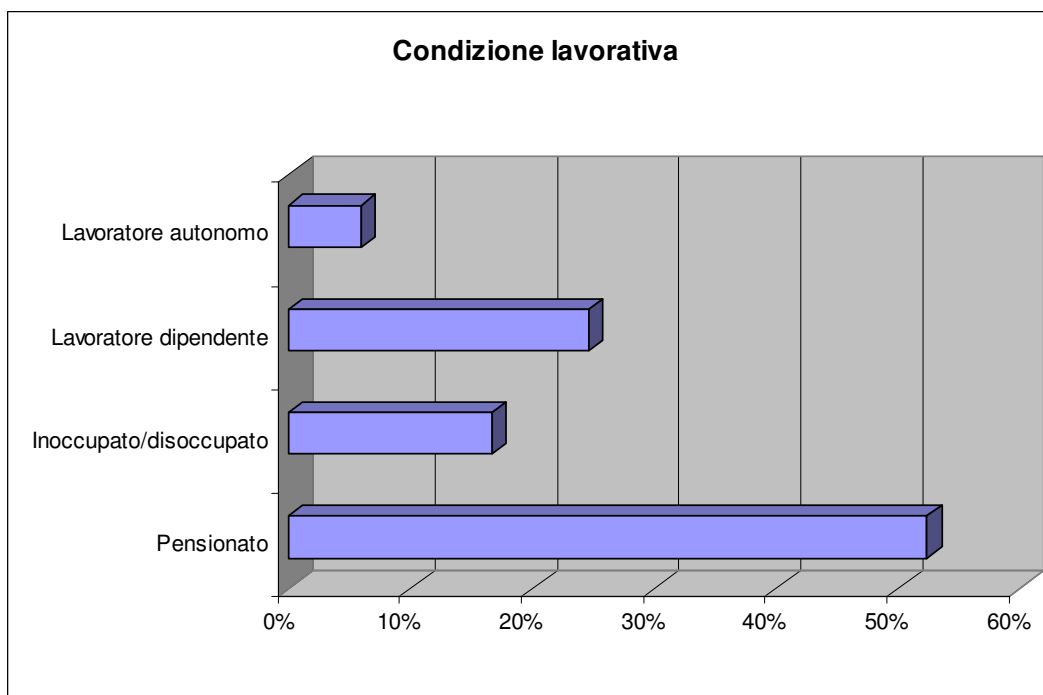
Figura 5



Fonte dei dati: Elaborazione Criss su dati Archivio Erap di Ancona

Oltre la metà degli assegnatari (52,4%) sono pensionati, mentre il 24,6% ha un lavoro come dipendente.

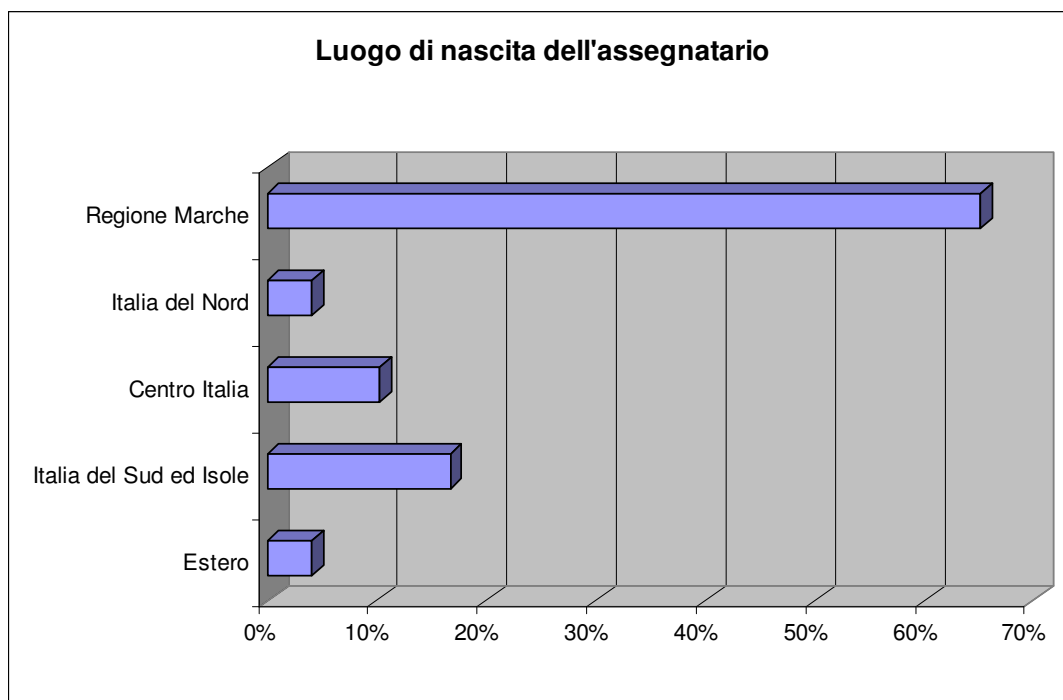
Figura 6



Fonte dei dati: Elaborazione Criss su dati Archivio Erap di Ancona

Oltre il 65% degli assegnatari è nato nelle Marche ed un altro 16,7% all'estero.

Figura 7



Fonte dei dati: Elaborazione Criss su dati Archivio Erap di Ancona

Il 96,4% vanta una cittadinanza italiana.

Figura 8

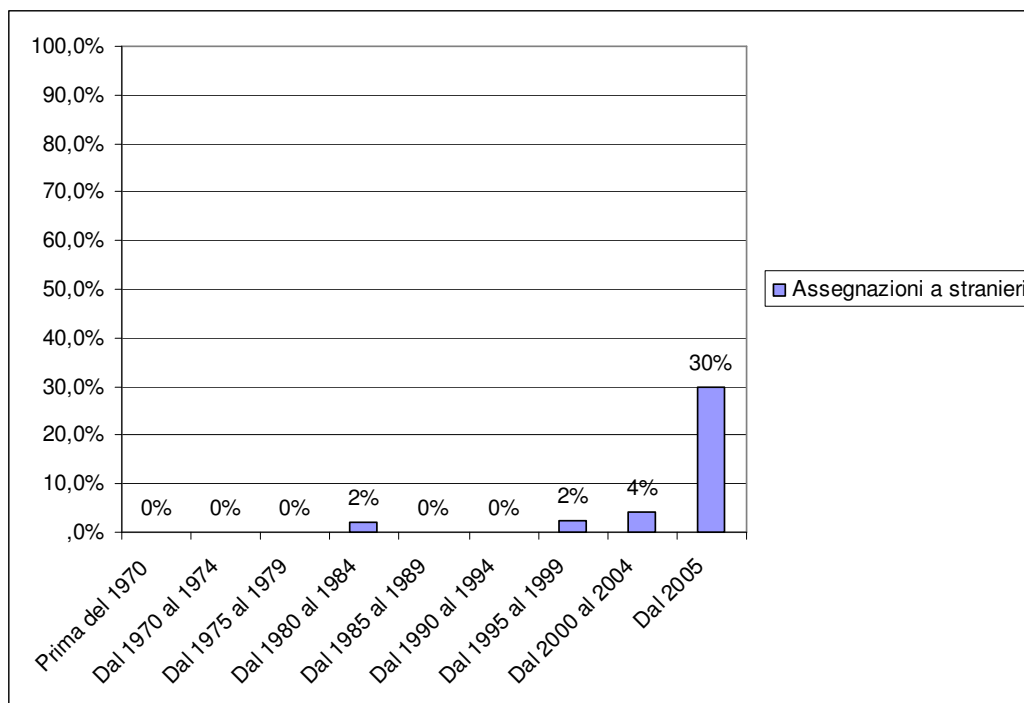
Cittadinanza dell'assegnatario	Frequenza	Percentuale
Italia	243	96,4%
Unione Europea Vecchi 15 (PSA)		,0%
Unione Europea Nuovi 12 (PSA)	1	,4%
Altri Paesi Europei	1	,4%
Africa Settentrionale	6	2,4%
Africa Occidentale	1	,4%
Africa Centro Orientale		,0%
Africa Meridionale		,0%
Vicino-Medio Oriente		,0%
Paesi Asiatici ex URSS		,0%
Subcontinente Indiano		,0%
Estremo Oriente Sudest Asiatico		,0%
America Settentrionale		,0%
America Centro Meridionale		,0%
Oceania		,0%
Non pervenuta		,0%
Totale	252	100,0%

Fonte dei dati: Elaborazione Criss su dati Archivio Erap di Ancona

Ad ogni modo, se si tengono in considerazione soltanto le assegnazioni avvenute negli ultimi anni, il profilo dell'assegnatario di alloggi di ERP che emerge muta significativamente.

Se si prendono a riferimento le assegnazioni di unità abitative nel tempo, per il comune di Falconara Marittima, si rileva che, dal 2005 ad oggi, le assegnazioni a stranieri hanno raggiunto il 30%.

Figura 9



Fonte dei dati: Elaborazione Criss su dati Archivio Erap di Ancona

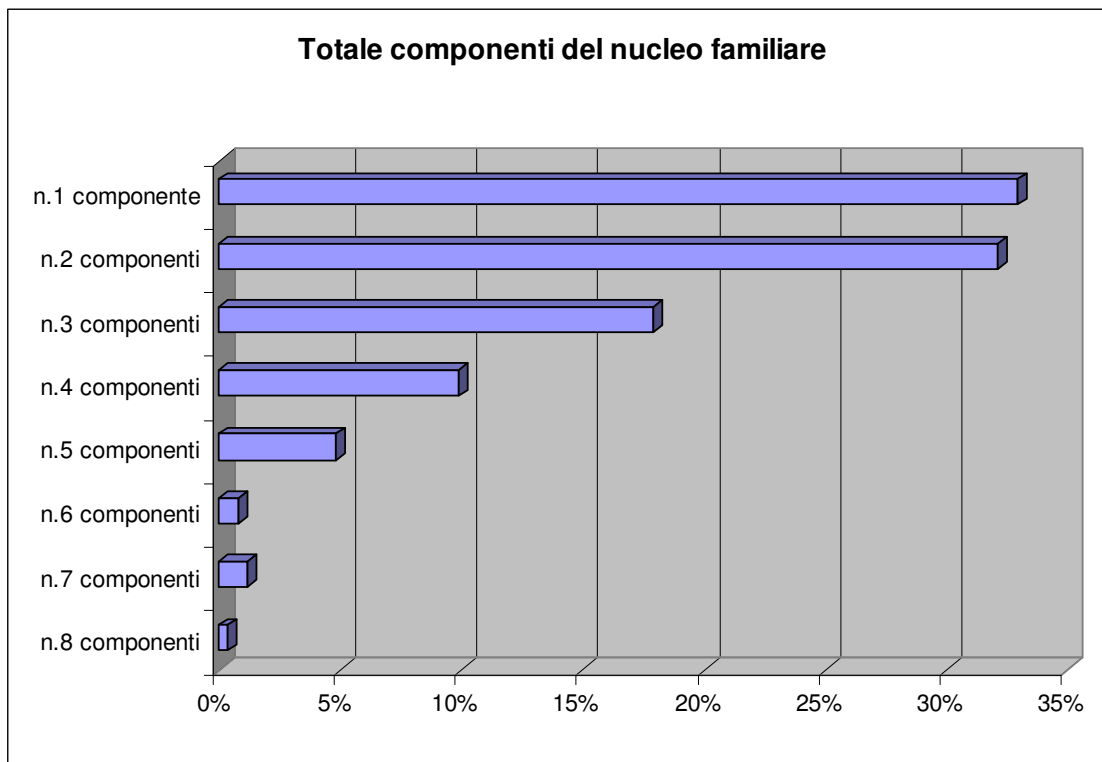
Dal 2000 ad oggi la zona di provenienza con una più alta percentuale di assegnazione è quella costituita dai paesi europei non rientranti nell'Unione Europea. Dal 2000 al 2004, a persone provenienti da questa zona, sono state assegnate le unità abitative nel 4,2% dei casi mentre dal 2005 ad oggi il dato sale al 20%.

#### 4.3.3.3 Le caratteristiche del nucleo familiare<sup>32</sup>

Il 65% dei nuclei familiari assegnatari degli alloggi di edilizia residenziale pubblica presenta un numero di componenti inferiori o uguale a 2.

<sup>32</sup> L'analisi presentata in questo paragrafo non prende in considerazione, in quanto non presenti nel database Erap, le caratteristiche dei nuclei familiari cui sono state assegnate le unità abitative per "servizio" o in risposta ad una situazione di "emergenza sociale" e non considera neppure gli occupanti in attesa di regolarizzazione; ciò spiega la differenza numerica con il totale degli alloggi considerati nel paragrafo 4.3.3.1.

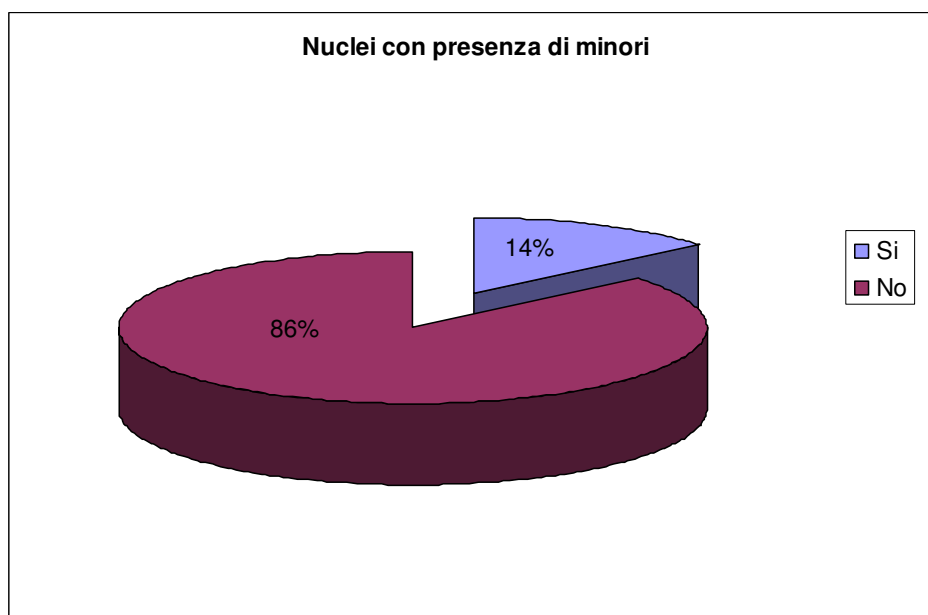
Figura 10



Fonte dei dati: Elaborazione Criss su dati Archivio Erap di Ancona

Nel 66,7% dei nuclei familiari è presente almeno un componente di genere maschile. Nell'88,9% dei nuclei familiari assegnatari è presente almeno un componente di genere femminile. Prevalentemente, nei nuclei familiari assegnatari non sono presenti minori; tra i nuclei familiari assegnatari con minori, sono più numerosi quelli con un solo figlio.

Figura 11



Fonte dei dati: Elaborazione Criss su dati Archivio Erap di Ancona

Figura 12

Totale nuclei familiari per numero di minori presenti	Frequenza	%
Non presenti	217	86,10%
n. 1 minore	17	6,70%
n. 2 minori	8	3,20%
n. 3 minori	8	3,20%
n. 4 minori	2	0,80%
Totale	252	100,00%

Fonte dei dati: Elaborazione Criss su dati Archivio Erap di Ancona

#### **4.3.4 La nuova domanda di alloggi di edilizia residenziale pubblica**

Se ci si spinge ad effettuare una previsione su quali saranno le categorie nuove che l'emergenza abitativa coinvolgerà in futuro, per l'Amministrazione comunale di Falconara Marittima ci si dovrà concentrare su *rom*, immigrati ed anziani soli ma anche sui coniugi separati che si ritrovano privi di abitazione assegnata all'altro coniuge, e di nuclei monoparentali.

Pertanto, nel prossimo futuro, a giudizio dell'Amministrazione comunale e soprattutto per soddisfare la domanda di alloggi proveniente dalle famiglie di immigrati, che, in genere, hanno una prole numerosa, sarà indispensabile che alcuni alloggi abbiano dimensioni superiori agli 80mq, accanto, se ne dovranno prevedere altri di dimensioni più ridotte per i nuclei monoparentali, ai quali, tra l'altro, nell'ultimo bando per l'assegnazione degli alloggi di ERP, si è riservato un punteggio specifico.

Alle situazioni di emergenza sociale avanzate da nuclei familiari o singoli soggetti in condizione di disagio sociale ed abitativo, il Comune di Falconara, poi, risponde riservando alcuni specifici alloggi.

Nel prossimo futuro, però, occorre intervenire nell'ottica di ristrutturazione o individuazione di nuovi alloggi di emergenza sociale: la domanda di assegnazione di alloggi comunali è, infatti, sempre più in crescita. Ma parallelamente è necessario pure provvedere a restituire agli alloggi destinati alle emergenze sociali già esistenti, il carattere di effettiva temporaneità che dovrebbe caratterizzarli.

#### 4.4 Il panorama a livello comunale di Jesi

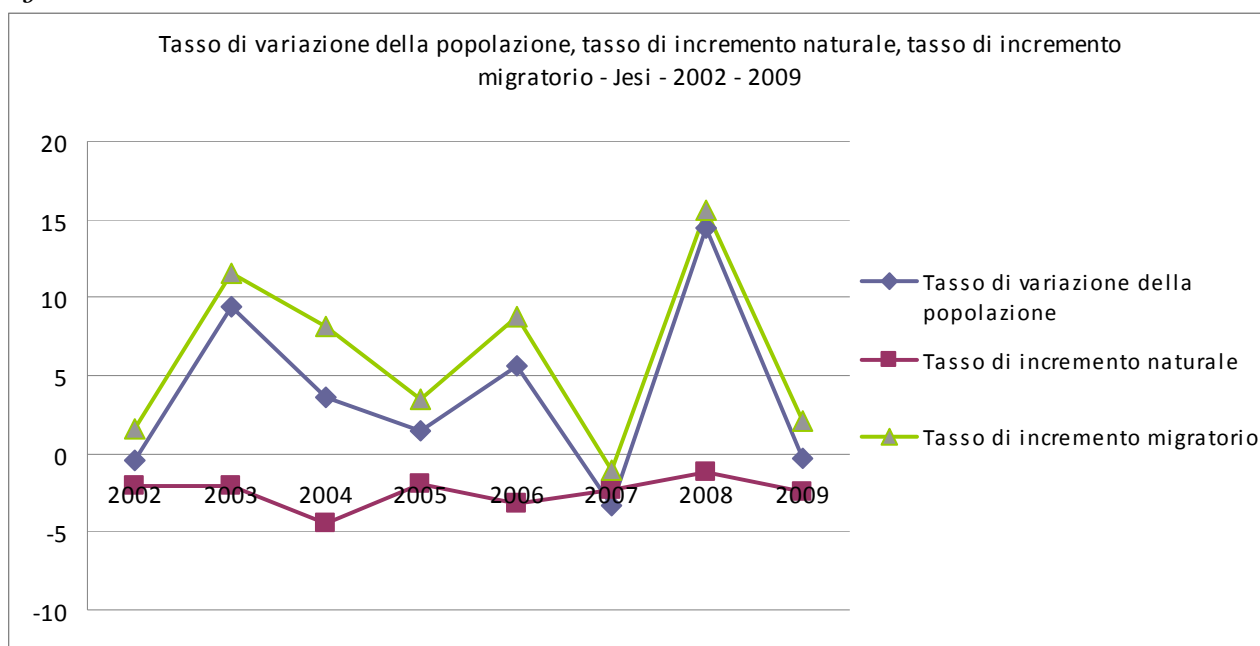
##### 4.4.1 La situazione demografica e lo scenario socio – economico

###### 4.4.1.1 Le dinamiche comunali dei flussi di popolazione

Nel 2009, a Jesi, la popolazione media residente è pari a 40.405. In tale realtà comunale, pertanto, risiede l'8,47% della popolazione residente nella provincia anconetana ed il 2,57% di quella della regione Marche.

Dal 2002 al 2009 il tasso di variazione della popolazione jesina è stato determinato quasi esclusivamente dal tasso di incremento migratorio.

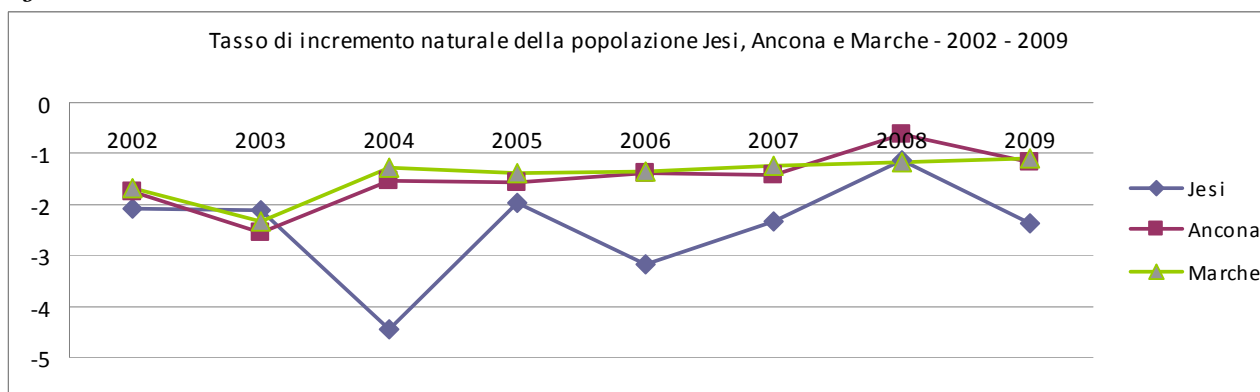
Figura 1



Fonte dei dati: Elaborazione Criss su dati Sistar Marche

Nello stesso periodo di tempo, il tasso di incremento naturale comunale ha sempre registrato un segno negativo.

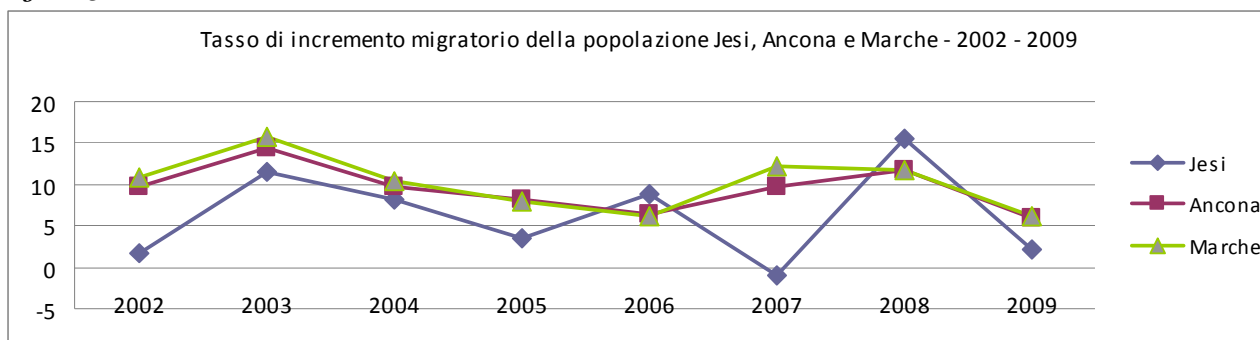
Figura 2



Fonte dei dati: Elaborazione Criss su dati Sistar Marche

Il tasso di incremento migratorio, invece, è quasi sempre stato positivo nell'arco di tempo considerato.

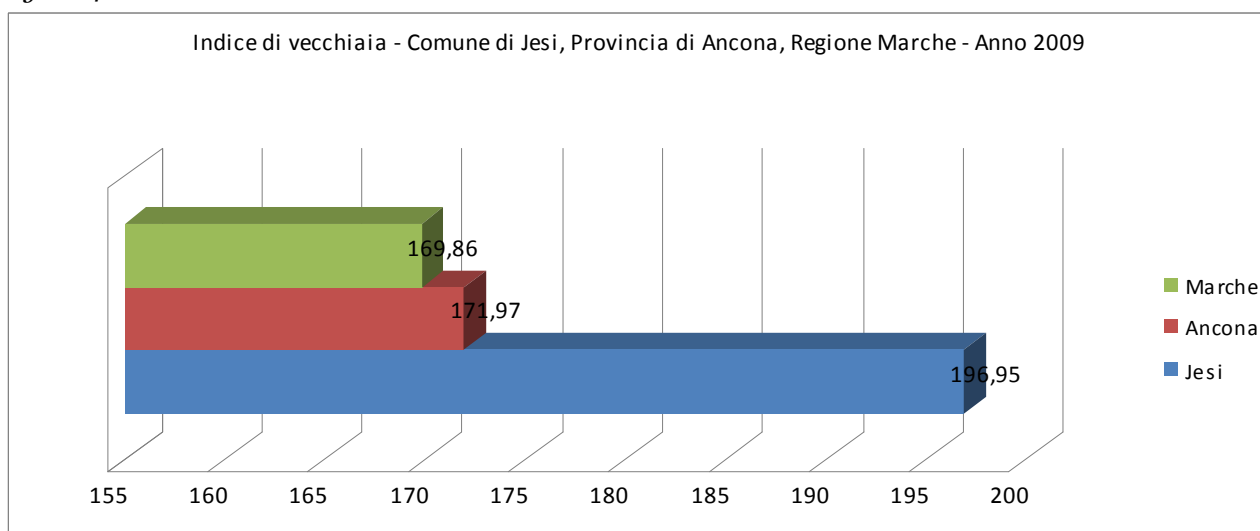
Figura 3



Fonte dei dati: Elaborazione Criss su dati Sistar Marche

Un confronto dell'indice di vecchiaia<sup>33</sup> del comune di Jesi con quelli provinciale e regionale mette in evidenza come la popolazione jesina sia meno giovane di quella provinciale e regionale, con un valore dell'indice pari a 197%.

Figura 4

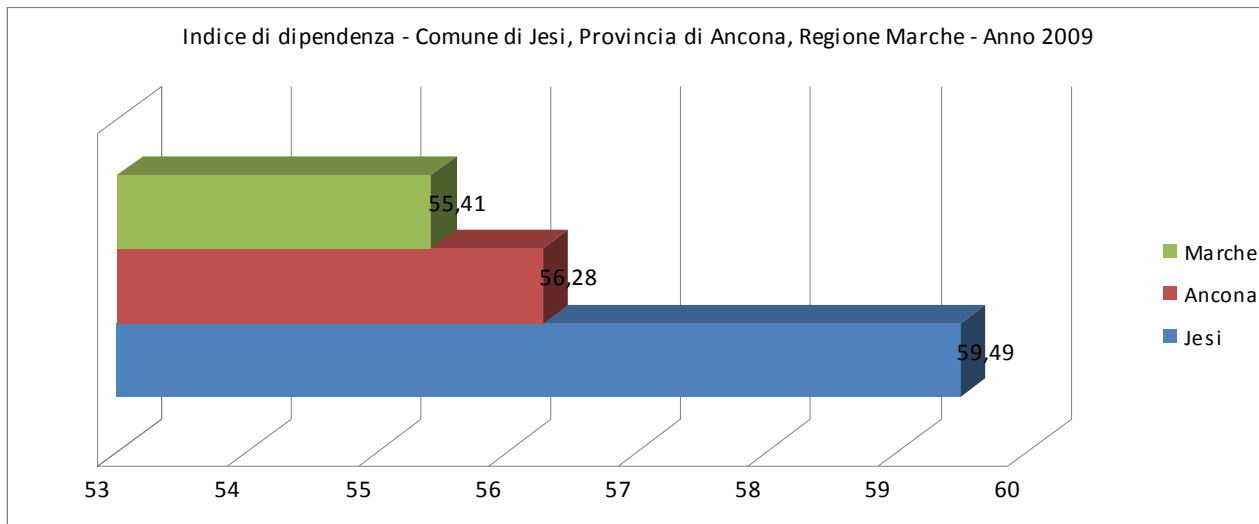


Fonte dei dati: Elaborazione Criss su dati Sistar Marche

Il rapporto percentuale tra la popolazione in età non lavorativa e quella in età lavorativa, sintetizzato dall'indice di dipendenza, è pari a 59%, contro il 56,28% registrato a livello provinciale ed il 55,41% censito a livello regionale.

<sup>33</sup> Per un approfondimento dell'indice, cfr appendice

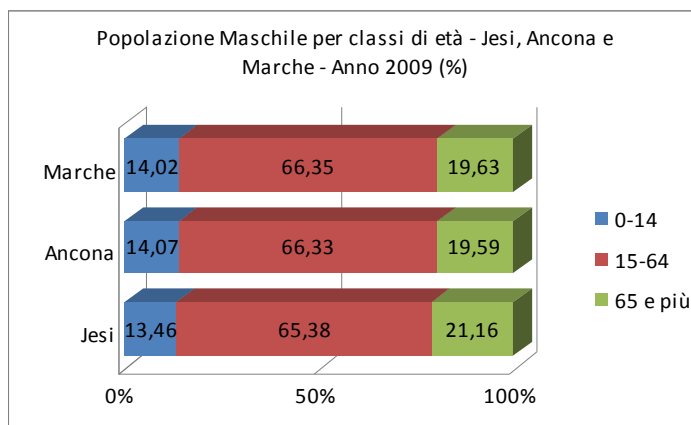
Figura 5



Fonte dei dati: Elaborazione Criss su dati Sistar Marche

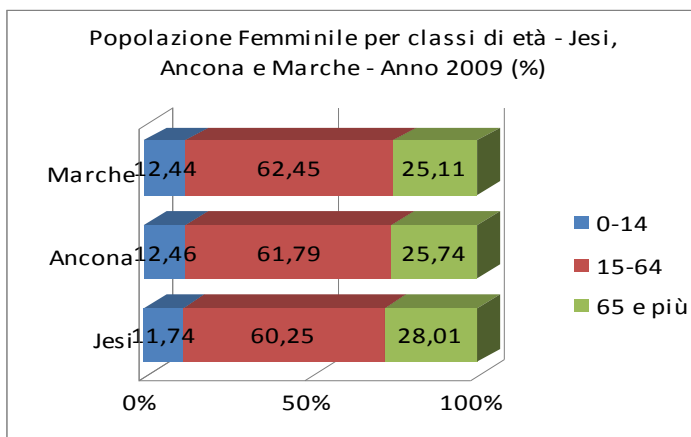
Declinando l'analisi in un'ottica di genere, a Jesi, la classe della popolazione con un'età pari o superiore ai 65 anni, sia maschile che femminile, vanta un peso maggiore rispetto sia al livello provinciale sia al livello regionale.

Figura 6



Fonte dei dati: Elaborazione Criss su dati Sistar Marche

Figura 7

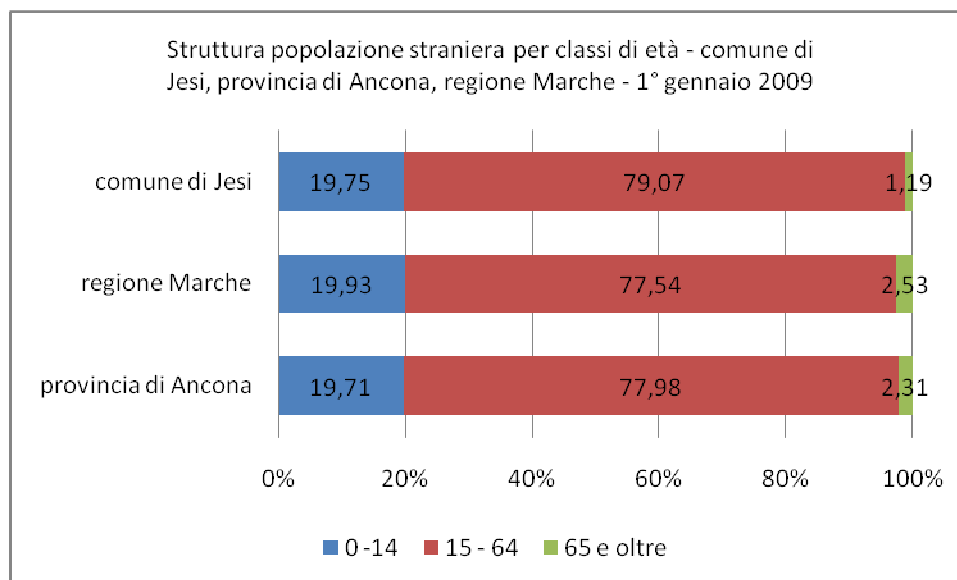


Fonte dei dati: Elaborazione Criss su dati Sistar Marche

#### 4.4.1.2 I flussi migratori

Focalizzandoci sulla popolazione straniera nel comune di Jesi, al 1° gennaio 2009, vive l'8,74% del totale della popolazione straniera residente nella provincia di Ancona ed il 2,6% di quella regionale. Forte è il peso della popolazione straniera di età compresa tra i 15 ed i 64 anni rispetto alle classi 0-14 e 65 ed oltre.

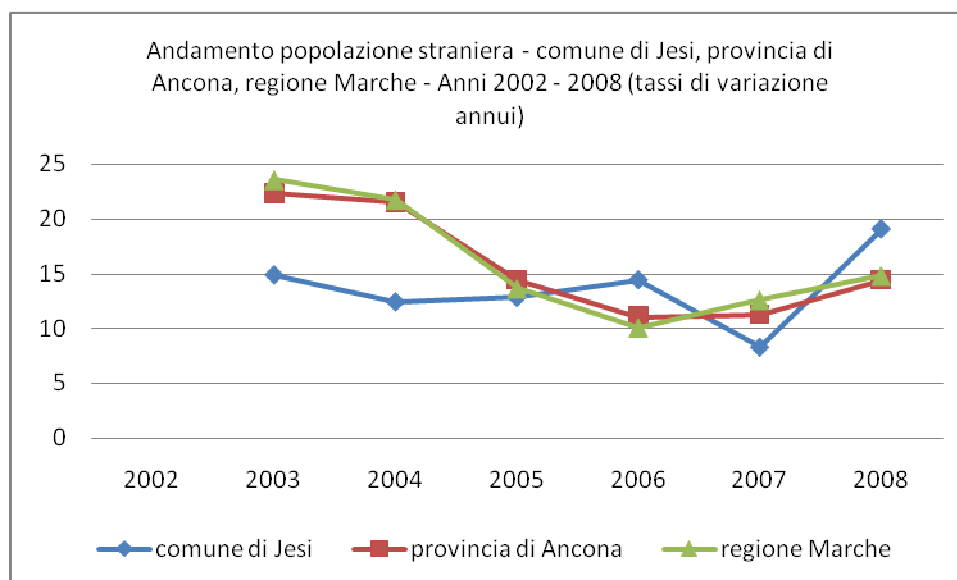
Figura 8



Fonte dei dati: Elaborazione Criss su dati Sistar Marche

Nel periodo 2002-2008, l'andamento della popolazione straniera nel comune di Jesi si discosta dall'andamento della popolazione straniera registrato nella provincia di Ancona e nella regione Marche, presentando delle variazioni più accentuate per alcuni periodi, in controtendenza rispetto ai dati aggregati.

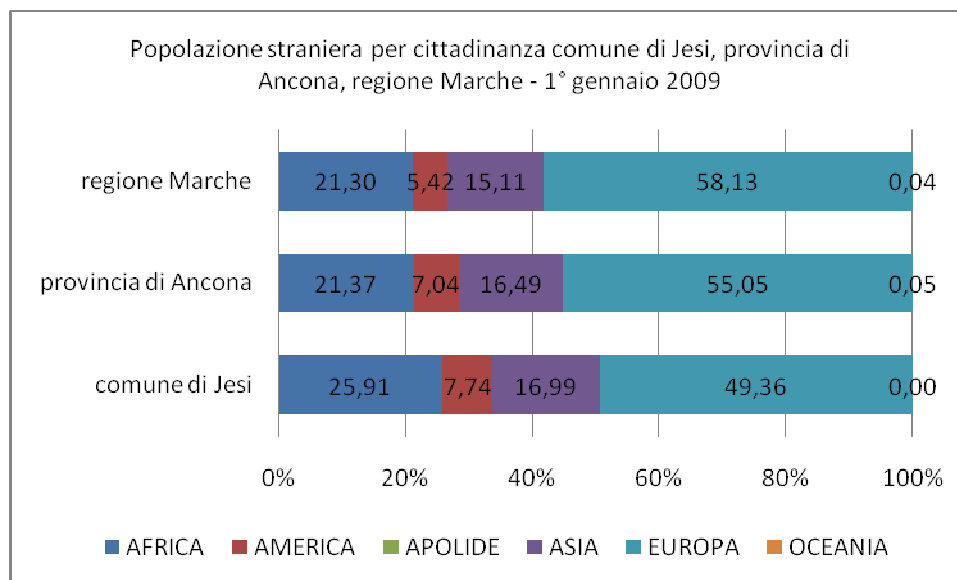
Figura 9



Fonte dei dati: Elaborazione Criss su dati Sistar Marche

La provenienza degli stranieri residenti nel comune di Jesi, al 1° gennaio 2009, è per il 49,36% europea e per un altro 25,91% africana. Precisamente, le maggiori comunità straniere a Jesi sono quelle rumena e albanese; a seguire, quelle del Bangladesh, marocchina, tunisina, cinese, nigeriana e polacca.

Figura 10



Fonte dei dati: Elaborazione Criss su dati Sistar Marche

Come rilevato in sede di intervista, inoltre, in tale comune è piuttosto consistente anche la concentrazione di nuclei familiari di origini siciliane, esattamente catanesi.

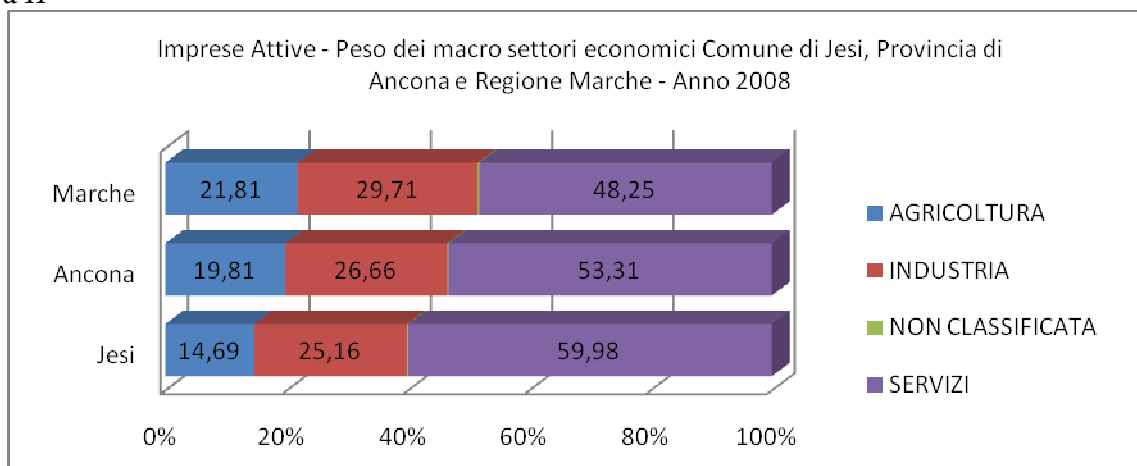
Circa il rapporto tra gli individui stranieri e del sud d'Italia con i Servizi Sociali comunali, va precisato come le richieste non vengano avanzate dai gruppi etnici maggiormente presenti. Piuttosto, a rivolgersi ai Servizi Sociali sono perlopiù i marocchini e i tunisini, ma anche i nuclei provenienti dal sud d'Italia. Quasi mai gli albanesi, per niente i cinesi.

#### 4.4.1.3 Lo scenario socio-economico comunale

A Jesi, nel 2008, le imprese attive raggiungono l'8,36% del totale delle imprese attive a livello provinciale ed il 2,2% di quello regionale. Gli addetti impiegati nelle aziende jesine costituiscono, invece, il 4,1% del complesso degli addetti operanti nel contesto provinciale ed il 2,3% di quello regionale.

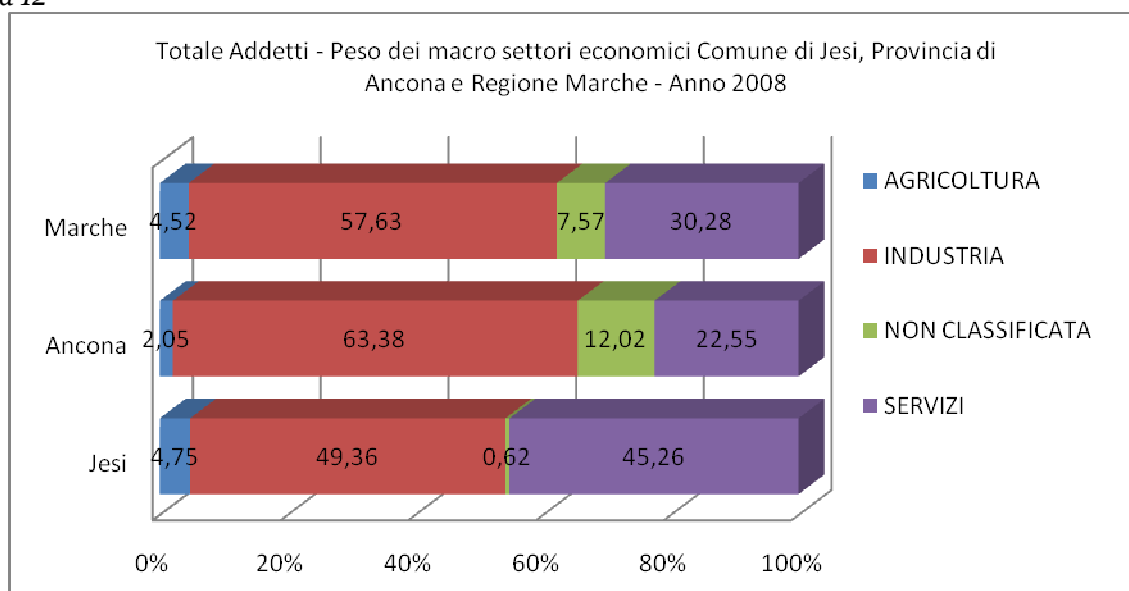
Nel 2008, nel macrosettore dei servizi è attivo il 59,98% delle imprese di Jesi e vi è impiegato il 45,26% del totale degli addetti. Nel macrosettore dell'industria, invece, è attivo il 25,16% del totale delle imprese e vi è impiegato il 49,36% del complesso degli addetti.

Figura 11



Fonte dei dati: Elaborazione Criss su dati Sistar Marche

Figura 12



Fonte dei dati: Elaborazione Criss su dati Sistar Marche

La crisi, in tale contesto comunale, ha colpito prevalentemente le aziende attive nel settore industriale; in particolare quelle collegate all'industria del fabrianese; la categoria dei lavoratori che ne subisce maggiormente le conseguenze è quella degli interinali, il più delle volte coincidente con soggetti immigrati.

Per il prossimo futuro, segnali di ripresa non si avvertono ancora in maniera significativa.

#### 4.4.2 La domanda di alloggi di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata

##### 4.4.2.1 Le caratteristiche del bando

Consultando l'Osservatorio relativamente al comune di Jesi, l'ultimo bando per il quale, al momento della stesura del report, erano disponibili i dati risale all'anno 2004.

A valere su tale bando, sono state presentate 346 domande, di cui 322 sono state ritenute valide e 56 sono state soddisfatte.

Da rilevare come, per tale realtà comunale, il numero degli alloggi assegnati che risulta dall'Osservatorio, soprattutto se raffrontato con l'anno di emanazione del bando e con i dati sulle assegnazioni in possesso dell'Erap di Ancona, appaia sottostimato, come meglio esplicitato al paragrafo 4.4.2.3.

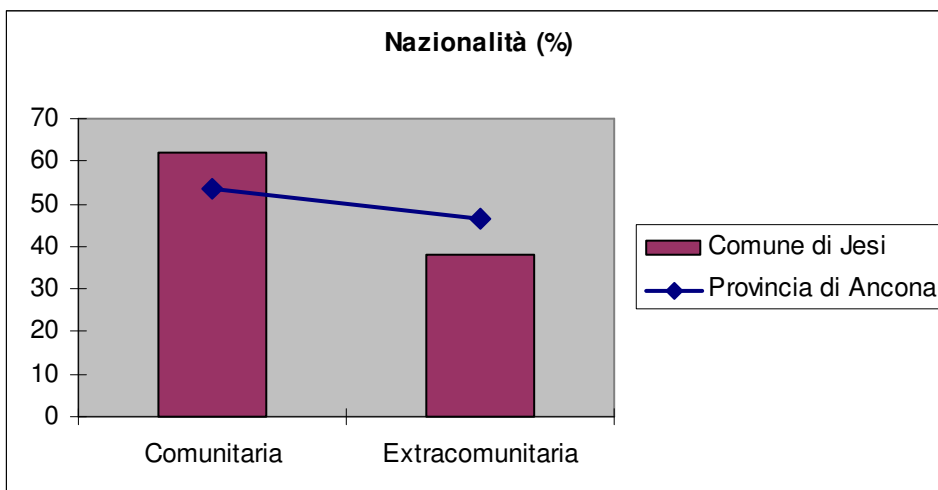
Figura 1

	Domande			
	Presentate	Valide	soddisfatte	NON soddisfatte (%)
Jesi	346	322	56	82,6%
Provincia di Ancona	3067	2735	173	93,7%

Fonte dei dati: Elaborazione Criss su dati Osservatorio Condizione Abitativa Regione Marche

Tra i richiedenti, il 61,80% era di nazionalità comunitaria; il restante 38,20%, di nazionalità extra-comunitaria.

Figura 2

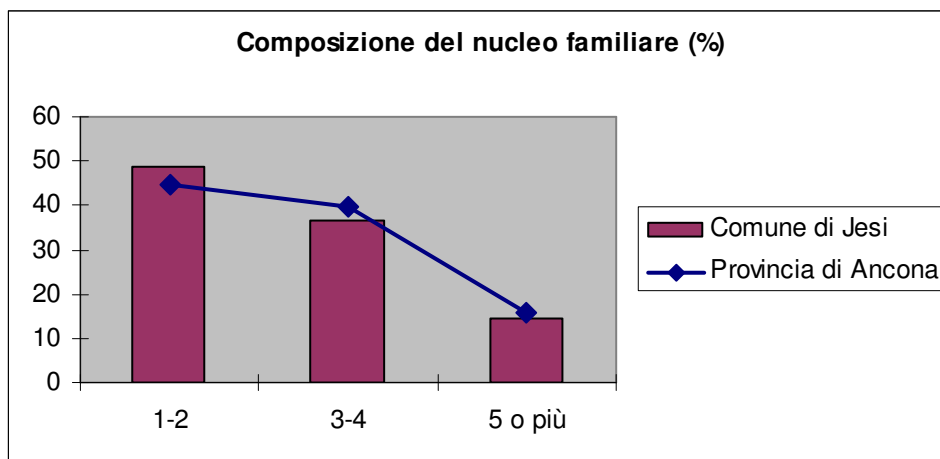


Fonte dei dati: Elaborazione Criss su dati Osservatorio Condizione Abitativa Regione Marche

#### 4.4.2.2 Le caratteristiche del nucleo familiare

Passando ad analizzare le informazioni relative alle famiglie richiedenti, oltre la metà ha un reddito inferiore a due pensioni sociali. Soltanto il 2,17% è una famiglia di recente/prossima costituzione. Quasi la metà dei richiedenti è un nucleo familiare di 1 o 2 persone.

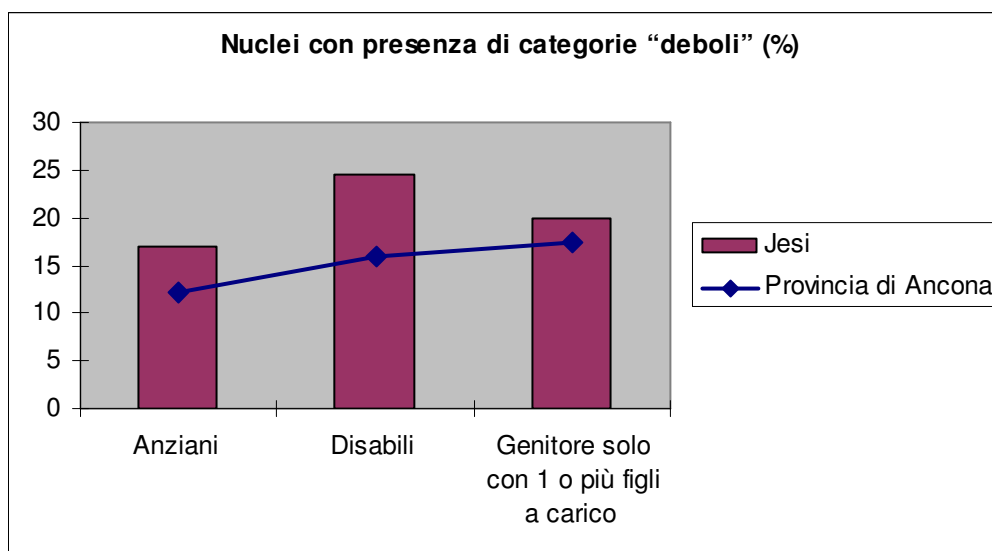
Figura 3



Fonte dei dati: Elaborazione Criss su dati Osservatorio Condizione Abitativa Regione Marche

Nel 24,53% dei nuclei ci sono disabili, in un altro 17% anziani ed in un altro 20% c'è un genitore solo con uno o più figli a carico.

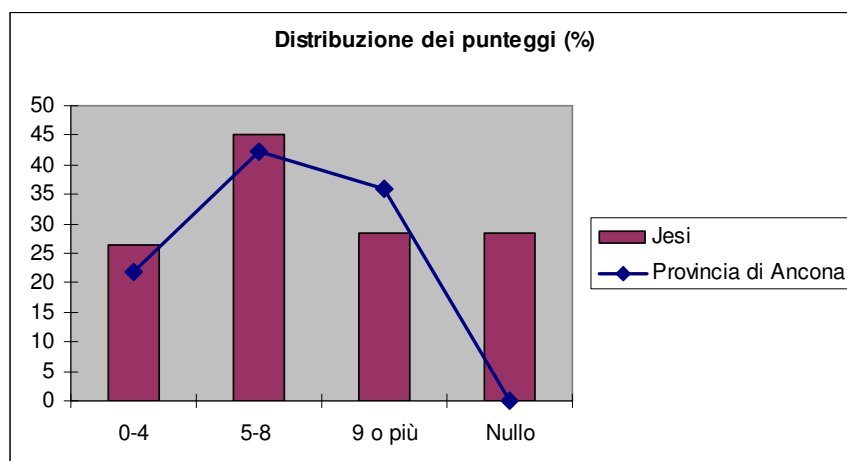
Figura 4



Fonte dei dati: Elaborazione Criss su dati Osservatorio Condizione Abitativa Regione Marche

Approfondendo i valori dell'indice di disagio abitativo attribuito ai richiedenti, sulla base del quale si determinano le graduatorie, si scopre come, a Jesi, il 45,03% dei nuclei richiedenti ha ottenuto un punteggio di disagio abitativo compreso tra il 5 e l'8.

Figura 5



Fonte dei dati: Elaborazione Criss su dati Osservatorio Condizione Abitativa Regione Marche

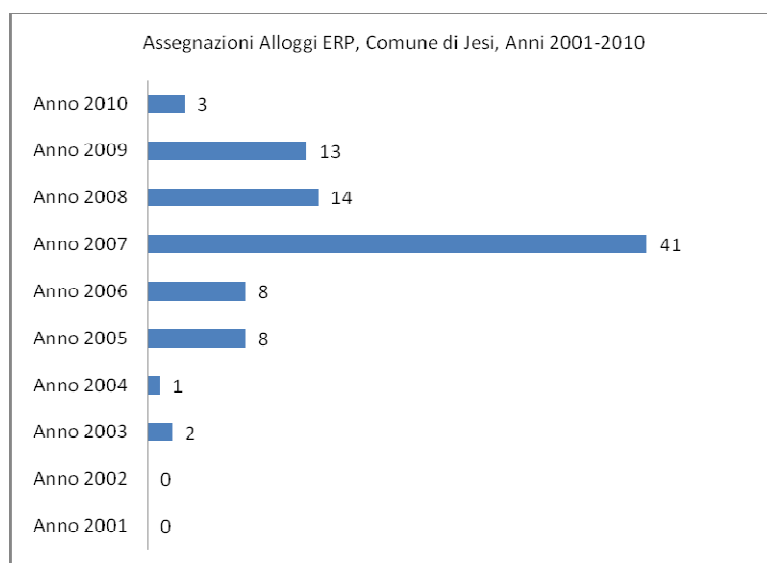
#### 4.4.2.3 Le assegnazioni di alloggi di ERP nel periodo 2001-2010

Come accennato poco sopra, per Jesi, il numero degli alloggi assegnati che risulta dall'Osservatorio appare sottostimato, soprattutto se raffrontato con l'anno di emanazione del bando e con i dati sulle assegnazioni in possesso dell'Erap di Ancona. Pertanto, è sembrato opportuno presentare, in tale sede del report, anche i dati delle assegnazioni comunali avvenute nel corso degli ultimi dieci anni, in possesso dell'Erap e riferiti agli alloggi di ERP gestiti dall'Ente.

Tra il 2001 ed il 2010, a livello comunale di Jesi, sono state assegnate 90 unità abitative, in media circa 9 alloggi all'anno. Esse rappresentano l'8,09% delle assegnazioni 2001-2010 avvenute a livello della provincia di Ancona.

Prevalentemente, le assegnazioni si sono concentrate nell'anno 2007 e nei due anni seguenti ed hanno riguardato l'intervento di via Saveri, realizzato in due corpi di fabbrica, di cui uno sviluppato con il sistema di bioedilizia e l'altro con metodo tradizionale.

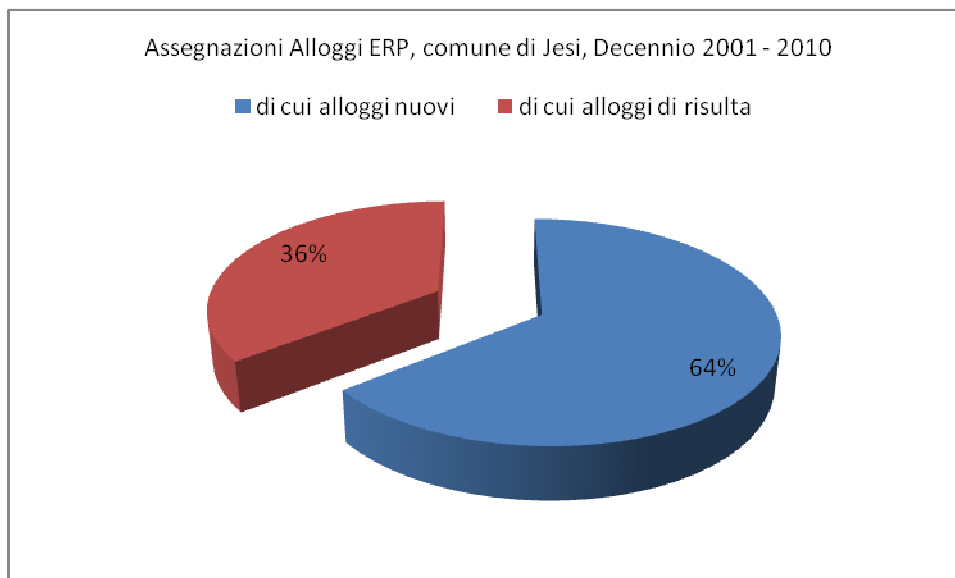
Figura 6



Fonte dei dati: Elaborazione Criss su dati Archivio Erap di Ancona

Sulle 90 assegnazioni avvenute nel periodo 2001-2010 a Jesi, il 64% ha riguardato alloggi nuovi, il restante 36% alloggi di risulta, ovvero unità già in precedenza utilizzata da altro assegnatario.

Figura 7



Fonte dei dati: Elaborazione Criss su dati Archivio Erap di Ancona

Sulle 90 assegnazioni avvenute nel periodo 2001-2010 a Jesi, il 100% ha interessato alloggi di proprietà dell'Erap.

#### 4.4.3 Il patrimonio e gli assegnatari di alloggi di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata

##### 4.4.3.1 Il patrimonio immobiliare

Sul territorio comunale di Jesi sono presenti 361 unità abitative destinate all'edilizia residenziale pubblica, 9 unità ogni 1.000 abitanti. Prevalentemente gli alloggi sono di proprietà dell'Erap di Ancona.

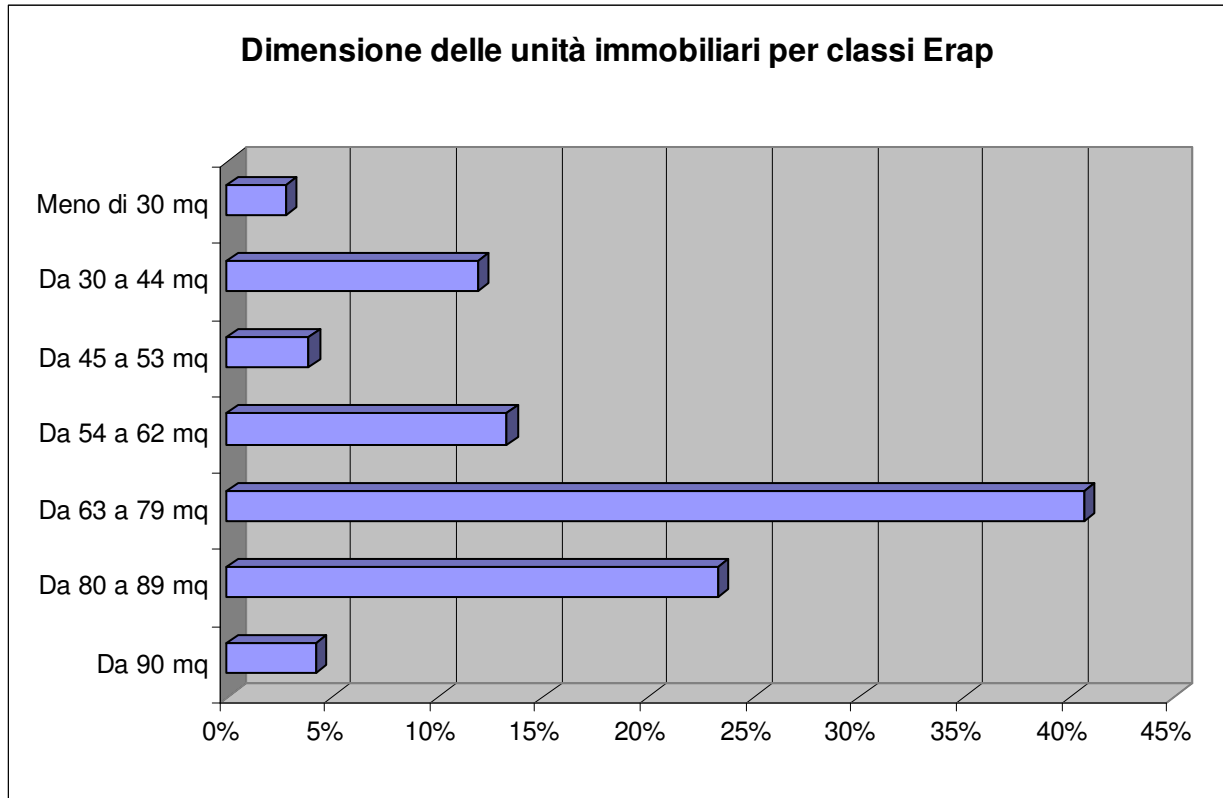
Figura 1

Proprietario	Frequenza	%
COMUNE DI JESI	4	1,1%
ERAP ANCONA	357	98,9%
Totale	361	100,0%

Fonte dei dati: Elaborazione Criss su dati Archivio Erap di Ancona

Più del 40% delle unità abitative assegnate ha una superficie che va dai 63 ai 79 mq, ampiezza che corrisponde, secondo la legislazione regionale, ai fabbisogni di un nucleo familiare composto al massimo da 4 membri; un altro 25% presenta dimensioni più elevate (dagli 80 agli 89 mq).

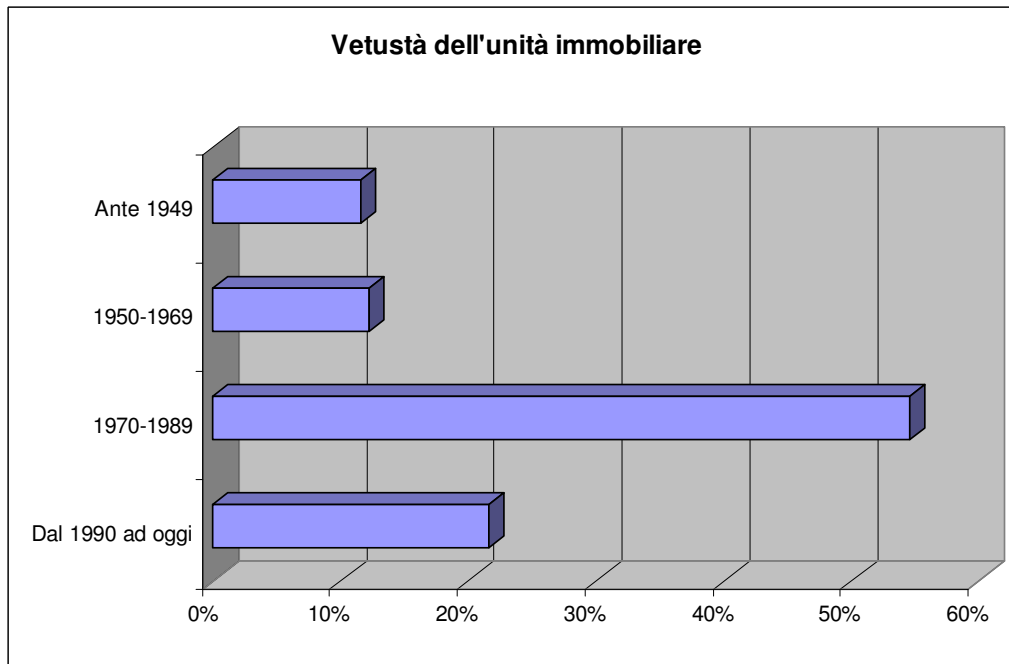
Figura 2



Fonte dei dati: Elaborazione Criss su dati Archivio Erap di Ancona

Quasi il 55% delle unità abitative assegnate è stata edificata a cavallo degli anni 1970-1989.

Figura 3



Fonte dei dati: Elaborazione Criss su dati Archivio Erap di Ancona

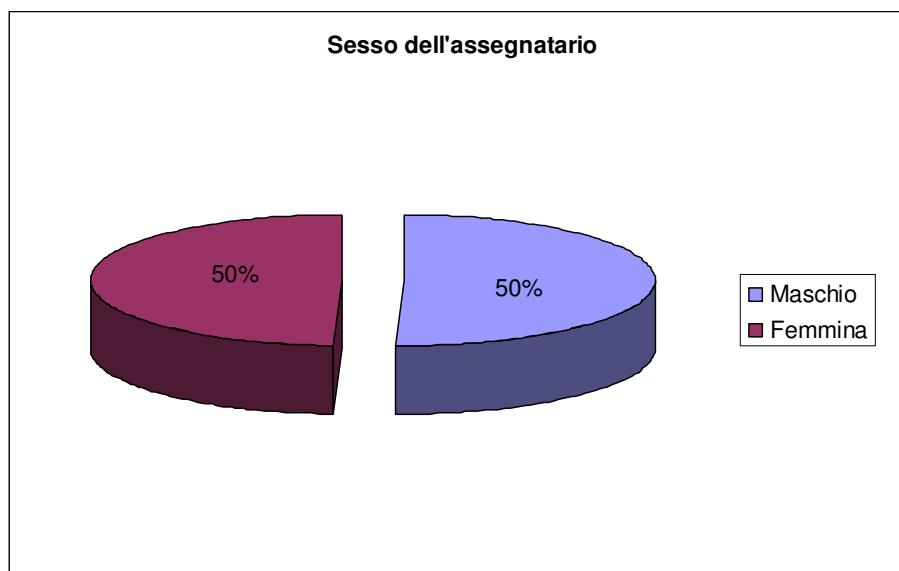
A parere dell'Amministrazione la localizzazione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica comporta una serie di problemi di ordine sociale non indifferenti nel comune di Jesi. Nella Terza

Circoscrizione, specificatamente nel quartiere denominato San Giuseppe, è concentrata la quasi totalità degli interventi di ERP realizzati a cavallo degli anni '50 e '60. A tutt'oggi, ad eccezione di alcune di queste abitazioni, per le quali nel frattempo è intervenuto il riscatto da parte degli assegnatari, le stesse mantengono la funzione originaria. Nel 2007, poi, a pochissima distanza, esattamente in via Saveri, sono state assegnate altre 50 unità immobiliari, sempre con la qualifica di "residenza pubblica": due cantieri edili si sono liberati allo stesso momento ed il Comune ha potuto consegnare molte abitazioni contemporaneamente. Dopo il 2007, invece, le attribuzioni sono state scarse ed il *turn over*, pertanto, è apparso e continua ad apparire "fisiologico". Le liste di attesa sono lunghe e crescono di anno in anno. Per il momento l'unico intervento programmato, da svilupparsi con l'Erap, è di edilizia residenziale agevolata e concerne la ristrutturazione, nel centro storico, di Palazzo Santoni per la realizzazione di 12 alloggi di piccolissime dimensioni. A differenza di quanto è avvenuto nel 2007, quando sono state assegnate case di ERP sovvenzionata con metrature piuttosto importanti, date le limitate dimensioni di tali appartamenti di edilizia residenziale agevolata di prossima esecuzione, i soggetti in graduatoria che saranno maggiormente avvantaggiati saranno molto probabilmente gli anziani e/o i nuclei monoparentali, anziché le famiglie di immigrati come avvenuto nelle ultime assegnazioni.

#### **4.4.3.2 Le caratteristiche dell'assegnatario<sup>34</sup>**

Ad eccezione dei casi di emergenza sociale, i nuclei assegnatari di alloggi di ERP, a Jesi, sono pari a 331; di questi, la metà dei capofamiglia è di genere maschile e l'altra metà di genere femminile.

Figura 4

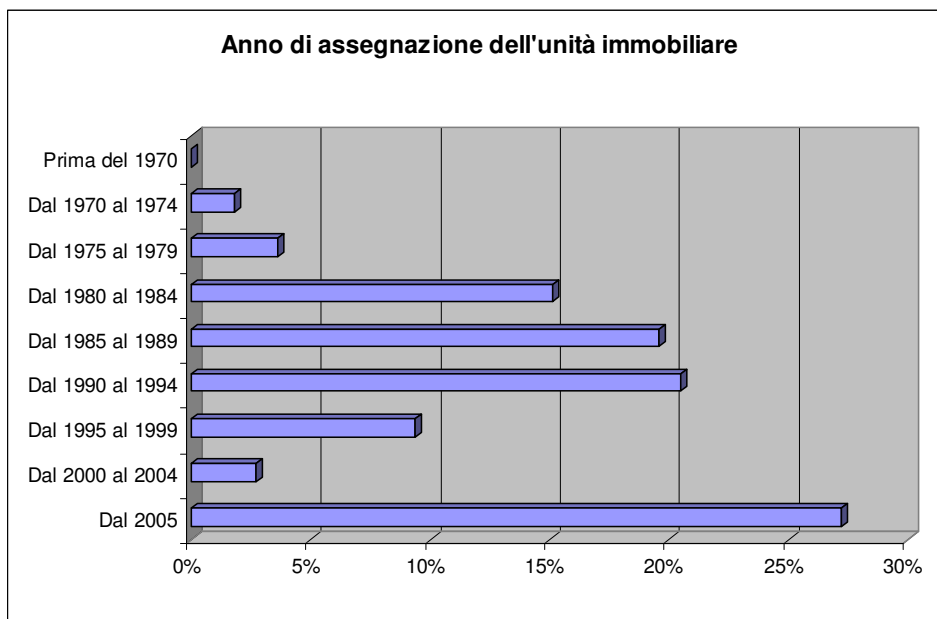


Fonte dei dati: Elaborazione Criss su dati Archivio Erap di Ancona

<sup>34</sup> L'analisi presentata in questo paragrafo non prende in considerazione, in quanto non presenti nel database Erap, le caratteristiche dell'assegnatario cui sono state assegnate le unità abitative per "servizio" o in risposta ad una situazione di "emergenza sociale" e non considera neppure gli occupanti in attesa di regolarizzazione; ciò spiega la differenza numerica con il totale degli alloggi considerati nel paragrafo precedente.

L'unità abitativa è stata attribuita all'attuale assegnatario, dal 2005, nel 27% dei casi e, dal 1990 al 1994, in un altro 20%.

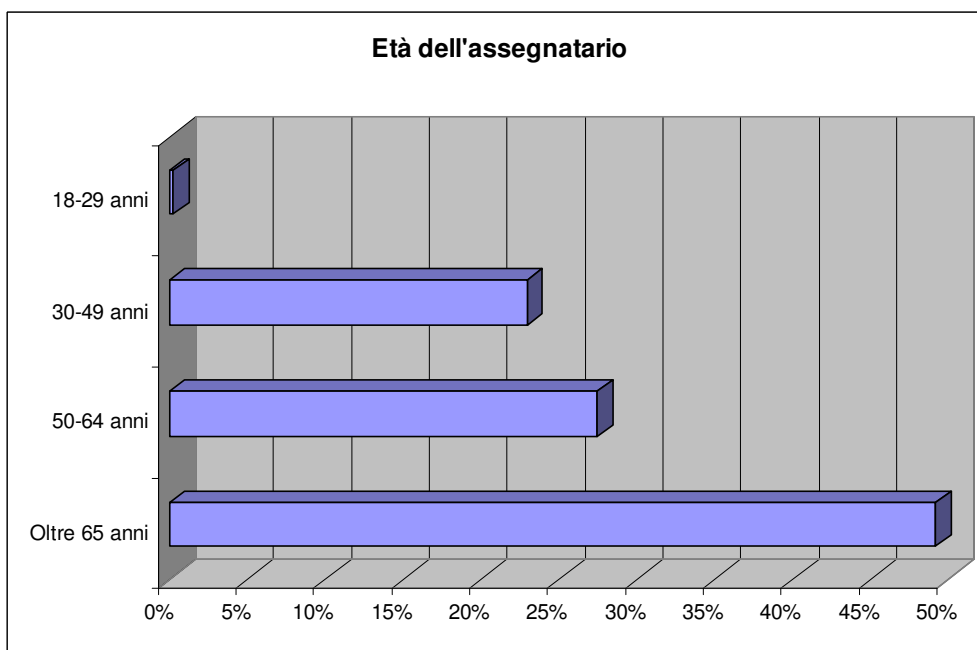
Figura 5



Fonte dei dati: Elaborazione Criss su dati Archivio Erap di Ancona

Prevalentemente gli attuali assegnatari sono anziani, rientrando nella classe degli ultra sessantacinquenni il 49% del totale; a seguire, è rilevante anche la fascia di età 50-64 anni, che supera il 27%.

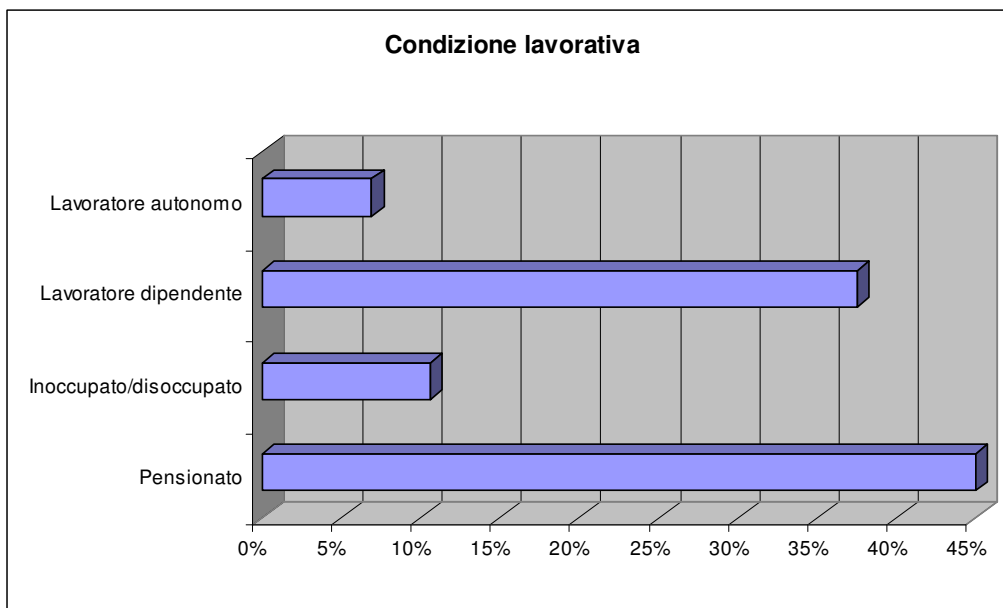
Figura 6



Fonte dei dati: Elaborazione Criss su dati Archivio Erap di Ancona

Quasi la metà degli assegnatari (45%) sono pensionati, mentre il 37% ha un lavoro come dipendente.

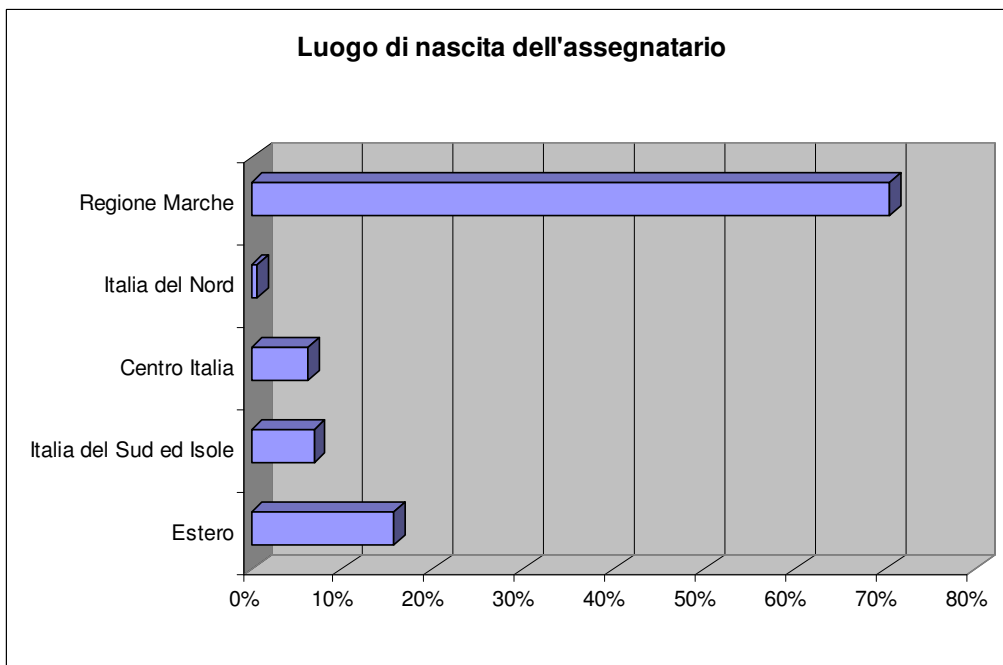
Figura 7



Fonte dei dati: Elaborazione Criss su dati Archivio Erap di Ancona

Oltre il 70% degli assegnatari è nato nelle Marche ed un altro 16% all'estero.

Figura 8



Fonte dei dati: Elaborazione Criss su dati Archivio Erap di Ancona

L'87% ha una cittadinanza italiana.

Figura 9

Cittadinanza dell'assegnatario	Frequenza	%
Italia	288	87,0%
Unione Europea Vecchi 15 (PSA)	3	,9%
Unione Europea Nuovi 12 (PSA)	1	,3%
Altri Paesi Europei	9	2,7%
Africa Settentrionale	14	4,2%
Africa Occidentale	8	2,4%
Africa Centro Orientale	2	,6%
Africa Meridionale	1	,3%
Subcontinente Indiano	1	,3%
America Centro Meridionale	4	1,2%
Totale	331	100,0%

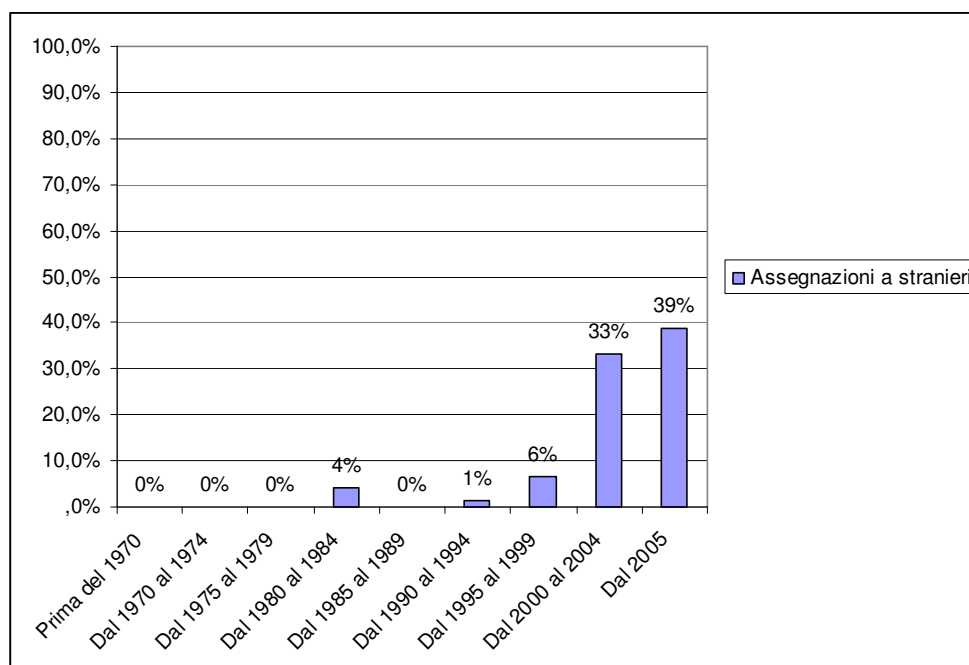
Fonte dei dati: Elaborazione Criss su dati Archivio Erap di Ancona

Ad ogni modo, se si tengono in considerazione soltanto le assegnazioni avvenute negli ultimi anni, con la consegna, in particolare nel 2007, di alloggi di elevata superficie, il profilo dell'assegnatario di alloggi di ERP che emerge muta significativamente.

Nel 2007, infatti, su 50 assegnazioni, oltre la metà è avvenuta a favore di nuclei immigrati con capofamiglia di età compresa tra i 30 e i 49 anni.

Se si prendono a riferimento le assegnazioni di unità abitative nel tempo, per il comune di Jesi si rileva che, a partire dagli anni '90, la quota delle assegnazioni agli immigrati è cresciuta costantemente fino ad arrivare al 39%, nel periodo che va dal 2005 ad oggi.

Figura 10



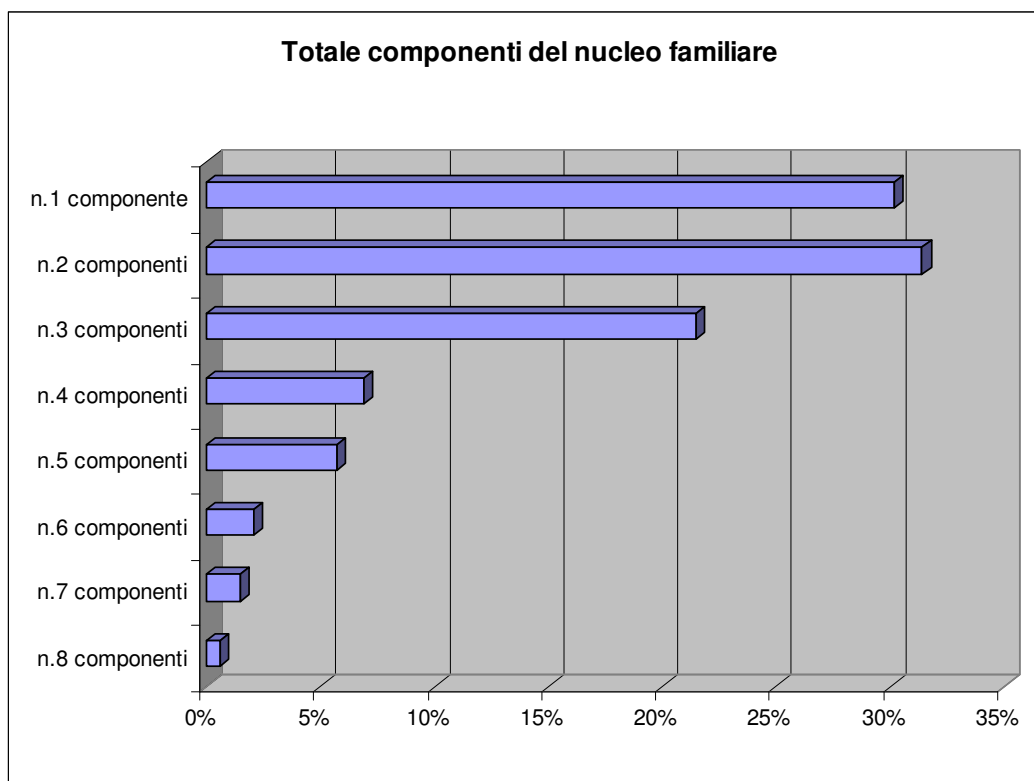
Fonte dei dati: Elaborazione Criss su dati Archivio Erap di Ancona

Dal 2000 al 2004 le zone di provenienza con una più alta percentuale di assegnazione sono l’Africa Settentrionale e l’Africa Occidentale, entrambe per l’11,1%, mentre, dal 2005, la zona di provenienza più diffusa tra gli assegnatari di unità abitative è l’Africa Settentrionale (14,4%).

#### **4.4.3.3 Le caratteristiche del nucleo familiare<sup>35</sup>**

Più del 60% dei nuclei familiari assegnatari degli alloggi di edilizia residenziale pubblica ha un numero di componenti inferiori o uguale a 2.

Figura 11



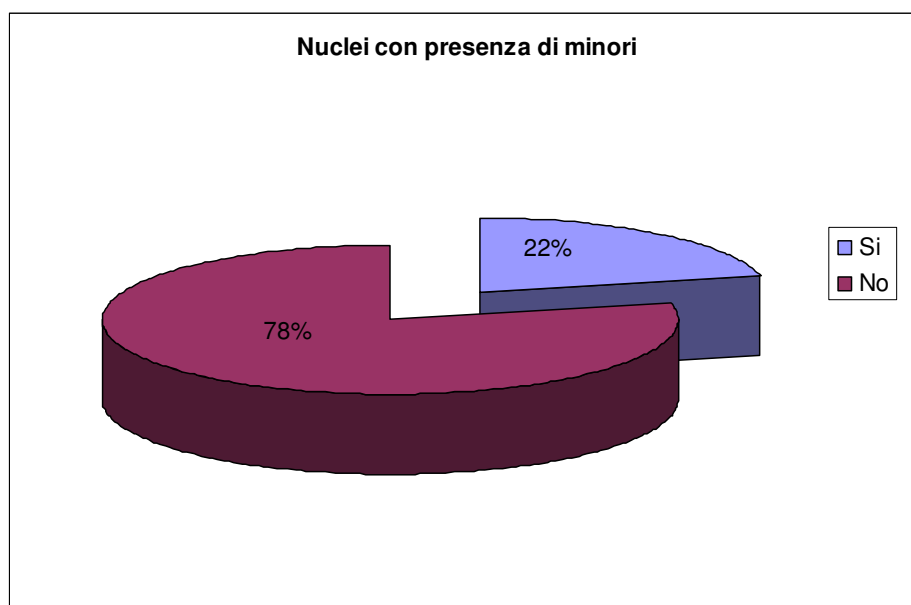
Fonte dei dati: Elaborazione Criss su dati Archivio Erap di Ancona

Nel 71,6% dei nuclei familiari è presente almeno un componente di genere maschile; nel 90,6% dei nuclei familiari assegnatari è presente almeno un componente di genere femminile.

Prevalentemente, nei nuclei familiari assegnatari non sono presenti minori.

<sup>35</sup> L’analisi delle caratteristiche del nucleo familiare non tiene in considerazione i nuclei a cui sono state assegnate le unità abitative per “servizio” o in risposta ad una situazione di “emergenza sociale” e non considera neppure gli occupanti in attesa di regolarizzazione; ciò spiega la differenza numerica con il totale degli alloggi considerati nel paragrafo 4.4.3.1.

Figura 12



Fonte dei dati: Elaborazione Criss su dati Archivio Erap di Ancona

Tra i nuclei familiari assegnatari con minori, sono più numerosi quelli con un solo figlio.

Figura 13

Totale nuclei familiari per numero di minori presenti	Frequenza	%
Non presenti	260	78,5%
n. 1 minore	35	10,6%
n. 2 minori	19	5,7%
n. 3 minori	10	3,0%
n. 4 minori	7	2,1%
Totale	331	100,0%

Fonte dei dati: Elaborazione Criss su dati Archivio Erap di Ancona

#### 4.4.4 La nuova domanda di alloggi di edilizia residenziale pubblica

Alla fine degli anni '90, l'Ente comunale ha assorbito l'IPAB situato nel territorio comunale. L'IPAB, in quanto istituzione che ha tradizionalmente perseguito nel tempo l'opera di assistenza ai poveri, agli anziani, agli infermi e a quanti versavano in condizioni di difficoltà, grazie al proprio radicamento nel territorio e attraverso la numerosa e generosa partecipazione finanziaria dei benefattori, vantava un consistente patrimonio immobiliare. Dopo l'acquisizione da parte del Comune, tali immobili sono stati destinati alla gestione delle emergenze sociali. In particolare essi fungevano da "alloggi parcheggio" per quei nuclei che, con serie difficoltà economiche, erano in attesa di potersi vedere assegnata una casa popolare. Ad oggi però il loro stato manutentivo non è più accettabile. Occorre provvedere ad una loro ristrutturazione o all'individuazione di nuovi alloggi di emergenza: la domanda di assegnazione di alloggi comunali è, infatti, sempre più in

crescita. Ne sono un esempio, le tante domande che pervengono in occasione dell'uscita del bando comunale, che avviene ogni tre mesi, per la formazione di una graduatoria di aspiranti all'assegnazione di alloggi comunali destinati a situazioni di emergenza abitativa. Nel mese di settembre 2010, il Comune ha dovuto restringere i requisiti di accesso e circoscrivere l'accesso stesso soltanto a soggetti che versavano in una situazione di emergenza abitativa derivante da procedure giudiziarie di sfratto per morosità o per finita locazione. Nonostante tale limitazione, sono state presentate 45 domande, di cui 36 sono state ritenute valide. Da sottolineare come la maggior parte dei richiedenti fosse immigrato; pochi gli italiani in graduatoria e quei pochi erano perlopiù di origini meridionali.

Se ci si spinge ad effettuare una previsione su quali saranno le categorie nuove che l'emergenza abitativa coinvolgerà nel prossimo futuro, a parere dell'Amministrazione comunale si dovrà parlare di coniugi separati che si trovano senza abitazione, di nuclei monoparentali, di lavoratori precari, di stranieri ma anche di anziani.

Pertanto risulta necessario riservare all'Erap un'area nuova nel piano urbanistico comunale nella quale costruire nuovi appartamenti di edilizia residenziale pubblica. Diviene fondamentale continuare ad intraprendere la strategia di identificare le nuove zone di costruzione lontane dal quartiere San Giuseppe, strategia che ha già portato a realizzare interventi in via Einaudi, via Norvegia fino a quello di via Saveri; indispensabile che anche in futuro ci sia una distribuzione omogenea tra i vari quartieri delle "case popolari", in nome di un principio di solidarietà. Il quartiere San Giuseppe è ormai considerato da molti una zona poco accessibile, soprattutto nelle ore serali; spesso diviene teatro di risse o di altri fatti di cronaca nera locale. In esso è fortissima la presenza di stranieri di varie etnie; sono loro perlopiù gli assegnatari delle stesse abitazioni popolari, seppur molti hanno oramai acquisito la cittadinanza italiana. Mantenere l'ordine in tale zona comporta costi sociali elevatissimi. In particolare, costituisce un serio problema l'Istituto scolastico di riferimento che è ritenuto, a tutti gli effetti, una "scuola ghetto". Per arginare queste difficoltà di ordine sociale, l'Ente comunale mette in campo numerose azioni: ausilio di operatori di strada e consulenti legali; trasferimento nel quartiere della ludoteca funzionale e della biblioteca dei ragazzi; impianti sportivi; in previsione anche un servizio di mediazione culturale per i condomini ERP.

Seppur con non poche critiche, legate al fatto di non far frequentare al ragazzo una scuola nel luogo in cui lo stesso vive e trascorre il suo tempo libero, alcuni giovani di origine immigrata vengono inseriti e portati a spese comunali in altri istituti scolastici. Ciò al fine di evitare un'alta concentrazione degli alunni stranieri nell'unica scuola del quartiere San Giuseppe. Tutte le iniziative rischiano però di venire vanificate nel prossimo futuro a causa della carenza di risorse finanziarie.

## 4.5 Il panorama a livello comunale di Osimo

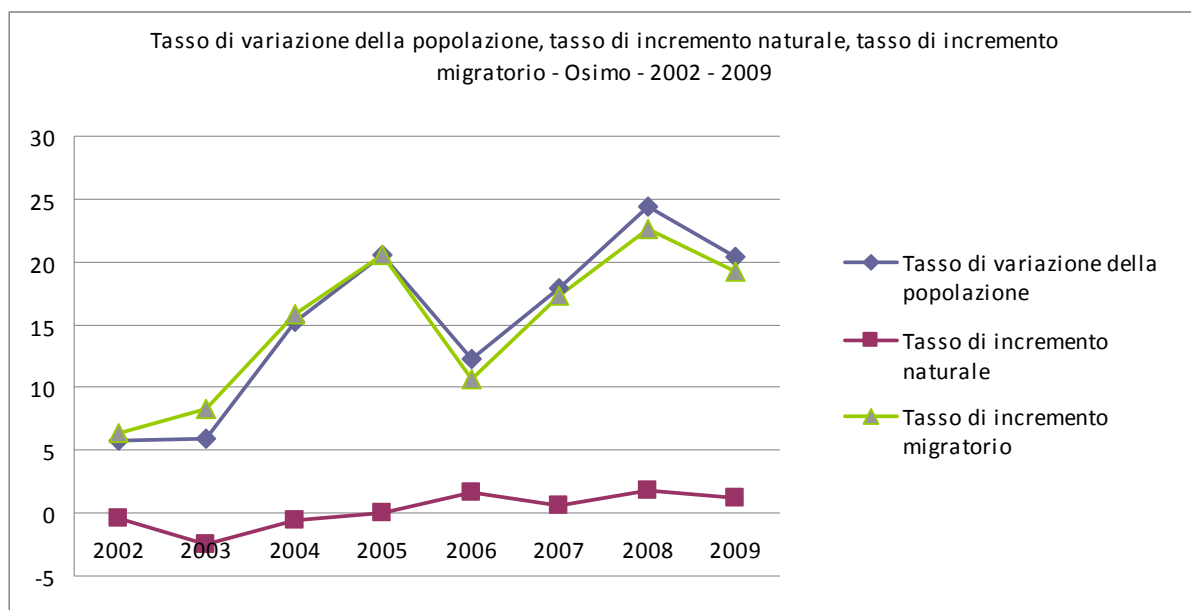
### 4.5.1 La situazione demografica e lo scenario socio – economico

#### 4.5.1.1 Le dinamiche comunali dei flussi di popolazione

Nel comune di Osimo, la densità di popolazione non è elevata. Nel 2009, a Osimo, la popolazione media residente è pari a 32.935. In tale realtà comunale, pertanto, risiede il 6,9% della popolazione residente nella provincia anconetana ed il 2,1% di quella della regione Marche.

Dal 2002 al 2009, sul *trend* di variazione della popolazione di Osimo, ha inciso fortemente la componente migratoria.

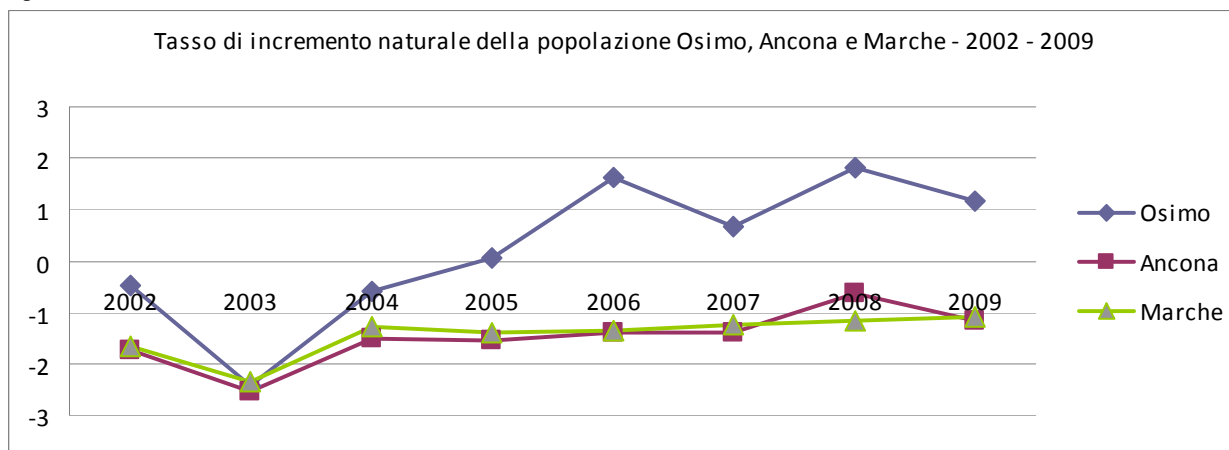
Figura 1



Fonte dei dati: Elaborazione Criss su dati Sistar Marche

Nello stesso periodo di tempo, il tasso di incremento naturale è risultato molto basso e si è mantenuto negli anni pressoché costante. Successivamente al 2005 il tasso ha superato, seppur di poco, lo zero, grazie alla natalità delle famiglie immigrate.

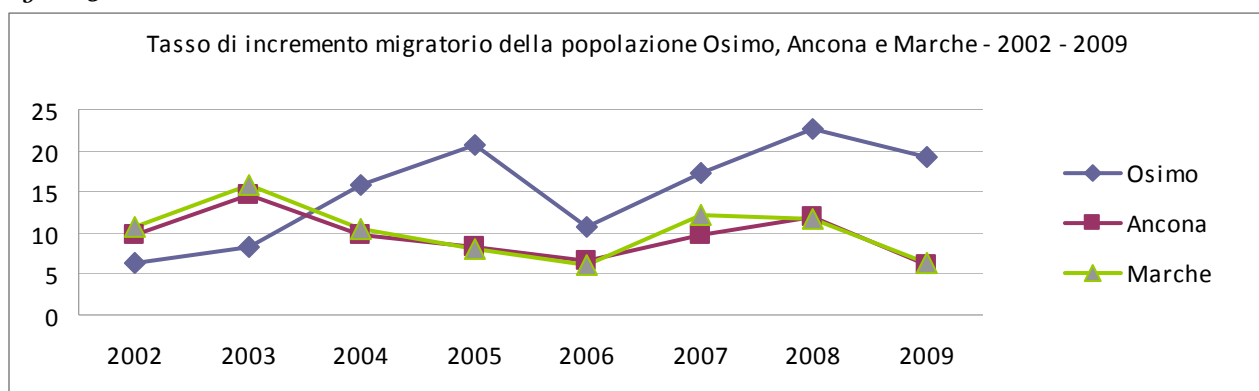
Figura 2



Fonte dei dati: Elaborazione Criss su dati Sistar Marche

Il tasso di incremento migratorio, infatti, è sempre stato positivo nell'arco di tempo considerato; da sottolineare come lo stesso subisca un rallentamento soltanto nel passaggio dal 2005 al 2006 e dal 2008 al 2009. È, infatti, il tasso di incremento migratorio, che coinvolge soprattutto individui provenienti dall'Unione europea, in particolare dai territori dell'Albania e della Romania, che detta l'andamento del generale *trend* demografico osimano.

Figura 3

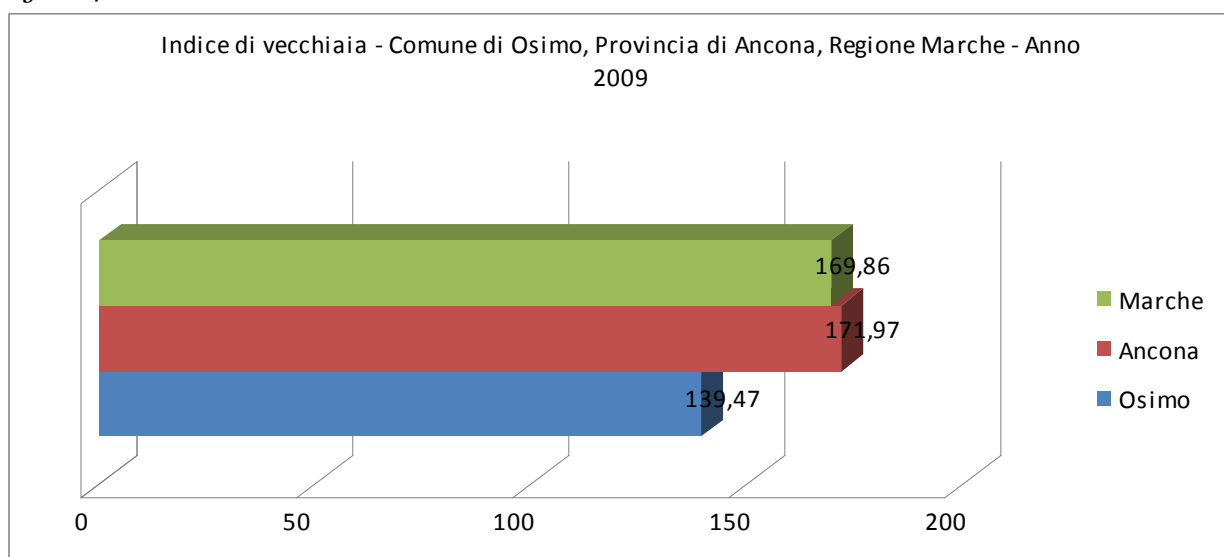


Fonte dei dati: Elaborazione Criss su dati Sistar Marche

Gli abitanti di Osimo sono, nel complesso, “più giovani” se rapportati con quelli della provincia di Ancona e con quelli della regione Marche.

Relativamente all'anno 2009, un confronto dell'indice di vecchiaia<sup>36</sup> del comune di Osimo con quelli provinciale e regionale mette in evidenza come, per Osimo, il valore dell'indice suddetto non raggiunga neppure il 140%.

Figura 4

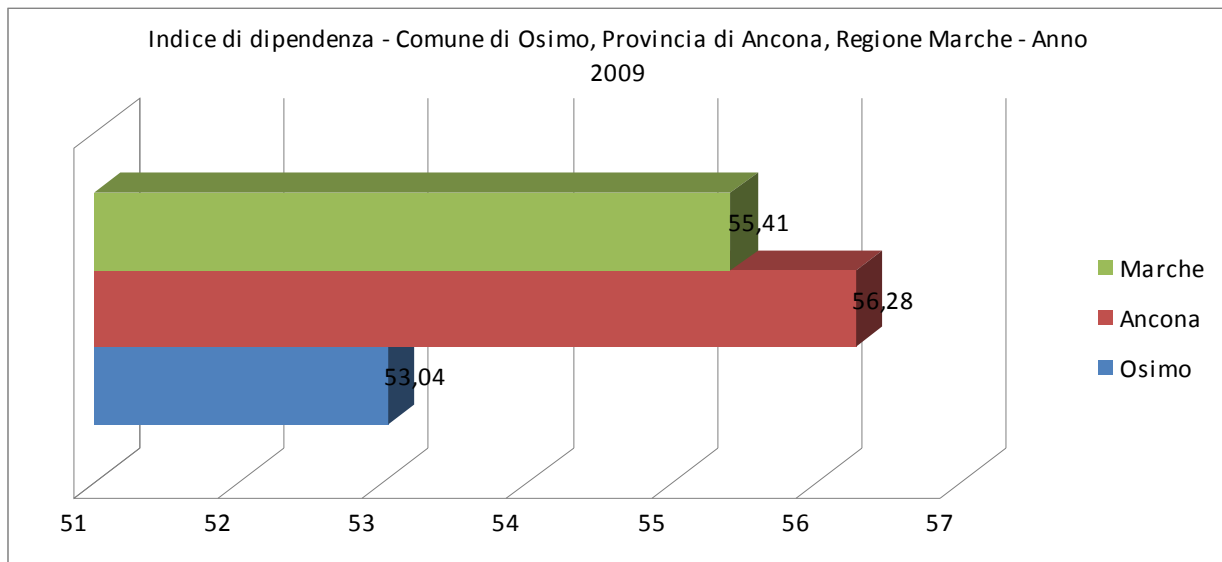


Fonte dei dati: Elaborazione Criss su dati Sistar Marche

<sup>36</sup> Per un approfondimento dell'indice, cfr appendice

Il rapporto percentuale tra la popolazione in età non lavorativa e quella in età lavorativa, sintetizzato dall'indice di dipendenza, è pari, per il comune di Osimo, a 53%, contro il 56,28% registrato a livello provinciale ed il 55,41% censito a livello regionale.

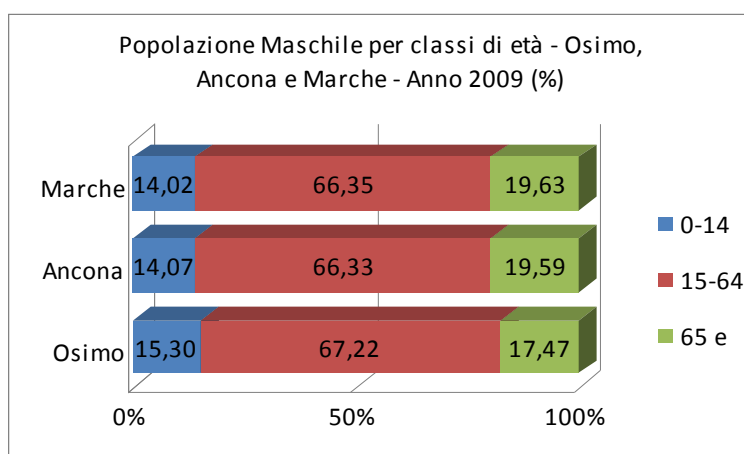
Figura 5



Fonte dei dati: Elaborazione Criss su dati Sistar Marche

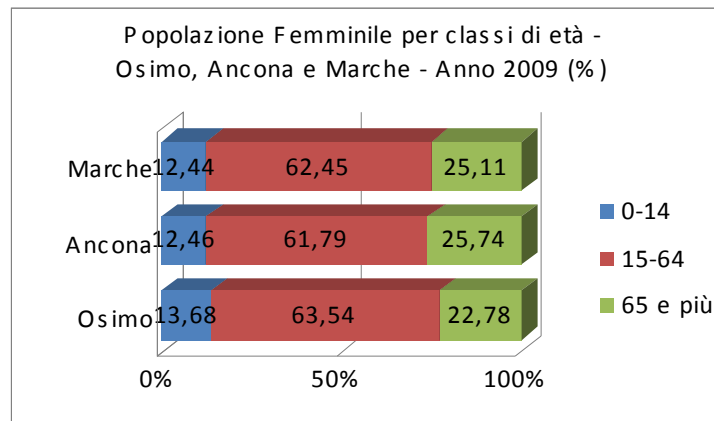
Declinando l'analisi in un'ottica di genere, a Osimo, nell'anno 2009, la classe della popolazione con un'età pari o superiore ai 65 anni, sia maschile che femminile, vanta un peso minore rispetto sia al livello provinciale sia al livello regionale.

Figura 6



Fonte dei dati: Elaborazione Criss su dati Sistar Marche

Figura 7



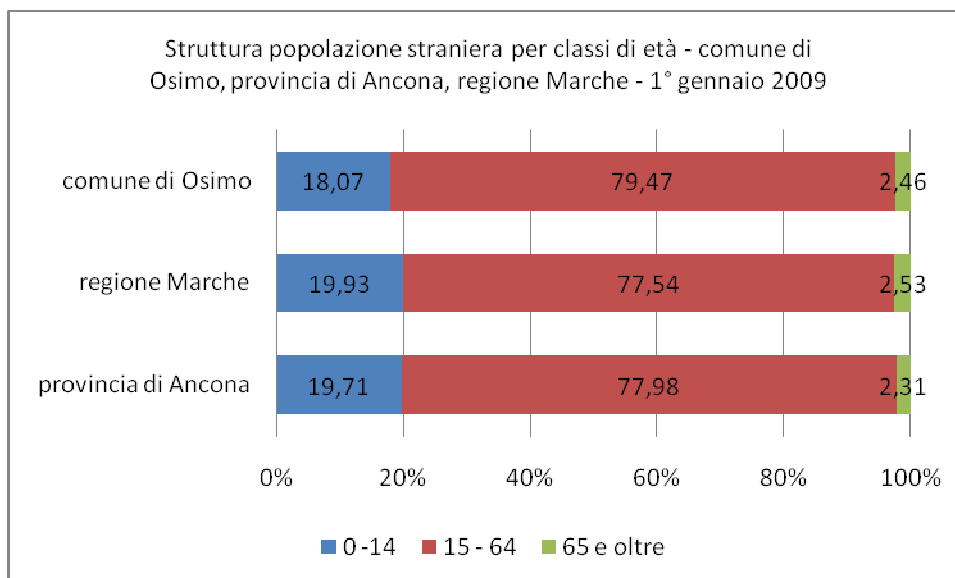
Fonte dei dati: Elaborazione Criss su dati Sistar Marche

#### 4.5.1.2 I flussi migratori

Focalizzandoci sulla popolazione straniera nel comune di Osimo, al 1° gennaio 2009, vive il 5,90% del totale della popolazione straniera residente nella provincia di Ancona e l'1,74% di quella regionale.

Forte è il peso della popolazione straniera di età compresa tra i 15 ed i 64 anni rispetto alle classi 0-14 e 65 ed oltre.

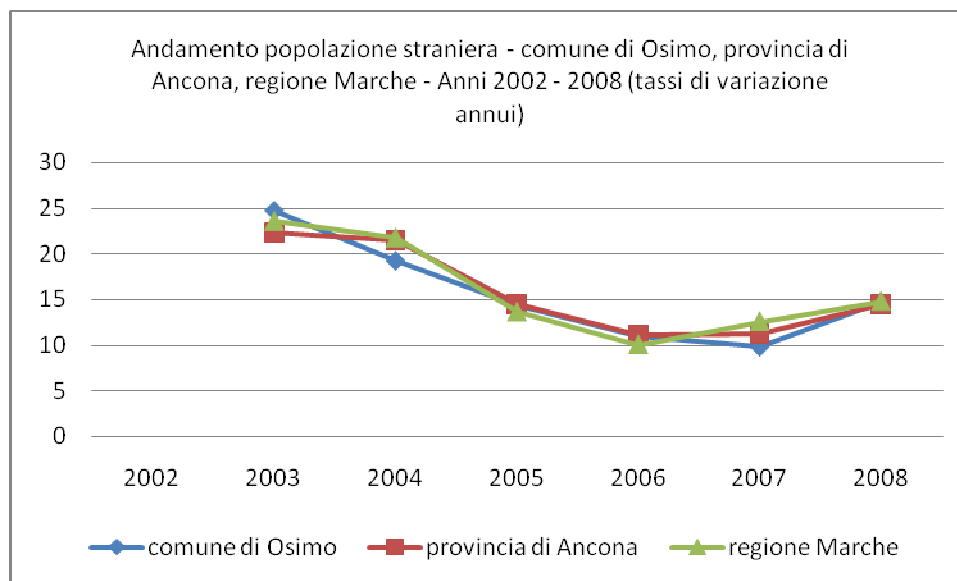
Figura 8



Fonte dei dati: Elaborazione Criss su dati Sistar Marche

Nel periodo 2002-2008 l'andamento della popolazione straniera nel comune di Osimo segue l'andamento della popolazione straniera registrato nella provincia di Ancona e nella regione Marche.

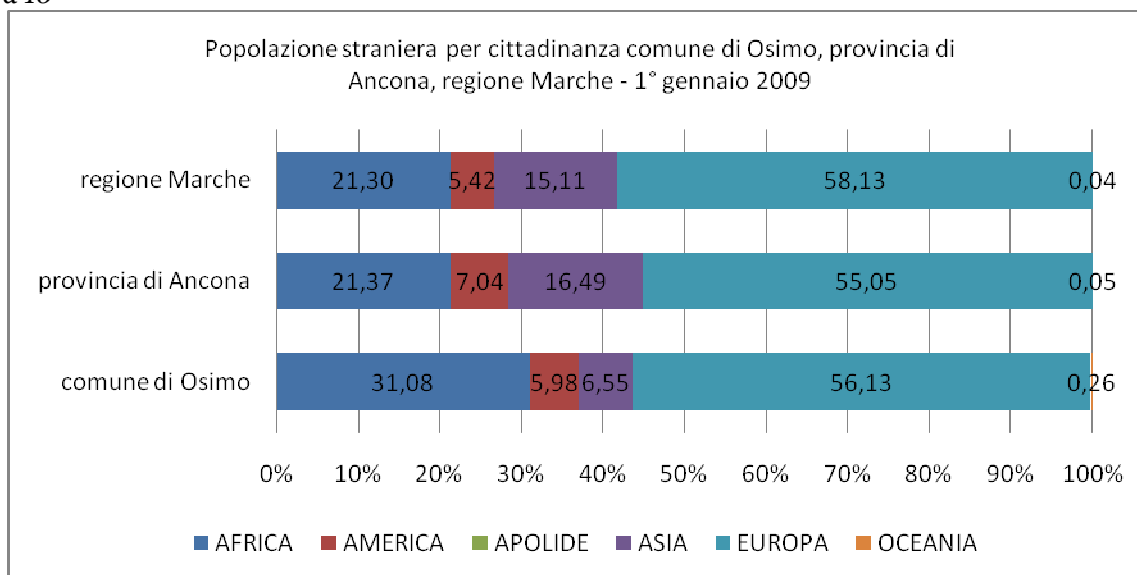
Figura 9



Fonte dei dati: Elaborazione Criss su dati Sistar Marche

La provenienza degli stranieri residenti, al 1° gennaio 2009, è per il 56,13%, europea e per un altro 31,08%, africana.

Figura 10



Fonte dei dati: Elaborazione Criss su dati Sistar Marche

#### 4.5.1.3 Lo scenario socio-economico comunale

A Osimo, nel 2008, le imprese attive raggiungono il 7,79% del totale delle imprese attive a livello provinciale ed il 2,04% di quello regionale. Gli addetti impiegati nelle aziende osimane costituiscono invece il 2,47% del complesso degli addetti operanti nel contesto provinciale e l'1,36% di quello regionale.

Nello scenario economico osimano, il macrosettore dei servizi comprende quasi la metà delle imprese comunali ed impiega un consistente numero di addetti. Nel macrosettore dell'industria,

invece, è impiegata oltre la metà del complesso degli addetti, seppur il numero delle imprese non raggiunge il 50%. Accanto a medie imprese, particolarmente attive risultano quelle artigiane.

Figura 11

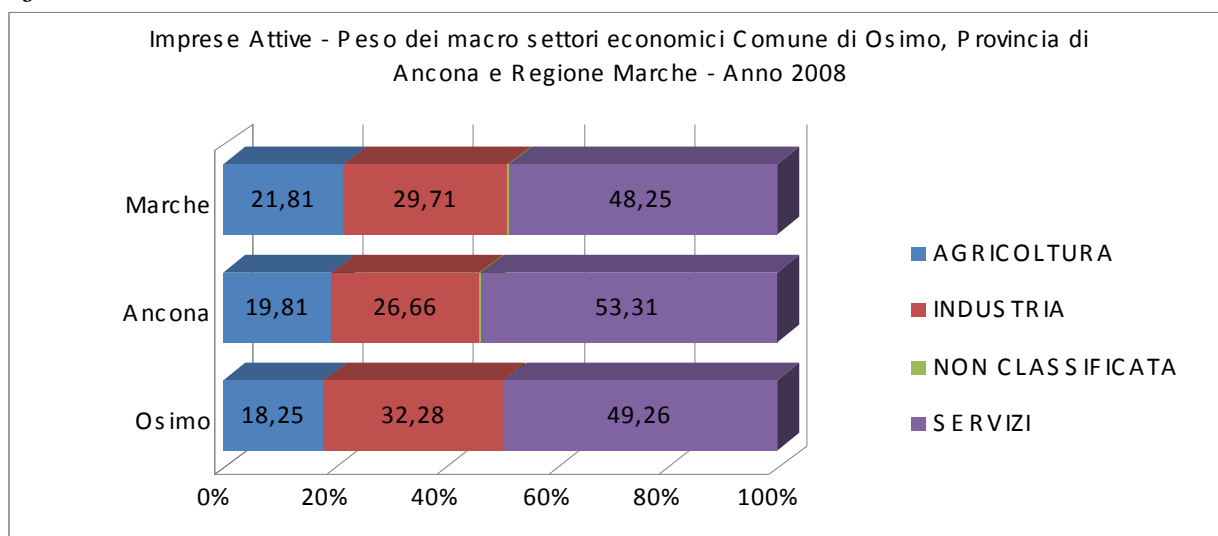
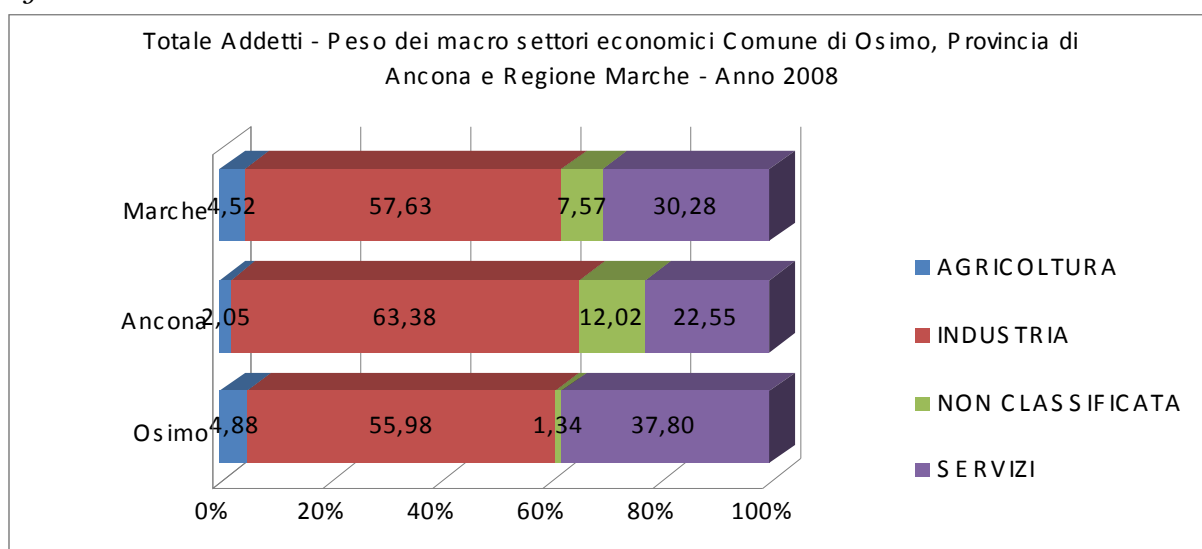


Figura 12



La crisi, perlopiù, ha colpito le medie imprese, a causa delle strozzature nella concessione del credito da parte degli istituti bancari, e quelle che operano con la Pubblica Amministrazione, a causa dei ritardi nei pagamenti dovuti al rispetto del Patto di Stabilità che grava ormai sugli Enti pubblici. Ad ogni modo, nel complesso, gli effetti non sono stati devastanti. Il Comune ha messo a disposizione delle aziende in difficoltà fondi specifici, al fine di sostenerle nel pagamento in particolare delle utenze (acqua, luce e gas).

## 4.5.2 La domanda di alloggi di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata

### 4.5.2.1 Le caratteristiche del bando

Consultando l'Osservatorio relativamente al comune di Osimo, l'ultimo bando rinvenibile risale all'anno 2008.

A valere su tale bando, sono state presentate 128 domande, di cui 123 sono state ritenute valide e nessuna è stata ancora soddisfatta.

Da rilevare come, per tale realtà comunale, il numero degli alloggi assegnati che risulta dall'Osservatorio, soprattutto se raffrontato con l'anno di emanazione del bando e con i dati sulle assegnazioni in possesso dell'Erap di Ancona, appaia sottostimato, come meglio esplicitato al paragrafo 4.5.2.3.

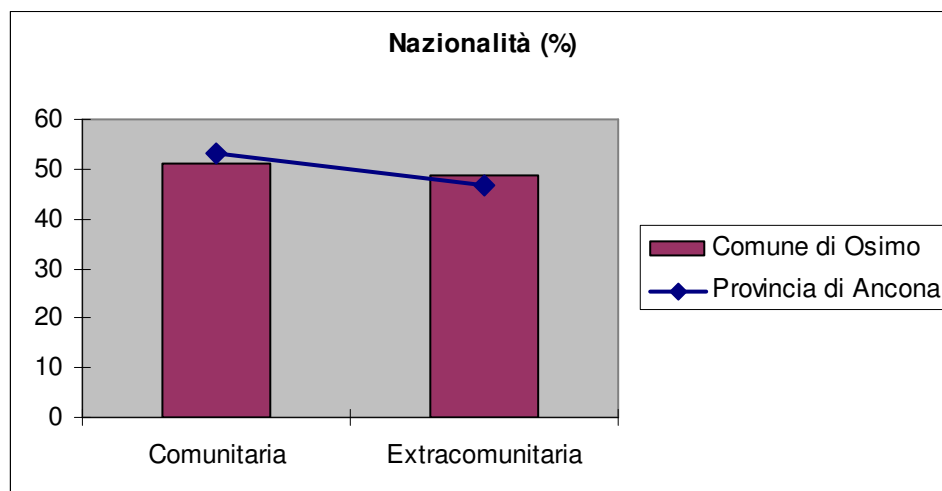
Figura 1

	Domande			
	Presentate	Valide	soddisfatte	NON soddisfatte (%)
Osimo	128	123	0	100,0%
Provincia di Ancona	3067	2735	173	93,7%

Fonte dei dati: Elaborazione Criss su dati Osservatorio Condizione Abitativa Regione Marche

Tra i richiedenti, il 51,22% era di nazionalità comunitaria; il restante 48,78%, di nazionalità extra-comunitaria.

Figura 2



Fonte dei dati: Elaborazione Criss su dati Osservatorio Condizione Abitativa Regione Marche

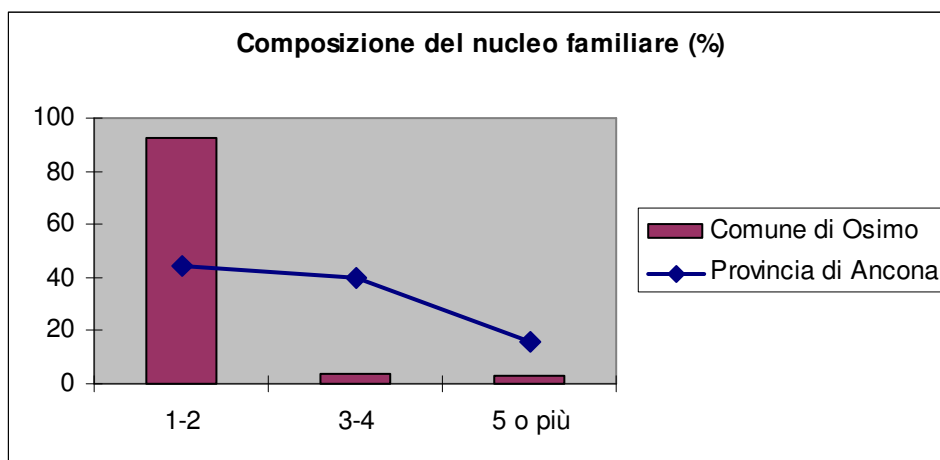
#### 4.5.2.2 Le caratteristiche del nucleo familiare

Passando ad analizzare le informazioni relative alle famiglie richiedenti, più del 50% ha un reddito ISEE inferiore al 50% del limite per l'accesso all'ERP.

Relativamente al comune di Osimo, non è possibile calcolare la percentuale dei nuclei richiedenti che rappresenta una famiglia di recente/prossima costituzione, poiché tale dato è rilevabile soltanto per quei comuni con emanazione del bando antecedente all'entrata in vigore della l.r. n. 36/2005.

Più del 90% dei richiedenti è un nucleo familiare di 1 o 2 persone.

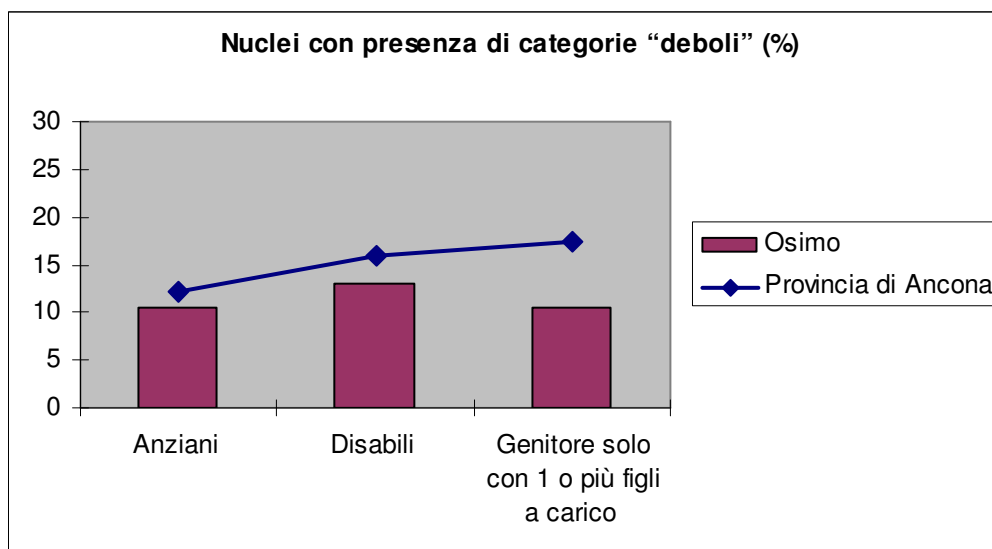
Figura 3



Fonte dei dati: Elaborazione Criss su dati Osservatorio Condizione Abitativa Regione Marche

Nel 13,01% dei nuclei ci sono disabili, in un altro 10,57% anziani ed in un altro 10,57% c'è un genitore solo con uno o più figli a carico.

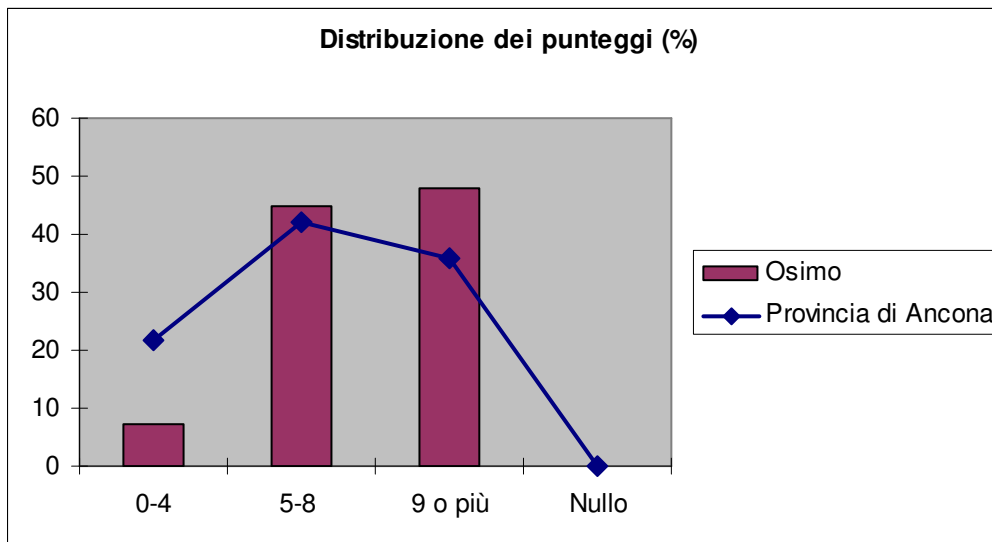
Figura 4



Fonte dei dati: Elaborazione Criss su dati Osservatorio Condizione Abitativa Regione Marche

Approfondendo i valori dell'indice di disagio abitativo attribuito ai richiedenti, sulla base del quale si determinano le graduatorie, si scopre come, a Osimo, il 44,72% dei nuclei richiedenti ha ottenuto un punteggio di disagio abitativo tra il 5 e l'8; un altro 47,97% un punteggio superiore al 9.

Figura 5



Fonte dei dati: Elaborazione Criss su dati Osservatorio Condizione Abitativa Regione Marche

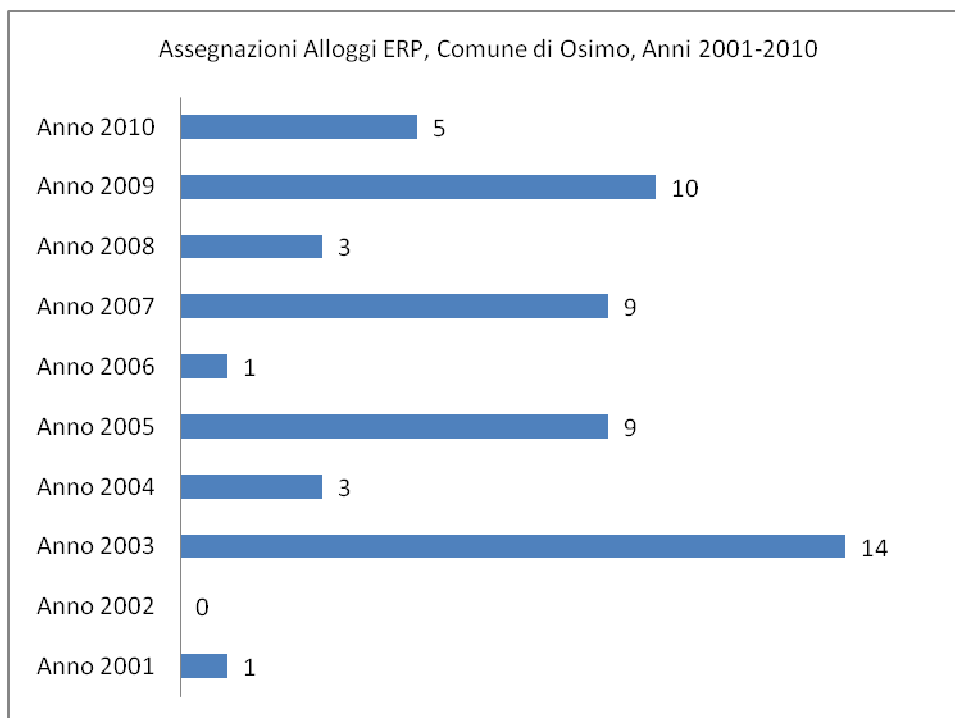
#### 4.5.2.3 Le assegnazioni di alloggi di ERP nel periodo 2001-2010

Come accennato poco sopra, per Osimo, il numero degli alloggi assegnati che risulta dall'Osservatorio appare sottostimato, soprattutto se raffrontato con l'anno di emanazione del bando e con i dati sulle assegnazioni in possesso dell'Erap di Ancona. Pertanto, è sembrato opportuno presentare, in tale sede del report, anche i dati delle assegnazioni comunali avvenute nel corso degli ultimi dieci anni, in possesso dell'Erap e riferiti agli alloggi di ERP gestiti dall'Ente.

Tra il 2001 ed il 2010, a livello comunale di Osimo, sono state assegnate 55 unità abitative, in media circa 5 alloggi all'anno. Esse rappresentano il 4,95% delle assegnazioni 2001-2010 avvenute a livello della provincia di Ancona.

Prevalentemente, le assegnazioni si sono concentrate negli anni 2003, 2005, 2007, 2009 ed hanno riguardato l'intervento di via Don Lorenzo Milani, iniziato nel 2003 e completato nel 2009.

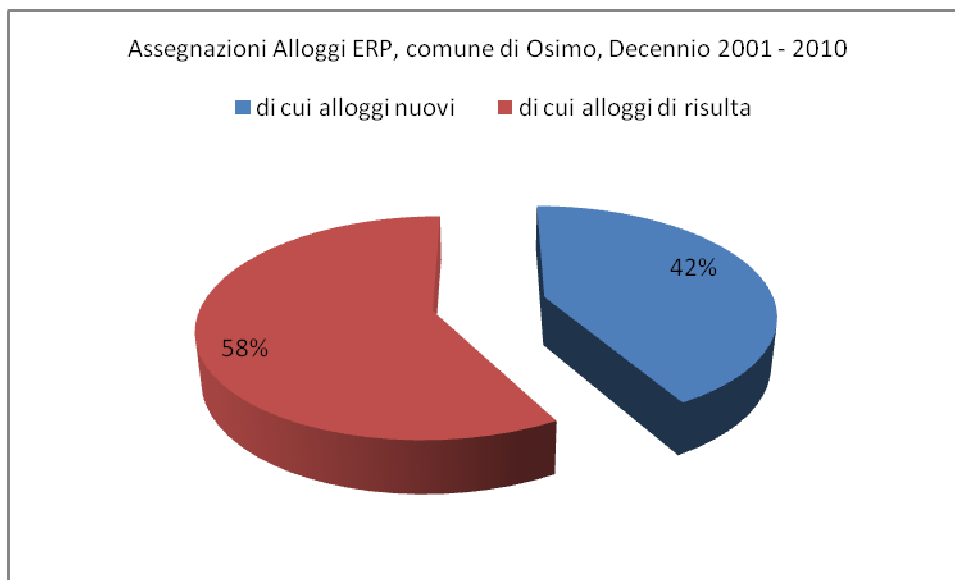
Figura 6



Fonte dei dati: Elaborazione Criss su dati Archivio Erap di Ancona

Sulle 55 assegnazioni avvenute nel periodo 2001-2010 a Osimo, il 42% ha riguardato alloggi nuovi, il restante 58% alloggi di risulta, ovvero unità già in precedenza utilizzata da altro assegnatario.

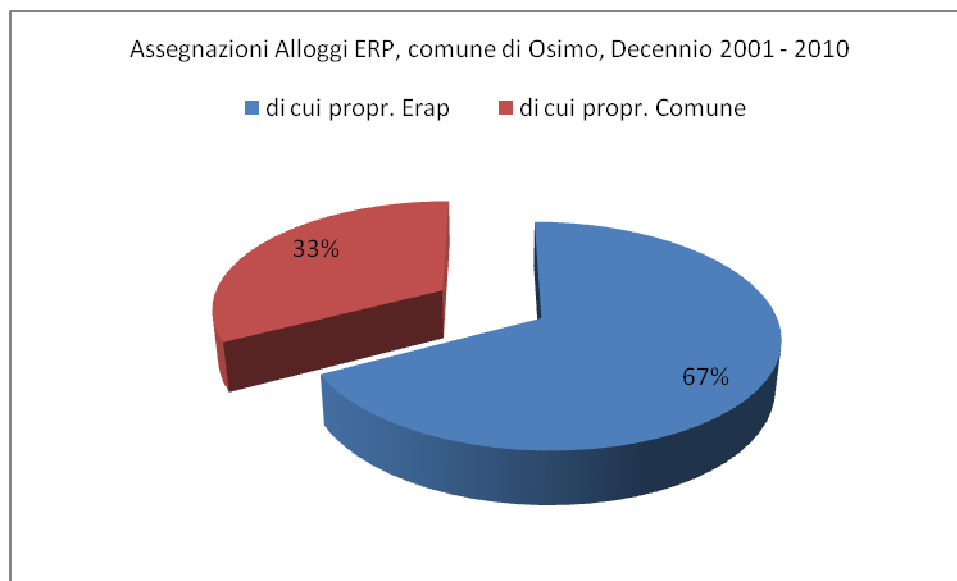
Figura 7



Fonte dei dati: Elaborazione Criss su dati Archivio Erap di Ancona

Sulle 55 assegnazioni avvenute nel periodo 2001-2010 a Osimo, il 67% ha interessato alloggi di proprietà dell'Erap ed il restante 33% di proprietà del Comune.

Figura 8



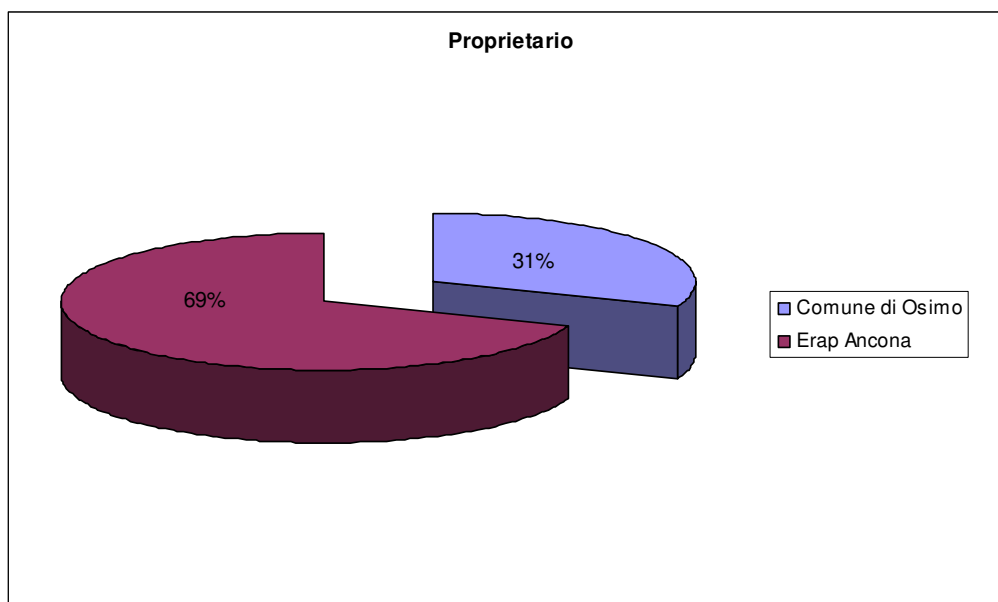
Fonte dei dati: Elaborazione Criss su dati Archivio Erap di Ancona

#### 4.5.3 Il patrimonio e gli assegnatari di alloggi di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata

##### 4.5.3.1 Il patrimonio immobiliare

Sul territorio comunale di Osimo complessivamente sono state assegnate 231 unità abitative destinate all'edilizia residenziale pubblica, 7 unità ogni 1.000 abitanti. Prevalentemente il proprietario delle unità abitative assegnate coincide con l'Erap di Ancona.

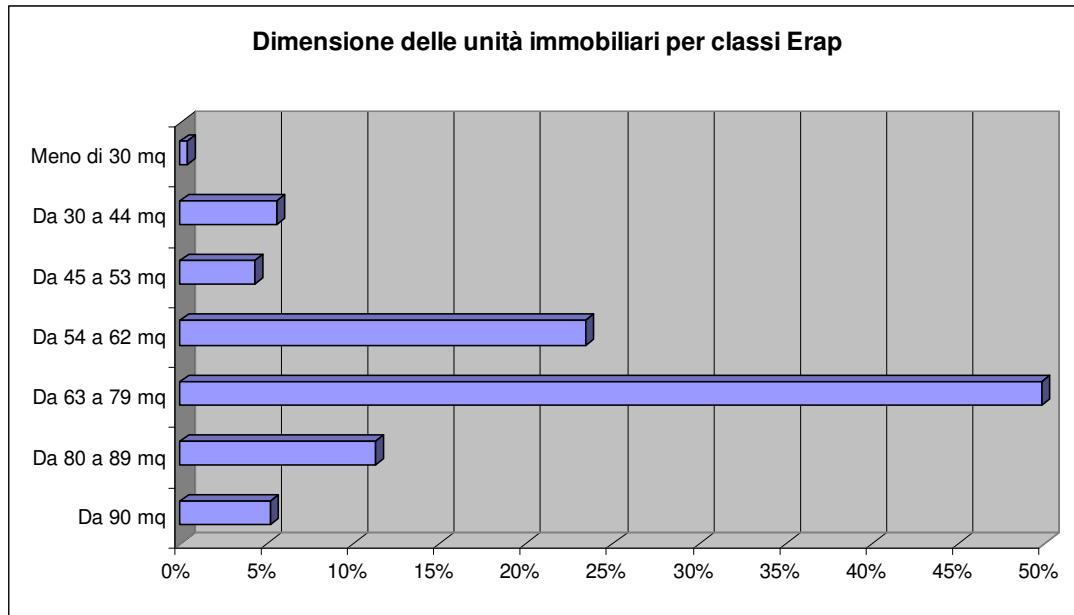
Figura 1



Fonte dei dati: Elaborazione Criss su dati Archivio Erap di Ancona

Quasi il 50% delle unità abitative assegnate ha una superficie che va dai 63 ai 79 mq, ampiezza che corrisponde, secondo la legislazione regionale, ai fabbisogni di un nucleo familiare composto al massimo da 4 membri. Un altro 23%, una superficie tra i 54 e i 62 mq.

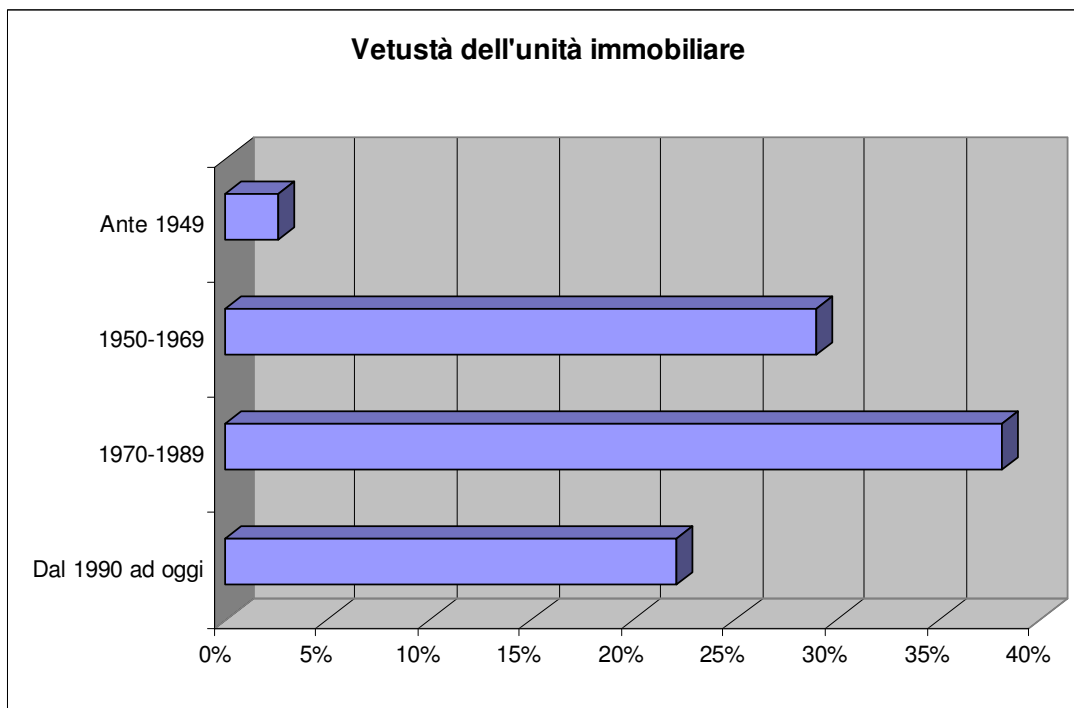
Figura 2



Fonte dei dati: Elaborazione Criss su dati Archivio Erap di Ancona

Il 38% delle unità abitative assegnate è stata edificata a cavallo degli anni 1970-1989. Un altro 29% è di costruzione ancora più lontana nel tempo, risalendo al periodo 1950-1969.

Figura 3



Fonte dei dati: Elaborazione Criss su dati Archivio Erap di Ancona

Nel comune di Osimo, il patrimonio immobiliare pubblico è ancora prevalentemente localizzato nelle zone centrali; tuttavia, gli ultimi interventi riguardano sempre più anche le frazioni comunali, in particolare quelle di San Paterniano, Passatempo, Casenuove e dell'Abbadia. In genere, le nuove

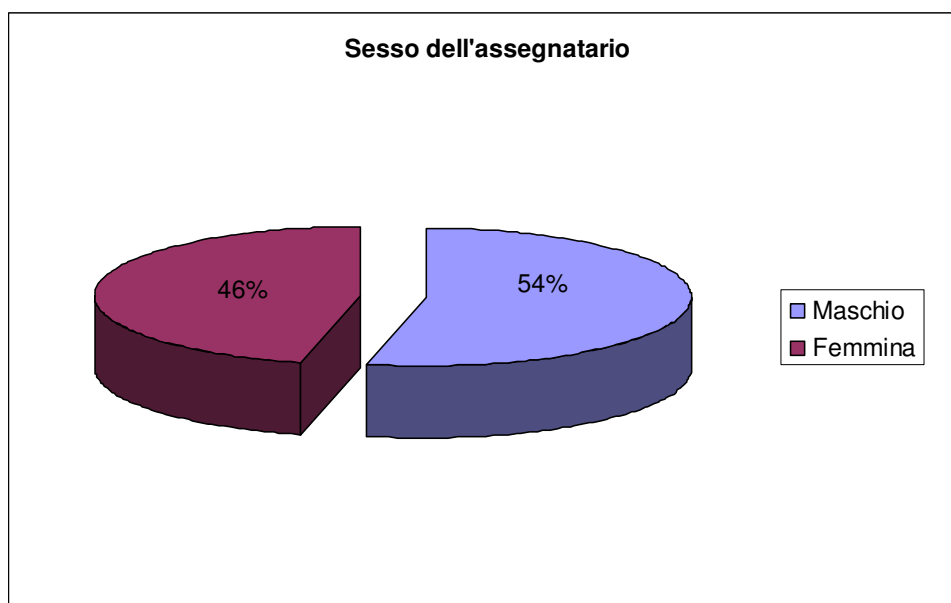
unità immobiliari sono ricavate con provvedimenti di ristrutturazione applicati a vecchi edifici un tempo adibiti a scuole, ad acquedotti urbani o ad altra destinazione di uso pubblico.

Secondo quanto indicato dall'Amministrazione comunale quasi mai la collocazione degli alloggi pubblici riguarda zone ghettizzate, dove forte è il degrado e l'abbandono. Il contesto sociale in cui si inseriscono è prevalentemente dinamico e lo stato manutentivo degli alloggi appare accettabile. Le dimensioni e la suddivisione interna degli spazi sono coerenti con le caratteristiche degli attuali nuclei familiari assegnatari e seguono i criteri fissati a livello regionale. Su tale questione, nel tempo, il Comune non riceve grandi richieste di modifica o di segnalazione da parte degli assegnatari. Fanno eccezione alcune famiglie perlopiù di immigrati marocchini e tunisini che, in genere, non appena la legge lo permette, fanno domanda per alloggi di più ampie dimensioni, spesso a causa di ricongiungimenti sopraggiunti con i rispettivi familiari.

#### **4.5.3.2 Le caratteristiche dell'assegnatario<sup>37</sup>**

Dei nuclei assegnatari di alloggi di ERP a Osimo, la metà dei capofamiglia è di genere maschile (53,7%) e l'altra metà di genere femminile (46,3%).

Figura 4

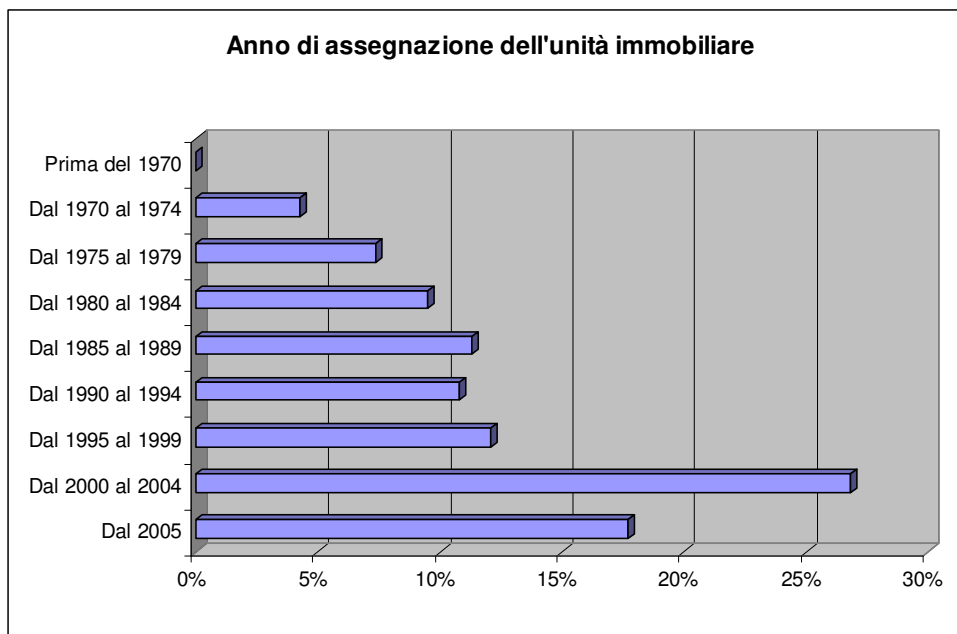


Fonte dei dati: Elaborazione Criss su dati Archivio Erap di Ancona

Il momento dell'attribuzione all'attuale assegnatario ricade perlopiù dall'anno 2000 in poi.

<sup>37</sup> L'analisi presentata in questo paragrafo non prende in considerazione, in quanto non presenti nel database Erap, le caratteristiche dell'assegnatario cui sono state assegnate le unità abitative per "servizio" o in risposta ad una situazione di "emergenza sociale" e non considera neppure gli occupanti in attesa di regolarizzazione; ciò spiega la differenza numerica con il totale degli alloggi considerati nel paragrafo precedente.

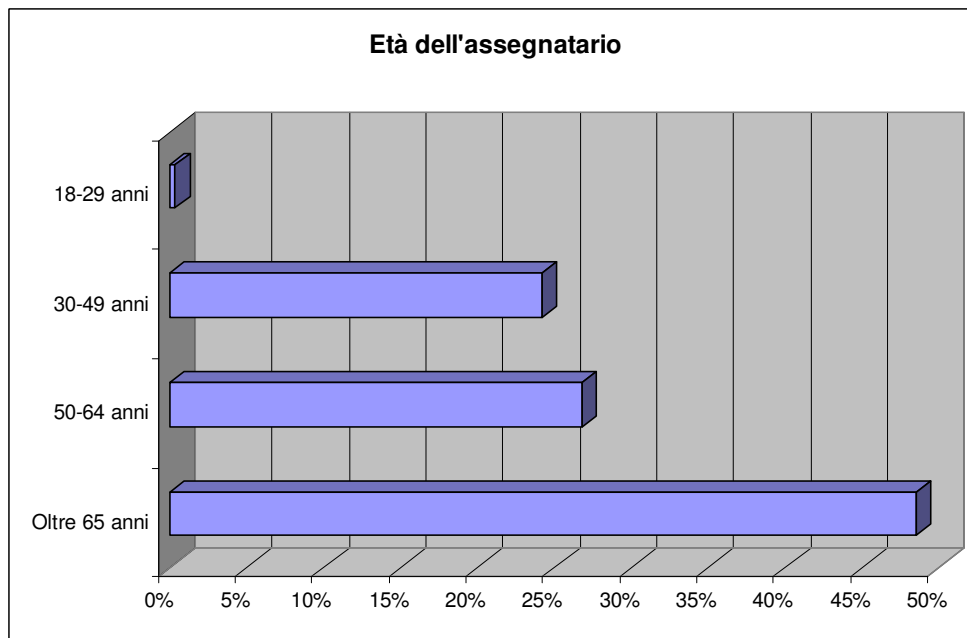
Figura 5



Fonte dei dati: Elaborazione Criss su dati Archivio Erap di Ancona

Prevalentemente, gli attuali assegnatari sono anziani, rientrando nella classe degli ultra sessantacinquenni il 48,5% del totale; a seguire, è rilevante anche la fascia di età 50-64 anni, che supera il 25%.

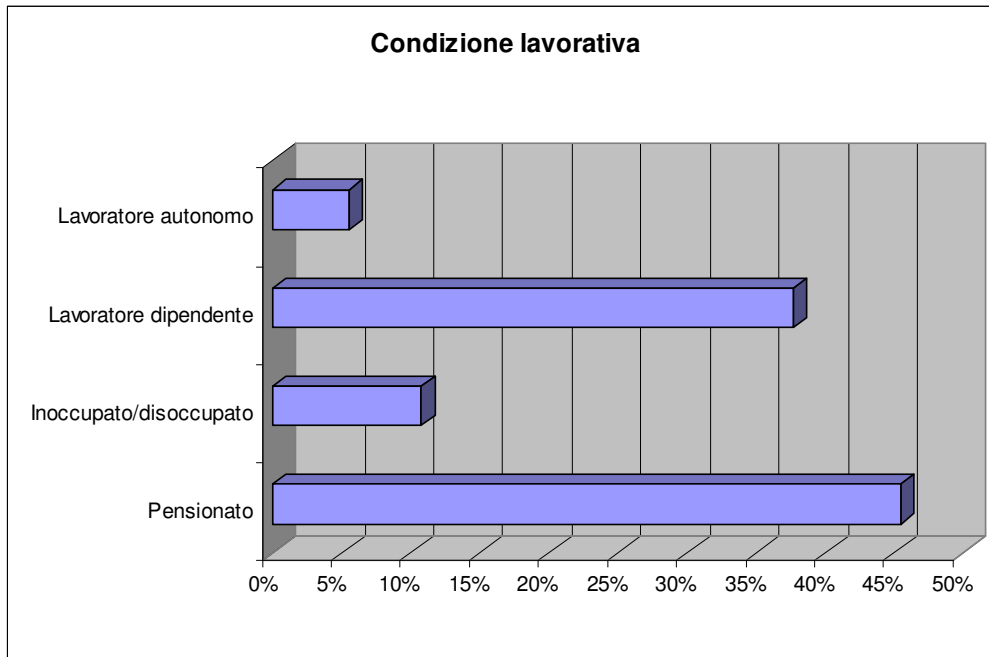
Figura 6



Fonte dei dati: Elaborazione Criss su dati Archivio Erap di Ancona

Quasi la metà degli assegnatari (45,5%) sono pensionati, mentre il 37,7% ha un lavoro come dipendente.

Figura 7

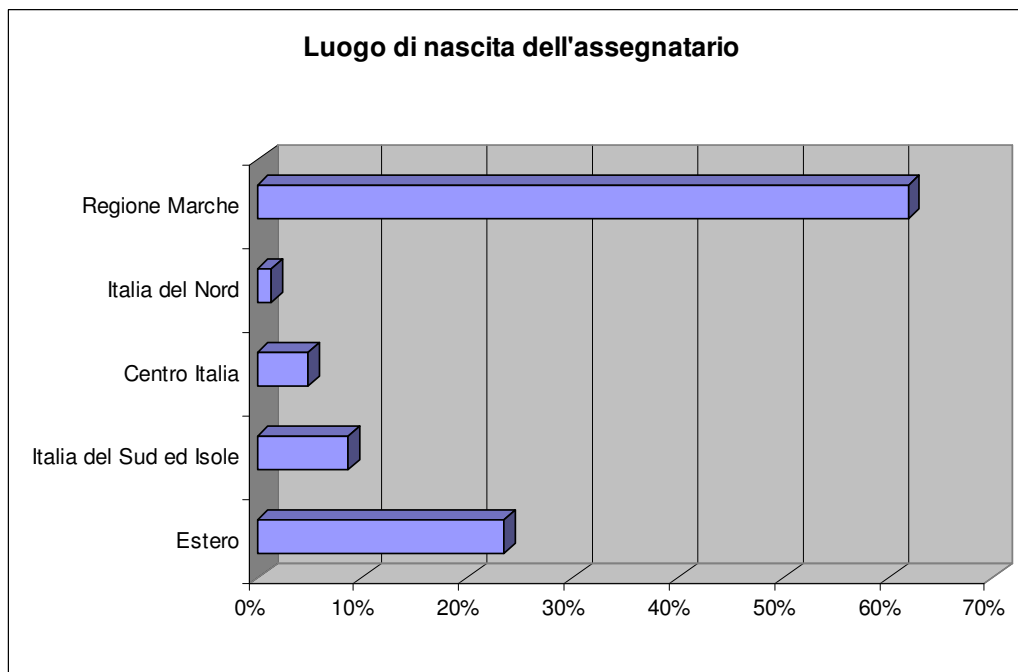


Fonte dei dati: Elaborazione Criss su dati Archivio Erap di Ancona

Oltre il 60% degli assegnatari è nato nelle Marche ed un altro 23,4% all'estero.

Tra i cittadini italiani assegnatari, rilevante appare la quota di coloro che provengono dal sud d'Italia e dalle isole, quota che raggiunge quasi il 10% del totale degli assegnatari.

Figura 8



Fonte dei dati: Elaborazione Criss su dati Archivio Erap di Ancona

L'80,5% vanta una cittadinanza italiana.

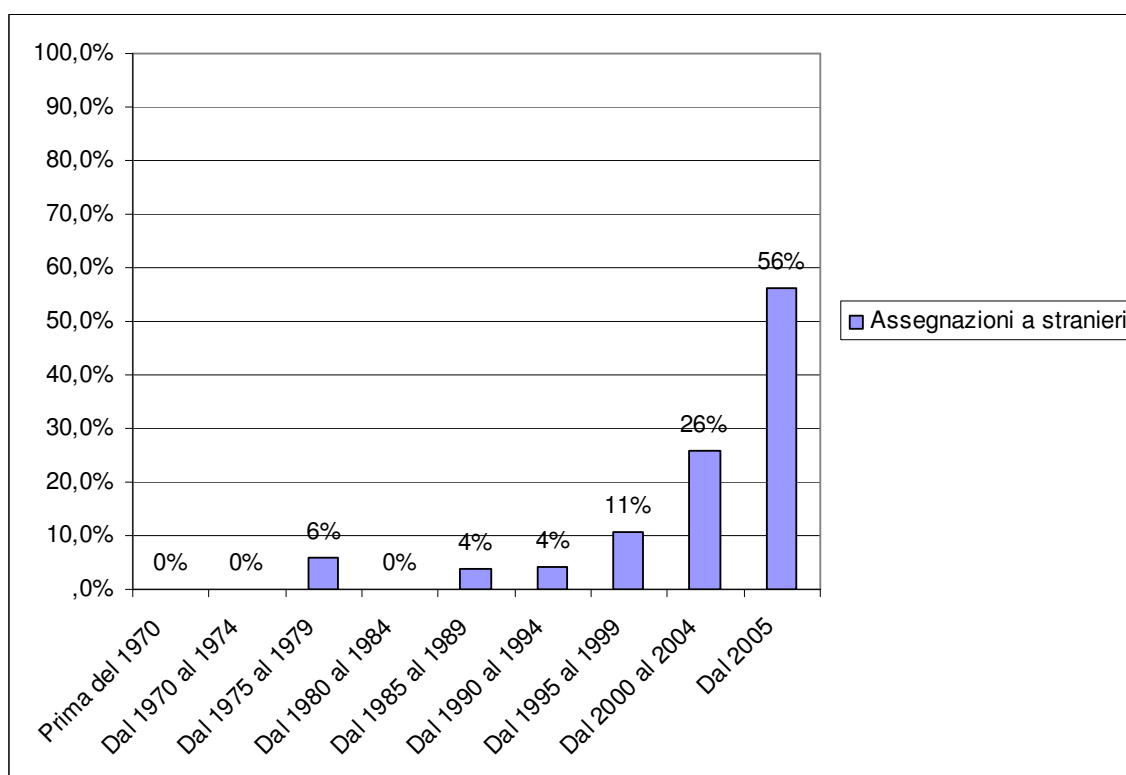
Figura 9

Cittadinanza dell'assegnatario	Frequenza	%
Italia	186	80,5%
Unione Europea Vecchi 15 (PSA)	2	,9%
Unione Europea Nuovi 12 (PSA)	1	,4%
Altri Paesi Europei	14	6,1%
Africa Settentrionale	27	11,7%
America Centro Meridionale	1	,4%
Totale	231	100,0%

Fonte dei dati: Elaborazione Criss su dati Archivio Erap di Ancona

Si tratta di un profilo che nel tempo ha mutato il suo aspetto, a causa anche delle modifiche intervenute nei criteri di determinazione delle graduatorie che hanno interessato gli ultimi bandi; la componente immigrata diviene sempre più consistente, a discapito di quella anziana. A titolo di esempio, più del 50% delle ultime assegnazioni riguardano nuclei familiari di cittadini immigrati. Specificatamente, se si prendono a riferimento le assegnazioni di unità abitative nel tempo, per il comune di Osimo si rileva che, a partire dagli anni '80, la quota delle assegnazioni agli immigrati è cresciuta costantemente fino ad arrivare al 56%, nel periodo che va dal 2005 ad oggi. Dal 2000 ad oggi la zona di provenienza con una più alta percentuale di assegnazione è l'Africa Settentrionale: 14,5% dal 2000 al 2004 e 36,6% dal 2005 ad oggi.

Figura 10



Fonte dei dati: Elaborazione Criss su dati Archivio Erap di Ancona

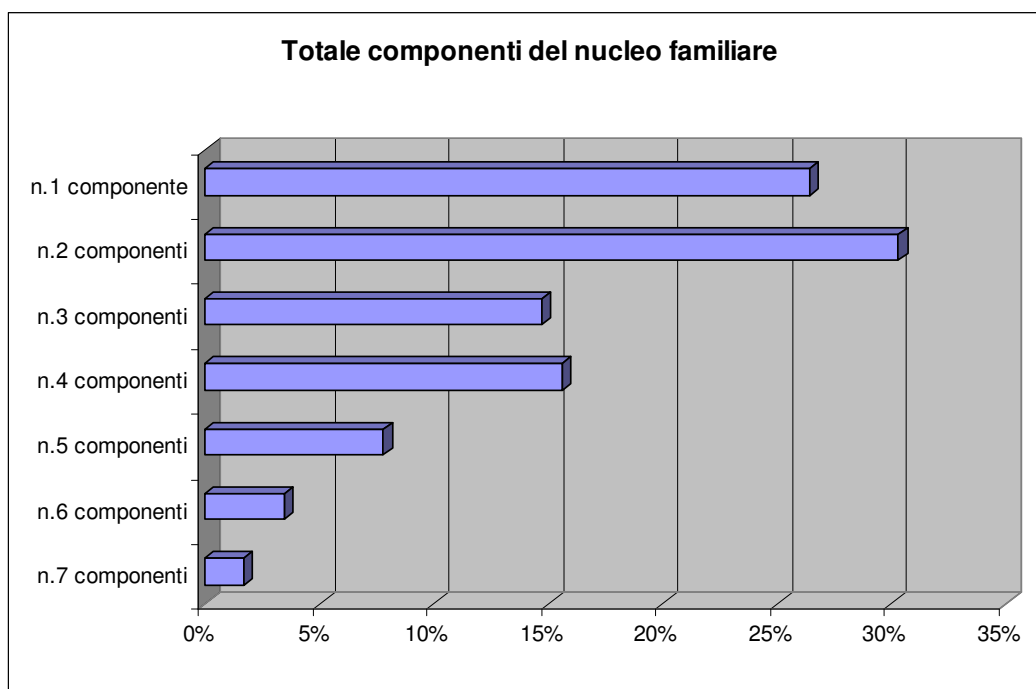
La rilevanza della componente immigrata non è minore se poi si osserva la recentissima graduatoria stilata nell'anno 2010 di assegnazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica, dove

tra i requisiti che fanno punteggio troviamo: il nucleo monoparentale, il numero dei componenti, la presenza di familiari con handicap, la presenza da tempo in graduatoria, la residenza nel comune di Osimo da più tempo, la presenza di anziani di età superiore ai 65 anni, le giovani coppie con meno di 30 anni. Anche nell'ultima graduatoria, infatti, i primi posti sono perlopiù occupati da stranieri. Gli anziani e le famiglie monoparentali cominciano invece a rappresentare, per il Comune di Osimo, i soggetti su cui prevalentemente si concentrano le situazioni di emergenza.

#### 4.5.3.3 Le caratteristiche del nucleo familiare<sup>38</sup>

Quasi il 60% dei nuclei familiari assegnatari degli alloggi di edilizia residenziale pubblica ha un numero di componenti inferiori o uguale a 2.

Figura 11



Fonte dei dati: Elaborazione Criss su dati Archivio Erap di Ancona

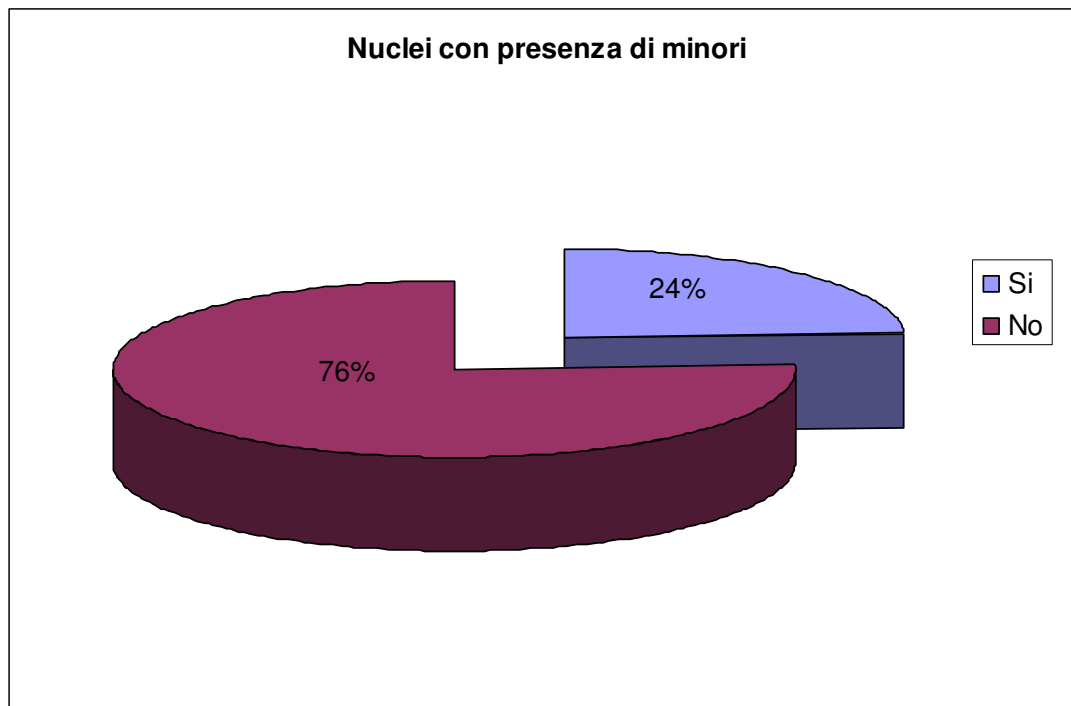
Nel 77,1% dei nuclei familiari è presente almeno un componente di genere maschile; il 90,5% delle famiglie annovera, invece, almeno un componente di genere femminile.

Prevalentemente, nei nuclei familiari assegnatari non sono presenti minori.

Tra i nuclei familiari assegnatari con minori, sono più numerosi quelli con un solo figlio.

<sup>38</sup> L'analisi delle caratteristiche del nucleo familiare non tiene in considerazione i nuclei a cui sono state assegnate le unità abitative per "servizio" o in risposta ad una situazione di "emergenza sociale" e non considera neppure gli occupanti in attesa di regolarizzazione; ciò spiega la differenza numerica con il totale degli alloggi considerati nel paragrafo 4.5.3.1.

Figura 12



Fonte dei dati: Elaborazione Criss su dati Archivio Erap di Ancona

Figura 13

Totale nuclei familiari per numero di minori presenti	Frequenza	%
n. 1 minore	22	9,5%
n. 2 minori	20	8,7%
n. 3 minori	11	4,8%
n. 4 minori	2	,9%
n. 5 minori	1	,4%
Non presenti	175	75,8%
Totale	231	100,0%

Fonte dei dati: Elaborazione Criss su dati Archivio Erap di Ancona

#### 4.5.4 La nuova domanda di alloggi di edilizia residenziale pubblica

Nel mese di luglio 2010, il Comune di Osimo ha pubblicato un avviso per raccogliere manifestazioni di interesse alla realizzazione di interventi di “housing sociale” per alloggi in locazione a prezzi calmierati nel territorio del comune di Osimo.

La manifestazione di interesse era volta a verificare l’effettivo bisogno di “housing sociale” espresso dalla comunità amministrata, con l’intento di pianificare interventi di natura finanziaria ed urbanistica necessari per l’accesso ai finanziamenti statali e/o regionali. Potevano presentare manifestazione d’interesse quei nuclei familiari (anche monopersonali) di cittadini residenti che, pur solvibili, ma a basso reddito, non riescono a soddisfare il proprio bisogno abitativo attraverso il libero mercato immobiliare.

Al fine di agevolare i cittadini italiani e gli immigrati che ormai da anni vivono ad Osimo, l’avviso, tra i requisiti richiesti per poter presentare la manifestazione di interesse, comprendeva la residenza nel comune osimano da almeno 5 anni.

All'avviso hanno risposto 10 nuclei familiari.

Altro intervento, attuato recentemente dall'Ente al fine di rispondere ad "emergenze abitative" manifestatesi nel comune di Osimo, consiste nel sostegno - offerto a specifici nuclei familiari, in tal caso esclusivamente italiani -, nel pagamento del rispettivo canone di affitto, concorrendo per metà della spesa e per un periodo non superiore ai tre anni. Trattasi, ad ogni modo, di interventi straordinari, limitati a pochissimi casi per brevi periodi di tempo.

Tra le azioni future che il Comune di Osimo reputa fondamentale incrementare a qualsiasi livello di governo (sia nazionale, sia regionale che comunale) è da evidenziare la formula dell'alloggio che preveda un patto di riscatto e che sia destinata a nuclei familiari (anche composti da una persona singola) di cittadini residenti che, pur solvibili ma a basso reddito, non riescono a soddisfare il proprio bisogno abitativo attraverso il libero mercato immobiliare.

#### **4.6 Il panorama a livello comunale di Senigallia**

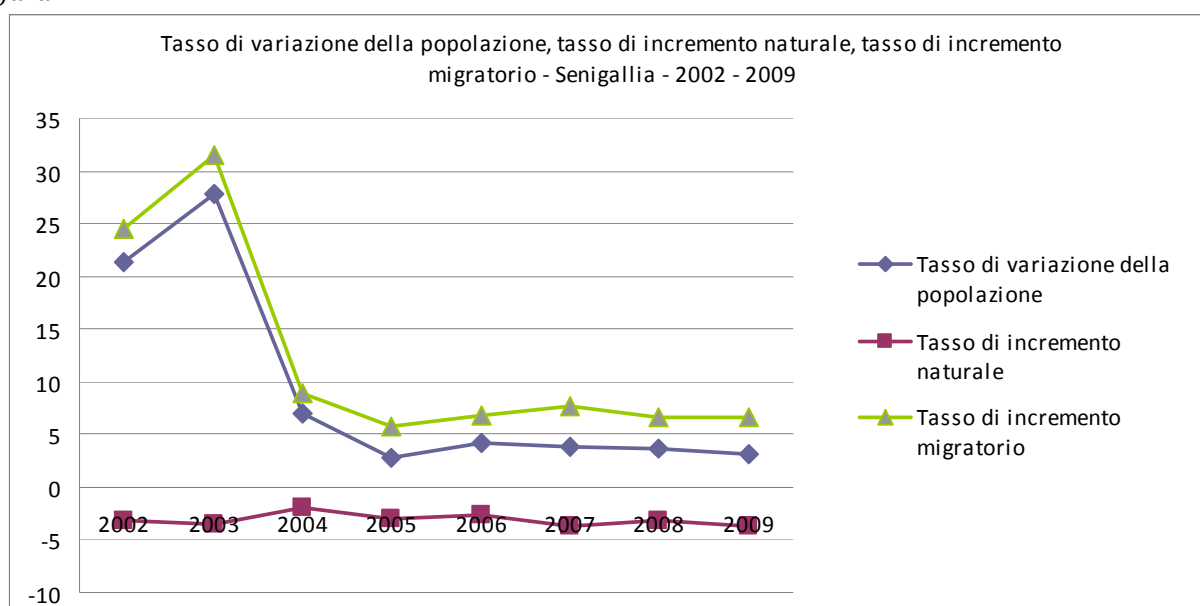
##### **4.6.1 La situazione demografica e lo scenario socio - economico**

###### **4.6.1.1 Le dinamiche comunali dei flussi di popolazione**

Nel 2009, a Senigallia, la popolazione media residente è pari a 44.605. In tale realtà comunale, pertanto, risiede il 9,36% della popolazione residente nella provincia di Ancona ed il 2,83% di quella residente nella regione Marche.

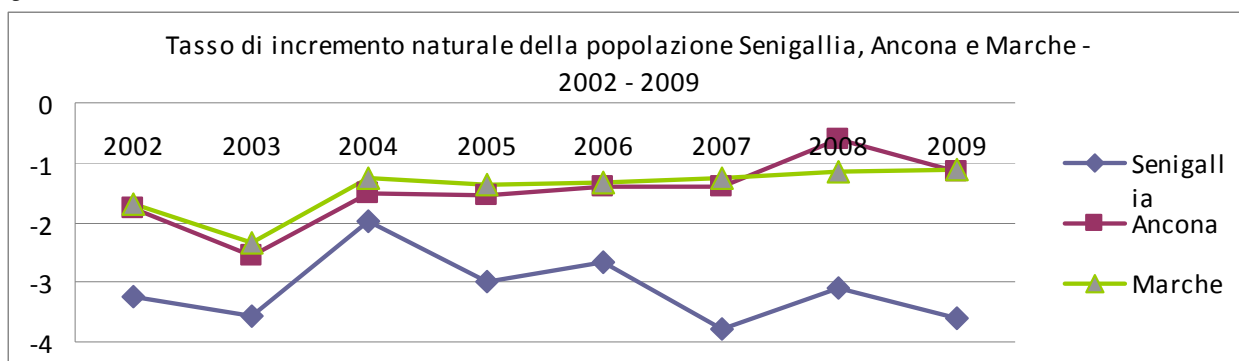
Dal 2002 al 2009 il tasso di variazione della popolazione senigalliese è stato determinato quasi esclusivamente dal tasso di incremento migratorio.

Figura 1



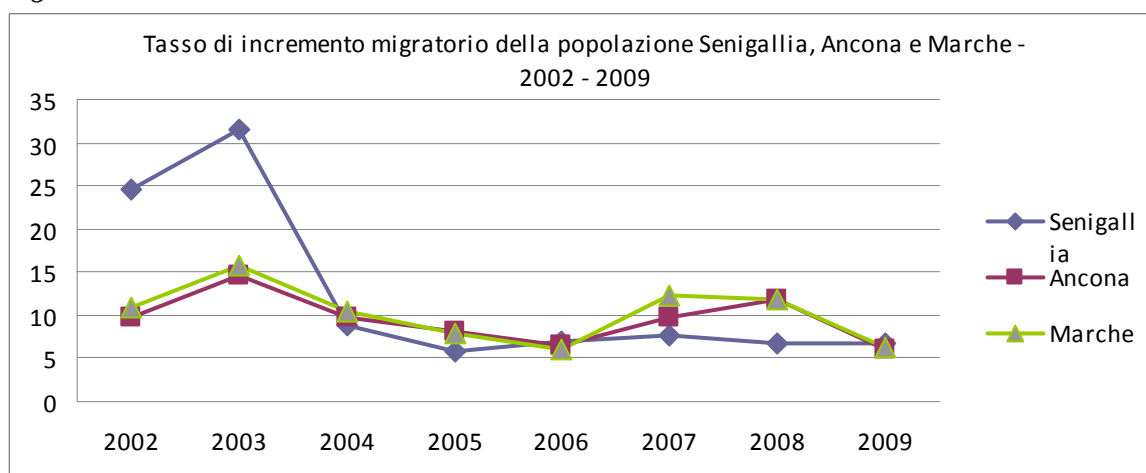
Fonte dei dati: Elaborazione Criss su dati Sistar Marche

Figura 2



Fonte dei dati: Elaborazione Criss su dati Sistar Marche

Figura 3



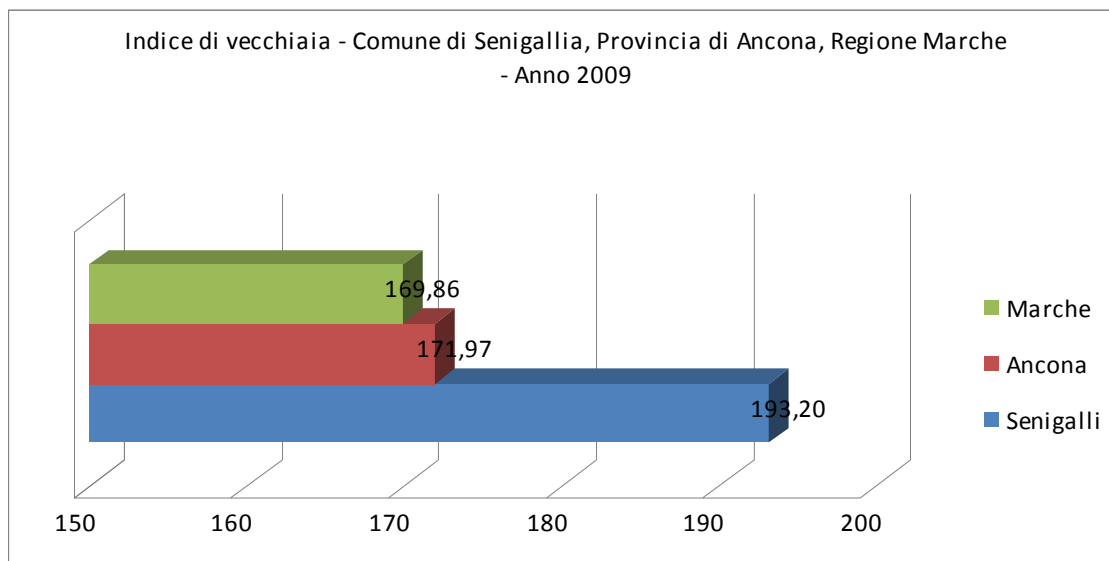
Fonte dei dati: Elaborazione Criss su dati Sistar Marche

Come si può notare dai grafici presentati il tasso di incremento naturale ha sempre segno negativo dal 2002 al 2009. Il tasso di incremento migratorio è sempre positivo nell'arco di tempo considerato; da sottolineare come lo stesso subisca un brusco rallentamento nel passaggio dal 2003 al 2004.

Un confronto dell'indice di vecchiaia<sup>39</sup> del comune di Senigallia con quello provinciale e regionale, relativamente all'anno 2009, mette in evidenza come la popolazione senigalliese sia meno giovane di quella provinciale e regionale, con un valore dell'indice suddetto molto prossimo a 200%.

<sup>39</sup> Per un approfondimento dell'indice, cfr appendice

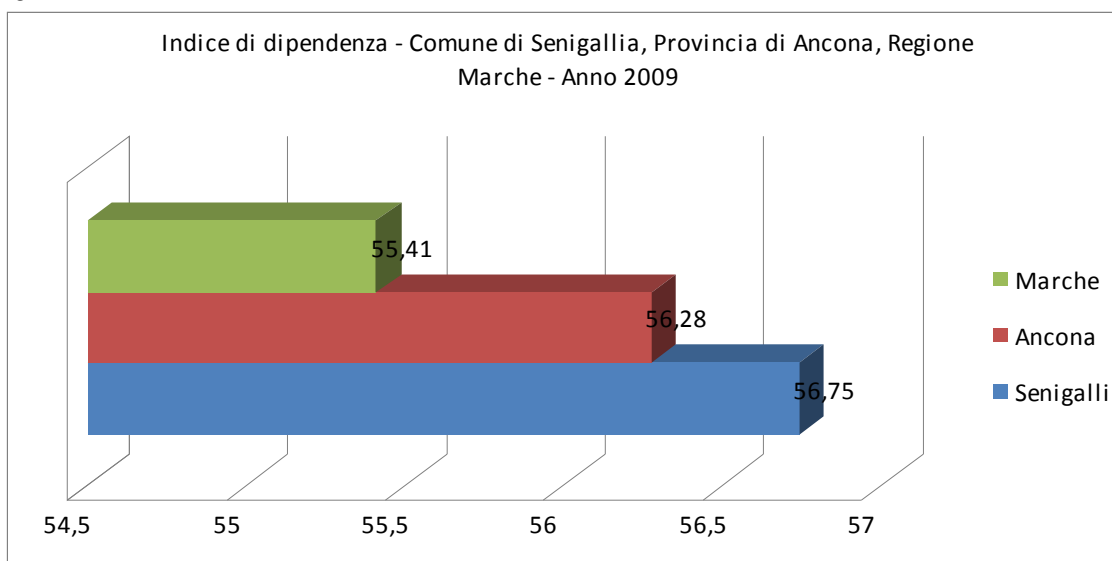
Figura 4



Fonte dei dati: Elaborazione Criss su dati Sistar Marche

Il rapporto percentuale tra la popolazione in età non lavorativa e quella in età lavorativa, sintetizzato dall'indice di dipendenza, è pari, per il comune di Senigallia, a 56,75%, contro il 56,28% registrato a livello provinciale ed il 55,41% censito a livello regionale.

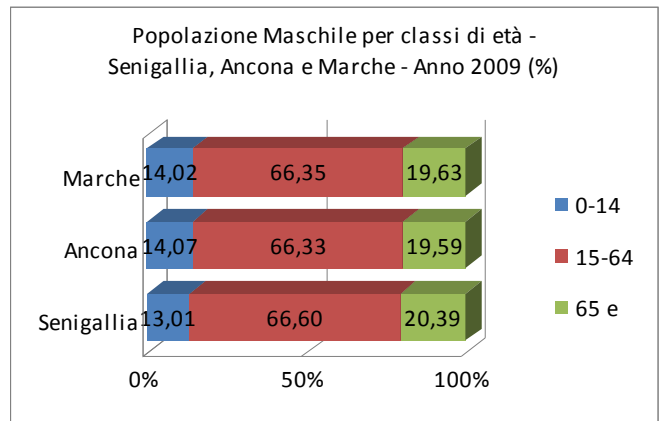
Figura 5



Fonte dei dati: Elaborazione Criss su dati Sistar Marche

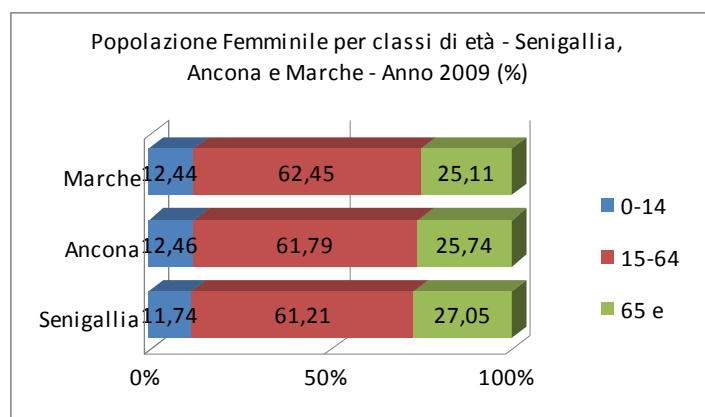
Declinando l'analisi in un'ottica di genere, la classe della popolazione con un'età pari o superiore ai 65 anni vanta un peso maggiore rispetto sia al livello provinciale sia al livello regionale.

Figura 6



Fonte dei dati: Elaborazione Criss su dati Sistar Marche

Figura 7

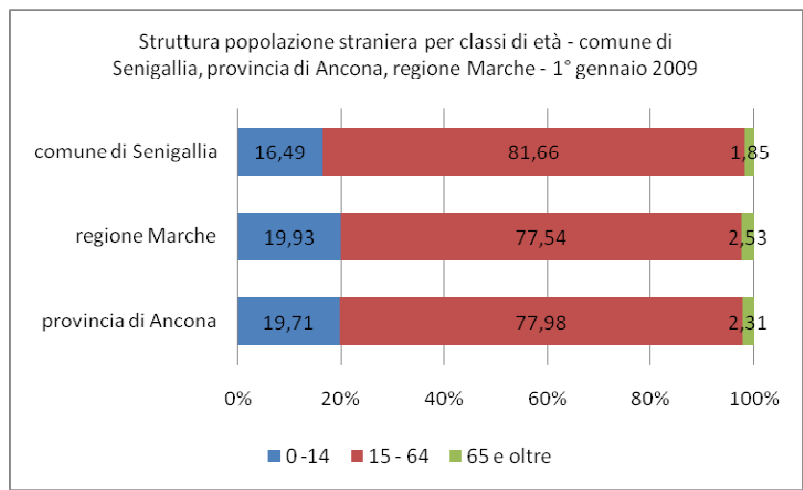


Fonte dei dati: Elaborazione Criss su dati Sistar Marche

#### 4.6.1.2 I flussi migratori

Per quanto riguarda la popolazione di origine straniera, al 1° gennaio 2009, nel comune di Senigallia vive il 7,52% del totale della popolazione straniera residente nella provincia di Ancona ed il 2,22% di quella regionale, con una struttura nella quale la fascia di età giovanile è proporzionalmente meno rappresentata rispetto alla situazione provinciale e regionale.

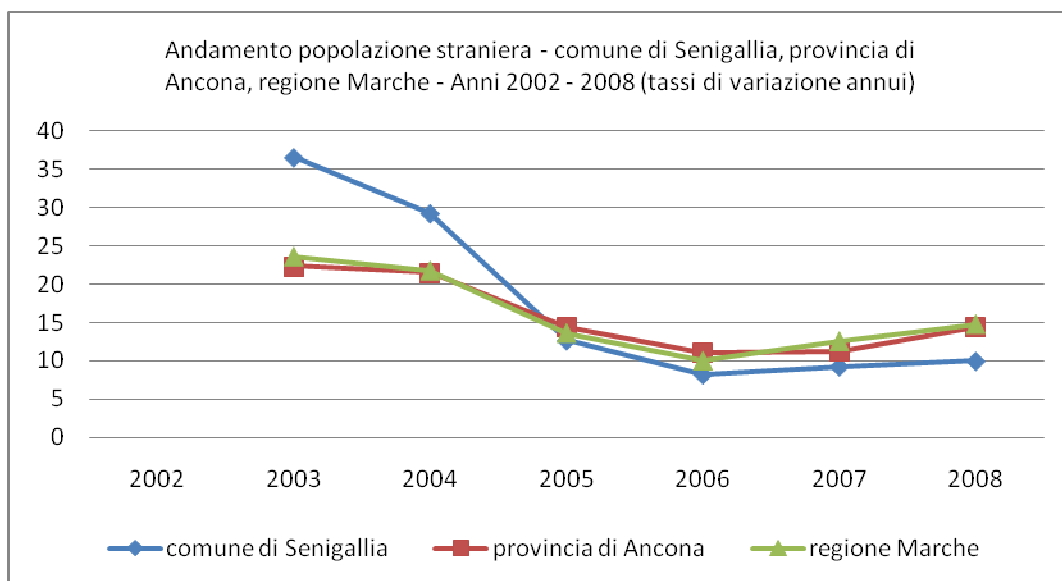
Figura 8



Fonte dei dati: Elaborazione Criss su dati Sistar Marche

Dopo il 2005, l'andamento della popolazione straniera ha seguito l'andamento della popolazione straniera registrato nella provincia di Ancona e nella regione Marche.

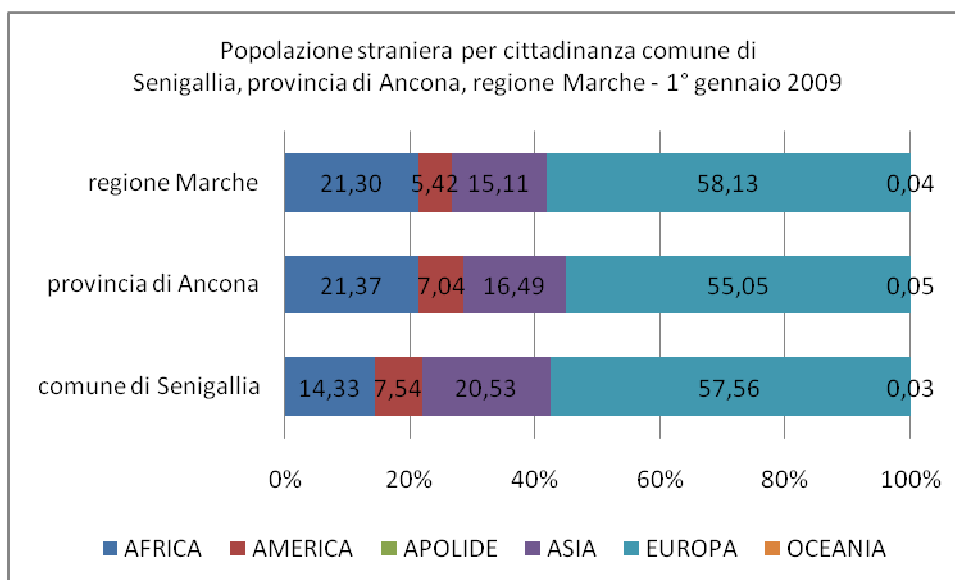
Figura 9



Fonte dei dati: Elaborazione Criss su dati Sistar Marche

La provenienza degli stranieri residenti nel comune di Senigallia, al 1° gennaio 2009, è per il 57,56% europea e per un altro 20,53% asiatica.

Figura 10



Fonte dei dati: Elaborazione Criss su dati Sistar Marche

Precisamente, le comunità straniere maggiormente presenti a Senigallia sono quella albanese, del Bangladesh, cinese, rumena e del Marocco.

Da rilevare, inoltre, come in tale comune sia piuttosto consistente anche la concentrazione di nuclei familiari provenienti dal Sud d'Italia, in particolare dalla regione Campania.

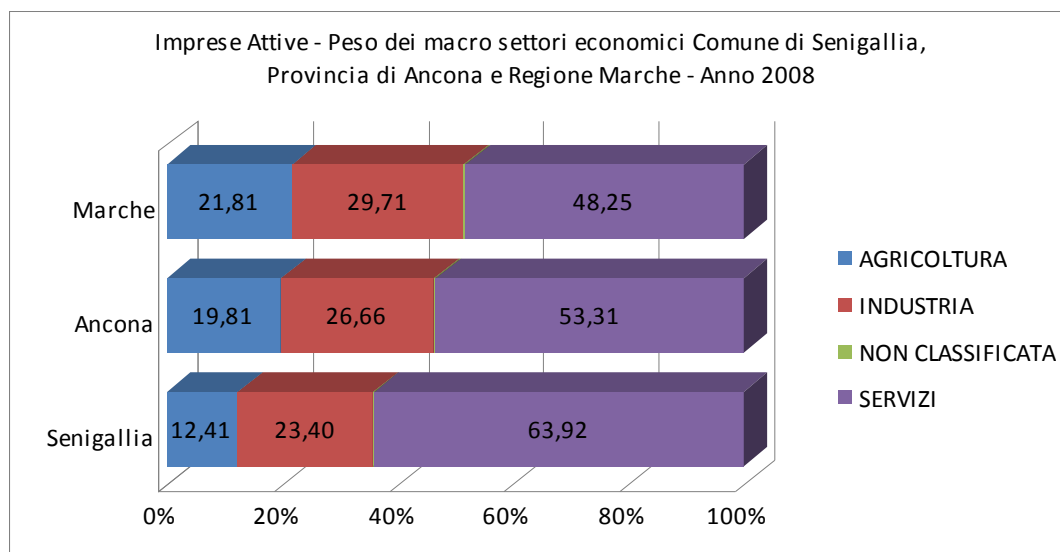
Nel prossimo futuro, qualora il *trend* dell'economia locale migliorasse, il flusso migratorio potrebbe subire un incremento. Per il momento, per via della crisi, lo stesso ha subito un rallentamento; non sono mancati, nell'ultimo anno, casi di rimpatrio per alcuni cittadini nigeriani, marocchini, argentini e del Bangladesh che si sono trovati senza occupazione.

#### 4.6.1.3 Lo scenario socio-economico comunale

A Senigallia nel 2008, le imprese attive raggiungono il 9,93% del totale delle imprese attive a livello provinciale ed il 2,60% di quello regionale. Gli addetti impiegati nelle aziende senigalliesi costituiscono, invece, il 2,94% del complesso degli addetti operanti nel contesto provinciale e l'1,62% di quello regionale.

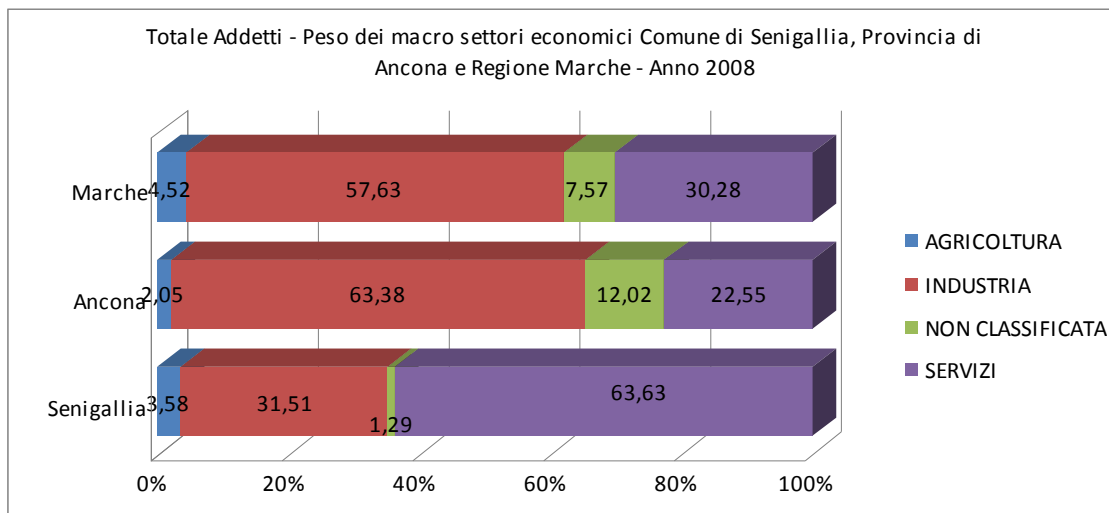
Nel macrosettore dei servizi è attivo il 63,92% delle imprese di Senigallia con il 63,63% del totale degli addetti. Nel macrosettore dell'industria, invece, è attivo il 23,40% del totale delle imprese che impiegano il 31,51% del complesso degli addetti.

Figura 11



Fonte dei dati: Elaborazione Criss su dati Sistar Marche

Figura 12



Fonte dei dati: Elaborazione Criss su dati Sistar Marche

La crisi non ha modificato molto l'assetto economico di Senigallia e dei comuni limitrofi.

I settori che maggiormente hanno subito la crisi coincidono con il mondo della nautica, dove alta è la concentrazione di occupazione straniera, e con quello del tessile/abbigliamento, dove molti dei contratti a termine non sono più stati rinnovati. Anche il settore turistico ha risentito della crisi, seppur in misura più lieve degli altri due menzionati sopra.

Per attenuare gli effetti della crisi sullo scenario socio-economico senigalliese, il Comune, con risorse proprie, ha attivato un Fondo di solidarietà con il quale ha offerto, in particolare a donne *over 50* ed a giovani sopra i 30 anni, l'opportunità di svolgere, presso gli uffici comunali, tirocini formativi retribuiti.

#### **4.6.2 La domanda di alloggi di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata**

##### **4.6.2.1 Le caratteristiche del bando**

Consultando l'Osservatorio sulla Condizione Abitativa della Regione Marche relativamente al comune di Senigallia, l'ultimo bando per il quale, al momento della stesura del report, erano disponibili i dati risale all'anno 2005; la graduatoria definitiva è stata approvata nel 2007.

A valere su tale bando, sono state soddisfatte 25 domande su 266 valide, con una percentuale di domande insoddisfatte pari al 90,6%, dato molto prossimo a quello rilevato nel complesso della provincia.

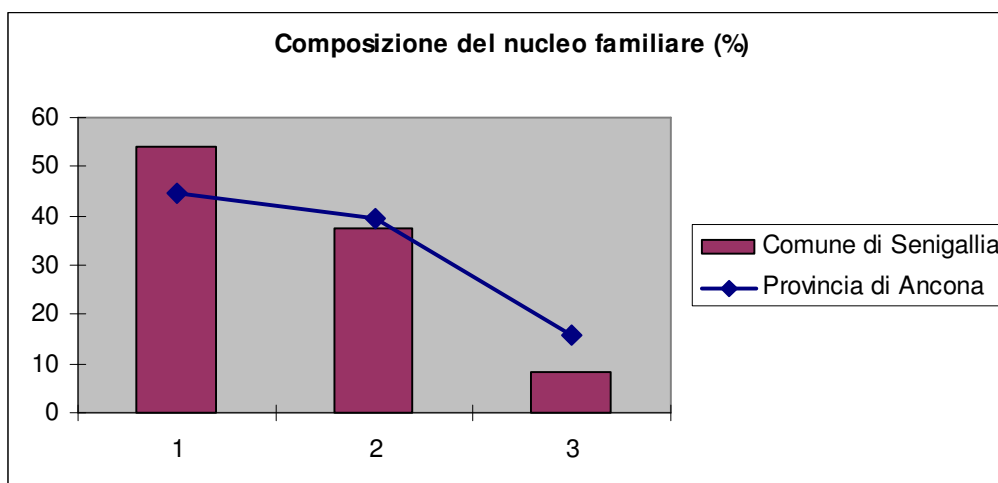
Non sono disponibili dati circa la nazionalità dei richiedenti.

Da rilevare come, per tale realtà comunale, il numero degli alloggi assegnati che risulta dall'Osservatorio, soprattutto se raffrontato con l'anno di emanazione del bando e con i dati sulle assegnazioni in possesso dell'Erap di Ancona, appaia sottostimato, come meglio esplicitato al paragrafo 4.6.2.3.

#### 4.6.2.2 Le caratteristiche del nucleo familiare

Passando ad analizzare le informazioni relative alle famiglie richiedenti, quasi il 65% ha un reddito inferiore a due pensioni sociali e soltanto lo 0,38% è una famiglia di recente/prossima costituzione. Più della metà dei richiedenti è un nucleo familiare di 1 o 2 persone.

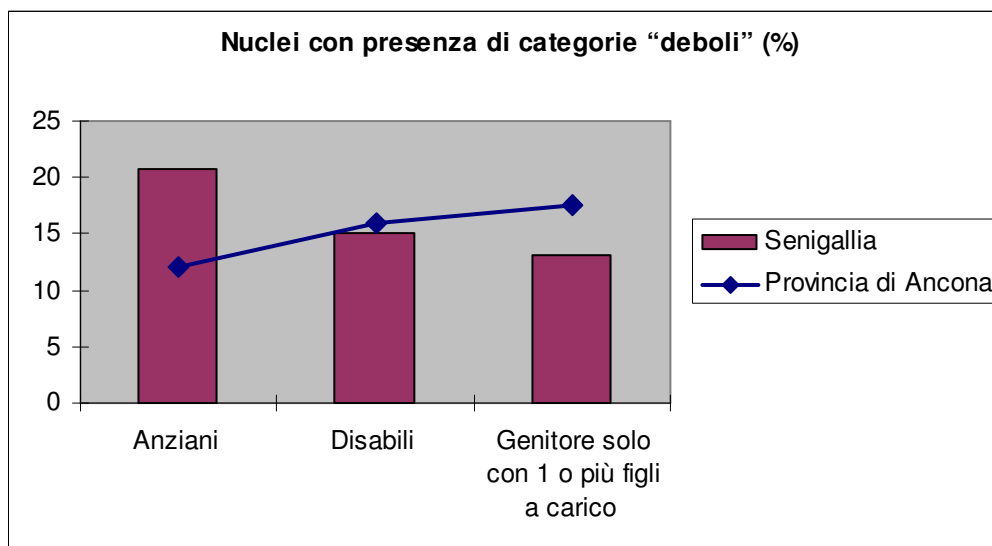
Figura 1



Fonte dei dati: Elaborazione Criss su dati Osservatorio Condizione Abitativa Regione Marche

Nel 20,68% dei nuclei sono presenti anziani, in un altro 15,04% disabili ed in un altro 13,16% c'è un genitore solo con uno o più figli a carico.

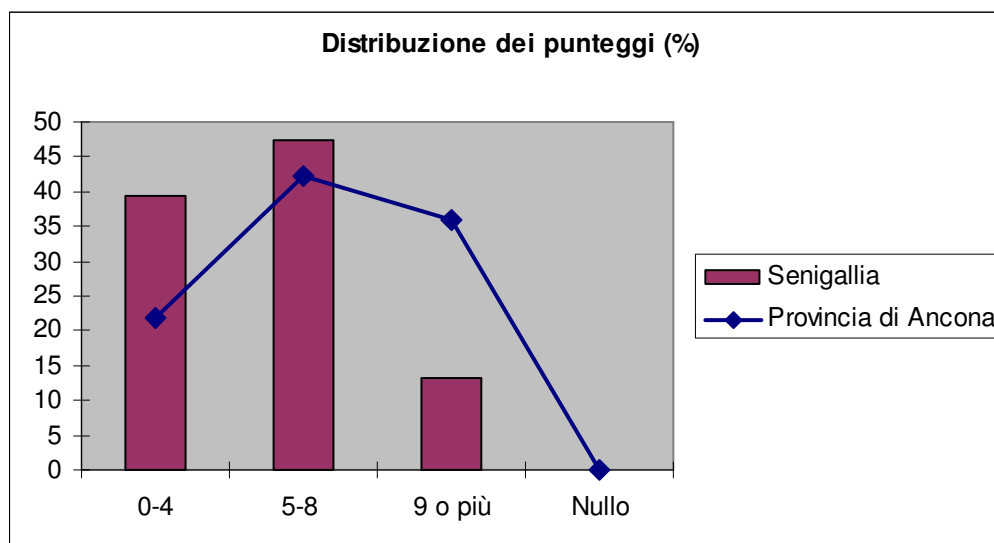
Figura 2



Fonte dei dati: Elaborazione Criss su dati Osservatorio Condizione Abitativa Regione Marche

Approfondendo i valori dell'indice di disagio abitativo attribuito ai richiedenti, sulla base del quale si determinano le graduatorie, si scopre come, a Senigallia, il 47,37% dei nuclei richiedenti ha visto assegnarsi un punteggio di disagio abitativo compreso tra 5 e 8.

Figura 3



Fonte dei dati: Elaborazione Criss su dati Osservatorio Condizione Abitativa Regione Marche

#### 4.6.2.3 Le assegnazioni di alloggi di ERP nel periodo 2001-2010

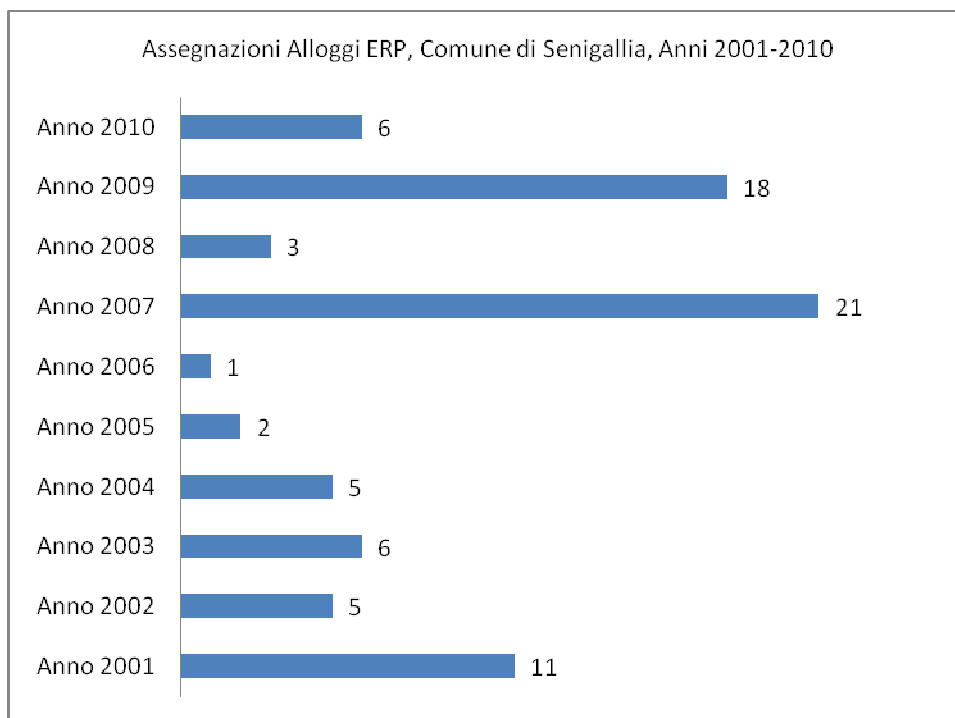
Come accennato poco sopra, per Senigallia, il numero degli alloggi assegnati che risulta dall'Osservatorio appare sottostimato, soprattutto se raffrontato con l'anno di emanazione del bando e con i dati sulle assegnazioni in possesso dell'Erap di Ancona. Pertanto, è sembrato opportuno presentare, in tale sede del report, anche i dati delle assegnazioni comunali avvenute nel corso degli ultimi dieci anni, in possesso dell'Erap e riferiti agli alloggi di ERP gestiti dall'Ente.

Tra il 2001 ed il 2010, a livello comunale di Senigallia, sono state assegnate 78 unità abitative, in media circa 7,8 alloggi all'anno. Esse rappresentano il 7,01% delle assegnazioni 2001-2010 avvenute a livello della provincia di Ancona.

Prevalentemente, le assegnazioni si sono concentrate negli anni 2001, 2007 e 2009 ed hanno riguardato rispettivamente gli interventi di:

- via Umberto Giordano, di proprietà dell'Erap di Ancona
- via Piave, nella zona dello stadio, di proprietà comunale
- via Monteverdi, che interessa alloggi dirimpettai a quelli dell'intervento del 2007 ma di proprietà dell'Erap di Ancona

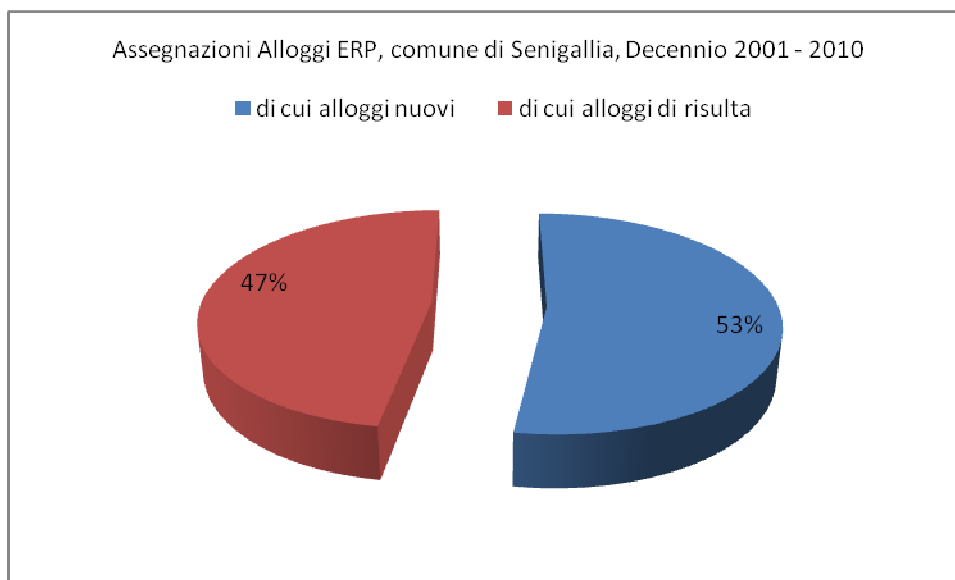
Figura 4



Fonte dei dati: Elaborazione Criss su dati Archivio Erap di Ancona

Sulle 78 assegnazioni avvenute nel periodo 2001-2010 a Senigallia, il 53% ha riguardato alloggi nuovi, il restante 47% alloggi di risulta, ovvero unità già in precedenza utilizzata da altro assegnatario.

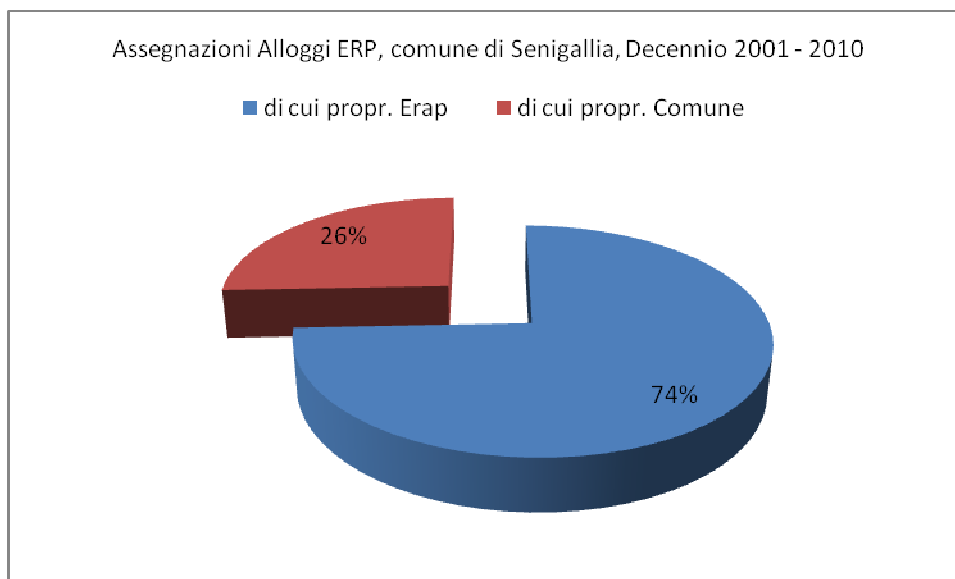
Figura 5



Fonte dei dati: Elaborazione Criss su dati Archivio Erap di Ancona

Sulle 78 assegnazioni avvenute nel periodo 2001-2010 a Senigallia, il 74% ha interessato alloggi di proprietà dell'Erap, il 26%, alloggi di proprietà del Comune.

Figura 6



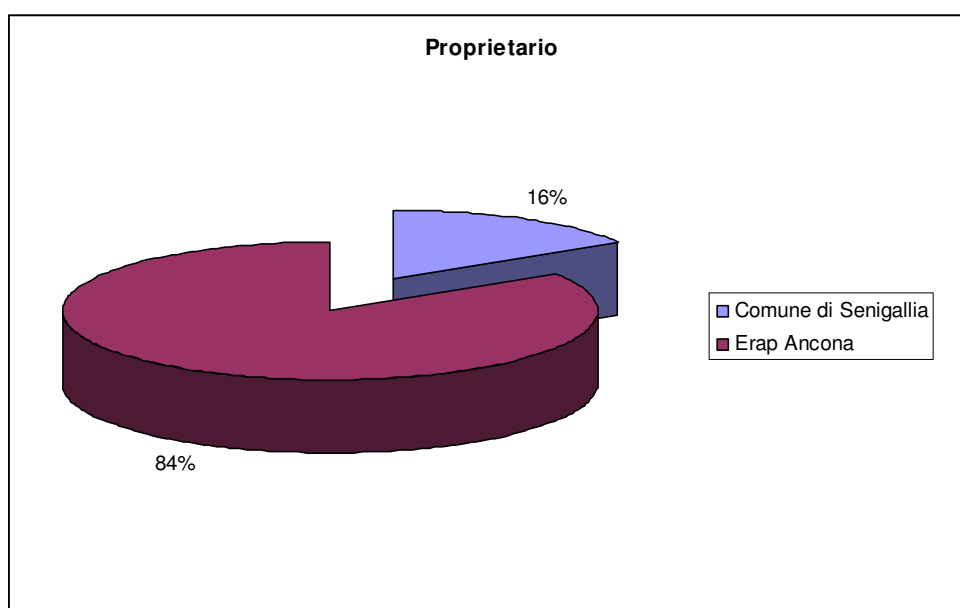
Fonte dei dati: Elaborazione Criss su dati Archivio Erap di Ancona

#### 4.6.3 Il patrimonio e gli assegnatari di alloggi di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata

##### 4.6.3.1 Il patrimonio immobiliare

Sul territorio comunale di Senigallia sono state assegnate 375 unità abitative destinate all'edilizia residenziale pubblica, pari a 8 unità ogni 1.000 abitanti. Prevalentemente il proprietario delle unità abitative assegnate coincide con l'Erap di Ancona.

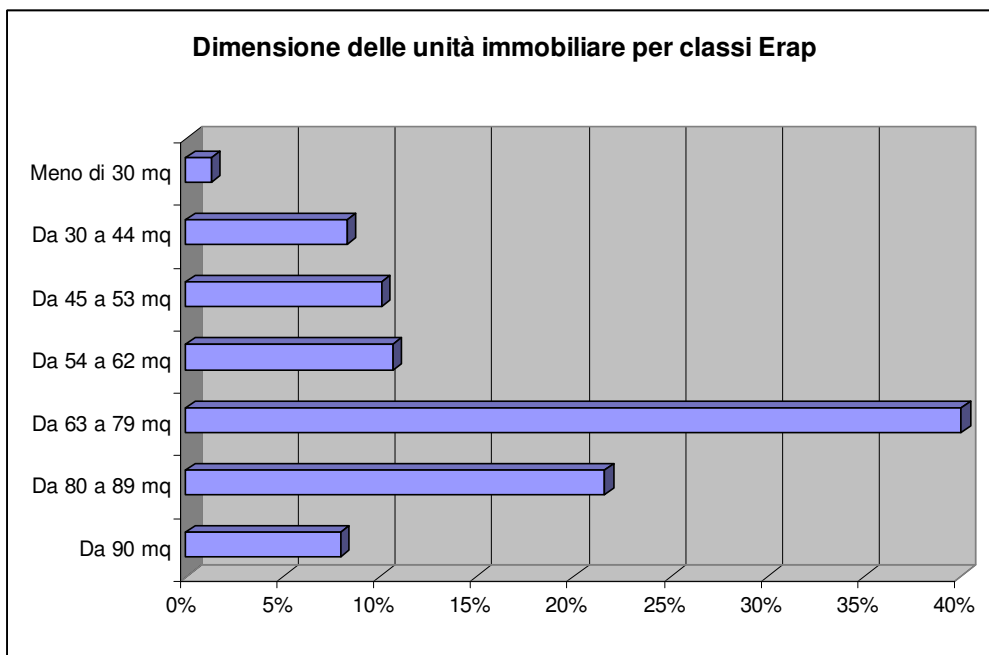
Figura 1



Fonte dei dati: Elaborazione Criss su dati Archivio Erap di Ancona

Il 40% delle unità abitative assegnate ha una superficie che va dai 63 ai 79 mq, ampiezza che corrisponde ai fabbisogni di un nucleo familiare composto al massimo da 4 membri.

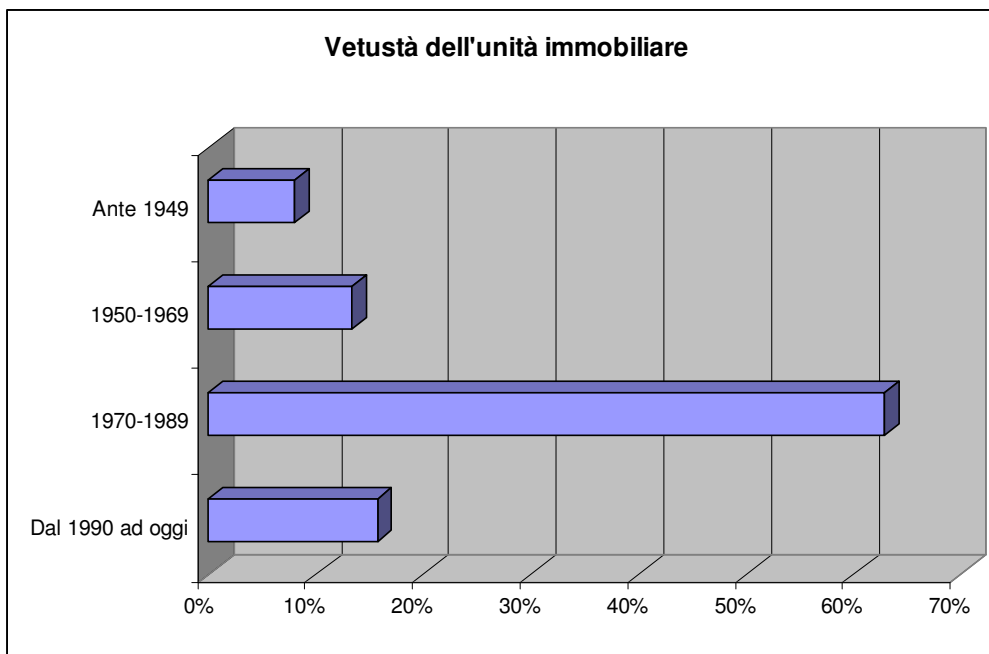
Figura 2



Fonte dei dati: Elaborazione Criss su dati Archivio Erap di Ancona

Quasi il 63% delle unità abitative assegnate è stata edificata nel periodo compreso fra gli anni 1970 e 1989.

Figura 3



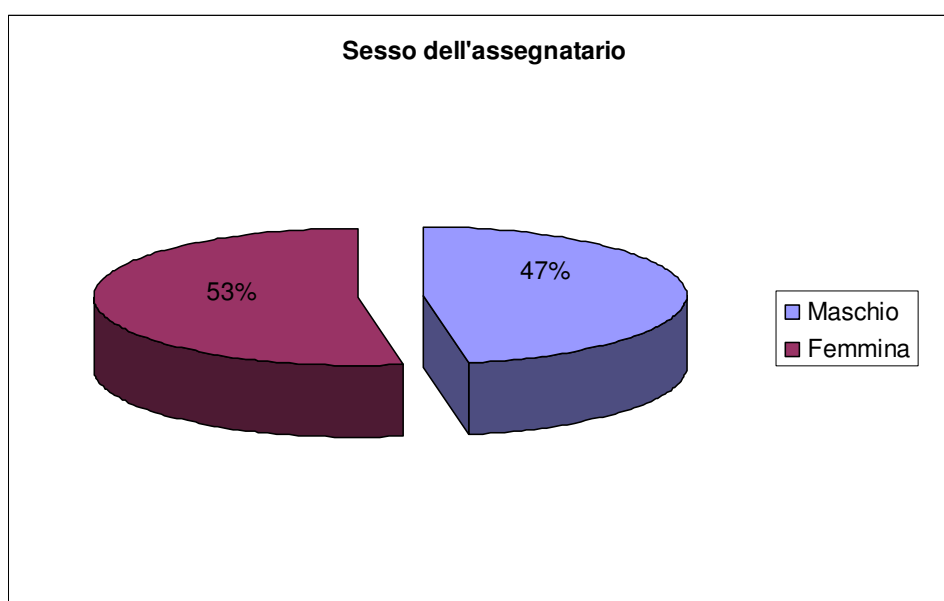
Fonte dei dati: Elaborazione Criss su dati Archivio Erap di Ancona

Nel territorio di Senigallia, il patrimonio immobiliare pubblico è prevalentemente localizzato nelle zone centrali. A giudizio dell'Amministrazione si tratta di zone vitali, dove si vive serenamente e dignitosamente e dove alle fasce disagiate si uniscono famiglie del ceto medio ed agli anziani si mescolano i giovani. Lo stato manutentivo degli stessi è da considerarsi buono e le dimensioni e la suddivisione interna sostanzialmente coerenti con le caratteristiche e le esigenze dei nuclei assegnatari.

#### **4.6.3.2 Le caratteristiche dell'assegnatario<sup>40</sup>**

I nuclei assegnatari di alloggi di ERP a Senigallia risultano pari a 374; di questi, la metà dei capofamiglia è di genere maschile e l'altra metà di genere femminile.

Figura 4

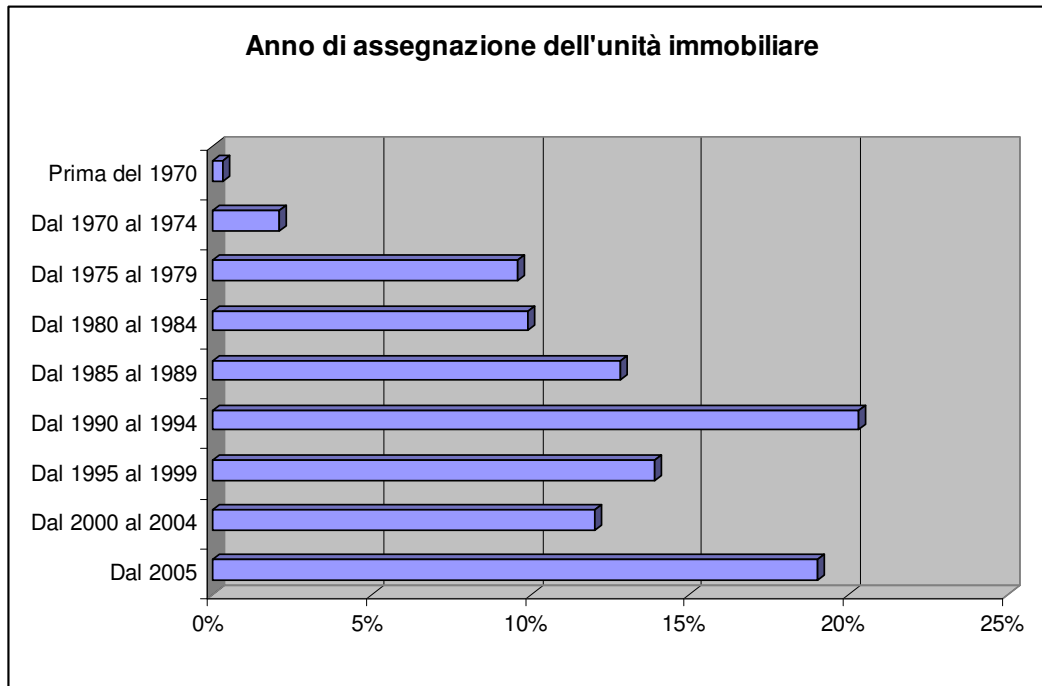


Fonte dei dati: Elaborazione Criss su dati Archivio Erap di Ancona

Il momento dell'attribuzione all'attuale assegnatario ricade principalmente nei periodi 1990-1994 (20,3%) e dal 2005 in poi (19,0%).

<sup>40</sup> L'analisi presentata in questo paragrafo non prende in considerazione, in quanto non presenti nel database Erap, le caratteristiche dell'assegnatario cui sono state assegnate le unità abitative per "servizio" o in risposta ad una situazione di "emergenza sociale" e non considera neppure gli occupanti in attesa di regolarizzazione; ciò spiega la differenza numerica con il totale degli alloggi considerati nel paragrafo precedente.

Figura 5

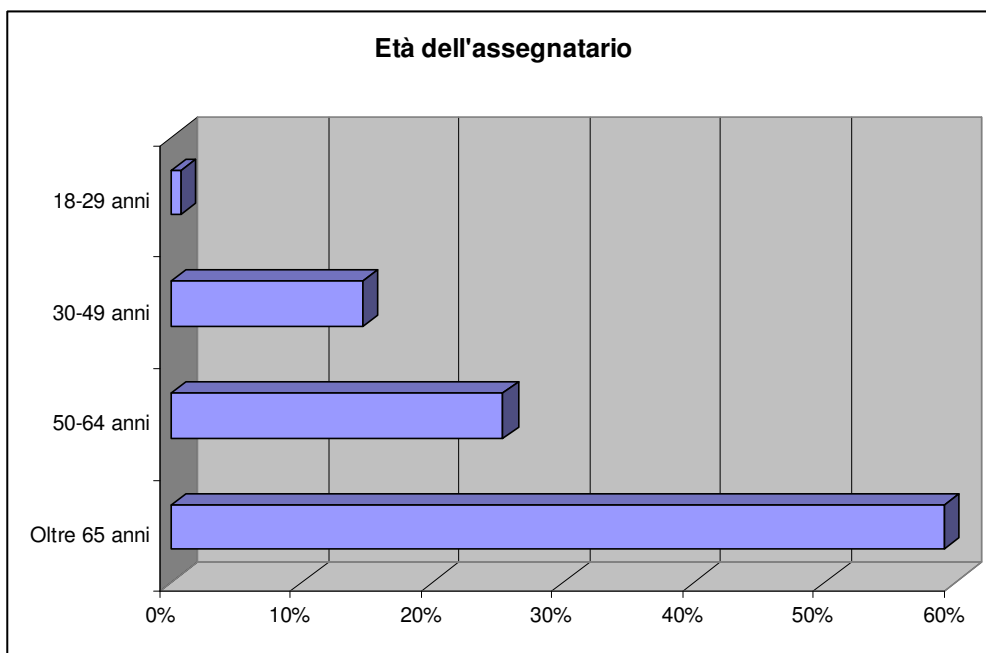


Fonte dei dati: Elaborazione Criss su dati Archivio Erap di Ancona

Prevalentemente gli attuali assegnatari sono anziani, rientrando nella classe degli ultra sessantacinquenni il 59,1% del totale; a seguire, è rilevante anche la fascia di età 50-64 anni che supera il 25,4%.

Ad ogni modo, la categoria *over 65* non rappresenta una classe che si tende a privilegiare in assoluto con i criteri di assegnazione degli alloggi di ERP. Molti degli attuali assegnatari sono divenuti "vecchi", vantando un diritto di assegnazione riconosciuto da ormai numerosi anni.

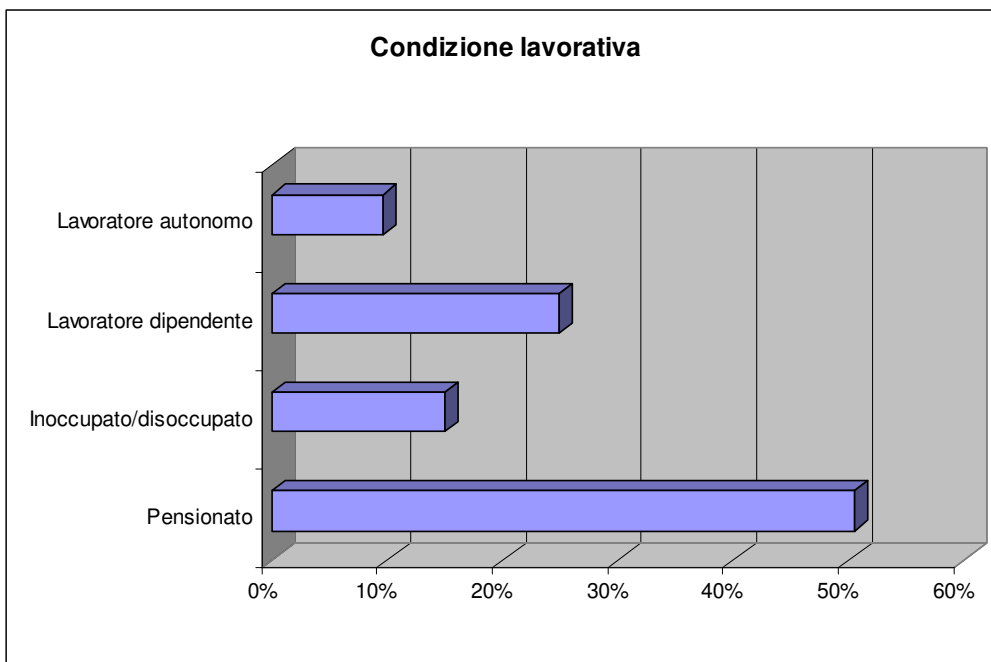
Figura 6



Fonte dei dati: Elaborazione Criss su dati Archivio Erap di Ancona

La metà degli assegnatari è pensionata, mentre il 25% circa ha un lavoro come dipendente.

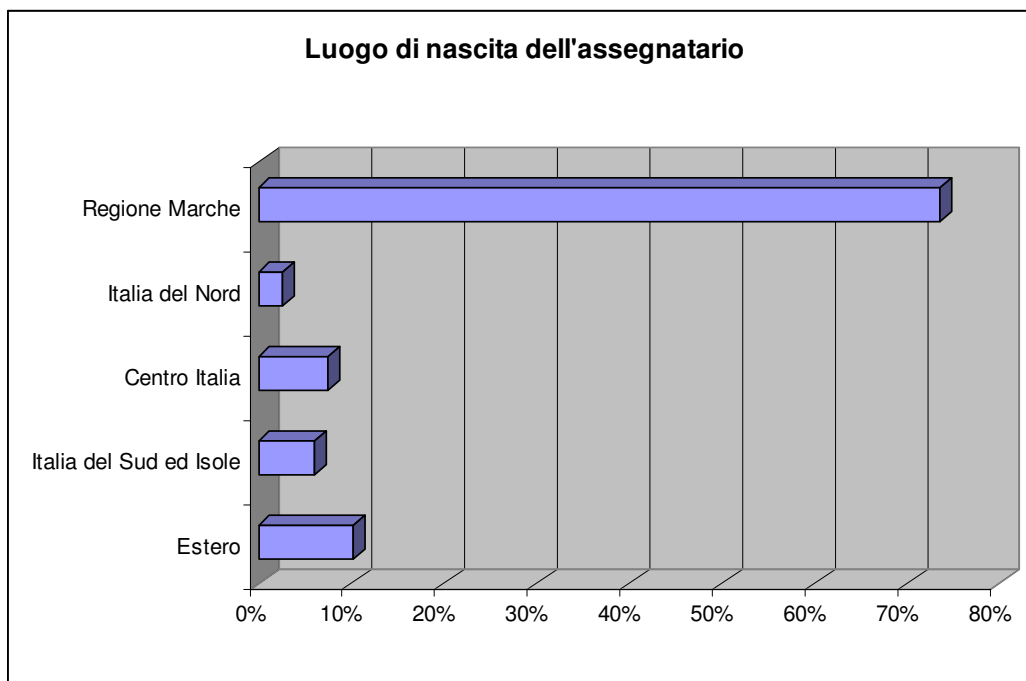
Figura 7



Fonte dei dati: Elaborazione Criss su dati Archivio Erap di Ancona

Oltre il 70% degli assegnatari è nato nelle Marche ed un altro 10% all'estero.

Figura 8



Fonte dei dati: Elaborazione Criss su dati Archivio Erap di Ancona

Più del 90% vanta una cittadinanza italiana.

Figura 9

Cittadinanza dell'assegnatario	Frequenza	%
Italia	339	90,60 %
Unione Europea Vecchi 15 (PSA)	1	0,30 %
Unione Europea Nuovi 12 (PSA)	1	0,30 %
Altri Paesi Europei	12	3,20 %
Africa Settentrionale	10	2,70 %
Africa Occidentale	2	0,50 %
Vicino-Medio Oriente	1	0,30 %
America Centro Meridionale	5	1,30 %
Non pervenuta	3	0,80 %
Totale	374	100,00 %

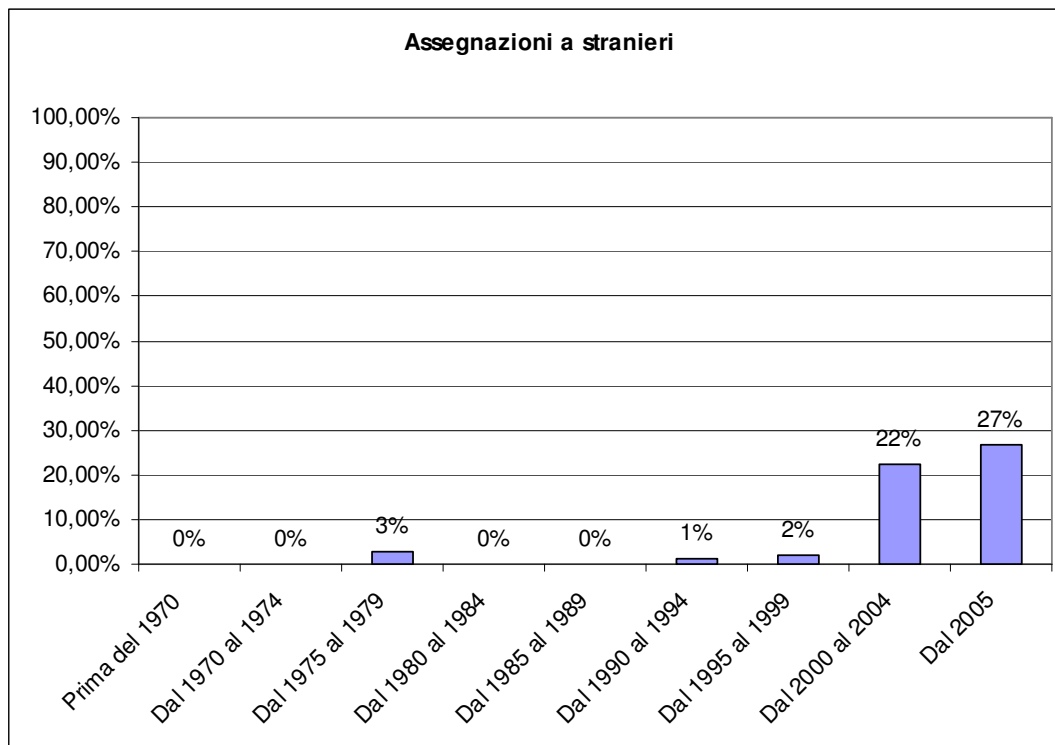
Fonte dei dati: Elaborazione Criss su dati Archivio Erap di Ancona

Ad ogni modo, se si tengono in considerazione soltanto le assegnazioni avvenute negli ultimi anni, il profilo dell'assegnatario di alloggi di ERP che emerge muta significativamente.

Con l'ultima graduatoria, gli alloggi sono stati assegnati, oltre agli anziani, soprattutto a nuclei familiari con capofamiglia giovane, con familiari con *handicap* o con prole numerosa.

Se poi si prendono a riferimento le assegnazioni di unità abitative nel tempo si rileva che, a partire dagli anni '90, la quota delle assegnazioni agli immigrati è cresciuta costantemente fino ad arrivare al 27%, nel periodo che va dal 2005 ad oggi.

Figura 10



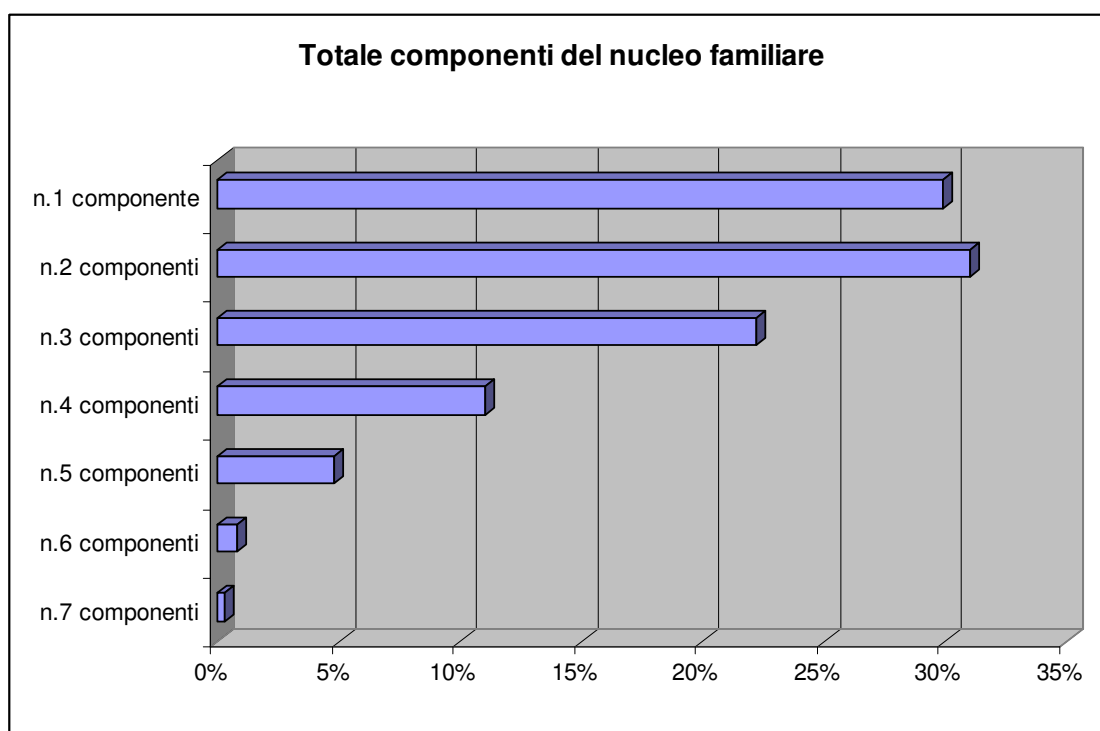
Fonte dei dati: Elaborazione Criss su dati Archivio Erap di Ancona

Dal 2000 al 2004 la zona di provenienza con una più alta percentuale di assegnazione è l’Africa Settentrionale (8,9%), mentre, dal 2005, il primo posto nella graduatoria è occupato dai Paesi Europei non EU (12,7%).

#### 4.6.3.3 Le caratteristiche del nucleo familiare<sup>41</sup>

Il 60% dei nuclei familiari assegnatari degli alloggi di edilizia residenziale pubblica ha un numero di componenti inferiori o uguale a 2.

Figura 11



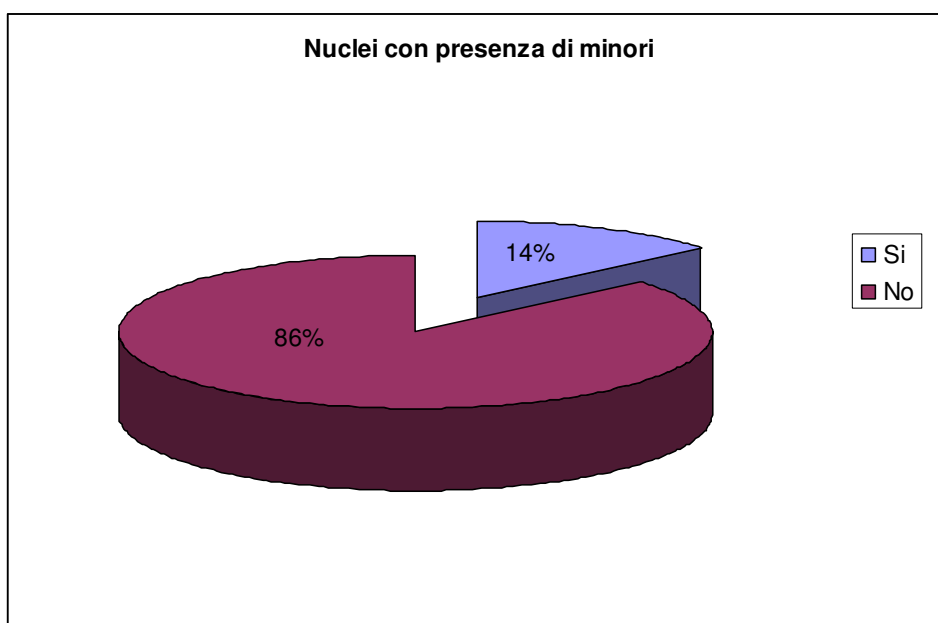
Fonte dei dati: Elaborazione Criss su dati Archivio Erap di Ancona

Nel 73,3% dei nuclei familiari è presente almeno un componente di genere maschile; nell’88,8% dei nuclei familiari assegnatari è presente almeno un componente di genere femminile.

Prevalentemente, nei nuclei familiari assegnatari non sono presenti minori.

<sup>41</sup> L’analisi presentata in questo paragrafo non prende in considerazione, in quanto non presenti nel database Erap, le caratteristiche dei nuclei familiari cui sono state assegnate le unità abitative per “servizio” o in risposta ad una situazione di “emergenza sociale” e non considera neppure gli occupanti in attesa di regolarizzazione; ciò spiega la differenza numerica con il totale degli alloggi considerati nel paragrafo 4.6.3.1.

Figura 12



Fonte dei dati: Elaborazione Criss su dati Archivio Erap di Ancona

Tra i nuclei familiari assegnatari con minori, sono più numerosi quelli con un solo figlio.

Figura 13

Totale nuclei familiari per numero di minori presenti	Frequenza	%
Non presenti	323	86,40%
n. 1 minore	26	7,00%
n. 2 minori	20	5,30%
n. 3 minori	4	1,10%
n. 4 minori	1	0,30%
Totale	374	100,00%

Fonte dei dati: Elaborazione Criss su dati Archivio Erap di Ancona

Da quanto è emerso in sede di intervista nel prossimo futuro, le categorie che l'emergenza abitativa coinvolgerà coincideranno ancora con gli anziani, con le famiglie numerose, con i nuclei monoparentali e con gli immigrati.

#### **4.6.4 La nuova domanda di alloggi di edilizia residenziale pubblica**

Il Comune di Senigallia, rispetto agli altri Comuni dell'Ambito Territoriale di riferimento, si è sempre trovato con una domanda di alloggi di ERP assai più consistente della rispettiva offerta. Nei Comuni limitrofi, infatti, in particolare per la presenza di un tessuto economico caratterizzato da numerose piccole aziende e soprattutto fino al periodo precedente la crisi, la domanda si attestava su livelli più bassi ed era più facile soddisfarla (molti nuclei familiari, specialmente quelli

in cui lavoravano entrambi i coniugi, non avevano requisiti di reddito che consentivano di fare domanda di assegnazione di alloggi di ERP).

A parere dell'Amministrazione in futuro, ci sarà bisogno di incrementare ulteriormente il patrimonio di ERP di Senigallia. Probabilmente, sarà interessante costruire alloggi ERP anche fuori dal centro, nell'ottica di seguire l'attuale percorso di espansione urbanistica della città di Senigallia. L'ultima graduatoria ha presentato un buon indice di soddisfazione in quanto è stato possibile utilizzare gli alloggi realizzati a seguito della ristrutturazione della zona di via Piave (vicinanze Stadio). Complessivamente, infatti, sono stati costruiti 29 appartamenti destinati all'edilizia sovvenzionata, di cui 14 di proprietà comunale e 15 di proprietà Erap, che si sono aggiunti agli alloggi "di risulta", cioè recuperati a seguito di rilascio dei precedenti assegnatari.

Inoltre, a breve sarà emanato un ulteriore bando di assegnazione degli alloggi di ERP. Infatti nel mese di luglio 2010 si è concluso l'*iter* che ha portato alla definizione di un Regolamento di Ambito Territoriale di Senigallia nel quale sono state fissate condizioni di assegnazione degli alloggi di ERP uniformi per tutti i Comuni aderenti all'Ambito Territoriale stesso; i singoli Comuni stanno provvedendo all'emanazione dei bandi. Per agevolare il processo ed abbreviare i tempi il regolamento stabilisce che le commissioni di assegnazione saranno comunali e/o di Ambito anziché a livello regionale.

Nei giudizi dell'Amministrazione comunale appare comunque necessario percorrere anche altre strade per rispondere alla domanda crescente di alloggi.

*In primis*, ci sarà bisogno di educare la collettività portandola a concepire l'alloggio ERP come una locazione transitoria e non come un diritto "vitalizio" o come un'abitazione in cui si continua a vivere fintanto che non si diventi moroso.

Di certo, sarà necessario anche incrementare l'ERP agevolata, vuoi perché trattasi di una situazione temporanea (da riscattare) vuoi perché va incontro ad esigenze diverse.

Accennando a buone pratiche attuate dal Comune di Senigallia per rispondere alla futura domanda di alloggi di ERP agevolata, ne vanno segnalate due.

Una ditta di costruzioni edili che ha recentemente edificato nel territorio di Senigallia ha dato in concessione al Comune, per un periodo di 15 anni, alcuni alloggi che verranno affittati a canone agevolato. Al termine dei 15 anni, la ditta proporrà all'affittuario un riscatto dell'abitazione.

È in fase di attuazione un progetto di "Autocostruzione" di alloggi in cui si offre a 10 soggetti di nazionalità italiana e a 10 soggetti di nazionalità straniera di fondare una cooperativa di costruzione

dei rispettivi alloggi. Tuttavia, il progetto incontra dei problemi al suo sviluppo per irreperibilità di soggetti stranieri potenzialmente “bancabili”.

## Capitolo 5: Schede di sintesi dei comuni della provincia di Ancona

La ricerca, calata pienamente nel contesto della provincia di Ancona, è un'idea di progetto aperta, mirata a studiare lo stato attuale e futuro della domanda, le caratteristiche degli assegnatari e degli alloggi di edilizia residenziale pubblica nei 49 comuni di cui si compone tale ambito provinciale.

Tra gli output del lavoro di ricerca rientra anche l'ideazione e lo sviluppo, per ogni comune della provincia di Ancona, di una scheda di sintesi della situazione demografica, della domanda di alloggi di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata, delle assegnazioni avvenute nel periodo 2001-2010, del patrimonio e degli assegnatari degli stessi alloggi.

L'intento è quello di offrire alle 49 Amministrazioni comunali della provincia uno strumento agevole, potenzialmente aggiornabile in qualsiasi momento, con cui monitorare costantemente la disponibilità e le caratteristiche degli alloggi di ERP e metterle in relazione con la domanda degli stessi alloggi nonché con le dinamiche dei flussi di popolazione che interessano la specifica area comunale di competenza.

Tutte le schede dei 49 comuni sono raccolte nel presente capitolo e sono catalogate in ordine alfabetico, completate da una scheda riassuntiva a livello della provincia di Ancona<sup>42</sup>.

Analizzando lo strumento proposto, le informazioni in essa contenute sono suddivise in due sezioni denominate:

- 1 Caratteristiche della popolazione
- 2 Edilizia sovvenzionata

La prima sezione è frutto della rielaborazione delle informazioni tratte dal Sistar Marche ed afferenti alla popolazione comunale al 1° gennaio 2009, declinata per età e per nazionalità.

La seconda sezione, invece, è il risultato della rielaborazione delle informazioni tratte in parte dall'Osservatorio della Condizione abitativa della Regione Marche ed in parte dall'Archivio Erap di Ancona.

Nello specifico, dall'Osservatorio, sono state prese in considerazione le seguenti variabili aggiornate a giugno 2010:

- Le caratteristiche dell'ultimo bando di ERP comunale: anno dell'ultimo bando, numero delle domande ritenute valide (domanda espressa), numero delle domande insoddisfatte, % della domanda insoddisfatta sul totale della domanda espressa.

---

<sup>42</sup> È possibile effettuare il download delle schede in formato *excel* dall'appendice

Dall'Archivio Erap, invece, per la compilazione di tale schedina, sono state elaborate le seguenti variabili:

- Le assegnazioni nel periodo 2001-2010 aggiornate al 22 novembre 2010: totale delle assegnazioni per ogni anno considerato, proprietario delle unità assegnate, se Erap di Ancona o Ente Comunale, caratteristiche degli alloggi, se nuovi o di risulta.
- Il patrimonio immobiliare aggiornato a luglio 2010: numero delle unità abitative destinate all'edilizia residenziale pubblica, numero delle unità ogni 1.000 abitanti, proprietario delle unità abitative assegnate, ovvero se Erap di Ancona o Ente Comunale, superficie delle unità.
- Le caratteristiche dell'assegnatario aggiornato a luglio 2010: numero dei nuclei assegnatari, genere, età e cittadinanza del capofamiglia<sup>43</sup>.

Nella sezione riservata all'edilizia sovvenzionata sono state poi inserite due tabelle che l'Amministrazione comunale può alimentare con i dati in suo possesso, al fine di rendere ancora più esaustivo il quadro della domanda e degli alloggi di ERP; una tabella è dedicata alla nazionalità dei richiedenti un alloggio di ERP, se italiana o straniera, un'altra al numero degli alloggi ERP presenti nel comune ma non affidati alla gestione Erap di Ancona.

Da sottolineare, ad ogni modo, che per ognuno dei 49 comuni della provincia di Ancona, rispetto alle informazioni presenti nella schedina sintetica, sono state effettuate ulteriori elaborazioni delle variabili estrapolate dall'Archivio Erap. Queste ultime sono fruibili nel database allegato in appendice al report di ricerca.

---

<sup>43</sup> Da sottolineare come, per la maggior parte delle realtà comunali analizzate, esista una differenza numerica tra il totale degli alloggi ERP gestiti dall'Erap di Ancona in quel determinato contesto comunale ed il totale dei nuclei assegnatari considerati. Ciò si verifica in quanto, in tale sede, non si prendono in considerazione, poiché non presenti nel database Erap di Ancona, gli occupanti in attesa di regolarizzazione né le caratteristiche dell'assegnatario cui le unità abitative sono state attribuite per "servizio" o in risposta ad una situazione di "emergenza sociale".

## PROVINCIA DI ANCONA

### CARATTERISTICHE DELLA POPOLAZIONE

POPOLAZIONE PROVINCIALE	476016
% SU POP. REGIONALE	30,32%

### POPOLAZIONE PER CLASSI DI ETÀ'

	Italiani	Stranieri	Totale	% su pop. comunale
0-14	55423	7605	63028	13,24%
15-64	274506	30091	304597	63,99%
65 e oltre	107500	891	108391	22,77%
Totale	437429	38587	476016	100,00%

% pop. straniera su pop. Prov.	8,11%
--------------------------------	-------

### EDILIZIA SOVVENZIONATA

ASSEGNAZIONI 2001-2010	totale 2001-2010	di cui alloggi nuovi	di cui alloggi di risul	di cui propr. Erap	di cui propr. Comune
	1112	452	660	678	434

### DETTAGLIO ASSEGNAZIONI:

Anno	Tot. Assegnazioni
2001	125
2002	118
2003	89
2004	103
2005	123
2006	76
2007	161
2008	102
2009	122
2010	93

### DOMANDA ESPRESSA DOMANDA INSODDISFATTA

N. domande	% domanda insoddisfatta
2735	-
2562	93,67%

NAZIONALITA' DEL RICHIEDENTE

Italiani	Stranieri	Totale	% stranieri su dom. espressa
		0	0,00%

ALLOGGI GESTITI DALL'ERAP

Propr. Erap  
Propr. Comune  
Totale

N. alloggi	% su patrimonio gestito
3712	67,90%
1755	32,10%
5467	100,00%

NUMERO DI ALLOGGI OGNI 1000 ABITANTI

11
----

CARATTERISTICHE DEGLI ALLOGGI

ALLOGGI PER CLASSI ERAP

Dimensione	N. alloggi	%
< 30 mq	36	0,66%
Da 30 a 44 mq	467	8,54%
Da 45 a 53 mq	510	9,33%
Da 54 a 62 mq	618	11,30%
Da 63 a 79 mq	2139	39,13%
Da 80 a 89 mq	1003	18,35%
Da 90 mq	694	12,69%
Totale	5467	100,00%

ALLOGGI ERP NEL COMUNE NON  
AFFIDATI ALLA GESTIONE ERAP

Non pervenuto
---------------

CARATTERISTICHE DEGLI ASSEGNATARI

ASSEGNATARI PER CLASSI DI ETA'

	Italiani	Stranieri	Totale	% sugli assegnatari
18-29	27	7	34	0,64%
30-49	824	463	1287	24,05%
50-64	1229	207	1436	26,84%
65 e oltre	2554	40	2594	48,48%
Non pervenuto	0	0	0	0,00%
Totale	4634	717	5351	100,00%

% pop. straniera su totale assegnatari	13,40%
--	--------

## COMUNE DI AGUGLIANO

### CARATTERISTICHE DELLA POPOLAZIONE

POPOLAZIONE COMUNALE	4713
% SU POP. PROVINCIALE	0,99%

### POPOLAZIONE PER CLASSI DI ETÀ'

	Italiani	Stranieri	Totale	% su pop. comunale
0-14	701	44	745	15,81%
15-64	2983	172	3155	66,94%
65 e oltre	809	4	813	17,25%
Totale	4493	220	4713	100,00%

% pop. straniera su pop. com.	4,67%
-------------------------------	-------

### EDILIZIA SOVVENZIONATA

ASSEGNAZIONI 2001-2010	totale 2001-2010	di cui alloggi nuovi	di cui alloggi di risulta	di cui propr. Erap	di cui propr. Comune
	13	4	9	6	7

### DETTAGLIO ASSEGNAZIONI:

Anno	Tot. Assegnazioni
2001	0
2002	0
2003	0
2004	0
2005	0
2006	2
2007	7
2008	4
2009	0
2010	0

### ULTIMO BANDO

ANNO	2010
------	------

	N. domande	% domanda insoddisfatta
DOMANDA ESPRESSA	30	-
DOMANDA INSODDISFATTA	30	100,00%

## NAZIONALITA' DEL RICHIEDENTE

Italiani	Stranieri	Totale	% stranieri su dom. espressa
		0	0,00%

## ALLOGGI GESTITI DALL'ERAP

Propr. Erap  
Propr. Comune  
Totale

N. alloggi	% su patrimonio gestito
27	67,50%
13	32,50%
40	100,00%

## NUMERO DI ALLOGGI OGNI 1000 ABITANTI

8
---

## CARATTERISTICHE DEGLI ALLOGGI

## ALLOGGI PER CLASSI ERAP

Dimensione	N. alloggi	%
< 30 mq	0	0,00%
Da 30 a 44 mq	1	2,50%
Da 45 a 53 mq	4	10,00%
Da 54 a 62 mq	7	17,50%
Da 63 a 79 mq	17	42,50%
Da 80 a 89 mq	11	27,50%
Da 90 mq	0	0,00%
Totale	40	100,00%

ALLOGGI ERP NEL COMUNE NON  
AFFIDATI ALLA GESTIONE ERAP

0
---

## CARATTERISTICHE DEGLI ASSEGNATARI

## ASSEGNATARI PER CLASSI DI ETA'

	Italiani	Stranieri	Totale	% sugli assegnatari
18-29	0	0	0	0,00%
30-49	5	8	13	33,33%
50-64	10	1	11	28,21%
65 e oltre	15	0	15	38,46%
Non pervenuto	0	0	0	0,00%
Totale	30	9	39	100,00%

% pop. straniera su totale assegnatari	23,08%
--	--------

## COMUNE DI ANCONA

### CARATTERISTICHE DELLA POPOLAZIONE

POPOLAZIONE COMUNALE	102047
% SU POP. PROVINCIALE	21,44%

### POPOLAZIONE PER CLASSI DI ETA'

	Italiani	Stranieri	Totale	% su pop. comunale
0-14	10911	1807	12718	12,46%
15-64	57093	7597	64690	63,39%
65 e oltre	24440	199	24639	24,14%
<b>Totale</b>	<b>92444</b>	<b>9603</b>	<b>102047</b>	<b>100,00%</b>
% pop. straniera su pop. com.		9,41%		

### EDILIZIA SOVVENZIONATA

ASSEGNAZIONI 2001-2010	totale 2001-2010	di cui alloggi nuovi	di cui alloggi di risulta	di cui propr. Erap	di cui propr. Comune
	480	142	338	174	306

### DETTAGLIO ASSEGNAZIONI:

Anno	Tot. Assegnazioni
2001	58
2002	56
2003	39
2004	54
2005	49
2006	42
2007	32
2008	56
2009	51
2010	43

### ULTIMO BANDO

ANNO	2008
------	------

	N. domande	% domanda insoddisfatta
DOMANDA ESPRESSA	1030	-
DOMANDA INSODDISFATTA	1030	100,00%

NAZIONALITA' DEL RICHIEDENTE

Italiani	Stranieri	Totale	% stranieri su dom. espressa
464	566	1030	54,95%

ALLOGGI GESTITI DALL'ERAP

Propr. Erap  
Propr. Comune  
Totale

N. alloggi	% su patrimonio gestito
1434	50,82%
1388	49,18%
2822	100,00%

NUMERO DI ALLOGGI OGNI 1000 ABITANTI

28
----

CARATTERISTICHE DEGLI ALLOGGI

ALLOGGI PER CLASSI ERAP

Dimensione	N. alloggi	%
< 30 mq	18	0,64%
Da 30 a 44 mq	294	10,42%
Da 45 a 53 mq	298	10,56%
Da 54 a 62 mq	263	9,32%
Da 63 a 79 mq	947	33,56%
Da 80 a 89 mq	486	17,22%
Da 90 mq	516	18,28%
Totale	2822	100,00%

ALLOGGI ERP NEL COMUNE NON  
AFFIDATI ALLA GESTIONE ERAP

0
---

CARATTERISTICHE DEGLI ASSEGNATARI

ASSEGNATARI PER CLASSI DI ETA'

	Italiani	Stranieri	Totale	% sugli assegnatari
18-29	13	4	17	0,61%
30-49	442	198	640	22,98%
50-64	640	93	733	26,32%
65 e oltre	1374	21	1395	50,09%
Non pervenuto	0	0	0	0,00%
Totale	2469	316	2785	100,00%

% pop. straniera su totale assegnatari	11,35%
--	--------

## COMUNE DI ARCEVIA

### CARATTERISTICHE DELLA POPOLAZIONE

POPOLAZIONE COMUNALE	5119
% SU POP. PROVINCIALE	1,08%

### POPOLAZIONE PER CLASSI DI ETA'

	Italiani	Stranieri	Totale	% su pop. comunale
0-14	432	70	502	9,81%
15-64	2790	267	3057	59,72%
65 e oltre	1518	42	1560	30,47%
<b>Totale</b>	<b>4740</b>	<b>379</b>	<b>5119</b>	<b>100,00%</b>

% pop. straniera su pop. com.	7,40%
-------------------------------	-------

### EDILIZIA SOVVENZIONATA

ASSEGNAZIONI 2001-2010	totale 2001-2010	di cui alloggi nuovi	di cui alloggi di risulta	di cui propr. Erap	di cui propr. Comune
	8	0	8	0	8

### DETTAGLIO ASSEGNAZIONI:

Anno	Tot. Assegnazioni
2001	1
2002	0
2003	0
2004	7
2005	0
2006	0
2007	0
2008	0
2009	0
2010	0

### ULTIMO BANDO

ANNO	2005
------	------

	N. domande	% domanda insoddisfatta
DOMANDA ESPRESSA	13	-
DOMANDA INSODDISFATTA	13	100,00%

NAZIONALITA' DEL RICHIEDENTE

Italiani	Stranieri	Totale	% stranieri su dom. espressa
		0	0,00%

ALLOGGI GESTITI DALL'ERAP

Propr. Erap  
Propr. Comune  
Totale

N. alloggi	% su patrimonio gestito
8	30,77%
18	69,23%
26	100,00%

NUMERO DI ALLOGGI OGNI 1000 ABITANTI

5
---

CARATTERISTICHE DEGLI ALLOGGI

ALLOGGI PER CLASSI ERAP

Dimensione	N. alloggi	%
< 30 mq	0	0,00%
Da 30 a 44 mq	0	0,00%
Da 45 a 53 mq	4	15,38%
Da 54 a 62 mq	4	15,38%
Da 63 a 79 mq	7	26,92%
Da 80 a 89 mq	6	23,08%
Da 90 mq	5	19,23%
Totale	26	100,00%

ALLOGGI ERP NEL COMUNE NON  
AFFIDATI ALLA GESTIONE ERAP

0
---

CARATTERISTICHE DEGLI ASSEGNATARI

ASSEGNATARI PER CLASSI DI ETA'

	Italiani	Stranieri	Totale	% sugli assegnatari
18-29	0	1	1	4,00%
30-49	4	6	10	40,00%
50-64	6	0	6	24,00%
65 e oltre	7	1	8	32,00%
Non pervenuto	0	0	0	0,00%
Totale	17	8	25	100,00%

% pop. straniera su totale assegnatari	32,00%
--	--------

## COMUNE DI BARBARA

### CARATTERISTICHE DELLA POPOLAZIONE

POPOLAZIONE COMUNALE	1489
% SU POP. PROVINCIALE	0,31%

### POPOLAZIONE PER CLASSI DI ETA'

	Italiani	Stranieri	Totale	% su pop. comunale
0-14	155	41	196	13,16%
15-64	836	108	944	63,40%
65 e oltre	346	3	349	23,44%
<b>Totale</b>	<b>1337</b>	<b>152</b>	<b>1489</b>	<b>100,00%</b>

% pop. straniera su pop. com.	10,21%
-------------------------------	--------

### EDILIZIA SOVVENZIONATA

ASSEGNAZIONI 2001-2010	totale 2001-2010	di cui alloggi nuovi	di cui alloggi di risulta	di cui propr. Erap	di cui propr. Comune
	4	3	1	4	0

### DETTAGLIO ASSEGNAZIONI:

Anno	Tot. Assegnazioni
2001	0
2002	0
2003	0
2004	0
2005	1
2006	0
2007	0
2008	0
2009	3
2010	0

### ULTIMO BANDO

ANNO	NP
------	----

	N. domande	% domanda insoddisfatta
DOMANDA ESPRESSA	NP	-
DOMANDA INSODDISFATTA	NP	-

NAZIONALITA' DEL RICHIEDENTE

Italiani	Stranieri	Totale	% stranieri su dom. espressa
			0

ALLOGGI GESTITI DALL'ERAP

Propr. Erap  
Propr. Comune  
Totale

N. alloggi	% su patrimonio gestito
12	100,00%
0	0,00%
12	100,00%

NUMERO DI ALLOGGI OGNI 1000 ABITANTI

8
---

CARATTERISTICHE DEGLI ALLOGGI

ALLOGGI PER CLASSI ERAP

Dimensione	N. alloggi	%
< 30 mq	0	0,00%
Da 30 a 44 mq	0	0,00%
Da 45 a 53 mq	0	0,00%
Da 54 a 62 mq	2	16,67%
Da 63 a 79 mq	8	66,67%
Da 80 a 89 mq	2	16,67%
Da 90 mq	0	0,00%
Totale	12	100,00%

ALLOGGI ERP NEL COMUNE NON AFFIDATI ALLA GESTIONE ERAP

Non pervenuto
---------------

CARATTERISTICHE DEGLI ASSEGNATARI

ASSEGNATARI PER CLASSI DI ETA'

	Italiani	Stranieri	Totale	% sugli assegnatari
18-29	0	0	0	0,00%
30-49	3	2	5	41,67%
50-64	2	0	2	16,67%
65 e oltre	5	0	5	41,67%
Non pervenuto	0	0	0	0,00%
Totale	10	2	12	100,00%

% pop. straniera su totale assegnatari	16,67%
--	--------

## COMUNE DI BELVEDERE OSTRENSE

### CARATTERISTICHE DELLA POPOLAZIONE

POPOLAZIONE COMUNALE	2319
% SU POP. PROVINCIALE	0,49%

### POPOLAZIONE PER CLASSI DI ETÀ

	Italiani	Stranieri	Totale	% su pop. comunale
0-14	238	49	287	12,38%
15-64	1276	169	1445	62,31%
65 e oltre	581	6	587	25,31%
Totale	2095	224	2319	100,00%

% pop. straniera su pop. com.	9,66%
-------------------------------	-------

### EDILIZIA SOVVENZIONATA

ASSEGNAZIONI 2001-2010	totale 2001-2010	di cui alloggi nuovi	di cui alloggi di risulta	di cui propr. Erap	di cui propr. Comune
	1	0	1	1	0

### DETTAGLIO ASSEGNAZIONI:

Anno	Tot. Assegnazioni
2001	1
2002	0
2003	0
2004	0
2005	0
2006	0
2007	0
2008	0
2009	0
2010	0

### ULTIMO BANDO

ANNO	2005
------	------

	N. domande	% domanda insoddisfatta
DOMANDA ESPRESSA	17	-
DOMANDA INSODDISFATTA	16	94,12%

NAZIONALITA' DEL RICHIEDENTE

Italiani	Stranieri	Totale	% stranieri su dom. espressa
		0	0,00%

ALLOGGI GESTITI DALL'ERAP

Propr. Erap  
Propr. Comune  
Totale

N. alloggi	% su patrimonio gestito
3	100,00%
0	0,00%
3	100,00%

NUMERO DI ALLOGGI OGNI 1000 ABITANTI

1
---

CARATTERISTICHE DEGLI ALLOGGI

ALLOGGI PER CLASSI ERAP

Dimensione	N. alloggi	%
< 30 mq	0	0,00%
Da 30 a 44 mq	0	0,00%
Da 45 a 53 mq	0	0,00%
Da 54 a 62 mq	0	0,00%
Da 63 a 79 mq	2	66,67%
Da 80 a 89 mq	1	33,33%
Da 90 mq	0	0,00%
Totale	3	100,00%

ALLOGGI ERP NEL COMUNE NON  
AFFIDATI ALLA GESTIONE ERAP

Non pervenuto
---------------

CARATTERISTICHE DEGLI ASSEGNATARI

ASSEGNATARI PER CLASSI DI ETA'

	Italiani	Stranieri	Totale	% sugli assegnatari
18-29	0	0	0	0,00%
30-49	1	1	2	66,67%
50-64	1	0	1	33,33%
65 e oltre	0	0	0	0,00%
Non pervenuto	0	0	0	0,00%
Totale	2	1	3	100,00%

% pop. straniera su totale assegnatari	33,33%
--	--------

## COMUNE DI CAMERANO

### CARATTERISTICHE DELLA POPOLAZIONE

POPOLAZIONE COMUNALE  
% SU POP. PROVINCIALE

7107
1,49%

POPOLAZIONE PER CLASSI DI ETÀ¹

	Italiani	Stranieri	Totale	% su pop. comunale
0-14	977	44	1021	14,37%
15-64	4316	246	4562	64,19%
65 e oltre	1519	5	1524	21,44%
<b>Totale</b>	<b>6812</b>	<b>295</b>	<b>7107</b>	<b>100,00%</b>

% pop. straniera su pop. com.	4,15%
-------------------------------	-------

### EDILIZIA SOVVENZIONATA

ASSEGNAZIONI 2001-2010

totale 2001-2010	di cui alloggi nuovi	di cui alloggi di risulta	di cui propr. Erap	di cui propr. Comune
9	0	9	8	1

DETTAGLIO ASSEGNAZIONI:

Anno	Tot. Assegnazioni
2001	0
2002	0
2003	0
2004	1
2005	0
2006	1
2007	2
2008	2
2009	0
2010	3

ULTIMO BANDO

ANNO

2008
------

DOMANDA ESPRESSA

DOMANDA INSODDISFATTA

N. domande	% domanda insoddisfatta
25	-
25	100,00%

NAZIONALITA' DEL RICHIEDENTE

Italiani	Stranieri	Totale	% stranieri su dom. espressa
		0	0,00%

ALLOGGI GESTITI DALL'ERAP

Propr. Erap  
Propr. Comune  
Totale

N. alloggi	% su patrimonio gestito
73	75,26%
24	24,74%
97	100,00%

NUMERO DI ALLOGGI OGNI 1000 ABITANTI

14
----

CARATTERISTICHE DEGLI ALLOGGI

ALLOGGI PER CLASSI ERAP

Dimensione	N. alloggi	%
< 30 mq	0	0,00%
Da 30 a 44 mq	10	10,31%
Da 45 a 53 mq	4	4,12%
Da 54 a 62 mq	38	39,18%
Da 63 a 79 mq	29	29,90%
Da 80 a 89 mq	8	8,25%
Da 90 mq	8	8,25%
Totale	97	100,00%

ALLOGGI ERP NEL COMUNE NON  
AFFIDATI ALLA GESTIONE ERAP

0
---

CARATTERISTICHE DEGLI ASSEGNATARI

ASSEGNATARI PER CLASSI DI ETA'

	Italiani	Stranieri	Totale	% sugli assegnatari
18-29	1	0	1	1,04%
30-49	17	6	23	23,96%
50-64	33	2	35	36,46%
65 e oltre	37	0	37	38,54%
Non pervenuto	0	0	0	0,00%
Totale	88	8	96	100,00%

% pop. straniera su totale assegnatari	8,33%
--	-------

## COMUNE DI CAMERATA PICENA

### CARATTERISTICHE DELLA POPOLAZIONE

POPOLAZIONE COMUNALE	2215
% SU POP. PROVINCIALE	0,47%

### POPOLAZIONE PER CLASSI DI ETÀ¹

	Italiani	Stranieri	Totale	% su pop. comunale
0-14	341	20	361	16,30%
15-64	1452	64	1516	68,44%
65 e oltre	336	2	338	15,26%
Totale	2129	86	2215	100,00%

% pop. straniera su pop. com.	3,88%
-------------------------------	-------

### EDILIZIA SOVVENZIONATA

ASSEGNAZIONI 2001-2010	totale 2001-2010	di cui alloggi nuovi	di cui alloggi di risulta	di cui propr. Erap	di cui propr. Comune
	2	0	2	2	0

### DETTAGLIO ASSEGNAZIONI:

Anno	Tot. Assegnazioni
2001	1
2002	0
2003	1
2004	0
2005	0
2006	0
2007	0
2008	0
2009	0
2010	0

### ULTIMO BANDO

ANNO	2010
------	------

	N. domande	% domanda insoddisfatta
DOMANDA ESPRESSA	2	-
DOMANDA INSODDISFATTA	2	100,00%

NAZIONALITA' DEL RICHIEDENTE

Italiani	Stranieri	Totale	% stranieri su dom. espressa
		0	0,00%

ALLOGGI GESTITI DALL'ERAP

Propr. Erap  
Propr. Comune  
Totale

N. alloggi	% su patrimonio gestito
10	100,00%
0	0,00%
10	100,00%

NUMERO DI ALLOGGI OGNI 1000 ABITANTI

5
---

CARATTERISTICHE DEGLI ALLOGGI

ALLOGGI PER CLASSI ERAP

Dimensione	N. alloggi	%
< 30 mq	0	0,00%
Da 30 a 44 mq	0	0,00%
Da 45 a 53 mq	0	0,00%
Da 54 a 62 mq	0	0,00%
Da 63 a 79 mq	10	100,00%
Da 80 a 89 mq	0	0,00%
Da 90 mq	0	0,00%
Totale	10	100,00%

ALLOGGI ERP NEL COMUNE NON  
AFFIDATI ALLA GESTIONE ERAP

Non pervenuto
---------------

CARATTERISTICHE DEGLI ASSEGNATARI

ASSEGNATARI PER CLASSI DI ETA'

	Italiani	Stranieri	Totale	% sugli assegnatari
18-29	0	0	0	0,00%
30-49	1	2	3	30,00%
50-64	1	0	1	10,00%
65 e oltre	6	0	6	60,00%
Non pervenuto	0	0	0	0,00%
Totale	8	2	10	100,00%

% pop. straniera su totale assegnatari	20,00%
--	--------

## COMUNE DI CASTEL COLONNA

### CARATTERISTICHE DELLA POPOLAZIONE

POPOLAZIONE COMUNALE	1070
% SU POP. PROVINCIALE	0,22%

### POPOLAZIONE PER CLASSI DI ETÀ

	Italiani	Stranieri	Totale	% su pop. comunale
0-14	120	16	136	12,71%
15-64	657	58	715	66,82%
65 e oltre	217	2	219	20,47%
Totale	994	76	1070	100,00%

% pop. straniera su pop. com.	7,10%
-------------------------------	-------

### EDILIZIA SOVVENZIONATA

ASSEGNAZIONI 2001-2010	totale 2001-2010	di cui alloggi nuovi	di cui alloggi di risulta	di cui propr. Erap	di cui propr. Comune
	0	0	0	0	0

### DETTAGLIO ASSEGNAZIONI:

Anno	Tot. Assegnazioni
2001	0
2002	0
2003	0
2004	0
2005	0
2006	0
2007	0
2008	0
2009	0
2010	0

### ULTIMO BANDO

ANNO	2006
------	------

	N. domande	% domanda insoddisfatta
DOMANDA ESPRESSA	8	-
DOMANDA INSODDISFATTA	7	87,50%

NAZIONALITA' DEL RICHIEDENTE

Italiani	Stranieri	Totale	% stranieri su dom. espressa
		0	0,00%

ALLOGGI GESTITI DALL'ERAP

Propr. Erap  
Propr. Comune  
Totale

N. alloggi	% su patrimonio gestito
2	100,00%
0	0,00%
2	100,00%

NUMERO DI ALLOGGI OGNI 1000 ABITANTI

2
---

CARATTERISTICHE DEGLI ALLOGGI

ALLOGGI PER CLASSI ERAP

Dimensione	N. alloggi	%
< 30 mq	0	0,00%
Da 30 a 44 mq	0	0,00%
Da 45 a 53 mq	0	0,00%
Da 54 a 62 mq	0	0,00%
Da 63 a 79 mq	1	50,00%
Da 80 a 89 mq	1	50,00%
Da 90 mq	0	0,00%
Totale	2	100,00%

ALLOGGI ERP NEL COMUNE NON  
AFFIDATI ALLA GESTIONE ERAP

Non pervenuto
---------------

CARATTERISTICHE DEGLI ASSEGNATARI

ASSEGNATARI PER CLASSI DI ETA'

	Italiani	Stranieri	Totale	% sugli assegnatari
18-29	0	0	0	0,00%
30-49	0	0	0	0,00%
50-64	0	1	1	50,00%
65 e oltre	1	0	1	50,00%
Non pervenuto	0	0	0	0,00%
Totale	1	1	2	100,00%

% pop. straniera su totale assegnatari	50,00%
--	--------

## COMUNE DI CASTELBELLINO

### CARATTERISTICHE DELLA POPOLAZIONE

POPOLAZIONE COMUNALE	4666
% SU POP. PROVINCIALE	0,98%

### POPOLAZIONE PER CLASSI DI ETÀ

	Italiani	Stranieri	Totale	% su pop. comunale
0-14	649	95	744	15,95%
15-64	2936	269	3205	68,69%
65 e oltre	711	6	717	15,37%
Totale	4296	370	4666	100,00%

% pop. straniera su pop. com.	7,93%
-------------------------------	-------

### EDILIZIA SOVVENZIONATA

#### ASSEGNAZIONI 2001-2010

totale 2001-2010	di cui alloggi nuovi	di cui alloggi di risulta	di cui propr. Erap	di cui propr. Comune
2	0	2	2	0

#### DETTAGLIO ASSEGNAZIONI:

Anno	Tot. Assegnazioni
2001	0
2002	1
2003	0
2004	0
2005	1
2006	0
2007	0
2008	0
2009	0
2010	0

### ULTIMO BANDO

ANNO	2004
------	------

	N. domande	% domanda insoddisfatta
DOMANDA ESPRESSA	10	-
DOMANDA INSODDISFATTA	10	100,00%

NAZIONALITA' DEL RICHIEDENTE

Italiani	Stranieri	Totale	% stranieri su dom. espressa
		0	0,00%

ALLOGGI GESTITI DALL'ERAP

Propr. Erap  
Propr. Comune  
Totale

N. alloggi	% su patrimonio gestito
19	100,00%
0	0,00%
19	100,00%

NUMERO DI ALLOGGI OGNI 1000 ABITANTI

4
---

CARATTERISTICHE DEGLI ALLOGGI

ALLOGGI PER CLASSI ERAP

Dimensione	N. alloggi	%
< 30 mq	0	0,00%
Da 30 a 44 mq	0	0,00%
Da 45 a 53 mq	0	0,00%
Da 54 a 62 mq	3	15,79%
Da 63 a 79 mq	10	52,63%
Da 80 a 89 mq	3	15,79%
Da 90 mq	3	15,79%
Totale	19	100,00%

ALLOGGI ERP NEL COMUNE NON  
AFFIDATI ALLA GESTIONE ERAP

Non pervenuto
---------------

CARATTERISTICHE DEGLI ASSEGNATARI

ASSEGNATARI PER CLASSI DI ETA'

	Italiani	Stranieri	Totale	% sugli assegnatari
18-29	0	0	0	0,00%
30-49	4	1	5	26,32%
50-64	6	0	6	31,58%
65 e oltre	8	0	8	42,11%
Non pervenuto	0	0	0	0,00%
Totale	18	1	19	100,00%

% pop. straniera su totale assegnatari	5,26%
--	-------

## COMUNE DI CASTELFIDARDO

### CARATTERISTICHE DELLA POPOLAZIONE

POPOLAZIONE COMUNALE	18644
% SU POP. PROVINCIALE	3,92%

### POPOLAZIONE PER CLASSI DI ETÀ¹

	Italiani	Stranieri	Totale	% su pop. comunale
0-14	2473	300	2773	14,87%
15-64	11192	1013	12205	65,46%
65 e oltre	3635	31	3666	19,66%
Totale	17300	1344	18644	100,00%

% pop. straniera su pop. com.	7,21%
-------------------------------	-------

### EDILIZIA SOVVENZIONATA

ASSEGNAZIONI 2001-2010	totale 2001-2010	di cui alloggi nuovi	di cui alloggi di risulta	di cui propr. Erap	di cui propr. Comune
	37	20	17	37	0

### DETTAGLIO ASSEGNAZIONI:

Anno	Tot. Assegnazioni
2001	8
2002	3
2003	6
2004	2
2005	0
2006	0
2007	9
2008	4
2009	2
2010	3

### ULTIMO BANDO

ANNO	2009
------	------

	N. domande	% domanda insoddisfatta
DOMANDA ESPRESSA	110	-
DOMANDA INSODDISFATTA	110	100,00%

NAZIONALITA' DEL RICHIEDENTE

Italiani	Stranieri	Totale	% stranieri su dom. espressa
		0	0,00%

ALLOGGI GESTITI DALL'ERAP

Propr. Erap  
Propr. Comune  
Totale

N. alloggi	% su patrimonio gestito
17	15,45%
93	84,55%
110	100,00%

NUMERO DI ALLOGGI OGNI 1000 ABITANTI

6
---

CARATTERISTICHE DEGLI ALLOGGI

ALLOGGI PER CLASSI ERAP

Dimensione	N. alloggi	%
< 30 mq	0	0,00%
Da 30 a 44 mq	6	5,45%
Da 45 a 53 mq	0	0,00%
Da 54 a 62 mq	18	16,36%
Da 63 a 79 mq	61	55,45%
Da 80 a 89 mq	22	20,00%
Da 90 mq	3	2,73%
Totale	110	100,00%

ALLOGGI ERP NEL COMUNE NON  
AFFIDATI ALLA GESTIONE ERAP

Non pervenuto
---------------

CARATTERISTICHE DEGLI ASSEGNATARI

ASSEGNATARI PER CLASSI DI ETA'

	Italiani	Stranieri	Totale	% sugli assegnatari
18-29	0	0	0	0,00%
30-49	16	29	45	41,28%
50-64	15	2	17	15,60%
65 e oltre	46	1	47	43,12%
Non pervenuto	0	0	0	0,00%
Totale	77	32	109	100,00%

% pop. straniera su totale assegnatari	29,36%
--	--------

## COMUNE DI CASTELLEONE DI SUASA

### CARATTERISTICHE DELLA POPOLAZIONE

POPOLAZIONE COMUNALE	1706
% SU POP. PROVINCIALE	0,36%

### POPOLAZIONE PER CLASSI DI ETÀ

	Italiani	Stranieri	Totale	% su pop. comunale
0-14	221	6	227	13,31%
15-64	985	59	1044	61,20%
65 e oltre	435	0	435	25,50%
<b>Totale</b>	<b>1641</b>	<b>65</b>	<b>1706</b>	<b>100,00%</b>

% pop. straniera su pop. com.	3,81%
-------------------------------	-------

### EDILIZIA SOVVENZIONATA

ASSEGNAZIONI 2001-2010	totale 2001-2010	di cui alloggi nuovi	di cui alloggi di risulta	di cui propr. Erap	di cui propr. Comune
	3	0	3	3	0

### DETTAGLIO ASSEGNAZIONI:

Anno	Tot. Assegnazioni
2001	0
2002	0
2003	0
2004	1
2005	0
2006	0
2007	1
2008	1
2009	0
2010	0

### ULTIMO BANDO

ANNO	2006
------	------

	N. domande	% domanda insoddisfatta
DOMANDA ESPRESSA	8	-
DOMANDA INSODDISFATTA	5	62,50%

NAZIONALITA' DEL RICHIEDENTE

Italiani	Stranieri	Totale	% stranieri su dom. espressa
		0	0,00%

ALLOGGI GESTITI DALL'ERAP

Propr. Erap  
Propr. Comune  
Totale

N. alloggi	% su patrimonio gestito
4	100,00%
0	0,00%
4	100,00%

NUMERO DI ALLOGGI OGNI 1000 ABITANTI

2
---

CARATTERISTICHE DEGLI ALLOGGI

ALLOGGI PER CLASSI ERAP

Dimensione	N. alloggi	%
< 30 mq	0	0,00%
Da 30 a 44 mq	0	0,00%
Da 45 a 53 mq	2	50,00%
Da 54 a 62 mq	1	25,00%
Da 63 a 79 mq	1	25,00%
Da 80 a 89 mq	0	0,00%
Da 90 mq	0	0,00%
Totale	4	100,00%

ALLOGGI ERP NEL COMUNE NON  
AFFIDATI ALLA GESTIONE ERAP

Non pervenuto
---------------

CARATTERISTICHE DEGLI ASSEGNATARI

ASSEGNATARI PER CLASSI DI ETA'

	Italiani	Stranieri	Totale	% sugli assegnatari
18-29	0	0	0	0,00%
30-49	1	2	3	75,00%
50-64	0	1	1	25,00%
65 e oltre	0	0	0	0,00%
Non pervenuto	0	0	0	0,00%
Totale	1	3	4	100,00%

% pop. straniera su totale assegnatari	75,00%
--	--------

## COMUNE DI CASTELPLANIO

### CARATTERISTICHE DELLA POPOLAZIONE

POPOLAZIONE COMUNALE	3526
% SU POP. PROVINCIALE	0,74%

### POPOLAZIONE PER CLASSI DI ETÀ

	Italiani	Stranieri	Totale	% su pop. comunale
0-14	383	104	487	13,81%
15-64	1918	311	2229	63,22%
65 e oltre	798	12	810	22,97%
<b>Totale</b>	<b>3099</b>	<b>427</b>	<b>3526</b>	<b>100,00%</b>

% pop. straniera su pop. com.	12,11%
-------------------------------	--------

### EDILIZIA SOVVENZIONATA

ASSEGNAZIONI 2001-2010	totale 2001-2010	di cui alloggi nuovi	di cui alloggi di risulta	di cui propr. Erap	di cui propr. Comune
	3	0	3	3	0

### DETTAGLIO ASSEGNAZIONI:

Anno	Tot. Assegnazioni
2001	1
2002	1
2003	0
2004	0
2005	0
2006	1
2007	0
2008	0
2009	0
2010	0

### ULTIMO BANDO

ANNO	2007
------	------

	N. domande	% domanda insoddisfatta
DOMANDA ESPRESSA	6	-
DOMANDA INSODDISFATTA	6	100,00%

NAZIONALITA' DEL RICHIEDENTE

Italiani	Stranieri	Totale	% stranieri su dom. espressa
		0	0,00%

ALLOGGI GESTITI DALL'ERAP

Propr. Erap  
Propr. Comune  
Totale

N. alloggi	% su patrimonio gestito
9	100,00%
0	0,00%
9	100,00%

NUMERO DI ALLOGGI OGNI 1000 ABITANTI

3
---

CARATTERISTICHE DEGLI ALLOGGI

ALLOGGI PER CLASSI ERAP

Dimensione	N. alloggi	%
< 30 mq	0	0,00%
Da 30 a 44 mq	0	0,00%
Da 45 a 53 mq	0	0,00%
Da 54 a 62 mq	2	22,22%
Da 63 a 79 mq	6	66,67%
Da 80 a 89 mq	1	11,11%
Da 90 mq	0	0,00%
Totale	9	100,00%

ALLOGGI ERP NEL COMUNE NON  
AFFIDATI ALLA GESTIONE ERAP

Non pervenuto
---------------

CARATTERISTICHE DEGLI ASSEGNATARI

ASSEGNATARI PER CLASSI DI ETA'

	Italiani	Stranieri	Totale	% sugli assegnatari
18-29	0	0	0	0,00%
30-49	1	2	3	33,33%
50-64	2	0	2	22,22%
65 e oltre	4	0	4	44,44%
Non pervenuto	0	0	0	0,00%
Totale	7	2	9	100,00%

% pop. straniera su totale assegnatari	22,22%
--	--------

## COMUNE DI CERRETO D'ESI

### CARATTERISTICHE DELLA POPOLAZIONE

POPOLAZIONE COMUNALE	4010
% SU POP. PROVINCIALE	0,84%

### POPOLAZIONE PER CLASSI DI ETÀ

	Italiani	Stranieri	Totale	% su pop. comunale
0-14	490	186	676	16,86%
15-64	2119	523	2642	65,89%
65 e oltre	672	20	692	17,26%
Totale	3281	729	4010	100,00%

% pop. straniera su pop. com.	18,18%
-------------------------------	--------

### EDILIZIA SOVVENZIONATA

ASSEGNAZIONI 2001-2010	totale 2001-2010	di cui alloggi nuovi	di cui alloggi di risulta	di cui propr. Erap	di cui propr. Comune
	12	8	4	8	4

### DETTAGLIO ASSEGNAZIONI:

Anno	Tot. Assegnazioni
2001	0
2002	0
2003	0
2004	3
2005	0
2006	3
2007	3
2008	3
2009	0
2010	0

### ULTIMO BANDO

ANNO	2005
------	------

	N. domande	% domanda insoddisfatta
DOMANDA ESPRESSA	16	-
DOMANDA INSODDISFATTA	10	62,50%

NAZIONALITA' DEL RICHIEDENTE

Italiani	Stranieri	Totale	% stranieri su dom. espressa
		0	0,00%

ALLOGGI GESTITI DALL'ERAP

Propr. Erap  
Propr. Comune  
Totale

N. alloggi	% su patrimonio gestito
19	82,61%
4	17,39%
23	100,00%

NUMERO DI ALLOGGI OGNI 1000 ABITANTI

6
---

CARATTERISTICHE DEGLI ALLOGGI

ALLOGGI PER CLASSI ERAP

Dimensione	N. alloggi	%
< 30 mq	0	0,00%
Da 30 a 44 mq	2	8,70%
Da 45 a 53 mq	0	0,00%
Da 54 a 62 mq	2	8,70%
Da 63 a 79 mq	13	56,52%
Da 80 a 89 mq	4	17,39%
Da 90 mq	2	8,70%
Totale	23	100,00%

ALLOGGI ERP NEL COMUNE NON  
AFFIDATI ALLA GESTIONE ERAP

0
---

CARATTERISTICHE DEGLI ASSEGNATARI

ASSEGNATARI PER CLASSI DI ETA'

	Italiani	Stranieri	Totale	% sugli assegnatari
18-29	0	0	0	0,00%
30-49	3	6	9	42,86%
50-64	2	3	5	23,81%
65 e oltre	7	0	7	33,33%
Non pervenuto	0	0	0	0,00%
Totale	12	9	21	100,00%

% pop. straniera su totale assegnatari	42,86%
--	--------

## COMUNE DI CHIARAVALLE

### CARATTERISTICHE DELLA POPOLAZIONE

POPOLAZIONE COMUNALE  
% SU POP. PROVINCIALE

14967
3,14%

POPOLAZIONE PER CLASSI DI ETÀ¹

	Italiani	Stranieri	Totale	% su pop. comunale
0-14	1692	251	1943	12,98%
15-64	8735	837	9572	63,95%
65 e oltre	3428	24	3452	23,06%
Totale	13855	1112	14967	100,00%

% pop. straniera su pop. com.	7,43%
-------------------------------	-------

### EDILIZIA SOVVENZIONATA

ASSEGNAZIONI 2001-2010

totale 2001-2010	di cui alloggi nuovi	di cui alloggi di risulta	di cui propr. Erap	di cui propr. Comune
12	0	12	12	0

DETTAGLIO ASSEGNAZIONI:

Anno	Tot. Assegnazioni
2001	3
2002	2
2003	0
2004	1
2005	2
2006	1
2007	3
2008	0
2009	0
2010	0

ULTIMO BANDO

ANNO

2010
------

DOMANDA ESPRESSA  
DOMANDA INSODDISFATTA

N. domande	% domanda insoddisfatta
102	-
102	100,00%

NAZIONALITA' DEL RICHIEDENTE

Italiani	Stranieri	Totale	% stranieri su dom. espressa
		0	0,00%

ALLOGGI GESTITI DALL'ERAP

Propr. Erap  
Propr. Comune  
Totale

N. alloggi	% su patrimonio gestito
105	98,13%
2	1,87%
107	100,00%

NUMERO DI ALLOGGI OGNI 1000 ABITANTI

7
---

CARATTERISTICHE DEGLI ALLOGGI

ALLOGGI PER CLASSI ERAP

Dimensione	N. alloggi	%
< 30 mq	0	0,00%
Da 30 a 44 mq	4	3,74%
Da 45 a 53 mq	5	4,67%
Da 54 a 62 mq	4	3,74%
Da 63 a 79 mq	66	61,68%
Da 80 a 89 mq	28	26,17%
Da 90 mq	0	0,00%
Totale	107	100,00%

ALLOGGI ERP NEL COMUNE NON  
AFFIDATI ALLA GESTIONE ERAP

0
---

CARATTERISTICHE DEGLI ASSEGNATARI

ASSEGNATARI PER CLASSI DI ETA'

	Italiani	Stranieri	Totale	% sugli assegnatari
18-29	1	0	1	0,99%
30-49	16	8	24	23,76%
50-64	12	10	22	21,78%
65 e oltre	54	0	54	53,47%
Non pervenuto	0	0	0	0,00%
Totale	83	18	101	100,00%

% pop. straniera su totale assegnatari	17,82%
--	--------

## COMUNE DI CORINALDO

### CARATTERISTICHE DELLA POPOLAZIONE

POPOLAZIONE COMUNALE	5167
% SU POP. PROVINCIALE	1,09%

### POPOLAZIONE PER CLASSI DI ETÀ

	Italiani	Stranieri	Totale	% su pop. comunale
0-14	600	33	633	12,25%
15-64	2994	179	3173	61,41%
65 e oltre	1342	19	1361	26,34%
Totale	4936	231	5167	100,00%

% pop. straniera su pop. com.	4,47%
-------------------------------	-------

### EDILIZIA SOVVENZIONATA

ASSEGNAZIONI 2001-2010	totale 2001-2010	di cui alloggi nuovi	di cui alloggi di risulta	di cui propr. Erap	di cui propr. Comune
	4	4	0	4	0

### DETTAGLIO ASSEGNAZIONI:

Anno	Tot. Assegnazioni
2001	0
2002	0
2003	0
2004	0
2005	0
2006	0
2007	4
2008	0
2009	0
2010	0

### ULTIMO BANDO

ANNO	2004
------	------

	N. domande	% domanda insoddisfatta
DOMANDA ESPRESSA	19	-
DOMANDA INSODDISFATTA	11	57,89%

NAZIONALITA' DEL RICHIEDENTE

Italiani	Stranieri	Totale	% stranieri su dom. espressa
		0	0,00%

ALLOGGI GESTITI DALL'ERAP

Propr. Erap  
Propr. Comune  
Totale

N. alloggi	% su patrimonio gestito
14	87,50%
2	12,50%
16	100,00%

NUMERO DI ALLOGGI OGNI 1000 ABITANTI

3
---

CARATTERISTICHE DEGLI ALLOGGI

ALLOGGI PER CLASSI ERAP

Dimensione	N. alloggi	%
< 30 mq	0	0,00%
Da 30 a 44 mq	2	12,50%
Da 45 a 53 mq	2	12,50%
Da 54 a 62 mq	0	0,00%
Da 63 a 79 mq	12	75,00%
Da 80 a 89 mq	0	0,00%
Da 90 mq	0	0,00%
Totale	16	100,00%

ALLOGGI ERP NEL COMUNE NON  
AFFIDATI ALLA GESTIONE ERAP

Non pervenuto
---------------

CARATTERISTICHE DEGLI ASSEGNATARI

ASSEGNATARI PER CLASSI DI ETA'

	Italiani	Stranieri	Totale	% sugli assegnatari
18-29	0	0	0	0,00%
30-49	2	3	5	31,25%
50-64	6	1	7	43,75%
65 e oltre	4	0	4	25,00%
Non pervenuto	0	0	0	0,00%
Totale	12	4	16	100,00%

% pop. straniera su totale assegnatari	25,00%
--	--------

## COMUNE DI CUPRAMONTANA

### CARATTERISTICHE DELLA POPOLAZIONE

POPOLAZIONE COMUNALE  
% SU POP. PROVINCIALE

4967
1,04%

POPOLAZIONE PER CLASSI DI ETÀ¹

	Italiani	Stranieri	Totale	% su pop. comunale
0-14	531	122	653	13,15%
15-64	2670	370	3040	61,20%
65 e oltre	1264	10	1274	25,65%
Totale	4465	502	4967	100,00%

% pop. straniera su pop. com.	10,11%
-------------------------------	--------

### EDILIZIA SOVVENZIONATA

ASSEGNAZIONI 2001-2010

totale 2001-2010	di cui alloggi nuovi	di cui alloggi di risulta	di cui propr. Erap	di cui propr. Comune
15	6	9	12	3

DETTAGLIO ASSEGNAZIONI:

Anno	Tot. Assegnazioni
2001	2
2002	6
2003	0
2004	0
2005	1
2006	2
2007	1
2008	0
2009	0
2010	3

ULTIMO BANDO

ANNO

2004
------

DOMANDA ESPRESSA

DOMANDA INSODDISFATTA

N. domande	% domanda insoddisfatta
20	-
19	95,00%

NAZIONALITA' DEL RICHIEDENTE

Italiani	Stranieri	Totale	% stranieri su dom. espressa
		0	0,00%

ALLOGGI GESTITI DALL'ERAP

Propr. Erap  
Propr. Comune  
Totale

N. alloggi	% su patrimonio gestito
38	82,61%
8	17,39%
46	100,00%

NUMERO DI ALLOGGI OGNI 1000 ABITANTI

9
---

CARATTERISTICHE DEGLI ALLOGGI

ALLOGGI PER CLASSI ERAP

Dimensione	N. alloggi	%
< 30 mq	1	2,17%
Da 30 a 44 mq	1	2,17%
Da 45 a 53 mq	3	6,52%
Da 54 a 62 mq	9	19,57%
Da 63 a 79 mq	24	52,17%
Da 80 a 89 mq	6	13,04%
Da 90 mq	2	4,35%
Totale	46	100,00%

ALLOGGI ERP NEL COMUNE NON  
AFFIDATI ALLA GESTIONE ERAP

0
---

CARATTERISTICHE DEGLI ASSEGNATARI

ASSEGNATARI PER CLASSI DI ETA'

	Italiani	Stranieri	Totale	% sugli assegnatari
18-29	1	0	1	2,33%
30-49	13	2	15	34,88%
50-64	10	2	12	27,91%
65 e oltre	15	0	15	34,88%
Non pervenuto	0	0	0	0,00%
Totale	39	4	43	100,00%

% pop. straniera su totale assegnatari	9,30%
--	-------

## COMUNE DI FABRIANO

### CARATTERISTICHE DELLA POPOLAZIONE

POPOLAZIONE COMUNALE	31745
% SU POP. PROVINCIALE	6,67%

### POPOLAZIONE PER CLASSI DI ETÀ

	Italiani	Stranieri	Totale	% su pop. comunale
0-14	3415	709	4124	12,99%
15-64	17678	2624	20302	63,95%
65 e oltre	7229	90	7319	23,06%
<b>Totale</b>	<b>28322</b>	<b>3423</b>	<b>31745</b>	<b>100,00%</b>

% pop. straniera su pop. com.	10,78%
-------------------------------	--------

### EDILIZIA SOVVENZIONATA

ASSEGNAZIONI 2001-2010	totale 2001-2010	di cui alloggi nuovi	di cui alloggi di risulta	di cui propr. Erap	di cui propr. Comune
	105	88	17	97	8

### DETTAGLIO ASSEGNAZIONI:

Anno	Tot. Assegnazioni
2001	12
2002	24
2003	1
2004	11
2005	39
2006	2
2007	6
2008	6
2009	4
2010	0

### ULTIMO BANDO\*

ANNO	2002
------	------

	N. domande	% domanda insoddisfatta
DOMANDA ESPRESSA	324	-
DOMANDA INSODDISFATTA	304	-

## NAZIONALITA' DEL RICHIEDENTE

Italiani	Stranieri	Totale	% stranieri su dom. espressa
123	201	324	62,04%

## ALLOGGI GESTITI DALL'ERAP

Propr. Erap  
Propr. Comune  
Totale

N. alloggi	% su patrimonio gestito
265	92,01%
23	7,99%
288	100,00%

## NUMERO DI ALLOGGI OGNI 1000 ABITANTI

9
---

## CARATTERISTICHE DEGLI ALLOGGI

## ALLOGGI PER CLASSI ERAP

Dimensione	N. alloggi	%
< 30 mq	0	0,00%
Da 30 a 44 mq	20	6,94%
Da 45 a 53 mq	49	17,01%
Da 54 a 62 mq	18	6,25%
Da 63 a 79 mq	116	40,28%
Da 80 a 89 mq	67	23,26%
Da 90 mq	18	6,25%
Totale	288	100,00%

ALLOGGI ERP NEL COMUNE NON  
AFFIDATI ALLA GESTIONE ERAP

0
---

## CARATTERISTICHE DEGLI ASSEGNATARI

## ASSEGNATARI PER CLASSI DI ETA'

	Italiani	Stranieri	Totale	% sugli assegnatari
18-29	1	0	1	0,35%
30-49	34	59	93	32,52%
50-64	62	25	87	30,42%
65 e oltre	101	4	105	36,71%
Non pervenuto	0	0	0	0,00%
Totale	198	88	286	100,00%

% pop. straniera su totale assegnatari	30,77%
--	--------

\*L'analisi della domanda è basata sull'elaborazione dei dati messi a disposizione dall'Amministrazione comunale di Fabriano, aggiornati al mese di novembre 2010, e non sono stati presi a riferimento i dati contenuti nell'Osservatorio sulla Condizione Abitativa della Regione Marche, in quanto non disponibili per tale realtà comunale.

## COMUNE DI FALCONARA MARITTIMA

### CARATTERISTICHE DELLA POPOLAZIONE

POPOLAZIONE COMUNALE  
% SU POP. PROVINCIALE

27964
5,87%

POPOLAZIONE PER CLASSI DI ETÀ¹

	Italiani	Stranieri	Totale	% su pop. comunale
0-14	3058	382	3440	12,30%
15-64	16153	1731	17884	63,95%
65 e oltre	6618	22	6640	23,74%
Totale	25829	2135	27964	100,00%

% pop. straniera su pop. com.	7,63%
-------------------------------	-------

### EDILIZIA SOVVENZIONATA

ASSEGNAZIONI 2001-2010

totale 2001-2010	di cui alloggi nuovi	di cui alloggi di risulta	di cui propr. Erap	di cui propr. Comune
51	13	38	38	13

DETTAGLIO ASSEGNAZIONI:

Anno	Tot. Assegnazioni
2001	5
2002	1
2003	0
2004	4
2005	4
2006	4
2007	2
2008	0
2009	8
2010	23

ULTIMO BANDO

ANNO

2007
------

DOMANDA ESPRESSA

DOMANDA INSODDISFATTA

N. domande	% domanda insoddisfatta
200	-
185	92,50%

## NAZIONALITA' DEL RICHIEDENTE

Italiani	Stranieri	Totale	% stranieri su dom. espressa
		0	0,00%

## ALLOGGI GESTITI DALL'ERAP\*

Propr. Erap  
Propr. Comune  
Totale

N. alloggi	% su patrimonio gestito
264	100,00%
0	0,00%
264	100,00%

## NUMERO DI ALLOGGI OGNI 1000 ABITANTI

9
---

## CARATTERISTICHE DEGLI ALLOGGI

## ALLOGGI PER CLASSI ERAP

Dimensione	N. alloggi	%
< 30 mq	0	0,00%
Da 30 a 44 mq	8	3,03%
Da 45 a 53 mq	32	12,12%
Da 54 a 62 mq	35	13,26%
Da 63 a 79 mq	67	25,38%
Da 80 a 89 mq	86	32,58%
Da 90 mq	36	13,64%
Totale	264	100,00%

## ALLOGGI ERP NEL COMUNE NON AFFIDATI ALLA GESTIONE ERAP

0
---

## CARATTERISTICHE DEGLI ASSEGNATARI

## ASSEGNATARI PER CLASSI DI ETA'

	Italiani	Stranieri	Totale	% sugli assegnatari
18-29	4	0	4	1,59%
30-49	37	6	43	17,06%
50-64	67	3	70	27,78%
65 e oltre	135	0	135	53,57%
Non pervenuto	0	0	0	0,00%
Totale	243	9	252	100,00%

% pop. straniera su totale assegnatari	3,57%
--	-------

\* Considerando l'intero patrimonio ERP che ricade sul territorio di Falconara Marittima, il 100% risulta essere di proprietà dell'Erap mentre considerando le assegnazioni negli ultimi 10 anni, viene fuori che il 25% di queste sono di proprietà comunale; la differenza sta nel fatto che i 13 alloggi ERP di proprietà comunale sono stati presi in carico dall'Erap dopo il mese di luglio 2010, ovvero successivamente alla data a partire dalla quale si è calcolato l'intero patrimonio di ERP gestito dall'Erap.

## COMUNE DI FILOTTRANO

### CARATTERISTICHE DELLA POPOLAZIONE

POPOLAZIONE COMUNALE	9734
% SU POP. PROVINCIALE	2,04%

### POPOLAZIONE PER CLASSI DI ETÀ

	Italiani	Stranieri	Totale	% su pop. comunale
0-14	1198	173	1371	14,08%
15-64	5684	585	6269	64,40%
65 e oltre	2085	9	2094	21,51%
Totale	8967	767	9734	100,00%

% pop. straniera su pop. com.	7,88%
-------------------------------	-------

### EDILIZIA SOVVENZIONATA

#### ASSEGNAZIONI 2001-2010

totale 2001-2010	di cui alloggi nuovi	di cui alloggi di risulta	di cui propr. Erap	di cui propr. Comune
4	0	4	4	0

#### DETTAGLIO ASSEGNAZIONI:

Anno	Tot. Assegnazioni
2001	0
2002	0
2003	2
2004	1
2005	0
2006	1
2007	0
2008	0
2009	0
2010	0

### ULTIMO BANDO

ANNO	2007
------	------

	N. domande	% domanda insoddisfatta
DOMANDA ESPRESSA	10	-
DOMANDA INSODDISFATTA	10	100,00%

NAZIONALITA' DEL RICHIEDENTE

Italiani	Stranieri	Totale	% stranieri su dom. espressa
		0	0,00%

ALLOGGI GESTITI DALL'ERAP

Propr. Erap  
Propr. Comune  
Totale

N. alloggi	% su patrimonio gestito
26	100,00%
0	0,00%
26	100,00%

NUMERO DI ALLOGGI OGNI 1000 ABITANTI

3
---

CARATTERISTICHE DEGLI ALLOGGI

ALLOGGI PER CLASSI ERAP

Dimensione	N. alloggi	%
< 30 mq	0	0,00%
Da 30 a 44 mq	2	7,69%
Da 45 a 53 mq	7	26,92%
Da 54 a 62 mq	3	11,54%
Da 63 a 79 mq	13	50,00%
Da 80 a 89 mq	1	3,85%
Da 90 mq	0	0,00%
Totale	26	100,00%

ALLOGGI ERP NEL COMUNE NON  
AFFIDATI ALLA GESTIONE ERAP

Non pervenuto
---------------

CARATTERISTICHE DEGLI ASSEGNATARI

ASSEGNATARI PER CLASSI DI ETA'

	Italiani	Stranieri	Totale	% sugli assegnatari
18-29	1	0	1	4,00%
30-49	0	3	3	12,00%
50-64	8	0	8	32,00%
65 e oltre	13	0	13	52,00%
Non pervenuto	0	0	0	0,00%
Totale	22	3	25	100,00%

% pop. straniera su totale assegnatari	12,00%
--	--------

## COMUNE DI GENGA

### CARATTERISTICHE DELLA POPOLAZIONE

POPOLAZIONE COMUNALE	1927
% SU POP. PROVINCIALE	0,40%

### POPOLAZIONE PER CLASSI DI ETÀ

	Italiani	Stranieri	Totale	% su pop. comunale
0-14	202	30	232	12,04%
15-64	1055	131	1186	61,55%
65 e oltre	511	8	519	26,93%
Totale	1768	169	1937	100,52%

% pop. straniera su pop. com.	8,77%
-------------------------------	-------

### EDILIZIA SOVVENZIONATA

#### ASSEGNAZIONI 2001-2010

totale 2001-2010	di cui alloggi nuovi	di cui alloggi di risulta	di cui propr. Erap	di cui propr. Comune
2	0	2	2	0

#### DETTAGLIO ASSEGNAZIONI:

Anno	Tot. Assegnazioni
2001	0
2002	0
2003	0
2004	0
2005	2
2006	0
2007	0
2008	0
2009	0
2010	0

### ULTIMO BANDO

ANNO	np
------	----

#### DOMANDA ESPRESSA

#### DOMANDA INSODDISFATTA

N. domande	% domanda insoddisfatta
np	-
np	

NAZIONALITA' DEL RICHIEDENTE

Italiani	Stranieri	Totale	% stranieri su dom. espressa
		0	

ALLOGGI GESTITI DALL'ERAP

Propr. Erap  
Propr. Comune  
Totale

N. alloggi	% su patrimonio gestito
5	100,00%
0	0,00%
5	100,00%

NUMERO DI ALLOGGI OGNI 1000 ABITANTI

3
---

CARATTERISTICHE DEGLI ALLOGGI

ALLOGGI PER CLASSI ERAP

Dimensione	N. alloggi	%
< 30 mq	0	0,00%
Da 30 a 44 mq	0	0,00%
Da 45 a 53 mq	0	0,00%
Da 54 a 62 mq	2	40,00%
Da 63 a 79 mq	3	60,00%
Da 80 a 89 mq	0	0,00%
Da 90 mq	0	0,00%
Totale	5	100,00%

ALLOGGI ERP NEL COMUNE NON  
AFFIDATI ALLA GESTIONE ERAP

Non pervenuto
---------------

CARATTERISTICHE DEGLI ASSEGNATARI

ASSEGNATARI PER CLASSI DI ETA'

	Italiani	Stranieri	Totale	% sugli assegnatari
18-29	0	0	0	0,00%
30-49	2	0	2	40,00%
50-64	3	0	3	60,00%
65 e oltre	0	0	0	0,00%
Non pervenuto	0	0	0	0,00%
Totale	5	0	5	100,00%

% pop. straniera su totale assegnatari	0,00%
--	-------

## COMUNE DI JESI

### CARATTERISTICHE DELLA POPOLAZIONE

POPOLAZIONE COMUNALE	40410
% SU POP. PROVINCIALE	8,49%

### POPOLAZIONE PER CLASSI DI ETÀ

	Italiani	Stranieri	Totale	% su pop. comunale
0-14	4410	666	5076	12,56%
15-64	22670	2667	25337	62,70%
65 e oltre	9957	40	9997	24,74%
Totale	37037	3373	40410	100,00%

% pop. straniera su pop. com.	8,35%
-------------------------------	-------

### EDILIZIA SOVVENZIONATA

ASSEGNAZIONI 2001-2010	totale 2001-2010	di cui alloggi nuovi	di cui alloggi di risulta	di cui propr. Erap	di cui propr. Comune
	90	58	32	90	0

### DETTAGLIO ASSEGNAZIONI:

Anno	Tot. Assegnazioni
2001	0
2002	0
2003	2
2004	1
2005	8
2006	8
2007	41
2008	14
2009	13
2010	3

### ULTIMO BANDO

ANNO	2004
------	------

	N. domande	% domanda insoddisfatta
DOMANDA ESPRESSA	322	-
DOMANDA INSODDISFATTA	266	82,61%

NAZIONALITA' DEL RICHIEDENTE

Italiani	Stranieri	Totale	% stranieri su dom. espressa
210	112	322	34,78%

ALLOGGI GESTITI DALL'ERAP

Propr. Erap  
Propr. Comune  
Totale

N. alloggi	% su patrimonio gestito
357	98,89%
4	1,11%
361	100,00%

NUMERO DI ALLOGGI OGNI 1000 ABITANTI

9
---

CARATTERISTICHE DEGLI ALLOGGI

ALLOGGI PER CLASSI ERAP

Dimensione	N. alloggi	%
< 30 mq	10	2,77%
Da 30 a 44 mq	43	11,91%
Da 45 a 53 mq	14	3,88%
Da 54 a 62 mq	48	13,30%
Da 63 a 79 mq	147	40,72%
Da 80 a 89 mq	84	23,27%
Da 90 mq	15	4,16%
Totale	361	100,00%

ALLOGGI ERP NEL COMUNE NON  
AFFIDATI ALLA GESTIONE ERAP

0
---

CARATTERISTICHE DEGLI ASSEGNATARI

ASSEGNATARI PER CLASSI DI ETA'

	Italiani	Stranieri	Totale	% sugli assegnatari
18-29	1	0	1	0,30%
30-49	50	26	76	22,96%
50-64	77	14	91	27,49%
65 e oltre	160	3	163	49,24%
Non pervenuto	0	0	0	0,00%
Totale	288	43	331	100,00%

% pop. straniera su totale assegnatari	12,99%
--	--------

## COMUNE DI LORETO

### CARATTERISTICHE DELLA POPOLAZIONE

POPOLAZIONE COMUNALE	12285
% SU POP. PROVINCIALE	2,58%

### POPOLAZIONE PER CLASSI DI ETÀ

	Italiani	Stranieri	Totale	% su pop. comunale
0-14	1576	130	1706	13,89%
15-64	7204	562	7766	63,22%
65 e oltre	2795	18	2813	22,90%
Totale	11575	710	12285	100,00%

% pop. straniera su pop. com.	5,78%
-------------------------------	-------

### EDILIZIA SOVVENZIONATA

ASSEGNAZIONI 2001-2010	totale 2001-2010	di cui alloggi nuovi	di cui alloggi di risulta	di cui propr. Erap	di cui propr. Comune
	14	4	10	14	0

### DETTAGLIO ASSEGNAZIONI:

Anno	Tot. Assegnazioni
2001	0
2002	2
2003	3
2004	4
2005	1
2006	0
2007	2
2008	2
2009	0
2010	0

### ULTIMO BANDO

ANNO	2005
------	------

	N. domande	% domanda insoddisfatta
DOMANDA ESPRESSA	56	-
DOMANDA INSODDISFATTA	52	92,86%

NAZIONALITA' DEL RICHIEDENTE

Italiani	Stranieri	Totale	% stranieri su dom. espressa
		0	0,00%

ALLOGGI GESTITI DALL'ERAP

Propr. Erap  
Propr. Comune  
Totale

N. alloggi	% su patrimonio gestito
89	100,00%
0	0,00%
89	100,00%

NUMERO DI ALLOGGI OGNI 1000 ABITANTI

7
---

CARATTERISTICHE DEGLI ALLOGGI

ALLOGGI PER CLASSI ERAP

Dimensione	N. alloggi	%
< 30 mq	0	0,00%
Da 30 a 44 mq	3	3,37%
Da 45 a 53 mq	13	14,61%
Da 54 a 62 mq	15	16,85%
Da 63 a 79 mq	44	49,44%
Da 80 a 89 mq	6	6,74%
Da 90 mq	8	8,99%
Totale	89	100,00%

ALLOGGI ERP NEL COMUNE NON  
AFFIDATI ALLA GESTIONE ERAP

Non pervenuto
---------------

CARATTERISTICHE DEGLI ASSEGNATARI

ASSEGNATARI PER CLASSI DI ETA'

	Italiani	Stranieri	Totale	% sugli assegnatari
18-29	0	0	0	0,00%
30-49	15	3	18	21,69%
50-64	21	2	23	27,71%
65 e oltre	42	0	42	50,60%
Non pervenuto	0	0	0	0,00%
Totale	78	5	83	100,00%

% pop. straniera su totale assegnatari	6,02%
--	-------

## COMUNE DI MAIOLATI SPONTINI

### CARATTERISTICHE DELLA POPOLAZIONE

POPOLAZIONE COMUNALE  
% SU POP. PROVINCIALE

6136
1,29%

POPOLAZIONE PER CLASSI DI ETÀ¹

	Italiani	Stranieri	Totale	% su pop. comunale
0-14	752	109	861	14,03%
15-64	3630	356	3986	64,96%
65 e oltre	1279	10	1289	21,01%
Totale	5661	475	6136	100,00%

% pop. straniera su pop. com.	7,74%
-------------------------------	-------

### EDILIZIA SOVVENZIONATA

ASSEGNAZIONI 2001-2010

totale 2001-2010	di cui alloggi nuovi	di cui alloggi di risulta	di cui propr. Erap	di cui propr. Comune
5	0	5	4	1

DETTAGLIO ASSEGNAZIONI:

Anno	Tot. Assegnazioni
2001	0
2002	0
2003	1
2004	0
2005	1
2006	0
2007	2
2008	1
2009	0
2010	0

ULTIMO BANDO

ANNO

2005
------

DOMANDA ESPRESSA

DOMANDA INSODDISFATTA

N. domande	% domanda insoddisfatta
33	-
30	90,91%

NAZIONALITA' DEL RICHIEDENTE

Italiani	Stranieri	Totale	% stranieri su dom. espressa
		0	0,00%

ALLOGGI GESTITI DALL'ERAP

Propr. Erap  
Propr. Comune  
Totale

N. alloggi	% su patrimonio gestito
15	75,00%
5	25,00%
20	100,00%

NUMERO DI ALLOGGI OGNI 1000 ABITANTI

3
---

CARATTERISTICHE DEGLI ALLOGGI

ALLOGGI PER CLASSI ERAP

Dimensione	N. alloggi	%
< 30 mq	0	0,00%
Da 30 a 44 mq	1	5,00%
Da 45 a 53 mq	3	15,00%
Da 54 a 62 mq	3	15,00%
Da 63 a 79 mq	7	35,00%
Da 80 a 89 mq	4	20,00%
Da 90 mq	2	10,00%
Totale	20	100,00%

ALLOGGI ERP NEL COMUNE NON  
AFFIDATI ALLA GESTIONE ERAP

0
---

CARATTERISTICHE DEGLI ASSEGNATARI

ASSEGNATARI PER CLASSI DI ETA'

	Italiani	Stranieri	Totale	% sugli assegnatari
18-29	0	0	0	0,00%
30-49	2	2	4	22,22%
50-64	5	0	5	27,78%
65 e oltre	9	0	9	50,00%
Non pervenuto	0	0	0	0,00%
Totale	16	2	18	100,00%

% pop. straniera su totale assegnatari	11,11%
--	--------

## COMUNE DI MERGO

### CARATTERISTICHE DELLA POPOLAZIONE

POPOLAZIONE COMUNALE	1106
% SU POP. PROVINCIALE	0,23%

### POPOLAZIONE PER CLASSI DI ETÀ

	Italiani	Stranieri	Totale	% su pop. comunale
0-14	150	18	168	15,19%
15-64	627	69	696	62,93%
65 e oltre	241	1	242	21,88%
Totale	1018	88	1106	100,00%

% pop. straniera su pop. com.	7,96%
-------------------------------	-------

### EDILIZIA SOVVENZIONATA

ASSEGNAZIONI 2001-2010	totale 2001-2010	di cui alloggi nuovi	di cui alloggi di risulta	di cui propr. Erap	di cui propr. Comune
	0	0	0	0	0

### DETTAGLIO ASSEGNAZIONI:

Anno	Tot. Assegnazioni
2001	0
2002	0
2003	0
2004	0
2005	0
2006	0
2007	0
2008	0
2009	0
2010	0

### ULTIMO BANDO

ANNO	np
------	----

DOMANDA ESPRESSA  
DOMANDA INSODDISFATTA

N. domande	% domanda insoddisfatta
np	-
np	-

NAZIONALITA' DEL RICHIEDENTE

Italiani	Stranieri	Totale	% stranieri su dom. espressa
		0	

ALLOGGI GESTITI DALL'ERAP

Propr. Erap  
Propr. Comune  
Totale

N. alloggi	% su patrimonio gestito
9	100,00%
0	0,00%
9	100,00%

NUMERO DI ALLOGGI OGNI 1000 ABITANTI

8
---

CARATTERISTICHE DEGLI ALLOGGI

ALLOGGI PER CLASSI ERAP

Dimensione	N. alloggi	%
< 30 mq	0	0,00%
Da 30 a 44 mq	0	0,00%
Da 45 a 53 mq	2	22,22%
Da 54 a 62 mq	0	0,00%
Da 63 a 79 mq	1	11,11%
Da 80 a 89 mq	6	66,67%
Da 90 mq	0	0,00%
Totale	9	100,00%

ALLOGGI ERP NEL COMUNE NON  
AFFIDATI ALLA GESTIONE ERAP

Non pervenuto
---------------

CARATTERISTICHE DEGLI ASSEGNATARI

ASSEGNATARI PER CLASSI DI ETA'

	Italiani	Stranieri	Totale	% sugli assegnatari
18-29	0	0	0	0,00%
30-49	1	2	3	33,33%
50-64	2	0	2	22,22%
65 e oltre	4	0	4	44,44%
Non pervenuto	0	0	0	0,00%
Totale	7	2	9	100,00%

% pop. straniera su totale assegnatari	22,22%
--	--------

## COMUNE DI MONSANO

### CARATTERISTICHE DELLA POPOLAZIONE

POPOLAZIONE COMUNALE	3208
% SU POP. PROVINCIALE	0,67%

### POPOLAZIONE PER CLASSI DI ETÀ

	Italiani	Stranieri	Totale	% su pop. comunale
0-14	465	21	486	15,15%
15-64	2053	122	2175	67,80%
65 e oltre	545	2	547	17,05%
Totale	3063	145	3208	100,00%

% pop. straniera su pop. com.	4,52%
-------------------------------	-------

### EDILIZIA SOVVENZIONATA

ASSEGNAZIONI 2001-2010	totale 2001-2010	di cui alloggi nuovi	di cui alloggi di risulta	di cui propr. Erap	di cui propr. Comune
	0	0	0	0	0

### DETTAGLIO ASSEGNAZIONI:

Anno	Tot. Assegnazioni
2001	0
2002	0
2003	0
2004	0
2005	0
2006	0
2007	0
2008	0
2009	0
2010	0

### ULTIMO BANDO

ANNO	2009
------	------

	N. domande	% domanda insoddisfatta
DOMANDA ESPRESSA	2	-
DOMANDA INSODDISFATTA	2	100,00%

NAZIONALITA' DEL RICHIEDENTE

Italiani	Stranieri	Totale	% stranieri su dom. espressa
		0	0,00%

ALLOGGI GESTITI DALL'ERAP

Propr. Erap  
Propr. Comune  
Totale

N. alloggi	% su patrimonio gestito
6	100,00%
0	0,00%
6	100,00%

NUMERO DI ALLOGGI OGNI 1000 ABITANTI

2
---

CARATTERISTICHE DEGLI ALLOGGI

ALLOGGI PER CLASSI ERAP

Dimensione	N. alloggi	%
< 30 mq	0	0,00%
Da 30 a 44 mq	0	0,00%
Da 45 a 53 mq	0	0,00%
Da 54 a 62 mq	0	0,00%
Da 63 a 79 mq	5	83,33%
Da 80 a 89 mq	1	16,67%
Da 90 mq	0	0,00%
Totale	6	100,00%

ALLOGGI ERP NEL COMUNE NON  
AFFIDATI ALLA GESTIONE ERAP

Non pervenuto
---------------

CARATTERISTICHE DEGLI ASSEGNATARI

ASSEGNATARI PER CLASSI DI ETA'

	Italiani	Stranieri	Totale	% sugli assegnatari
18-29	0	0	0	0,00%
30-49	0	0	0	0,00%
50-64	1	0	1	16,67%
65 e oltre	5	0	5	83,33%
Non pervenuto	0	0	0	0,00%
Totale	6	0	6	100,00%

% pop. straniera su totale assegnatari	0,00%
--	-------

## COMUNE DI MONTE ROBERTO

### CARATTERISTICHE DELLA POPOLAZIONE

POPOLAZIONE COMUNALE	2937
% SU POP. PROVINCIALE	0,62%

### POPOLAZIONE PER CLASSI DI ETÀ'

	Italiani	Stranieri	Totale	% su pop. comunale
0-14	376	66	442	15,05%
15-64	1773	219	1992	67,82%
65 e oltre	497	6	503	17,13%
<b>Totale</b>	<b>2646</b>	<b>291</b>	<b>2937</b>	<b>100,00%</b>

% pop. straniera su pop. com.	9,91%
-------------------------------	-------

### EDILIZIA SOVVENZIONATA

#### ASSEGNAZIONI 2001-2010

totale 2001-2010	di cui alloggi nuovi	di cui alloggi di risulta	di cui propr. Erap	di cui propr. Comune
6	0	6	0	6

#### DETTAGLIO ASSEGNAZIONI:

Anno	Tot. Assegnazioni
2001	0
2002	0
2003	2
2004	0
2005	1
2006	1
2007	0
2008	1
2009	1
2010	0

### ULTIMO BANDO

ANNO	2003
------	------

	N. domande	% domanda insoddisfatta
DOMANDA ESPRESSA	10	-
DOMANDA INSODDISFATTA	8	80,00%

NAZIONALITA' DEL RICHIEDENTE

Italiani	Stranieri	Totale	% stranieri su dom. espressa
		0	0,00%

ALLOGGI GESTITI DALL'ERAP

Propr. Erap  
Propr. Comune  
Totale

N. alloggi	% su patrimonio gestito
7	28,00%
18	72,00%
25	100,00%

NUMERO DI ALLOGGI OGNI 1000 ABITANTI

9
---

CARATTERISTICHE DEGLI ALLOGGI

ALLOGGI PER CLASSI ERAP

Dimensione	N. alloggi	%
< 30 mq	0	0,00%
Da 30 a 44 mq	0	0,00%
Da 45 a 53 mq	1	4,00%
Da 54 a 62 mq	0	0,00%
Da 63 a 79 mq	22	88,00%
Da 80 a 89 mq	0	0,00%
Da 90 mq	2	8,00%
Totale	25	100,00%

ALLOGGI ERP NEL COMUNE NON  
AFFIDATI ALLA GESTIONE ERAP

0
---

CARATTERISTICHE DEGLI ASSEGNATARI

ASSEGNATARI PER CLASSI DI ETA'

	Italiani	Stranieri	Totale	% sugli assegnatari
18-29	1	0	1	4,00%
30-49	5	3	8	32,00%
50-64	6	1	7	28,00%
65 e oltre	9	0	9	36,00%
Non pervenuto	0	0	0	0,00%
Totale	21	4	25	100,00%

% pop. straniera su totale assegnatari	16,00%
--	--------

## COMUNE DI MONTE SAN VITO

### CARATTERISTICHE DELLA POPOLAZIONE

POPOLAZIONE COMUNALE  
% SU POP. PROVINCIALE

6543
1,37%

POPOLAZIONE PER CLASSI DI ETÀ¹

	Italiani	Stranieri	Totale	% su pop. comunale
0-14	972	45	1017	15,54%
15-64	4072	198	4270	65,26%
65 e oltre	1247	9	1256	19,20%
Totale	6291	252	6543	100,00%

% pop. straniera su pop. com.	3,85%
-------------------------------	-------

### EDILIZIA SOVVENZIONATA

ASSEGNAZIONI 2001-2010

totale 2001-2010	di cui alloggi nuovi	di cui alloggi di risulta	di cui propr. Erap	di cui propr. Comune
8	7	1	8	0

DETTAGLIO ASSEGNAZIONI:

Anno	Tot. Assegnazioni
2001	8
2002	0
2003	0
2004	0
2005	0
2006	0
2007	0
2008	0
2009	0
2010	0

ULTIMO BANDO

ANNO

2004
------

DOMANDA ESPRESSA  
DOMANDA INSODDISFATTA

N. domande	% domanda insoddisfatta
29	-
27	93,10%

NAZIONALITA' DEL RICHIEDENTE

Italiani	Stranieri	Totale	% stranieri su dom. espressa
		0	0,00%

ALLOGGI GESTITI DALL'ERAP

Propr. Erap  
Propr. Comune  
Totale

N. alloggi	% su patrimonio gestito
19	100,00%
0	0,00%
19	100,00%

NUMERO DI ALLOGGI OGNI 1000 ABITANTI

3
---

CARATTERISTICHE DEGLI ALLOGGI

ALLOGGI PER CLASSI ERAP

Dimensione	N. alloggi	%
< 30 mq	0	0,00%
Da 30 a 44 mq	0	0,00%
Da 45 a 53 mq	0	0,00%
Da 54 a 62 mq	0	0,00%
Da 63 a 79 mq	17	89,47%
Da 80 a 89 mq	2	10,53%
Da 90 mq	0	0,00%
Totale	19	100,00%

ALLOGGI ERP NEL COMUNE NON  
AFFIDATI ALLA GESTIONE ERAP

Non pervenuto
---------------

CARATTERISTICHE DEGLI ASSEGNATARI

ASSEGNATARI PER CLASSI DI ETA'

	Italiani	Stranieri	Totale	% sugli assegnatari
18-29	0	0	0	0,00%
30-49	5	3	8	42,11%
50-64	6	2	8	42,11%
65 e oltre	3	0	3	15,79%
Non pervenuto	0	0	0	0,00%
Totale	14	5	19	100,00%

% pop. straniera su totale assegnatari	26,32%
--	--------

## COMUNE DI MONTECAROTTO

### CARATTERISTICHE DELLA POPOLAZIONE

POPOLAZIONE COMUNALE  
% SU POP. PROVINCIALE

2141
0,45%

POPOLAZIONE PER CLASSI DI ETÀ¹

	Italiani	Stranieri	Totale	% su pop. comunale
0-14	213	59	272	12,70%
15-64	1157	130	1287	60,11%
65 e oltre	575	7	582	27,18%
Totale	1945	196	2141	100,00%

% pop. straniera su pop. com.	9,15%
-------------------------------	-------

### EDILIZIA SOVVENZIONATA

ASSEGNAZIONI 2001-2010

totale 2001-2010	di cui alloggi nuovi	di cui alloggi di risulta	di cui propr. Erap	di cui propr. Comune
0	0	0	0	0

DETTAGLIO ASSEGNAZIONI:

Anno	Tot. Assegnazioni
2001	0
2002	0
2003	0
2004	0
2005	0
2006	0
2007	0
2008	0
2009	0
2010	0

ULTIMO BANDO

ANNO

2003
------

DOMANDA ESPRESSA

DOMANDA INSODDISFATTA

N. domande	% domanda insoddisfatta
17	-
13	76,47%

NAZIONALITA' DEL RICHIEDENTE

Italiani	Stranieri	Totale	% stranieri su dom. espressa
		0	0,00%

ALLOGGI GESTITI DALL'ERAP

Propr. Erap  
Propr. Comune  
Totale

N. alloggi	% su patrimonio gestito
0	-
0	-
0	-

NUMERO DI ALLOGGI OGNI 1000 ABITANTI

0
---

CARATTERISTICHE DEGLI ALLOGGI

ALLOGGI PER CLASSI ERAP

Dimensione	N. alloggi	%
< 30 mq	0	-
Da 30 a 44 mq	0	-
Da 45 a 53 mq	0	-
Da 54 a 62 mq	0	-
Da 63 a 79 mq	0	-
Da 80 a 89 mq	0	-
Da 90 mq	0	-
Totale	0	-

ALLOGGI ERP NEL COMUNE NON  
AFFIDATI ALLA GESTIONE ERAP

0
---

CARATTERISTICHE DEGLI ASSEGNATARI

ASSEGNATARI PER CLASSI DI ETA'

	Italiani	Stranieri	Totale	% sugli assegnatari
18-29	0	0	0	-
30-49	0	0	0	-
50-64	0	0	0	-
65 e oltre	0	0	0	-
Non pervenuto	0	0	0	-
Totale	0	0	0	-

% pop. straniera su totale assegnatari	-
--	---

## COMUNE DI MONTEMARCIANO

### CARATTERISTICHE DELLA POPOLAZIONE

POPOLAZIONE COMUNALE	10179
% SU POP. PROVINCIALE	2,14%

### POPOLAZIONE PER CLASSI DI ETÀ

	Italiani	Stranieri	Totale	% su pop. comunale
0-14	1338	106	1444	14,19%
15-64	6217	504	6721	66,03%
65 e oltre	2000	14	2014	19,79%
Totale	9555	624	10179	100,00%

% pop. straniera su pop. com.	6,13%
-------------------------------	-------

### EDILIZIA SOVVENZIONATA

ASSEGNAZIONI 2001-2010	totale 2001-2010	di cui alloggi nuovi	di cui alloggi di risulta	di cui propr. Erap	di cui propr. Comune
	11	0	11	11	0

### DETTAGLIO ASSEGNAZIONI:

Anno	Tot. Assegnazioni
2001	1
2002	2
2003	1
2004	0
2005	0
2006	1
2007	3
2008	0
2009	2
2010	1

### ULTIMO BANDO

ANNO	2006
------	------

	N. domande	% domanda insoddisfatta
DOMANDA ESPRESSA	45	-
DOMANDA INSODDISFATTA	44	97,78%

NAZIONALITA' DEL RICHIEDENTE

Italiani	Stranieri	Totale	% stranieri su dom. espressa
		0	0,00%

ALLOGGI GESTITI DALL'ERAP

Propr. Erap  
Propr. Comune  
Totale

N. alloggi	% su patrimonio gestito
63	100,00%
0	0,00%
63	100,00%

NUMERO DI ALLOGGI OGNI 1000 ABITANTI

6
---

CARATTERISTICHE DEGLI ALLOGGI

ALLOGGI PER CLASSI ERAP

Dimensione	N. alloggi	%
< 30 mq	0	0,00%
Da 30 a 44 mq	1	1,59%
Da 45 a 53 mq	1	1,59%
Da 54 a 62 mq	2	3,17%
Da 63 a 79 mq	52	82,54%
Da 80 a 89 mq	4	6,35%
Da 90 mq	3	4,76%
Totale	63	100,00%

ALLOGGI ERP NEL COMUNE NON  
AFFIDATI ALLA GESTIONE ERAP

0
---

CARATTERISTICHE DEGLI ASSEGNATARI

ASSEGNATARI PER CLASSI DI ETA'

	Italiani	Stranieri	Totale	% sugli assegnatari
18-29	0	0	0	0,00%
30-49	11	4	15	23,81%
50-64	14	2	16	25,40%
65 e oltre	32	0	32	50,79%
Non pervenuto	0	0	0	0,00%
Totale	57	6	63	100,00%

% pop. straniera su totale assegnatari	9,52%
--	-------

## COMUNE DI MONTERADO

### CARATTERISTICHE DELLA POPOLAZIONE

POPOLAZIONE COMUNALE  
% SU POP. PROVINCIALE

2046
0,43%

POPOLAZIONE PER CLASSI DI ETÀ¹

	Italiani	Stranieri	Totale	% su pop. comunale
0-14	266	32	298	14,57%
15-64	1239	137	1376	67,25%
65 e oltre	368	4	372	18,18%
Totale	1873	173	2046	100,00%

% pop. straniera su pop. com.	8,46%
-------------------------------	-------

### EDILIZIA SOVVENZIONATA

ASSEGNAZIONI 2001-2010

totale 2001-2010	di cui alloggi nuovi	di cui alloggi di risulta	di cui propr. Erap	di cui propr. Comune
1	0	1	1	0

DETTAGLIO ASSEGNAZIONI:

Anno	Tot. Assegnazioni
2001	0
2002	1
2003	0
2004	0
2005	0
2006	0
2007	0
2008	0
2009	0
2010	0

ULTIMO BANDO

ANNO

np
----

DOMANDA ESPRESSA

DOMANDA INSODDISFATTA

N. domande	% domanda insoddisfatta
np	-
np	-

NAZIONALITA' DEL RICHIEDENTE

Italiani	Stranieri	Totale	% stranieri su dom. espressa
		0	

ALLOGGI GESTITI DALL'ERAP

Propr. Erap  
Propr. Comune  
Totale

N. alloggi	% su patrimonio gestito
13	100,00%
0	0,00%
13	100,00%

NUMERO DI ALLOGGI OGNI 1000 ABITANTI

6
---

CARATTERISTICHE DEGLI ALLOGGI

ALLOGGI PER CLASSI ERAP

Dimensione	N. alloggi	%
< 30 mq	0	0,00%
Da 30 a 44 mq	3	23,08%
Da 45 a 53 mq	0	0,00%
Da 54 a 62 mq	2	15,38%
Da 63 a 79 mq	7	53,85%
Da 80 a 89 mq	1	7,69%
Da 90 mq	0	0,00%
Totale	13	100,00%

ALLOGGI ERP NEL COMUNE NON  
AFFIDATI ALLA GESTIONE ERAP

Non pervenuto
---------------

CARATTERISTICHE DEGLI ASSEGNATARI

ASSEGNATARI PER CLASSI DI ETA'

	Italiani	Stranieri	Totale	% sugli assegnatari
18-29	0	0	0	0,00%
30-49	2	1	3	23,08%
50-64	4	1	5	38,46%
65 e oltre	5	0	5	38,46%
Non pervenuto	0	0	0	0,00%
Totale	11	2	13	100,00%

% pop. straniera su totale assegnatari	15,38%
--	--------

## COMUNE DI MORRO D'ALBA

### CARATTERISTICHE DELLA POPOLAZIONE

POPOLAZIONE COMUNALE	1959
% SU POP. PROVINCIALE	0,41%

### POPOLAZIONE PER CLASSI DI ETÀ'

	Italiani	Stranieri	Totale	% su pop. comunale
0-14	241	46	287	14,65%
15-64	1097	137	1234	62,99%
65 e oltre	432	6	438	22,36%
Totale	1770	189	1959	100,00%

% pop. straniera su pop. com.	9,65%
-------------------------------	-------

### EDILIZIA SOVVENZIONATA

ASSEGNAZIONI 2001-2010	totale 2001-2010	di cui alloggi nuovi	di cui alloggi di risulta	di cui propr. Erap	di cui propr. Comune
	12	0	12	3	9

### DETTAGLIO ASSEGNAZIONI:

Anno	Tot. Assegnazioni
2001	0
2002	9
2003	0
2004	0
2005	0
2006	1
2007	2
2008	0
2009	0
2010	0

### ULTIMO BANDO

ANNO	2004
------	------

	N. domande	% domanda insoddisfatta
DOMANDA ESPRESSA	18	-
DOMANDA INSODDISFATTA	14	77,78%

NAZIONALITA' DEL RICHIEDENTE

Italiani	Stranieri	Totale	% stranieri su dom. espressa
		0	0,00%

ALLOGGI GESTITI DALL'ERAP

Propr. Erap  
Propr. Comune  
Totale

N. alloggi	% su patrimonio gestito
18	58,06%
13	41,94%
31	100,00%

NUMERO DI ALLOGGI OGNI 1000 ABITANTI

16
----

CARATTERISTICHE DEGLI ALLOGGI

ALLOGGI PER CLASSI ERAP

Dimensione	N. alloggi	%
< 30 mq	0	0,00%
Da 30 a 44 mq	1	3,23%
Da 45 a 53 mq	5	16,13%
Da 54 a 62 mq	1	3,23%
Da 63 a 79 mq	18	58,06%
Da 80 a 89 mq	4	12,90%
Da 90 mq	2	6,45%
Totale	31	100,00%

ALLOGGI ERP NEL COMUNE NON  
AFFIDATI ALLA GESTIONE ERAP

0
---

CARATTERISTICHE DEGLI ASSEGNATARI

ASSEGNATARI PER CLASSI DI ETA'

	Italiani	Stranieri	Totale	% sugli assegnatari
18-29	0	0	0	0,00%
30-49	3	8	11	35,48%
50-64	5	1	6	19,35%
65 e oltre	14	0	14	45,16%
Non pervenuto	0	0	0	0,00%
Totale	22	9	31	100,00%

% pop. straniera su totale assegnatari	29,03%
--	--------

## COMUNE DI NUMANA

### CARATTERISTICHE DELLA POPOLAZIONE

POPOLAZIONE COMUNALE	3943
% SU POP. PROVINCIALE	0,83%

### POPOLAZIONE PER CLASSI DI ETÀ¹

	Italiani	Stranieri	Totale	% su pop. comunale
0-14	422	46	468	11,87%
15-64	2343	334	2677	67,89%
65 e oltre	786	12	798	20,24%
Totale	3551	392	3943	100,00%

% pop. straniera su pop. com.	9,94%
-------------------------------	-------

### EDILIZIA SOVVENZIONATA

#### ASSEGNAZIONI 2001-2010

totale 2001-2010	di cui alloggi nuovi	di cui alloggi di risulta	di cui propr. Erap	di cui propr. Comune
1	0	1	0	1

#### DETTAGLIO ASSEGNAZIONI:

Anno	Tot. Assegnazioni
2001	0
2002	0
2003	0
2004	0
2005	0
2006	1
2007	0
2008	0
2009	0
2010	0

### ULTIMO BANDO

ANNO	2004
------	------

#### DOMANDA ESPRESSA

#### DOMANDA INSODDISFATTA

N. domande	% domanda insoddisfatta
9	-
9	100,00%

NAZIONALITA' DEL RICHIEDENTE

Italiani	Stranieri	Totale	% stranieri su dom. espressa
		0	0,00%

ALLOGGI GESTITI DALL'ERAP

Propr. Erap  
Propr. Comune  
Totale

N. alloggi	% su patrimonio gestito
12	75,00%
4	25,00%
16	100,00%

NUMERO DI ALLOGGI OGNI 1000 ABITANTI

4
---

CARATTERISTICHE DEGLI ALLOGGI

ALLOGGI PER CLASSI ERAP

Dimensione	N. alloggi	%
< 30 mq	0	0,00%
Da 30 a 44 mq	2	12,50%
Da 45 a 53 mq	0	0,00%
Da 54 a 62 mq	3	18,75%
Da 63 a 79 mq	9	56,25%
Da 80 a 89 mq	1	6,25%
Da 90 mq	1	6,25%
Totale	16	100,00%

ALLOGGI ERP NEL COMUNE NON  
AFFIDATI ALLA GESTIONE ERAP

0
---

CARATTERISTICHE DEGLI ASSEGNATARI

ASSEGNATARI PER CLASSI DI ETA'

	Italiani	Stranieri	Totale	% sugli assegnatari
18-29	0	0	0	0,00%
30-49	3	0	3	18,75%
50-64	1	0	1	6,25%
65 e oltre	11	1	12	75,00%
Non pervenuto	0	0	0	0,00%
Totale	15	1	16	100,00%

% pop. straniera su totale assegnatari	6,25%
--	-------

## COMUNE DI OFFAGNA

### CARATTERISTICHE DELLA POPOLAZIONE

POPOLAZIONE COMUNALE  
% SU POP. PROVINCIALE

1862
0,39%

POPOLAZIONE PER CLASSI DI ETÀ¹

	Italiani	Stranieri	Totale	% su pop. comunale
0-14	272	2	274	14,72%
15-64	1196	22	1218	65,41%
65 e oltre	369	1	370	19,87%
Totale	1837	25	1862	100,00%

% pop. straniera su pop. com.	1,34%
-------------------------------	-------

### EDILIZIA SOVVENZIONATA

ASSEGNAZIONI 2001-2010

totale 2001-2010	di cui alloggi nuovi	di cui alloggi di risulta	di cui propr. Erap	di cui propr. Comune
2	0	2	2	0

DETTAGLIO ASSEGNAZIONI:

Anno	Tot. Assegnazioni
2001	0
2002	0
2003	1
2004	1
2005	0
2006	0
2007	0
2008	0
2009	0
2010	0

ULTIMO BANDO

ANNO

np
----

DOMANDA ESPRESSA

DOMANDA INSODDISFATTA

N. domande	% domanda insoddisfatta
np	-
np	-

NAZIONALITA' DEL RICHIEDENTE

Italiani	Stranieri	Totale	% stranieri su dom. espressa
		0	

ALLOGGI GESTITI DALL'ERAP

Propr. Erap  
Propr. Comune  
Totale

N. alloggi	% su patrimonio gestito
16	100,00%
0	0,00%
16	100,00%

NUMERO DI ALLOGGI OGNI 1000 ABITANTI

9
---

CARATTERISTICHE DEGLI ALLOGGI

ALLOGGI PER CLASSI ERAP

Dimensione	N. alloggi	%
< 30 mq	0	0,00%
Da 30 a 44 mq	2	12,50%
Da 45 a 53 mq	0	0,00%
Da 54 a 62 mq	0	0,00%
Da 63 a 79 mq	13	81,25%
Da 80 a 89 mq	0	0,00%
Da 90 mq	1	6,25%
Totale	16	100,00%

ALLOGGI ERP NEL COMUNE NON  
AFFIDATI ALLA GESTIONE ERAP

Non pervenuto
---------------

CARATTERISTICHE DEGLI ASSEGNATARI

ASSEGNATARI PER CLASSI DI ETA'

	Italiani	Stranieri	Totale	% sugli assegnatari
18-29	0	0	0	0,00%
30-49	3	0	3	20,00%
50-64	7	0	7	46,67%
65 e oltre	5	0	5	33,33%
Non pervenuto	0	0	0	0,00%
Totale	15	0	15	100,00%

% pop. straniera su totale assegnatari	0,00%
--	-------

## COMUNE DI OSIMO

### CARATTERISTICHE DELLA POPOLAZIONE

POPOLAZIONE COMUNALE	32599
% SU POP. PROVINCIALE	6,85%

### POPOLAZIONE PER CLASSI DI ETÀ¹

	Italiani	Stranieri	Totale	% su pop. comunale
0-14	4307	411	4718	14,47%
15-64	19493	1808	21301	65,34%
65 e oltre	6524	56	6580	20,18%
Totale	30324	2275	32599	100,00%

% pop. straniera su pop. com.	6,98%
-------------------------------	-------

### EDILIZIA SOVVENZIONATA

#### ASSEGNAZIONI 2001-2010

totale 2001-2010	di cui alloggi nuovi	di cui alloggi di risulta	di cui propr. Erap	di cui propr. Comune
55	23	32	37	18

#### DETTAGLIO ASSEGNAZIONI:

Anno	Tot. Assegnazioni
2001	1
2002	0
2003	14
2004	3
2005	9
2006	1
2007	9
2008	3
2009	10
2010	5

### ULTIMO BANDO

ANNO	2008
------	------

#### DOMANDA ESPRESSA

#### DOMANDA INSODDISFATTA

N. domande	% domanda insoddisfatta
123	-
123	100,00%

NAZIONALITA' DEL RICHIEDENTE

Italiani	Stranieri	Totale	% stranieri su dom. espressa
58	65	123	52,85%

ALLOGGI GESTITI DALL'ERAP

Propr. Erap  
Propr. Comune  
Totale

N. alloggi	% su patrimonio gestito
160	69,26%
71	30,74%
231	100,00%

NUMERO DI ALLOGGI OGNI 1000 ABITANTI

7
---

CARATTERISTICHE DEGLI ALLOGGI

ALLOGGI PER CLASSI ERAP

Dimensione	N. alloggi	%
< 30 mq	1	0,43%
Da 30 a 44 mq	13	5,63%
Da 45 a 53 mq	10	4,33%
Da 54 a 62 mq	54	23,38%
Da 63 a 79 mq	115	49,78%
Da 80 a 89 mq	26	11,26%
Da 90 mq	12	5,19%
Totale	231	100,00%

ALLOGGI ERP NEL COMUNE NON  
AFFIDATI ALLA GESTIONE ERAP

0
---

CARATTERISTICHE DEGLI ASSEGNATARI

ASSEGNATARI PER CLASSI DI ETA'

	Italiani	Stranieri	Totale	% sugli assegnatari
18-29	0	1	1	0,43%
30-49	29	27	56	24,24%
50-64	48	14	62	26,84%
65 e oltre	109	3	112	48,48%
Non pervenuto	0	0	0	0,00%
Totale	186	45	231	100,00%

% pop. straniera su totale assegnatari	19,48%
--	--------

## COMUNE DI OSTRA

### CARATTERISTICHE DELLA POPOLAZIONE

POPOLAZIONE COMUNALE  
% SU POP. PROVINCIALE

6708
1,41%

POPOLAZIONE PER CLASSI DI ETÀ¹

	Italiani	Stranieri	Totale	% su pop. comunale
0-14	811	124	935	13,94%
15-64	3714	522	4236	63,15%
65 e oltre	1501	36	1537	22,91%
Totale	6026	682	6708	100,00%

% pop. straniera su pop. com.	10,17%
-------------------------------	--------

### EDILIZIA SOVVENZIONATA

ASSEGNAZIONI 2001-2010

totale 2001-2010	di cui alloggi nuovi	di cui alloggi di risulta	di cui propr. Erap	di cui propr. Comune
7	6	1	7	0

DETTAGLIO ASSEGNAZIONI:

Anno	Tot. Assegnazioni
2001	0
2002	0
2003	0
2004	0
2005	0
2006	0
2007	0
2008	0
2009	7
2010	0

ULTIMO BANDO

ANNO

2005
------

DOMANDA ESPRESSA

DOMANDA INSODDISFATTA

N. domande	% domanda insoddisfatta
19	-
18	94,74%

NAZIONALITA' DEL RICHIEDENTE

Italiani	Stranieri	Totale	% stranieri su dom. espressa
		0	0,00%

ALLOGGI GESTITI DALL'ERAP

Propr. Erap  
Propr. Comune  
Totale

N. alloggi	% su patrimonio gestito
20	100,00%
0	0,00%
20	100,00%

NUMERO DI ALLOGGI OGNI 1000 ABITANTI

3
---

CARATTERISTICHE DEGLI ALLOGGI

ALLOGGI PER CLASSI ERAP

Dimensione	N. alloggi	%
< 30 mq	0	0,00%
Da 30 a 44 mq	2	10,00%
Da 45 a 53 mq	2	10,00%
Da 54 a 62 mq	2	10,00%
Da 63 a 79 mq	8	40,00%
Da 80 a 89 mq	6	30,00%
Da 90 mq	0	0,00%
Totale	20	100,00%

ALLOGGI ERP NEL COMUNE NON  
AFFIDATI ALLA GESTIONE ERAP

Non pervenuto
---------------

CARATTERISTICHE DEGLI ASSEGNATARI

ASSEGNATARI PER CLASSI DI ETA'

	Italiani	Stranieri	Totale	% sugli assegnatari
18-29	0	0	0	0,00%
30-49	2	4	6	31,58%
50-64	7	10	17	52,63%
65 e oltre	3	3	6	15,79%
Non pervenuto	0	0	0	0,00%
Totale	12	7	19	100,00%

% pop. straniera su totale assegnatari	36,84%
--	--------

## COMUNE DI OSTRÀ VETERE

### CARATTERISTICHE DELLA POPOLAZIONE

POPOLAZIONE COMUNALE	3515
% SU POP. PROVINCIALE	0,74%

### POPOLAZIONE PER CLASSI DI ETÀ¹

	Italiani	Stranieri	Totale	% su pop. comunale
0-14	403	47	450	12,80%
15-64	2082	142	2224	63,27%
65 e oltre	828	13	841	23,93%
Totale	3313	202	3515	100,00%

% pop. straniera su pop. com.	5,75%
-------------------------------	-------

### EDILIZIA SOVVENZIONATA

ASSEGNAZIONI 2001-2010	totale 2001-2010	di cui alloggi nuovi	di cui alloggi di risulta	di cui propr. Erap	di cui propr. Comune
	14	11	3	1	13

### DETTAGLIO ASSEGNAZIONI:

Anno	Tot. Assegnazioni
2001	9
2002	1
2003	1
2004	0
2005	0
2006	1
2007	0
2008	0
2009	1
2010	1

### ULTIMO BANDO

ANNO	2004
------	------

	N. domande	% domanda insoddisfatta
DOMANDA ESPRESSA	23	-
DOMANDA INSODDISFATTA	21	91,30%

NAZIONALITA' DEL RICHIEDENTE

Italiani	Stranieri	Totale	% stranieri su dom. espressa
		0	0,00%

ALLOGGI GESTITI DALL'ERAP

Propr. Erap  
Propr. Comune  
Totale

N. alloggi	% su patrimonio gestito
11	25,00%
33	75,00%
44	100,00%

NUMERO DI ALLOGGI OGNI 1000 ABITANTI

13
----

CARATTERISTICHE DEGLI ALLOGGI

ALLOGGI PER CLASSI ERAP

Dimensione	N. alloggi	%
< 30 mq	1	2,27%
Da 30 a 44 mq	7	15,91%
Da 45 a 53 mq	1	2,27%
Da 54 a 62 mq	7	15,91%
Da 63 a 79 mq	22	50,00%
Da 80 a 89 mq	4	9,09%
Da 90 mq	2	4,55%
Totale	44	100,00%

ALLOGGI ERP NEL COMUNE NON  
AFFIDATI ALLA GESTIONE ERAP

0
---

CARATTERISTICHE DEGLI ASSEGNATARI

ASSEGNATARI PER CLASSI DI ETA'

	Italiani	Stranieri	Totale	% sugli assegnatari
18-29	0	0	0	0,00%
30-49	8	8	16	37,21%
50-64	9	0	9	20,93%
65 e oltre	18	0	18	41,86%
Non pervenuto	0	0	0	0,00%
Totale	35	8	43	100,00%

% pop. straniera su totale assegnatari	18,60%
--	--------

## COMUNE DI POGGIO SAN MARCELLO

### CARATTERISTICHE DELLA POPOLAZIONE

POPOLAZIONE COMUNALE	758
% SU POP. PROVINCIALE	0,16%

### POPOLAZIONE PER CLASSI DI ETÀ

	Italiani	Stranieri	Totale	% su pop. comunale
0-14	85	14	99	13,06%
15-64	394	62	456	60,16%
65 e oltre	201	2	203	26,78%
Totale	680	78	758	100,00%

% pop. straniera su pop. com.	10,29%
-------------------------------	--------

### EDILIZIA SOVVENZIONATA

ASSEGNAZIONI 2001-2010	totale 2001-2010	di cui alloggi nuovi	di cui alloggi di risulta	di cui propr. Erap	di cui propr. Comune
	0	0	0	0	0

### DETTAGLIO ASSEGNAZIONI:

Anno	Tot. Assegnazioni
2001	0
2002	0
2003	0
2004	0
2005	0
2006	0
2007	0
2008	0
2009	0
2010	0

### ULTIMO BANDO

ANNO	np
------	----

	N. domande	% domanda insoddisfatta
DOMANDA ESPRESSA	np	-
DOMANDA INSODDISFATTA	np	-

NAZIONALITA' DEL RICHIEDENTE

Italiani	Stranieri	Totale	% stranieri su dom. espressa
		0	

ALLOGGI GESTITI DALL'ERAP

Propr. Erap  
Propr. Comune  
Totale

N. alloggi	% su patrimonio gestito
7	87,50%
1	12,50%
8	100,00%

NUMERO DI ALLOGGI OGNI 1000 ABITANTI

11
----

CARATTERISTICHE DEGLI ALLOGGI

ALLOGGI PER CLASSI ERAP

Dimensione	N. alloggi	%
< 30 mq	0	0,00%
Da 30 a 44 mq	0	0,00%
Da 45 a 53 mq	0	0,00%
Da 54 a 62 mq	1	12,50%
Da 63 a 79 mq	7	87,50%
Da 80 a 89 mq	0	0,00%
Da 90 mq	0	0,00%
Totale	8	100,00%

ALLOGGI ERP NEL COMUNE NON  
AFFIDATI ALLA GESTIONE ERAP

0
---

CARATTERISTICHE DEGLI ASSEGNATARI

ASSEGNATARI PER CLASSI DI ETA'

	Italiani	Stranieri	Totale	% sugli assegnatari
18-29	0	0	0	0,00%
30-49	2	1	3	37,50%
50-64	2	0	2	25,00%
65 e oltre	3	0	3	37,50%
Non pervenuto	0	0	0	0,00%
Totale	7	1	8	100,00%

% pop. straniera su totale assegnatari	12,50%
--	--------

## COMUNE DI POLVERIGI

### CARATTERISTICHE DELLA POPOLAZIONE

POPOLAZIONE COMUNALE	4023
% SU POP. PROVINCIALE	0,85%

### POPOLAZIONE PER CLASSI DI ETÀ

	Italiani	Stranieri	Totale	% su pop. comunale
0-14	650	30	680	16,90%
15-64	2630	100	2730	67,86%
65 e oltre	610	3	613	15,24%
Totale	3890	133	4023	100,00%

% pop. straniera su pop. com.	3,31%
-------------------------------	-------

### EDILIZIA SOVVENZIONATA

#### ASSEGNAZIONI 2001-2010

totale 2001-2010	di cui alloggi nuovi	di cui alloggi di risulta	di cui propr. Erap	di cui propr. Comune
1	0	1	1	0

#### DETTAGLIO ASSEGNAZIONI:

Anno	Tot. Assegnazioni
2001	0
2002	0
2003	0
2004	0
2005	0
2006	0
2007	1
2008	0
2009	0
2010	0

### ULTIMO BANDO

ANNO	2005
------	------

#### DOMANDA ESPRESSA

#### DOMANDA INSODDISFATTA

N. domande	% domanda insoddisfatta
23	-
18	78,26%

NAZIONALITA' DEL RICHIEDENTE

Italiani	Stranieri	Totale	% stranieri su dom. espressa
		0	0,00%

ALLOGGI GESTITI DALL'ERAP

Propr. Erap  
Propr. Comune  
Totale

N. alloggi	% su patrimonio gestito
18	100,00%
0	0,00%
18	100,00%

NUMERO DI ALLOGGI OGNI 1000 ABITANTI

4
---

CARATTERISTICHE DEGLI ALLOGGI

ALLOGGI PER CLASSI ERAP

Dimensione	N. alloggi	%
< 30 mq	0	0,00%
Da 30 a 44 mq	0	0,00%
Da 45 a 53 mq	0	0,00%
Da 54 a 62 mq	0	0,00%
Da 63 a 79 mq	10	55,56%
Da 80 a 89 mq	6	33,33%
Da 90 mq	2	11,11%
Totale	18	100,00%

ALLOGGI ERP NEL COMUNE NON  
AFFIDATI ALLA GESTIONE ERAP

Non pervenuto
---------------

CARATTERISTICHE DEGLI ASSEGNATARI

ASSEGNATARI PER CLASSI DI ETA'

	Italiani	Stranieri	Totale	% sugli assegnatari
18-29	0	0	0	0,00%
30-49	4	0	4	23,53%
50-64	5	0	5	29,41%
65 e oltre	8	0	8	47,06%
Non pervenuto	0	0	0	0,00%
Totale	17	0	17	100,00%

% pop. straniera su totale assegnatari	0,00%
--	-------

## COMUNE DI RIPE

### CARATTERISTICHE DELLA POPOLAZIONE

POPOLAZIONE COMUNALE	4257
% SU POP. PROVINCIALE	0,89%

### POPOLAZIONE PER CLASSI DI ETÀ'

	Italiani	Stranieri	Totale	% su pop. comunale
0-14	568	87	655	15,39%
15-64	2524	327	2851	66,97%
65 e oltre	739	12	751	17,64%
Totale	3831	426	4257	100,00%

% pop. straniera su pop. com.	10,01%
-------------------------------	--------

### EDILIZIA SOVVENZIONATA

#### ASSEGNAZIONI 2001-2010

totale 2001-2010	di cui alloggi nuovi	di cui alloggi di risulta	di cui propr. Erap	di cui propr. Comune
0	0	0	0	0

#### DETTAGLIO ASSEGNAZIONI:

Anno	Tot. Assegnazioni
2001	0
2002	0
2003	0
2004	0
2005	0
2006	0
2007	0
2008	0
2009	0
2010	0

### ULTIMO BANDO

ANNO	np
------	----

#### DOMANDA ESPRESSA DOMANDA INSODDISFATTA

N. domande	% domanda insoddisfatta
np	-
np	-

## NAZIONALITA' DEL RICHIEDENTE

Italiani	Stranieri	Totale	% stranieri su dom. espressa
		0	

## ALLOGGI GESTITI DALL'ERAP

Propr. Erap  
Propr. Comune  
Totale

N. alloggi	% su patrimonio gestito
1	100,00%
0	0,00%
1	100,00%

## NUMERO DI ALLOGGI OGNI 1000 ABITANTI

0
---

## CARATTERISTICHE DEGLI ALLOGGI

## ALLOGGI PER CLASSI ERAP

Dimensione	N. alloggi	%
< 30 mq	0	0,00%
Da 30 a 44 mq	0	0,00%
Da 45 a 53 mq	0	0,00%
Da 54 a 62 mq	0	0,00%
Da 63 a 79 mq	1	100,00%
Da 80 a 89 mq	0	0,00%
Da 90 mq	0	0,00%
Totale	1	100,00%

ALLOGGI ERP NEL COMUNE NON  
AFFIDATI ALLA GESTIONE ERAP

Non pervenuto
---------------

## CARATTERISTICHE DEGLI ASSEGNATARI

## ASSEGNATARI PER CLASSI DI ETA'

	Italiani	Stranieri	Totale	% sugli assegnatari
18-29	0	0	0	0,00%
30-49	0	0	0	0,00%
50-64	0	1	1	100,00%
65 e oltre	0	0	0	0,00%
Non pervenuto	0	0	0	0,00%
Totale	0	1	1	100,00%

% pop. straniera su totale assegnatari	100,00%
--	---------

## COMUNE DI ROSORA

### CARATTERISTICHE DELLA POPOLAZIONE

POPOLAZIONE COMUNALE	1937
% SU POP. PROVINCIALE	0,41%

### POPOLAZIONE PER CLASSI DI ETÀ¹

	Italiani	Stranieri	Totale	% su pop. comunale
0-14	215	48	263	13,58%
15-64	1117	121	1238	63,91%
65 e oltre	421	5	426	21,99%
Totale	1753	174	1927	99,48%

% pop. straniera su pop. com.	8,98%
-------------------------------	-------

### EDILIZIA SOVVENZIONATA

ASSEGNAZIONI 2001-2010	totale 2001-2010	di cui alloggi nuovi	di cui alloggi di risulta	di cui propr. Erap	di cui propr. Comune
	0	0	0	0	0

### DETTAGLIO ASSEGNAZIONI:

Anno	Tot. Assegnazioni
2001	0
2002	0
2003	0
2004	0
2005	0
2006	0
2007	0
2008	0
2009	0
2010	0

### ULTIMO BANDO

ANNO	2002
------	------

DOMANDA ESPRESSA	N. domande	% domanda insoddisfatta
DOMANDA INSODDISFATTA	5	-
	5	100,00%

NAZIONALITA' DEL RICHIEDENTE

Italiani	Stranieri	Totale	% stranieri su dom. espressa
		0	0,00%

ALLOGGI GESTITI DALL'ERAP

Propr. Erap  
Propr. Comune  
Totale

N. alloggi	% su patrimonio gestito
0	0,00%
5	100,00%
5	100,00%

NUMERO DI ALLOGGI OGNI 1000 ABITANTI

3
---

CARATTERISTICHE DEGLI ALLOGGI

ALLOGGI PER CLASSI ERAP

Dimensione	N. alloggi	%
< 30 mq	0	0,00%
Da 30 a 44 mq	0	0,00%
Da 45 a 53 mq	0	0,00%
Da 54 a 62 mq	0	0,00%
Da 63 a 79 mq	4	80,00%
Da 80 a 89 mq	1	20,00%
Da 90 mq	0	0,00%
Totale	5	100,00%

ALLOGGI ERP NEL COMUNE NON  
AFFIDATI ALLA GESTIONE ERAP

0
---

CARATTERISTICHE DEGLI ASSEGNATARI

ASSEGNATARI PER CLASSI DI ETA'

	Italiani	Stranieri	Totale	% sugli assegnatari
18-29	0	0	0	0,00%
30-49	0	0	0	0,00%
50-64	1	1	2	50,00%
65 e oltre	2	0	2	50,00%
Non pervenuto	0	0	0	0,00%
Totale	3	1	4	100,00%

% pop. straniera su totale assegnatari	25,00%
--	--------

## COMUNE DI SAN MARCELLO

### CARATTERISTICHE DELLA POPOLAZIONE

POPOLAZIONE COMUNALE  
% SU POP. PROVINCIALE

2040
0,43%

POPOLAZIONE PER CLASSI DI ETÀ¹

	Italiani	Stranieri	Totale	% su pop. comunale
0-14	264	8	272	13,33%
15-64	1269	50	1319	64,66%
65 e oltre	449	0	449	22,01%
<b>Totale</b>	<b>1982</b>	<b>58</b>	<b>2040</b>	<b>100,00%</b>

% pop. straniera su pop. com.	2,84%
-------------------------------	-------

### EDILIZIA SOVVENZIONATA

ASSEGNAZIONI 2001-2010

totale 2001-2010	di cui alloggi nuovi	di cui alloggi di risulta	di cui propr. Erap	di cui propr. Comune
2	0	2	2	0

DETTAGLIO ASSEGNAZIONI:

Anno	Tot. Assegnazioni
2001	0
2002	0
2003	0
2004	0
2005	0
2006	1
2007	0
2008	0
2009	0
2010	1

ULTIMO BANDO

ANNO

2005
------

DOMANDA ESPRESSA

DOMANDA INSODDISFATTA

N. domande	% domanda insoddisfatta
15	-
0	0,00%

NAZIONALITA' DEL RICHIEDENTE

Italiani	Stranieri	Totale	% stranieri su dom. espressa
		0	0,00%

ALLOGGI GESTITI DALL'ERAP

Propr. Erap  
Propr. Comune  
Totale

N. alloggi	% su patrimonio gestito
12	100,00%
0	0,00%
12	100,00%

NUMERO DI ALLOGGI OGNI 1000 ABITANTI

6
---

CARATTERISTICHE DEGLI ALLOGGI

ALLOGGI PER CLASSI ERAP

Dimensione	N. alloggi	%
< 30 mq	0	0,00%
Da 30 a 44 mq	0	0,00%
Da 45 a 53 mq	0	0,00%
Da 54 a 62 mq	4	33,33%
Da 63 a 79 mq	5	41,67%
Da 80 a 89 mq	3	25,00%
Da 90 mq	0	0,00%
Totale	12	100,00%

ALLOGGI ERP NEL COMUNE NON  
AFFIDATI ALLA GESTIONE ERAP

Non pervenuto
---------------

CARATTERISTICHE DEGLI ASSEGNATARI

ASSEGNATARI PER CLASSI DI ETA'

	Italiani	Stranieri	Totale	% sugli assegnatari
18-29	0	0	0	0,00%
30-49	5	0	5	41,67%
50-64	4	0	4	33,33%
65 e oltre	3	0	3	25,00%
Non pervenuto	0	0	0	0,00%
Totale	12	0	12	100,00%

% pop. straniera su totale assegnatari	0,00%
--	-------

## COMUNE DI SAN PAOLO DI JESI

### CARATTERISTICHE DELLA POPOLAZIONE

POPOLAZIONE COMUNALE	923
% SU POP. PROVINCIALE	0,19%

### POPOLAZIONE PER CLASSI DI ETÀ'

	Italiani	Stranieri	Totale	% su pop. comunale
0-14	119		119	12,89%
15-64	563		563	61,00%
65 e oltre	241		241	26,11%
Totale	923	0	923	100,00%

% pop. straniera su pop. com.	0,00%
-------------------------------	-------

### EDILIZIA SOVVENZIONATA

ASSEGNAZIONI 2001-2010	totale 2001-2010	di cui alloggi nuovi	di cui alloggi di risulta	di cui propr. Erap	di cui propr. Comune
	2	2	0	2	0

### DETTAGLIO ASSEGNAZIONI:

Anno	Tot. Assegnazioni
2001	0
2002	0
2003	0
2004	0
2005	0
2006	0
2007	0
2008	1
2009	0
2010	1

### ULTIMO BANDO

ANNO	2005
------	------

	N. domande	% domanda insoddisfatta
DOMANDA ESPRESSA	9	-
DOMANDA INSODDISFATTA	9	100,00%

## NAZIONALITA' DEL RICHIEDENTE

Italiani	Stranieri	Totale	% stranieri su dom. espressa
		0	0,00%

## ALLOGGI GESTITI DALL'ERAP

Propr. Erap  
Propr. Comune  
Totale

N. alloggi	% su patrimonio gestito
1	100,00%
0	0,00%
1	100,00%

## NUMERO DI ALLOGGI OGNI 1000 ABITANTI

1
---

## CARATTERISTICHE DEGLI ALLOGGI

## ALLOGGI PER CLASSI ERAP

Dimensione	N. alloggi	%
< 30 mq	0	0,00%
Da 30 a 44 mq	0	0,00%
Da 45 a 53 mq	0	0,00%
Da 54 a 62 mq	0	0,00%
Da 63 a 79 mq	1	100,00%
Da 80 a 89 mq	0	0,00%
Da 90 mq	0	0,00%
Totale	1	100,00%

ALLOGGI ERP NEL COMUNE NON  
AFFIDATI ALLA GESTIONE ERAP

Non pervenuto
---------------

## CARATTERISTICHE DEGLI ASSEGNATARI

## ASSEGNATARI PER CLASSI DI ETA'

	Italiani	Stranieri	Totale	% sugli assegnatari
18-29	0	0	0	0,00%
30-49	0	1	1	100,00%
50-64	0	0	0	0,00%
65 e oltre	0	0	0	0,00%
Non pervenuto	0	0	0	0,00%
Totale	0	1	1	100,00%

% pop. straniera su totale assegnatari	100,00%
--	---------

## COMUNE DI SANTA MARIA NUOVA

### CARATTERISTICHE DELLA POPOLAZIONE

POPOLAZIONE COMUNALE	4194
% SU POP. PROVINCIALE	0,88%

### POPOLAZIONE PER CLASSI DI ETÀ

	Italiani	Stranieri	Totale	% su pop. comunale
0-14	506	85	591	14,09%
15-64	2422	266	2688	64,09%
65 e oltre	905	10	915	21,82%
<b>Totale</b>	<b>3833</b>	<b>361</b>	<b>4194</b>	<b>100,00%</b>

% pop. straniera su pop. com.	8,61%
-------------------------------	-------

### EDILIZIA SOVVENZIONATA

ASSEGNAZIONI 2001-2010	totale 2001-2010	di cui alloggi nuovi	di cui alloggi di risulta	di cui propr. Erap	di cui propr. Comune
	1	0	1	1	0

### DETTAGLIO ASSEGNAZIONI:

Anno	Tot. Assegnazioni
2001	0
2002	0
2003	0
2004	0
2005	0
2006	1
2007	0
2008	0
2009	0
2010	0

### ULTIMO BANDO

ANNO	2005
------	------

	N. domande	% domanda insoddisfatta
DOMANDA ESPRESSA	7	-
DOMANDA INSODDISFATTA	5	71,43%

NAZIONALITA' DEL RICHIEDENTE

Italiani	Stranieri	Totale	% stranieri su dom. espressa
		0	0,00%

ALLOGGI GESTITI DALL'ERAP

Propr. Erap  
Propr. Comune  
Totale

N. alloggi	% su patrimonio gestito
13	100,00%
0	0,00%
13	100,00%

NUMERO DI ALLOGGI OGNI 1000 ABITANTI

3
---

CARATTERISTICHE DEGLI ALLOGGI

ALLOGGI PER CLASSI ERAP

Dimensione	N. alloggi	%
< 30 mq	0	0,00%
Da 30 a 44 mq	0	0,00%
Da 45 a 53 mq	0	0,00%
Da 54 a 62 mq	0	0,00%
Da 63 a 79 mq	9	69,23%
Da 80 a 89 mq	3	23,08%
Da 90 mq	1	7,69%
Totale	13	100,00%

ALLOGGI ERP NEL COMUNE NON  
AFFIDATI ALLA GESTIONE ERAP

Non pervenuto
---------------

CARATTERISTICHE DEGLI ASSEGNATARI

ASSEGNATARI PER CLASSI DI ETA'

	Italiani	Stranieri	Totale	% sugli assegnatari
18-29	0	0	0	0,00%
30-49	2	0	2	15,38%
50-64	2	2	4	30,77%
65 e oltre	7	0	7	53,85%
Non pervenuto	0	0	0	0,00%
Totale	11	2	13	100,00%

% pop. straniera su totale assegnatari	15,38%
--	--------

## COMUNE DI SASSOFERRATO

### CARATTERISTICHE DELLA POPOLAZIONE

POPOLAZIONE COMUNALE  
% SU POP. PROVINCIALE

7802
1,64%

POPOLAZIONE PER CLASSI DI ETÀ¹

	Italiani	Stranieri	Totale	% su pop. comunale
0-14	823	190	1013	12,98%
15-64	4267	595	4862	62,32%
65 e oltre	1909	18	1927	24,70%
Totale	6999	803	7802	100,00%

% pop. straniera su pop. com.	10,29%
-------------------------------	--------

### EDILIZIA SOVVENZIONATA

ASSEGNAZIONI 2001-2010

totale 2001-2010	di cui alloggi nuovi	di cui alloggi di risulta	di cui propr. Erap	di cui propr. Comune
15	7	8	8	7

DETTAGLIO ASSEGNAZIONI:

Anno	Tot. Assegnazioni
2001	1
2002	3
2003	2
2004	1
2005	0
2006	0
2007	7
2008	0
2009	1
2010	0

ULTIMO BANDO

ANNO

2004
------

DOMANDA ESPRESSA

DOMANDA INSODDISFATTA

N. domande	% domanda insoddisfatta
50	-
39	78,00%

NAZIONALITA' DEL RICHIEDENTE

Italiani	Stranieri	Totale	% stranieri su dom. espressa
		0	0,00%

ALLOGGI GESTITI DALL'ERAP

Propr. Erap  
Propr. Comune  
Totale

N. alloggi	% su patrimonio gestito
31	58,49%
22	41,51%
53	100,00%

NUMERO DI ALLOGGI OGNI 1000 ABITANTI

7
---

CARATTERISTICHE DEGLI ALLOGGI

ALLOGGI PER CLASSI ERAP

Dimensione	N. alloggi	%
< 30 mq	0	0,00%
Da 30 a 44 mq	1	1,89%
Da 45 a 53 mq	4	7,55%
Da 54 a 62 mq	4	7,55%
Da 63 a 79 mq	21	39,62%
Da 80 a 89 mq	5	9,43%
Da 90 mq	18	33,96%
Totale	53	100,00%

ALLOGGI ERP NEL COMUNE NON  
AFFIDATI ALLA GESTIONE ERAP

0
---

CARATTERISTICHE DEGLI ASSEGNATARI

ASSEGNATARI PER CLASSI DI ETA'

	Italiani	Stranieri	Totale	% sugli assegnatari
18-29	0	0	0	0,00%
30-49	8	7	15	28,30%
50-64	16	2	18	33,96%
65 e oltre	20	0	20	37,74%
Non pervenuto	0	0	0	0,00%
Totale	44	9	53	100,00%

% pop. straniera su totale assegnatari	16,98%
--	--------

## COMUNE DI SENIGALLIA

### CARATTERISTICHE DELLA POPOLAZIONE

POPOLAZIONE COMUNALE  
% SU POP. PROVINCIALE

44536
9,36%

POPOLAZIONE PER CLASSI DI ETÀ¹

	Italiani	Stranieri	Totale	% su pop. comunale
0-14	5018	481	5499	12,35%
15-64	26031	2382	28413	63,80%
65 e oltre	10570	54	10624	23,85%
Totale	41619	2917	44536	100,00%

% pop. straniera su pop. com.	6,55%
-------------------------------	-------

### EDILIZIA SOVVENZIONATA

ASSEGNAZIONI 2001-2010

totale 2001-2010	di cui alloggi nuovi	di cui alloggi di risulta	di cui propr. Erap	di cui propr. Comune
78	41	37	58	20

DETTAGLIO ASSEGNAZIONI:

Anno	Tot. Assegnazioni
2001	11
2002	5
2003	6
2004	5
2005	2
2006	1
2007	21
2008	3
2009	18
2010	6

ULTIMO BANDO

ANNO

2005
------

DOMANDA ESPRESSA

DOMANDA INSODDISFATTA

N. domande	% domanda insoddisfatta
266	-
241	90,60%

NAZIONALITA' DEL RICHIEDENTE

Italiani	Stranieri	Totale	% stranieri su dom. espressa
		0	0,00%

ALLOGGI GESTITI DALL'ERAP

Propr. Erap  
Propr. Comune  
Totale

N. alloggi	% su patrimonio gestito
316	84,27%
59	15,73%
375	100,00%

NUMERO DI ALLOGGI OGNI 1000 ABITANTI

8
---

CARATTERISTICHE DEGLI ALLOGGI

ALLOGGI PER CLASSI ERAP

Dimensione	N. alloggi	%
< 30 mq	5	1,33%
Da 30 a 44 mq	31	8,27%
Da 45 a 53 mq	38	10,13%
Da 54 a 62 mq	40	10,67%
Da 63 a 79 mq	150	40,00%
Da 80 a 89 mq	81	21,60%
Da 90 mq	30	8,00%
Totale	375	100,00%

ALLOGGI ERP NEL COMUNE NON  
AFFIDATI ALLA GESTIONE ERAP

0
---

CARATTERISTICHE DEGLI ASSEGNATARI

ASSEGNATARI PER CLASSI DI ETA'

	Italiani	Stranieri	Totale	% sugli assegnatari
18-29	2	1	3	0,81%
30-49	39	14	53	14,29%
50-64	82	12	94	25,34%
65 e oltre	216	5	221	59,57%
Non pervenuto	0	0	0	0,00%
Totale	339	32	371	100,00%

% pop. straniera su totale assegnatari	8,63%
--	-------

## COMUNE DI SERRA DE CONTI

### CARATTERISTICHE DELLA POPOLAZIONE

POPOLAZIONE COMUNALE	3688
% SU POP. PROVINCIALE	0,77%

### POPOLAZIONE PER CLASSI DI ETÀ

	Italiani	Stranieri	Totale	% su pop. comunale
0-14	418	85	503	13,64%
15-64	2070	277	2347	63,64%
65 e oltre	829	9	838	22,72%
<b>Totale</b>	<b>3317</b>	<b>371</b>	<b>3688</b>	<b>100,00%</b>

% pop. straniera su pop. com.	10,06%
-------------------------------	--------

### EDILIZIA SOVVENZIONATA

ASSEGNAZIONI 2001-2010	totale 2001-2010	di cui alloggi nuovi	di cui alloggi di risulta	di cui propr. Erap	di cui propr. Comune
	1	0	1	1	0

### DETTAGLIO ASSEGNAZIONI:

Anno	Tot. Assegnazioni
2001	0
2002	0
2003	0
2004	1
2005	0
2006	0
2007	0
2008	0
2009	0
2010	0

### ULTIMO BANDO

ANNO	np
------	----

	N. domande	% domanda insoddisfatta
DOMANDA ESPRESSA	np	-
DOMANDA INSODDISFATTA	np	-

NAZIONALITA' DEL RICHIEDENTE

Italiani	Stranieri	Totale	% stranieri su dom. espressa
		0	

ALLOGGI GESTITI DALL'ERAP

Propr. Erap  
Propr. Comune  
Totale

N. alloggi	% su patrimonio gestito
9	100,00%
0	0,00%
9	100,00%

NUMERO DI ALLOGGI OGNI 1000 ABITANTI

2
---

CARATTERISTICHE DEGLI ALLOGGI

ALLOGGI PER CLASSI ERAP

Dimensione	N. alloggi	%
< 30 mq	0	0,00%
Da 30 a 44 mq	2	22,22%
Da 45 a 53 mq	0	0,00%
Da 54 a 62 mq	0	0,00%
Da 63 a 79 mq	7	77,78%
Da 80 a 89 mq	0	0,00%
Da 90 mq	0	0,00%
Totale	9	100,00%

ALLOGGI ERP NEL COMUNE NON  
AFFIDATI ALLA GESTIONE ERAP

Non pervenuto
---------------

CARATTERISTICHE DEGLI ASSEGNATARI

ASSEGNATARI PER CLASSI DI ETA'

	Italiani	Stranieri	Totale	% sugli assegnatari
18-29	1	0	1	11,11%
30-49	2	0	2	22,22%
50-64	2	0	2	22,22%
65 e oltre	3	1	4	44,44%
Non pervenuto	0	0	0	0,00%
Totale	8	1	9	100,00%

% pop. straniera su totale assegnatari	11,11%
--	--------

## COMUNE DI SERRA SAN QUIRICO

### CARATTERISTICHE DELLA POPOLAZIONE

POPOLAZIONE COMUNALE	3076
% SU POP. PROVINCIALE	0,65%

### POPOLAZIONE PER CLASSI DI ETÀ

	Italiani	Stranieri	Totale	% su pop. comunale
0-14	312	60	372	12,09%
15-64	1676	235	1911	62,13%
65 e oltre	783	10	793	25,78%
<b>Totale</b>	<b>2771</b>	<b>305</b>	<b>3076</b>	<b>100,00%</b>

% pop. straniera su pop. com.	9,92%
-------------------------------	-------

### EDILIZIA SOVVENZIONATA

ASSEGNAZIONI 2001-2010	totale 2001-2010	di cui alloggi nuovi	di cui alloggi di risulta	di cui propr. Erap	di cui propr. Comune
	1	0	1	1	0

### DETTAGLIO ASSEGNAZIONI:

Anno	Tot. Assegnazioni
2001	0
2002	0
2003	1
2004	0
2005	0
2006	0
2007	0
2008	0
2009	0
2010	0

### ULTIMO BANDO

ANNO	2004
------	------

	N. domande	% domanda insoddisfatta
DOMANDA ESPRESSA	15	-
DOMANDA INSODDISFATTA	14	93,33%

NAZIONALITA' DEL RICHIEDENTE

Italiani	Stranieri	Totale	% stranieri su dom. espressa
		0	0,00%

ALLOGGI GESTITI DALL'ERAP

Propr. Erap  
Propr. Comune  
Totale

N. alloggi	% su patrimonio gestito
14	100,00%
0	0,00%
14	100,00%

NUMERO DI ALLOGGI OGNI 1000 ABITANTI

5
---

CARATTERISTICHE DEGLI ALLOGGI

ALLOGGI PER CLASSI ERAP

Dimensione	N. alloggi	%
< 30 mq	0	0,00%
Da 30 a 44 mq	1	7,14%
Da 45 a 53 mq	0	0,00%
Da 54 a 62 mq	3	21,43%
Da 63 a 79 mq	2	14,29%
Da 80 a 89 mq	8	57,14%
Da 90 mq	0	0,00%
Totale	14	100,00%

ALLOGGI ERP NEL COMUNE NON  
AFFIDATI ALLA GESTIONE ERAP

0
---

CARATTERISTICHE DEGLI ASSEGNATARI

ASSEGNATARI PER CLASSI DI ETA'

	Italiani	Stranieri	Totale	% sugli assegnatari
18-29	0	0	0	0,00%
30-49	5	0	5	41,67%
50-64	3	1	4	33,33%
65 e oltre	3	0	3	25,00%
Non pervenuto	0	0	0	0,00%
Totale	11	1	12	100,00%

% pop. straniera su totale assegnatari	8,33%
--	-------

## COMUNE DI SIROLO

### CARATTERISTICHE DELLA POPOLAZIONE

POPOLAZIONE COMUNALE	3731
% SU POP. PROVINCIALE	0,78%

### POPOLAZIONE PER CLASSI DI ETÀ

	Italiani	Stranieri	Totale	% su pop. comunale
0-14	468	16	484	12,97%
15-64	2265	130	2395	64,19%
65 e oltre	838	14	852	22,84%
<b>Totale</b>	<b>3571</b>	<b>160</b>	<b>3731</b>	<b>100,00%</b>

% pop. straniera su pop. com.	4,29%
-------------------------------	-------

### EDILIZIA SOVVENZIONATA

ASSEGNAZIONI 2001-2010	totale 2001-2010	di cui alloggi nuovi	di cui alloggi di risulta	di cui propr. Erap	di cui propr. Comune
	7	0	7	7	0

### DETTAGLIO ASSEGNAZIONI:

Anno	Tot. Assegnazioni
2001	1
2002	0
2003	1
2004	1
2005	2
2006	0
2007	2
2008	0
2009	0
2010	0

### ULTIMO BANDO

ANNO	2007
------	------

	N. domande	% domanda insoddisfatta
DOMANDA ESPRESSA	4	-
DOMANDA INSODDISFATTA	4	100,00%

NAZIONALITA' DEL RICHIEDENTE

Italiani	Stranieri	Totale	% stranieri su dom. espressa
		0	0,00%

ALLOGGI GESTITI DALL'ERAP

Propr. Erap  
Propr. Comune  
Totale

N. alloggi	% su patrimonio gestito
39	92,86%
3	7,14%
42	100,00%

NUMERO DI ALLOGGI OGNI 1000 ABITANTI

11
----

CARATTERISTICHE DEGLI ALLOGGI

ALLOGGI PER CLASSI ERAP

Dimensione	N. alloggi	%
< 30 mq	0	0,00%
Da 30 a 44 mq	0	0,00%
Da 45 a 53 mq	5	11,90%
Da 54 a 62 mq	11	26,19%
Da 63 a 79 mq	13	30,95%
Da 80 a 89 mq	12	28,57%
Da 90 mq	1	2,38%
Totale	42	100,00%

ALLOGGI ERP NEL COMUNE NON  
AFFIDATI ALLA GESTIONE ERAP

0
---

CARATTERISTICHE DEGLI ASSEGNATARI

ASSEGNATARI PER CLASSI DI ETA'

	Italiani	Stranieri	Totale	% sugli assegnatari
18-29	0	0	0	0,00%
30-49	14	1	15	35,71%
50-64	7	2	9	21,43%
65 e oltre	18	0	18	42,86%
Non pervenuto	0	0	0	0,00%
Totale	39	3	42	100,00%

% pop. straniera su totale assegnatari	7,14%
--	-------

## COMUNE DI STAFFOLO

### CARATTERISTICHE DELLA POPOLAZIONE

POPOLAZIONE COMUNALE	2372
% SU POP. PROVINCIALE	0,50%

### POPOLAZIONE PER CLASSI DI ETÀ

	Italiani	Stranieri	Totale	% su pop. comunale
0-14	241	66	307	12,94%
15-64	1271	222	1493	62,94%
65 e oltre	570	2	572	24,11%
Totale	2082	290	2372	100,00%

% pop. straniera su pop. com.	12,23%
-------------------------------	--------

### EDILIZIA SOVVENZIONATA

#### ASSEGNAZIONI 2001-2010

totale 2001-2010	di cui alloggi nuovi	di cui alloggi di risulta	di cui propr. Erap	di cui propr. Comune
11	5	6	2	9

#### DETTAGLIO ASSEGNAZIONI:

Anno	Tot. Assegnazioni
2001	1
2002	1
2003	5
2004	1
2005	0
2006	0
2007	1
2008	1
2009	1
2010	0

### ULTIMO BANDO

ANNO	2005
------	------

#### DOMANDA ESPRESSA

#### DOMANDA INSODDISFATTA

N. domande	% domanda insoddisfatta
9	-
9	100,00%

NAZIONALITA' DEL RICHIEDENTE

Italiani	Stranieri	Totale	% stranieri su dom. espressa
		0	0,00%

ALLOGGI GESTITI DALL'ERAP

Propr. Erap  
Propr. Comune  
Totale

N. alloggi	% su patrimonio gestito
6	25,00%
18	75,00%
24	100,00%

NUMERO DI ALLOGGI OGNI 1000 ABITANTI

10
----

CARATTERISTICHE DEGLI ALLOGGI

ALLOGGI PER CLASSI ERAP

Dimensione	N. alloggi	%
< 30 mq	0	0,00%
Da 30 a 44 mq	4	16,67%
Da 45 a 53 mq	1	4,17%
Da 54 a 62 mq	7	29,17%
Da 63 a 79 mq	9	37,50%
Da 80 a 89 mq	2	8,33%
Da 90 mq	1	4,17%
Totale	24	100,00%

ALLOGGI ERP NEL COMUNE NON  
AFFIDATI ALLA GESTIONE ERAP

0
---

CARATTERISTICHE DEGLI ASSEGNATARI

ASSEGNATARI PER CLASSI DI ETA'

	Italiani	Stranieri	Totale	% sugli assegnatari
18-29	0	0	0	0,00%
30-49	2	4	6	25,00%
50-64	6	2	8	33,33%
65 e oltre	10	0	10	41,67%
Non pervenuto	0	0	0	0,00%
Totale	18	6	24	100,00%

% pop. straniera su totale assegnatari	25,00%
--	--------

## **Capitolo 6: La Condizione di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata ed agevolata della provincia di Ancona: sintesi e prospettive**

### ***Sintesi***

La società italiana negli ultimi anni è profondamente cambiata sia sotto l'aspetto economico che per la complessità del *mix* sociale.

A cambiamenti così radicali e veloci gli Enti Regionali per l'Abitazione Pubblica (Erap) sono chiamati a fornire risposte tempestive con un approccio globale al tema del "Diritto all'Abitare", inteso non soltanto come diritto all'accesso ad un alloggio a seconda delle proprie esigenze e capacità economiche, ma anche come diritto a vivere in un contesto "sostenibile" sia sotto l'aspetto ambientale che sociale.

La stretta connessione tra questione abitativa e coesione sociale, infatti, oggi impone agli Erap di affiancare, alla missione storica di costruttori e gestori di alloggi, iniziative finalizzate al miglioramento delle condizioni di vita degli assegnatari, alla decorosa gestione dell'alloggio e degli spazi comuni, alla mediazione dei conflitti e all'integrazione sociale e culturale.

Ma le risorse a disposizione sono sempre più esigue e l'Erap di Ancona, per far fronte ai futuri investimenti, ha avviato un nuovo graduale programma di "sostituzione" del proprio patrimonio, che, attraverso precisi criteri applicati alle vendite, porti al tempo stesso ad una sua più razionale gestione. Ne consegue che la distribuzione delle future risorse e la localizzazione dei nuovi interventi dovranno necessariamente avvenire sulla base di rilevazioni oggettive rispetto alle esigenze più impellenti, così come è ormai indispensabile porre nelle politiche urbanistiche maggiore attenzione al riequilibrio tra offerta, in esubero, di alloggi in vendita e la domanda, spesso insoddisfatta, di alloggi in affitto a canoni sostenibili, in un'ottica di "consumo minimo" di nuovo territorio. Al fine di dotarsi di adeguati strumenti idonei ad affrontare questi nuovi scenari l'Erap di Ancona ha affidato al Centro interdipartimentale per la ricerca sull'integrazione socio-sanitaria - Facoltà di Economia "G. Fuà" - Università Politecnica delle Marche (Criss) l'indagine in oggetto, finalizzata ad una maggiore conoscenza del proprio patrimonio immobiliare, del profilo sociale degli assegnatari e della nuova domanda.

Dall'indagine, a livello della provincia di Ancona, emerge la conferma di una **significativa domanda di alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica, rafforzata da un quadro più preciso sia nei numeri che nella localizzazione.**

Elaborando i dati pubblicati nell'ambito dell'Osservatorio sulla Condizione Abitativa della Regione Marche (d'ora in poi Osservatorio), aggiornati al 30 giugno 2010 e relativi a 40 comuni su 49 della provincia di Ancona, si scopre come, considerando complessivamente queste 40 realtà comunali, siano state presentate 3.067 domande, di cui 2.735 sono state ritenute valide. Sul totale delle

domande valide, ne sono state soddisfatte 173 (come meglio si vedrà in seguito, trattasi di un dato sottostimato); il 93,7% resta ancora da soddisfare.

Seppur un'osservazione per singolo comune della provincia metta in evidenza situazioni molto diverse tra una realtà comunale ed un'altra, mediamente, a livello della provincia di Ancona, chi richiede un alloggio di ERP è perlopiù una famiglia di 1 o 2 persone (44,66% dei richiedenti) ma anche nuclei di 3 o 4 individui (39,64%).

Nel 17,05% dei nuclei richiedenti c'è un genitore solo con uno o più figli a carico, in un altro 12,13% ci sono anziani ed in un altro 16,03% ci sono disabili.

Inoltre, il 53,35% del capofamiglia del nucleo richiedente un alloggio di ERP nella provincia di Ancona è di nazionalità comunitaria, il restante 46,65% è di nazionalità extra-comunitaria.

Da rilevare come, per diverse realtà comunali della provincia di Ancona, il numero degli alloggi assegnati che risulta dall'Osservatorio, soprattutto se raffrontato con l'anno di emanazione del bando e con i dati sulle assegnazioni in possesso dell'Erap di Ancona, appaia sottostimato<sup>44</sup>.

Infatti, analizzando i dati delle assegnazioni in possesso dell'Erap riferite agli alloggi di ERP gestiti dall'Ente, si rileva che nel corso degli ultimi dieci anni sono state assegnate 1.112 unità abitative, in media circa 110 alloggi all'anno.

Considerando gli anni più recenti, nel 2009, le assegnazioni sono risultate 122 e nell'anno corrente già 93.

Del totale delle assegnazioni 2001-2010:

- più del 40% concerne alloggi di nuova realizzazione ed il restante 60% riguarda alloggi di risulta, ovvero unità già in precedenza utilizzata da altro assegnatario
- quasi il 61% è attinente ad alloggi di proprietà dell'Erap di Ancona mentre il 39% ad appartamenti di proprietà degli Enti comunali.

Approfondendo, invece, l'analisi sul **patrimonio di ERP** nel contesto provinciale di Ancona, attraverso l'elaborazione dei dati dell'Archivio Erap di Ancona, si scopre che, a luglio 2010, sono presenti 5.467 unità abitative destinate all'edilizia residenziale pubblica e gestite dall'Erap di Ancona.

Di queste, il 79,40% ricade nell'ambito delle sei realtà comunali della provincia più popolose: Ancona (51,62%), Senigallia (6,86%), Jesi (6,60%), Fabriano (5,27%), Falconara Marittima (4,83%) e Osimo (4,23%).

Il 67,90% degli alloggi è di proprietà Erap, il restante 32,10% delle Amministrazioni comunali.

Il 39,1% delle unità abitative gestite dall'Erap di Ancona ha una superficie che va dai 63 ai 79 mq, ampiezza che corrisponde, secondo la legislazione regionale, ai fabbisogni di un nucleo familiare composto al massimo da 4 membri.

---

<sup>44</sup> A tal proposito, va sottolineato come questo possa dipendere dalla regolarità con cui le singole Amministrazioni comunali provvedono a registrare le nuove assegnazioni nell'Osservatorio e dal fatto che, dalla data di emanazione del bando a quella di effettiva decorrenza della graduatoria, trascorra diverso tempo.

In generale, la localizzazione degli alloggi è in una zona vitale, dove si vive serenamente e dignitosamente, dove sono presenti infrastrutture, servizi (impianti sportivi, scuole e trasporto pubblico) e negozi nelle vicinanze, dove alle fasce disagiate si uniscono famiglie del ceto medio, agli anziani si mescolano le famiglie giovani. Ad ogni modo, in particolare in alcune realtà comunali, soprattutto di maggiore dimensione, non mancano alloggi di ERP che ricadono in zone più problematiche dove si avverte degrado ed abbandono.

Circa, invece, lo stato manutentivo degli alloggi, alcuni di essi necessiterebbero di interventi; la gestione e l'uso da parte di tanti inquilini degli stessi alloggi non sempre aiuta a mantenere alta la condizione manutentiva. Si ricorda che per la manutenzione del patrimonio (sia esso di proprietà dell'Erap che dei Comuni) l'Ente attinge a una quota parte del monte canoni. Il canone medio di un alloggio di edilizia sovvenzionata nella provincia di Ancona è di poco meno di 100 € e dato che l'adeguamento dei canoni è fermo da innumerevoli anni e che l'ultima legge regionale, la n. 36/2005, è ancora non completamente applicata, la situazione manutentiva è oggi ridotta al minimo, tanto che negli ultimi anni è stata utilizzata una parte dei fondi destinati alla costruzione di nuovi alloggi. Per questa ragione l'Erap, nel nuovo programma di vendite che sta avviando, ha inserito una riserva del 10% degli introiti da destinare a programmi di manutenzione straordinaria. Dall'indagine è poi emerso che una parte degli alloggi è priva di riscaldamento. Tuttavia non è possibile fornire un dato preciso, in quanto, nel tempo, gli stessi inquilini in molti casi hanno provveduto autonomamente alla realizzazione dell'impianto, a volte anche usufruendo di un contributo stanziato dell'Erap.

Il 64% delle unità abitative gestite dall'Erap è stata edificata a cavallo degli anni 1970-1989. Su tale dato ha inciso fortemente il verificarsi, nella città di Ancona, del terremoto del 1972 e della frana del 1982. In conseguenza a tali due calamità naturali, si sono resi necessari nuove edificazioni e/o acquisti da terzi di immobili da destinare ai nuclei familiari rimasti senza abitazione.

Studiando il profilo del **nucleo assegnatario di un alloggio di ERP** nel contesto provinciale di riferimento, emerge come le famiglie assegnatarie siano pari a 5.387<sup>45</sup>. A luglio 2010, negli alloggi di ERP gestiti dall'Erap di Ancona vive un numero di persone pari a 13.337. Rapportando tale dato con quello relativo alla popolazione media residente per l'anno 2009 nel contesto della provincia di Ancona, pari a 477.167,50, si scopre come gli alloggi ERP gestiti dall'Erap di Ancona accolgono il 2,80% di quest'ultima. Il 60% circa di tali nuclei ha un numero di componenti inferiori o uguale a 2. Prevalentemente in essi non sono presenti minori.

Di questi nuclei, il 52% dei capofamiglia è di genere maschile ed il restante 48% di genere femminile. In maggioranza gli attuali assegnatari sono anziani: è ultra sessantacinquenne il 48,3%

---

<sup>45</sup> L'analisi dei nuclei familiari assegnatari di un alloggio di ERP gestito dall'Erap di Ancona non prende in considerazione, in quanto non presenti nel database Erap, le caratteristiche dei nuclei cui sono state assegnate le unità abitative per "servizio" o in risposta ad una situazione di "emergenza sociale" e non considera neppure gli occupanti in attesa di regolarizzazione; ciò spiega la differenza numerica con il totale degli alloggi ERP gestiti dall'Erap di Ancona e considerati in precedenza.

del totale. Da sottolineare che alcuni testimoni privilegiati ascoltati sostengono che molti degli attuali assegnatari siano, in realtà, divenuti “vecchi”, vantando un diritto di assegnazione riconosciuto da ormai numerosi anni. Oltre il 45% dei capofamiglia è pensionato. Quasi il 65% è nato nelle Marche. L’86,0% ha la cittadinanza italiana.

Ad ogni modo, se si tengono in considerazione soltanto le assegnazioni avvenute negli ultimi anni, il profilo dell’assegnatario di alloggi di ERP gestiti dall’Erap di Ancona che emerge muta significativamente: si rileva infatti che, a partire dagli anni ’90, la quota delle assegnazioni agli immigrati è cresciuta costantemente fino ad arrivare al 43% del totale delle assegnazioni effettuate a partire dal 2005.

In realtà, l’evoluzione del profilo degli assegnatari di alloggi di ERP non è che un retaggio di un quadro demografico e socio-economico della provincia di Ancona che, nel corso degli ultimi anni, ha subito e continua a subire una profonda trasformazione rispetto al passato, portandosi dietro il contestuale **mutamento del generale fabbisogno abitativo della provincia di Ancona**.

In particolare, tra i fattori demografici e socio-economici che contribuiscono al cambiamento di tale fabbisogno, rientrano:

- Invecchiamento della popolazione

Nella provincia di Ancona, la popolazione media residente per l’anno 2009 è pari a 477.167,50: il 30,32% della popolazione marchigiana. Quasi il 60% del totale provinciale vive tra i comuni di Ancona, Senigallia, Jesi, Osimo, Fabriano e Falconara Marittima. Nella provincia, tra il 2002 ed il 2009, le variazioni della popolazione residente più consistenti si registrano soprattutto nelle realtà comunali attigue a quelle più popolose e a quelle a più alta densità di popolazione: Polverigi (34,79%), Camerata Picena (31,04%), Monterado (29,95%), Castellsellino (28,58%), Cerreto d’Esi (19,84%), Monte Roberto (19,24%), Ripe (18,34%), Numana (17,98%), Monte San Vito (16,81%) e Monsano (16,52%). Considerando l’indice di vecchiaia<sup>46</sup> della provincia di Ancona, esso si attesta, per l’anno 2009, su un valore di 171,97 contro quello regionale marchigiano fissato al 169,86. Focalizzando l’attenzione ad un livello di dettaglio ancora maggiore, ovvero quello dei 49 comuni della provincia di Ancona, si nota come i comuni con un indice di vecchiaia più basso nell’anno 2009 siano, ad eccezione di Numana, gli stessi che presentano tassi di variazione della popolazione più elevati nell’arco di tempo 2002-2009.

- Incremento della popolazione straniera

Sia a livello provinciale anconetano che della regione Marche, il tasso migratorio riveste un ruolo assai più marcato di quello naturale. In particolare, il tasso migratorio appare

---

<sup>46</sup> Indice di vecchiaia = rapporto tra la popolazione di 65 anni e più e la popolazione fino a 14 anni di età, per 100 – Anno 2009 - regione Marche, provincia di Ancona

influenzato dalla quota dei cittadini stranieri che decide di trasferirsi all'interno dei confini regionali e della provincia di Ancona. Da sottolineare che i comportamenti e le consuetudini della popolazione straniera condizionano l'andamento della dinamica demografica in generale: se nel tempo la natalità della popolazione residente complessivamente nella provincia non ha subito significativi cali, tale trend va ricondotto essenzialmente all'incremento delle nascite della componente straniera. Non solo, per la giovane età e per la maggior propensione a spostarsi sul territorio, la popolazione straniera contribuisce in maniera determinante anche sulla dinamica migratoria interna. Nella provincia, al 1° gennaio 2009, risultano residenti 38.587 stranieri, pari al 29,45% degli stranieri residenti in regione e all'8,1% della popolazione complessivamente residente nella provincia. Di questi è europeo il 55,05%, africano un altro 21,37% ed asiatico un altro 16,49%. Studiando l'andamento della popolazione straniera nella provincia di Ancona negli anni 2002-2008 e mettendolo a confronto con il *trend* regionale marchigiano notiamo uno sviluppo molto simile, con tassi di variazione annui sempre positivi. Per il prossimo futuro, esperti di immigrazione prevedono una composizione per età della popolazione straniera che, ad Ancona, così come in tutto il contesto marchigiano, si muoverà verso il basso, per effetto del continuo aumento delle nascite e dei ricongiungimenti familiari.

- Variazione dell'istituzione familiare

In relazione all'affiorare di nuovi modelli comportamentali, al calo della fecondità, all'aumento dell'invecchiamento della popolazione, al crescere dell'instabilità matrimoniale e di altri fattori demografici e sociali, negli ultimi decenni, ad Ancona così come in Italia, l'istituzione familiare ha subito e continua a subire grandi cambiamenti. Seppur con intensità diversa a secondo del territorio, delle aree culturali e delle fasce sociali, la famiglia della provincia anconetana ha modificato forma e struttura: crescono i genitori soli e i *single* non vedovi, aumentano le famiglie ricostituite ed anche le unioni libere. Approfondendo, poi, i dati sulla dimensione delle famiglie emerge come i nuclei familiari siano sempre più piccoli. Se nel 2003, a livello provinciale, il numero medio di componenti per famiglia era pari a 2,53 e quello regionale a 2,60, nel 2008 il dato della provincia di Ancona è sceso ad un valore di 2,39 e quello regionale ad uno pari a 2,48.

- Crisi economico-finanziaria

Il rapido peggioramento dello stato di salute dell'economia mondiale, verificatosi sul finire del 2008 e proseguito in maniera molto pronunciata anche nel 2009, non ha lasciato immutato il panorama economico della provincia di Ancona. Il PIL nominale, nella provincia di Ancona, dopo un rallentamento avvenuto negli ultimi anni, nel 2009, rispetto

all'anno precedente, ha registrato un tasso di crescita negativo, seppur la riduzione si è attestata su un valore pari all'1%, contro il 2,9% delle Marche ed il 3,3% dell'Italia. Il tasso di disoccupazione in provincia di Ancona, nonostante continui ad essere inferiore sia alla media regionale che a quella nazionale, è passato dal 3,8% del 2008 al 5,5% del 2009 (dati Istat). Anche il ricorso agli ammortizzatori sociali messi a disposizione delle imprese dall'Inps e dalle regioni è cresciuto: le ore complessivamente autorizzate di Casa Integrazione nella provincia di Ancona sono state oltre 8 milioni, di cui 3,5 milioni di CIG straordinaria, mentre nel 2008 la richiesta aveva raggiunto i 2,5 milioni di ore. A subire maggiormente gli effetti della crisi sono le categorie di lavoratori più fragili, come quelli con rapporti di lavoro precari, il più delle volte coincidente con soggetti immigrati e soprattutto con i giovani. Da rilevare, infine, come, in conseguenza della crisi, sia aumentato, rispetto al passato, anche il numero degli sfratti e come la morosità sia una condizione in cui ricadono pure alcuni assegnatari di alloggi di ERP. In particolare, le categorie più a rischio sotto tale profilo appaiono gli immigrati con nuclei familiari piuttosto grandi che, a differenza degli individui autoctoni, non possono contare sul supporto proveniente dalla rete familiare, le famiglie monoparentali e gli anziani soli con problemi sanitari.

- Prezzi di vendita e canoni di locazione elevati nel mercato immobiliare

Nonostante la crisi, il mercato immobiliare della provincia di Ancona, seppur con gradi di intensità diversi tra una realtà comunale ed un'altra e tra zone di uno stesso territorio comunale, presenta prezzi di vendita e canoni di locazione ancora elevati, per via dell'alto costo di acquisto delle aree edificabili ma anche di una tassazione sostenuta così come degli alti costi di costruzione degli stessi immobili.

In seguito a ciò il **fabbisogno abitativo della provincia di Ancona, oggi e nel prossimo futuro**, continuerà a coinvolgere le fasce di popolazione meno abbienti che, con la loro capacità di reddito, non hanno accesso alla locazione, neppure a quella a canone concordato<sup>47</sup> né tanto meno alla proprietà dell'abitazione: attualmente, il valore massimo ISEE per accedere ad una graduatoria di ERP è pari a 10.597,00 €. Ma, parallelamente, continuerà a crescere quella che, per eterogeneità, per la difficoltà di stimarla e per i caratteri di dinamicità più elevati rispetto al gruppo degli utenti di ERP sovvenzionata, viene comunemente denominata "*fascia grigia*", ovvero quelle famiglie con reddito medio - basso che hanno i requisiti troppo elevati per accedere all'assegnazione di alloggi ERP sovvenzionata ma troppo bassi per procedere all'acquisto della prima casa o per sostenere il pagamento di canoni di affitto a libero mercato.

---

<sup>47</sup> I contratti di locazione convenzionati o "concordati" sono contratti di affitto dove proprietario e inquilino si accordano per un canone compreso tra un minimo e un massimo, secondo le fasce stabilite dall'accordo territoriale, sulla base delle zone in cui è suddiviso il territorio comunale e delle caratteristiche dell'appartamento.

In particolare, i testimoni privilegiati ascoltati nel lavoro di ricerca prevedono che il fabbisogno abitativo coinvolgerà *famiglie monoreddito, anziani soli, nuclei monoparentali, immigrati in genere con prole numerosa, giovani coppie che non possono sostenere le rate di un mutuo o che non hanno neppure i requisiti per stipularlo, lavoratori precari, studenti universitari.*

Per seguire il processo evolutivo del fabbisogno abitativo, **le Amministrazioni comunali** della provincia di Ancona **pianificano e mettono in campo diverse azioni.**

I Comuni della provincia anconetana continuano ad intervenire per cercare di risolvere il problema “abitativo” manifestato da alcune categorie di popolazione svantaggiate (lavoratori extracomunitari, anziani, sfrattati, persone sole con figli, etc) per le quali la casa risulta spesso l'emergenza delle emergenze.

A favore di quei nuclei familiari che versano in una situazione di difficoltà economica, gli Enti, ogni anno, destinano delle risorse per sostenere le locazioni residenziali private.

Alle famiglie, in particolare alle giovani coppie, che aspirano ad acquistare la prima casa, ma che, per le capacità di reddito spesso contenuto e precario, non sono in grado di sostenere gli elevati costi del libero mercato delle compravendite, anche facendo ricorso al credito, gli Enti comunali riservano la concessione di contributi a fondo perduto.

In collaborazione con l'Erap di Ancona, i Comuni della provincia anconetana vanno avanti nel progettare e realizzare interventi di edilizia sovvenzionata. Tra di essi, c'è chi ha in programma di riservare all'Erap di Ancona altre aree o alloggi inserendo un ulteriore “Standard urbanistico obbligatorio” nelle nuove aree edificabili dove costruire moderni appartamenti di ERP. C'è chi si mostra attento a che ci sia una distribuzione delle “case popolari” più omogenea tra i vari quartieri, in nome di un principio di solidarietà e nell'ottica di seguire l'attuale percorso di espansione urbanistica della città di riferimento. C'è, poi, chi sostiene che ci sarà bisogno di educare la collettività portandola a concepire l'alloggio ERP come una locazione transitoria e non come un diritto “vitalizio” da trasmettersi con una sorta di “ereditarietà” ad altri componenti del proprio nucleo familiare. Tenendo, infine, in considerazione l'evolversi della domanda di alloggi di ERP nel contesto provinciale anconetano - che contempla sempre più, da un lato, le famiglie di immigrati con prole numerosa e, dall'altro, le persone sole con problemi sanitari che necessitano di quotidiana assistenza ma anche di nuclei monoparentali – c'è chi si auspica che le dimensioni degli alloggi saranno variegata, comprese tra i 45 ed i 54 mq ma anche superiori agli 80mq. Non solo, la suddivisione interna degli alloggi, con ogni probabilità, per andare incontro ad alcune situazioni specifiche, come la convivenza di un genitore solo con il/i figlio/i o l'anziano con badante, si sostiene che dovrà prevedere modalità costruttive in grado di accentuare la flessibilità degli spazi con la loro trasformazione nel tempo.

Ma accanto a tutti questi interventi, le Amministrazioni cominciano ad affiancare, con sempre maggior frequenza, azioni di edilizia residenziale sociale, soprattutto in vista della continua riduzione dei finanziamenti pubblici destinati all'edilizia residenziale. Le azioni di edilizia residenziale sociale, rispetto a quelli di edilizia residenziale sovvenzionata, appaiono come strumenti differenti poiché si orientano a categorie di utenza diverse; esse devono risultare più rapide, più flessibili, devono prevedere canoni di locazione agevolati con possibilità di riscatto dell'abitazione poiché si rivolgono a fasce di popolazione con un più rilevante grado di mobilità sociale. A tale scopo, tra le Amministrazioni comunali, c'è chi si impegna a rilanciare l'abitare sociale coinvolgendo i costruttori edili privati ed indirizzandoli a costruire, a prezzi più modesti rispetto a quelli fissati sul libero mercato, alloggi da dare in affitto ma con patto di riscatto; c'è chi ha appositamente ideato un'Agenzia per la locazione che si pone come punto di incontro in Comune tra proprietari e affittuari; c'è chi sostiene un progetto di "Autocostruzione" di alloggi in cui si offre a soggetti di nazionalità italiana e a soggetti di nazionalità straniera di fondare una cooperativa di costruzione dei rispettivi alloggi. Con l'intento di pianificare interventi di natura finanziaria ed urbanistica necessari per l'accesso ai finanziamenti statali e/o regionali ma anche per tentare di quantificare la cd "fascia grigia", tra gli Enti comunali della provincia anconetana, c'è anche chi, infine, pubblica avvisi per raccogliere manifestazioni di interesse alla realizzazione di interventi di "housing sociale" per alloggi in locazione a prezzi calmierati nel territorio di riferimento.

Tali operazioni sono disarticolate e hanno bisogno di una regia che le renda sinergiche.

## ***Considerazioni finali e prospettive (a cura dell'Erap di Ancona)***

Dalla consapevolezza che lo scenario socio-economico è profondamente cambiato negli ultimi anni è nata l'idea di commissionare questa ricerca al Dipartimento di Scienze Sociali della Facoltà di Economia "G.Fuà" dell'Università Politecnica delle Marche (tramite il CRISS - Centro interdipartimentale per la ricerca e l'integrazione socio-sanitaria), in quanto da tempo si occupa delle trasformazioni sociali e delle sue implicazioni e forma personale molto qualificato.

Con la Facoltà di Ingegneria, tra l'altro, esiste già una collaborazione stretta per la gestione dello Sportello informativo che la legge regionale 14/2008 sull'edilizia sostenibile ha affidato all'Erap.

Si è ritenuto importante poter condividere i risultati di questo lavoro con un'ampia rappresentanza di tutti i soggetti che si interessano di alloggio sociale, a cominciare dagli operatori dei comuni che hanno fornito una parte preziosa delle informazioni confluite nella ricerca, alle istituzioni competenti e ai soggetti portatori di interessi collettivi.

Poter disporre di adeguate informazioni, infatti, è diventato indispensabile per affrontare al meglio la programmazione dei nuovi interventi e la gestione dell'esistente, un esistente inteso non soltanto come patrimonio immobiliare ma anche come comunità di persone. La questione dell'alloggio sociale vista quindi all'interno di un tema più generale che è quello del DIRITTO ALL'ABITARE, cui è stata dedicata una partecipata conferenza tenuta presso la sala convegni dell'erap il 24 novembre 2010.

Lo straordinario *mix* sociale che emerge dall'indagine può rappresentare infatti una grande ricchezza soltanto se saremo in grado di governarlo.

I dati raccolti sono molto dettagliati e potranno offrire ulteriori spunti per affrontare la materia sotto questa nuova visione. Molti di questi sono stati estrapolati direttamente dalla banca dati dell'Erap di Ancona, altri provengono dal Sistar e dall'Osservatorio della condizione abitativa della Regione Marche, dall'Istat, dalla Provincia in collaborazione con la quale questa ricerca è stata impostata sin dall'inizio nello spirito di grande collaborazione che già da tempo esiste tra i due enti, dai comuni anche attraverso interviste dirette agli operatori.

Naturalmente non sempre sono completi, in alcuni casi sono stati volutamente lasciati vuoti alcuni campi per suggerirne un'integrazione futura, in altri casi i dati potrebbero risultare perfino incongruenti provenendo da fonti diverse, ma la finalità del lavoro è anche quella di mettere in rete e rendere confrontabili quante più informazioni possibili, far emergere i punti di forza ma anche le fragilità e le contraddizioni del sistema.

Nell'immediato le informazioni raccolte verranno utilizzate per l'avvio di un nuovo, graduale programma di vendite o, meglio definito, di "sostituzione" del patrimonio dell'Erap, finalizzato a reperire risorse per nuovi investimenti ma anche a razionalizzare la gestione di quello restante.

Sono in fase di avvio pure alcune iniziative concrete rivolte agli assegnatari per migliorare la gestione degli alloggi e degli spazi condominiali, per la mediazione dei conflitti e per l'integrazione culturale. Qualcosa di più mirato di quanto finora non si sia riusciti a fare con l'azione quotidiana pur meritoria del personale dell'Erap. Naturalmente un lavoro da compiere in stretta cooperazione con chi già sul territorio ci lavora quotidianamente, come gli operatori dei comuni e dei servizi socio-sanitari.

Entro febbraio 2011 prenderà il via un progetto, supervisionato dal Dipartimento di Scienze Sociali, con l'utilizzo di una specifica figura professionale, " il mediatore sociale", titolare di una borsa di studio della durata di 8 mesi concessa dalla Provincia di Ancona.

E' già operativo da alcuni mesi un servizio di gestioni condominiali effettuato attraverso una società interamente controllata dall'Erap, Biocasa Service Srl. Questo servizio diretto consente una conoscenza immediata delle problematiche condominiali e faciliterà la rimozione preventiva di eventuali cause di disagio o di conflitto.

C'è l'intenzione di istituire nel prossimo futuro un web interattivo da condividere con tutti i soggetti interessati, in particolare comuni e assegnatari, anche in un'ottica di maggiore assunzione di responsabilità da parte degli inquilini sotto l'aspetto manutentivo degli alloggi e degli spazi comuni.

E' in programma anche la trasposizione su mappa della localizzazione degli alloggi per facilitare analisi sulle eccessive concentrazioni e sulle criticità sociali ed è in fase di realizzazione un censimento sulle forme di riscaldamento adottate per ciascun alloggio.

Aspetto quest'ultimo che può aprire altre interessanti prospettive in tema di risparmio energetico, di riduzione dell'inquinamento e per l'utilizzo dei tetti per impianti fotovoltaici.

L'Erap partecipa, in partnership con altri soggetti istituzionali nazionali e internazionali, a bandi europei per la realizzazione di progetti di mediazione sociale e di integrazione culturale, di efficientamento energetico e di miglioramento complessivo dell'offerta abitativa a favore delle famiglie meno abbienti.

L'Unione Europea, peraltro, ha recentemente ammesso l'alloggio sociale tra i programmi finanziabili direttamente tramite i FESR, riconoscendo al tema dell'Abitare un'importanza fondamentale per la coesione sociale delle popolazioni.

Anche l'Assessorato ai Servizi Sociali della Regione Marche ha recentemente concluso un progetto europeo denominato Open, incentrato sul "metodo aperto" per un "approccio integrato" al tema del sociale, e, fatto molto positivo, per la prima volta è stata inserita la questione abitativa tra i vari aspetti analizzati.

In conclusione, dall'indagine esce rafforzato il concetto che, per dare efficacia alle politiche abitative e fornire una risposta adeguata alla domanda crescente, occorre innanzitutto una stabilizzazione del quadro istituzionale, con la chiusura di una fase legislativa troppo lunga e

contorta, a cominciare dall'approvazione definitiva del regolamento sui nuovi canoni, il cui *iter* è ancora fermo in Consiglio Regionale e poi concedere il tempo necessario agli operatori per metabolizzare i cambiamenti.

Servono naturalmente anche risorse adeguate, certe e periodiche, da sommare ai proventi delle nuove vendite che da sole comunque non saranno sufficienti a sostenere, né in termini numerici né economici, un programma di "sostituzione" dell'attuale patrimonio.

L'intermittenza delle risorse, caratteristica degli ultimi decenni, e l'assenza di una programmazione strategica hanno infatti provocato ora periodi di stasi assoluta, ora periodi di forte iniziativa (spesso coincidenti con calamità naturali, terremoti, frane o grandi operazioni di dismissione), in questo secondo caso con conseguenti ingorghi burocratico-amministrativi.

A questo proposito, è significativo confrontare il numero di nuovi alloggi realizzati negli ultimi 10 anni (452), a fronte di quelli che verranno terminati nei prossimi 3/5 anni (circa 600/700) su un programma complessivo che ormai supera le 1.000 unità, frutto del reinvestimento dei fondi provenienti dalle vendite ex legge 560, che sommati a ulteriori risorse reperite tramite bandi pubblici, ammontano complessivamente a oltre 100 milioni di euro.

Se a questo si aggiungono estenuanti *iter* burocratici, la complessità della normativa sugli appalti e la difficoltà di condurre a buon fine interventi che ormai viaggiano sul 48/50% di ribasso a base d'asta, la difficoltà nel reperimento di aree e la necessità di porre sempre più attenzione al consumo di nuovo territorio, è presto evidente che la realizzazione di nuovi alloggi non passa soltanto dalla questione economica.

Occorre avviare nuove forme di collaborazione tra pubblico e privato, nella consapevolezza che nessuno è autosufficiente, ricercare nuove fonti di finanziamento più stabili e durature nel tempo, ma soprattutto condividere un approccio più ampio all'intera questione abitativa, che passa attraverso una visione strategica dello sviluppo futuro delle nostre città, sempre più attenta alla sostenibilità ambientale e sociale.

## **Acronimi**

- Archivio Erap = Archivio dati dell'Ente Regionale per l'Abitazione Pubblica della Provincia di Ancona
- Cig = Cassa Integrazioni Guadagni
- Criss = Centro interdipartimentale per la ricerca sull'integrazione socio-sanitaria - Facoltà di Economia "G. Fuà", Università Politecnica delle Marche
- Erap di Ancona = Ente Regionale per l'Abitazione Pubblica della Provincia di Ancona
- Erp = Edilizia residenziale pubblica
- Inps = Istituto Nazionale della Previdenza Sociale
- Isee = Indicatore della situazione economica equivalente
- Istat = Istituto Nazionale Statistico
- Osservatorio = Osservatorio della condizione abitativa della Regione Marche
- Pil = Prodotto interno lordo
- Sistar Marche = Sistema Statistico Regionale delle Marche